



Comune di Livorno

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2011 - 2013

*Approvata dal Consiglio Comunale
con delibera n. 38 del 30 marzo 2011*

INDICE

1. SEZIONE: Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	<i>p. 3</i>	3. SEZIONE: Programmi e progetti	<i>p. 47</i>
1.1 Popolazione	<i>p. 5</i>	3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	<i>p. 49</i>
1.2 Territorio	<i>p. 6</i>	3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	<i>p. 69</i>
1.3 Servizi	<i>p. 7</i>	3.3 Quadro generale degli impieghi per programma	<i>p. 79</i>
1.3.1 Personale	<i>p. 7</i>	3.4 - 3.5 - 3.6 - 3.7 - 3.8 Programmi e progetti	<i>p. 81</i>
1.3.2 Strutture	<i>p. 7</i>	3.9 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	<i>p. 257</i>
1.3.3 Organismi gestionali	<i>p. 8</i>	4. SEZIONE: Stato attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	<i>p. 259</i>
1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	<i>p. 12</i>	4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate	
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	<i>p. 15</i>	4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	<i>p. 261</i>
1.4 Economia insediata	<i>p. 17</i>	5. SEZIONE: Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	<i>p. 265</i>
2. SEZIONE: Analisi delle risorse	<i>p. 19</i>	5.1 Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio	<i>p. 269</i>
2.1 Fonti di finanziamento	<i>p. 21</i>	6. SEZIONE: Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani reg.li di sviluppo, piani reg.li di settore e gli atti programmatici della Regione	<i>p. 271</i>
2.2 Analisi delle Risorse	<i>p. 23</i>	6.1 Valutazioni finali della programmazione	<i>p. 273</i>
2.2.1 Entrate tributarie	<i>p. 23</i>		
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	<i>p. 29</i>		
2.2.3 Proventi extratributari	<i>p. 33</i>		
2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale	<i>p. 35</i>		
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	<i>p. 39</i>		
2.2.6 Accensione di prestiti	<i>p. 41</i>		
2.2.7 Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	<i>p. 45</i>		

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

. Popolazione legale al censimento (21.10.2001)	n.	156.274
<hr/>		
. Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 d. L.vo n.77/1995)		(31.12.2009) 160.742
di cui maschi		76.757
femmine		83.985
nuclei familiari		70.896
comunità/convivenze		73
<hr/>		
. Popolazione all'1.1.2009 (penultimo anno precedente)		161.095
. Nati nell'anno	n. 1331	
. Deceduti nell'anno	n. 1929	
saldo naturale		n. - 598
. Immigrati nell'anno	n. 3222	
. Emigrati nell'anno	n. 2977	
saldo migratorio		n. 245
<hr/>		
. Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)		160.742
di cui		
. In età prescolare (0/6 anni)	}	19.271
. In età scuola obbligo (7/14 anni)	}	
. In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	}	102.996
. In età adulta (30/65 anni)	}	
. In età senile (oltre 65 anni)		38.475

.Tasso di natalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2005	8,2%
	2006	8,3%
	2007	8,9%
	2008	8,0%
	2009	8,0%
<hr/>		
.Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2005	11,5%
	2006	11,3%
	2007	12,5%
	2008	12,6%
	2009	12,6%
<hr/>		
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	180.000	
entro il		validità del piano
<hr/>		
. Densità della popolazione per Kmq.: (31.12.2009)		1.544,42
<hr/>		
Livello di istruzione della popolazione residente :		
Fonte : ISTAT - 14° Censimento generale Popolazione - anno 2001		
popolazione residente in età di 6 anni o più	totale	149.517
laurea		13.082
diploma scuola secondaria superiore		43.321
licenza media inferiore/avviamento prof.		43.435
licenza elementare		37.199
alfabeti privi di titolo di studio		11.738
analfabeti		742

1.2 - TERRITORIO

<p>. Superficie in Km². 104,79</p> <p>. Altitudine livello del mare _minima m. 462 _massima (poggio Lecceta - Valle Benedetta) _altezza P.za del Comune m.3</p> <p>. Posizione geografica Palazzo Comunale:</p> <p> . Latitudine nord 43°33'10" . Longitudine est Greenwich 10°17'45" . Longitudine ovest Monte Mario 2°8'38"</p> <p>. Confini:</p> <p> nord comuni di Pisa e Collesalvetti est comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo sud comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno ovest mar Tirreno</p>	<p>. Classificazione di montanità: il rapporto tra aree pedecollinari e collinari ed aree fondamentalmente urbane è di circa 10:1</p> <p>. Classificazione di sismicità: il comune di Livorno è classificato sismico secondo la delibera regionale n. 94 del 1984 ed è inserito nella classe 3</p>										
	<p>. Fonti di approvvigionamento idrico: provenienti da fuori confine</p>										
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">. Strade statali</td> <td style="text-align: right;">Km.</td> </tr> <tr> <td>. Strade provinciali</td> <td style="text-align: right;">Km. 494,704</td> </tr> <tr> <td>. Strade comunali</td> <td style="text-align: right;">Km. 237,810</td> </tr> <tr> <td>. Strade vicinali</td> <td style="text-align: right;">Km. 2,503</td> </tr> <tr> <td>. Autostrade</td> <td style="text-align: right;">Km.</td> </tr> </table>	. Strade statali	Km.	. Strade provinciali	Km. 494,704	. Strade comunali	Km. 237,810	. Strade vicinali	Km. 2,503	. Autostrade	Km.
. Strade statali	Km.										
. Strade provinciali	Km. 494,704										
. Strade comunali	Km. 237,810										
. Strade vicinali	Km. 2,503										
. Autostrade	Km.										
<p>. Geologia: costituita da 5 complessi, il più recente (neo autoctono) formato da sabbia e ghiaia - substrato di natura argillosa</p> <p>. Rilievi montagnosi o collinari: tipicamente collinari (M.te Telegrafo, Poggio delle Monachine, Monte Rotondo, Monte La Poggia)</p>	<p>. Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:</p> <p> Piano regolatore approvato: Piano Strutturale - accordo di pianificazione tra Comune, Provincia e Regione approvato il 25/3/97</p> <p> Regolamento urbanistico approvato il 25/1/99 con delibera C.C. n.19</p> <p> Piano edilizia economica e popolare: nessuno</p> <p> Piano insediamenti produttivi: nessuno</p>										
<p>. Risorse idriche:</p> <p> acque interne Km². 1,26</p> <p> Laghi n. 0</p> <p> Fiumi e torrenti n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km². 1,26)</p>	<p>. Elementi atti a dimostrare la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. Lgs n.267/2000): l'approvazione del Regolamento Urbanistico, a partire dall'anno 2000, e del Regolamento Edilizio hanno determinato, e determineranno, modifiche al gettito degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione.</p>										

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Personale al 31.12.2010

Categoria / Profilo	Previsti in pianta organica n°	In servizio	
		FT	part time
Qualif. Unica Dirigenziale	27	25	0
Categoria D	444	423	18
Categoria C	608	581	25
Categoria B	321	318	24
Categoria A	5	5	2
Totale personale t.ind.(+art.90+art.110c.1): n° 1352 dipendenti (di cui n° 69 p/t)			

AREA TECNICA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio	
		FT	part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	39	38	1
Categoria C	80	79	2
Categoria D	53	48	2

AREA DI VIGILANZA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio	
		FT	part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	4	4	0
Categoria C	180	179	0
Categoria D	27	23	0

1.3.2 - STRUTTURE

anno	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
n° 25 Asili nido posti:	n° 907	n° 985	n° 1015	n° 1015
n° 13 Scuole comunali d'infanzia	n° 1020	n° 1020	n° 1020	n° 1020
n° 32 Scuole d'infanzia non com.I	n° 2563	n° 2563	n° 2563	n° 2563
n° 31 Scuole primarie "	n° 6428	n° 6428	n° 6428	n° 6428
n° 19 Sc.secondarie 1° grado "	n° 4039	n° 4039	n° 4039	n° 4039
n° 4 Ludoteche	n° 750	n° 750	n° 750	n° 750
n° 4 R.S.A. + centri diurni	n° 414	n° 418	n° 418	n° 418
. Lunghezza della rete fognaria in km. (previsione nel triennio a venire):				
bianca Km:				
nera Km:	250	251	251	251
mista Km:				
. Farmacie comunali: cedute alla LI.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A.				
. Depurazione acque reflue: sistema separato tra bianca e nera. Due impianti di depurazione, il primo al Rivellino (V. Cinta Esterna), il secondo in destra idraulica del Torrente Chioma (non si prevedono cambiamenti nel numero dei depuratori nel corso del prossimo triennio)				
. Rete acquedotto Km:	334	335	335	335
. Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si
. Aree verdi, parchi, giardini mq:	1.900.000	1.905.000	1.910.000	1.915.000
. Punti luce illuminazione pubblica n°	1.580	16.200	16.500	16.600
. Rete gas (*) Km:	366	366	366	366
. Raccolta rifiuti in quintali:				
civile	1.000.000	990.000	985.000	980.000
industriale	25.200	25.000	25.000	25.000
racc. diff.ta	si	si	si	si
. Esistenza discarica (**)				
	no	no	no	no
. Mezzi operativi n°	81	78	78	78
. Veicoli "	126	119	119	119
motocicli	52	52	52	52
. Centro elaborazione dati	si	si	si	si
. Personal computer n°	950	950	950	950

(**) Dal 2002 la discarica è disponibile solo per polveri e scorie da incenerimento, mentre dal 2007 la discarica non riceve più rifiuti ed è sottoposta ad azione di bonifica

(*) I dati riferiti alla rete gas comprendono la rete in media e bassa pressione

(***) Le stime sugli sviluppi delle reti di acquedotto e fognatura sono basate sul nuovo Programma Gen.le Investimenti approvato da parte dell'Autorità di ATO. Non sono pertanto compresi gli eventuali incrementi delle reti di acquedotto e fognatura nera connessi ad interventi di urbanizzazione. In particolare si rammenta che lo sviluppo della rete fognaria bianca non è attualmente di competenza di ASA.

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

<i>anno</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
CONSORZI	n° 4	n°4	n° 4	n° 3	n°3
ISTITUZIONI	n° 1	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
SOCIETA' DI CAPITALI	n° 19	n° 19	n° 16	n° 16	n° 14
ASSOCIAZIONI	n° 3	n°2	n° 2	n° 2	n°2
FONDAZIONI	n° 5	n°5	n°5	n°5	n°5

Società controllate			
Soci: n° 1	A.AM.P.S. - Azienda Amb.le di Pubblico Servizio S.p.A. <i>denominazione:</i> Comune di Livorno	Soci: n° 1	Livorno Sport Unipersonale in liquidazione <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
Soci: n° 1	L.I.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A. <i>denominazione:</i> Comune di Livorno		
Soci: n° 20	Casa Livorno e Provincia - CASALP S.p.A. <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Marciana, Campo nell'Elba, Capraia, Marciana Marina, S. Vincenzo, Cecina Sassetta, Rio Elba, Capoliveri, Suvereto, Bibbona, Castagneto C. Campiglia M.ma, Collesalvetti, Piombino, Rosignano M., Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina	Soci: n° 1	Labronica Corse Cavalli <i>denominazione:</i> Comune di Livorno,
Soci: n° 12	A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Cecina, Guardistallo, Marciana, Campo nell'Elba, Bibbona, Collesalvetti, Rosignano M.mo, Rio Elba, Irene SpA Castellina M.ma, Santa Luce	Soci: n° 6	S.P.I.L. - Soc. Porto Industriale Livorno S.p.A. <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Collesalvetti, C.C.I.A.A. Livorno, Provincia Livorno, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Resp. Livorno
		Soci: n° 1	Darsena Toscana Srl <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
		Soci: n° 1	Esteem S.r.l. unipersonale <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
Società collegate			
Soci: n° 26	A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali <i>denominazione:</i> Comuni di Livorno, Capraia, Cecina, Sassetta, Radicondoli, Monte verdi M.mo, Rio Elba, Guardistallo, Riparbella, Santa Luce, Castellina M.ma, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Suvereto, Pomarance, San Vincenzo, Castagneto C., Volterra, Campiglia M.ma, Collesalvetti, Montescudaio Rosignano M.mo, Piombino, Campo nell'elba, Portoferraio, AGA Spa		

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Società a partecipazione mista	Società Aeroporto Toscano "G. Galilei" - SAT S.p.A.
<p>Soci: n° 2</p> <p>Porta a Mare S.p.A. denominazione: Comune Livorno, Azimut Benetti SpA</p>	<p>quotata sul MTA dal 26.07.2007 N. 16 soci in possesso dell'83,37% del capitale + 16,63% del capitale (al 31.12.2009)</p>
<p>Soci: n° 33</p> <p>Interporto Toscano "A. Vespucci" denominazione: Comuni: Livorno, Collesalvetti, Lucca, Pisa; Province di: Livorno, Lucca, Pisa; Regione Toscana, Confartigianato Toscana, La Fondiaria Assicurazioni, Trenitalia SpA, Casse di Risparmio di: Livorno, Pisa, SIRTl, Fintecna, Soc. Autostradale Ligure-Toscana e Tirrenica, Società Navicelli Pisa, Autorità Portuale, Balleggi Andrea, Dringoli Carlo Alberto, Finpass, Associaz. Ind.li Livorno, Banca Pop. dell'Etruria, CLP, Efimpianti, ECOMAR Italia, CCIAA di Pisa-Livorno, MPS Merchant, SAT Spa, CRT Informatica, Praoil Oleodotti Italiani</p>	<p>ripartito tra numerosi soci in quanto le azioni di SAT sono quotate sul mercato telematico azionario (MTA)</p> <p>Soci: n° 16 denominazione: Comuni di Livorno, Pisa, Firenze Province di Firenze, Livorno, Pisa, Lucca; Regione Toscana Camere di commercio di Pisa, Firenze, Livorno; Casse di Risparmio di Lucca Pisa Livorno; Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Aeroporto di Firenze spa; Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Finitan S.p.A.</p>
<p>Soci: n° 16</p> <p>Centrale del latte FI - PT - LI denominazione: Comuni di: Pistoia, Firenze, Livorno, Bibbona, Sassetta, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Campiglia Marittima, Collesalvetti, Rosignano Marittima, Suvereto, Provincia di Livorno, Cassa Risparmio di Firenze, B.N.L., Fidi Toscana, CCIAA di Firenze</p>	<p>F.I.D.I. Toscana</p> <p>Soci: n° 123 denominazione: Comuni di: Foiano della Chiana, Fivizzano Forte dei Marmi, Serravezza, Massarosa, Stazzema, Pietrasanta Arezzo, Follonica, Montale, Camaiore, S. Marcello Pistoiese, Pescia, Monsummano Terme, Poggibonsi, Volterra, Prato, Empoli, Scandicci, Certaldo, Santa Croce sull'Arno, Capannoli, Pisa, Sesto Fiorentino, Cecina, Campi Bisenzio, Rosignano M.mo, Pontassieve, Castelfiorentino Viareggio, Vecchiano, Massa e Cozzile, Colle Val d'Elsa, Grosseto, Borgo S. Lorenzo, Monteriggioni, Siena, Massa, Signa, Montecatini, Larciano, Pistoia, Bibbiena, Carrara, Livorno, Firenze, Serravalle Pistoiese Laiatico, Pomarance, S. Giovanni Valdarno, Abetone, Bagno a Ripoli, Lamporecchio, Collesalvetti, Piombino, Cortona, Cavriglia, Montevarchi, Montopoli V.no, Province di: Lucca, Pistoia, Firenze, Massa Carrara, Grosseto, Pisa, Livorno, Siena, Arezzo, Comunità Montane: Colline Metallifere, Val di Cecina, Val di Bisenzio, Mugello Val di Sieve, Garfagnana, Casentino, Elba e Capraia, Monte Amiata, Media Valle Serchio, Lunigiana, Montagna Fiorentina, Comunità Mont. Val Tiberina Toscana; Casse di Risparmio di: Lucca, Prato, S. Miniato, Carrara, Volterra, Pistoia-Pescia, Firenze; Regione Toscana, COFIR, Federaz. Ind.li Toscana, MPS Banca per l'impresa, Banca Pop. Etica, Banca Carige API Toscana, Confartig. Toscana, CNA, U. Reg.le CCIAA Toscana, Coofond Consulta Auton. Industria Edilizia, U. Reg.le Toscana Cooperazione, Finpass, Bipielle Ducato Leasing, Lucca Holding srl, Banca del Monte di Lucca, Banca Credito Cooperativo Cambiano, BNL Partecipaz., Emro Immobiliare, Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Feder. Toscana B. Credito Coop., URAT, Confesercenti-Comitato Toscano, Cabel Holding, Assoturismo, Confcommercio - U. Reg. Toscana, Banca Pop. Etruria - Lazio, San Paolo IMI, Confed. Italiana Agricoltura, Banca Pop. Laiatico, Banco di Lucca.</p>
<p>Soci: n° 4</p> <p>Cooperativa Ceramica Industriale Livorno in liquidaz. Volontaria e in liquidazione coatta amm.va denominazione: Comune e Provincia di Livorno, Compagnia Finanz. Ind.le, Coop. Ceramica Industriale soci lavoratori</p>	
<p>Soci: n° 5</p> <p>Energy Agency of Livorno Province Srl denominazione: Comune e Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Comune di Rosignano M.mo, Comune di Castagneto Carducci</p>	
<p>Soci: n° 11</p> <p>SIPIC Srl in liquidazione denominazione: n° 10 soci privati, Comune di Livorno</p>	
<p>Soci: numerosi soci pubblici e privati tra i quali il Comune di Livorno</p> <p>Banca Etica Soc. Coop. a r.l. denominazione: n° soci privati, Comune di Livorno</p>	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

<p>Partecipazioni a Consorzi pubblici</p> <p>Autorità di Ambito Toscana Costa - A. A. T. O. 5 <i>denominazione:</i> Comuni di: Comuni associati: n° 33 Marciana Marina, San Vincenzo, Santa Luce, Castagneto Carducci, Collesalvetti, Montescudaio, Riparbella, Radicondoli, Guardistallo, Casale M.mo, Rio Elba, Monteverdi M.mo, Orciano Pisano, Sassetta, Portoferraio, Castellina M.ma, Capraia Isola, Campiglia M.ma, Volterra, Cecina, Rosignano M.mo, Piombino, Pomarance, Livorno, Bibbona, Campo nell'Elba, Porto Azzurro, Suvereto, Castelnuovo Val di Cecina, Capoliveri, Marciana, Montecatini Val di Cecina, Rio Marina.</p>	<p>Consorzio ATO Toscana Costa Comuni associati: n° 111 Comuni facenti parte delle Province di: Livorno, Lucca, Massa, Carrara e Pisa</p> <hr/> <p>Consorzio La strada del vino e dell'olio "Costa degli etruschi" N. 153 soci: N. 142 soci privati e N. 11 soci pubblici tra cui il Comune di Livorno.</p> <hr/> <p>Consorzio per l'Istituto Musicale "P. Mascagni" in liquidazione Enti Locali associati n° 2 <i>denominazione:</i> Comune e Provincia di Livorno</p>
<p>Partecipazioni ad enti senza scopo di lucro</p> <p>Associazione Banda della Città di Livorno <i>denominazione:</i> Comune di Livorno Enti associati: n° 1</p>	<p>Centro Interuniversitario Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Università di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna, ICRAM Enti associati: n° 8</p>
<p>Fondazioni</p> <p>L.E.M. - Livorno Euro Mediterranea <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, C. di R. Livorno, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Livorno, Autorità Portuale di Piombino, Fondazione FIDAPA, Whitehead Alenia Sistemi SpA, Ditta Gaetano D'Alesio, Società Porto Livorno 2000. Enti partecipanti: n° 8</p> <hr/> <p>Fondazione Teatro della Città di Livorno C. Goldoni <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Provincia di Livorno, S.P.I.L., Unicoop Tirreno Enti partecipanti: n° 4</p>	<p>Fondazione Antonicelli <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Compagnia Lavoratori Portuali Enti partecipanti: n° 4</p> <hr/> <p>Fondazione Trossi Uberti <i>denominazione:</i> Comune di Livorno Enti partecipanti: n° 1</p> <hr/> <p>Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno <i>denominazione:</i> Comune Livorno, Provincia di Livorno Camera di commercio, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Istituto Mascagni, Collesalvetti, Piombino, Cecina, Portoferraio, Rosignano M.mo, S. Vincenzo, Campiglia M.ma, Follonica, ordini economici professionali Provincia di Livorno Enti partecipanti: n° 13 + ordini professionali</p>
<p>Forme associate ex. art. 30</p> <p>Livello Ottimale di Esercizio Edilizia Residenziale Pubblica <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Piombino Rosignano M.mo, Cecina, Campiglia M.ma, Capraia, Sassetta, Bibbona, Rio Elba, Capoliveri Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina Porto Azzurro, Suvereto, Portoferraio, San Vincenzo Castagneto Carducci, Rio Marina, Collesalvetti Enti partecipanti: n° 20</p>	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Servizi gestiti in concessione:			
<i>attività</i>	<i>concessionari</i>	<i>attività</i>	<i>concessionari</i>
Servizio di ristoro (Parco Centro Città)	General Service	Servizio manutentivo a rete	ASA
Servizio di ristoro (Parco Villa Fabbricotti)	SOGEST s.n.c.	Servizio manutentivo a rete	AAMPS
Servizio di ristoro (Parco Villa Corridi)	General Service	Servizio trasporto scolastico	ATL
Gestione parco pubblico (Bosco dei Cappuccini)	Studio Bonsai Livorno	Servizio di rimozione veicoli	Carrozzeria Simonetti snc
Centro di culto (via del Crocino)	Testimoni di Geova di Livorno	Servizio di rimozione veicoli	Tecnauto snc
Custodia aree a verde (Quercianella)	PRO LOCO di Quercianella		
Recupero e creazione oasi urbana (Parco di Villa Regina)	WWF ITALIA - Delegaz. Toscana	Ricovero animali randagi	Canile La Perla del Tirreno
Supporto gestione entrate	ESTEEM Srl	Ricovero animali randagi	Pensione Dog's Garden snc
Riscossione tributi	EQUITALIA - G.E.R.I.T. Spa	Ricovero animali randagi	Ass.ne Animalista Livornese
Gestione piscine comunali	Officina dello Sport	Ricovero animali randagi	Canile Il Rifugio Valdiflora
Custodia e vigilanza del Mercato Centrale	Vesuvio Sas fino a dicembre 2010 *	Gestione Mercato Ortofrutticolo	Consorzio Agroalimentare Labronico
Materiale affissione stampe pubblicitarie	A.I.P.A. - Agenzia Italiana per Pubbliche Amministrazioni spa	Servizi Igienici interno Mercato Centrale	Cooplat
Censimento occupazione spazi/aree pubbliche e imp.pubblicitari	I.C.A. - Imposte Comunali Affini srl	Esternalizzazione del servizio di gestione delle procedure contravvenzionali	ATI Maggiori Tributi Spa- TD Group S.p.a
Gestione parcheggi pubblici	ATL	Servizio illuminazione elettrica votiva cimiteri comunali	Società S.I.L.V.E.
Gestione Mercato Ittico	Consorzio Pesce del Tirreno	Servizi tecnici cimiteriali presso cimiteri comunali	Società Cooperativa Attima Service
Servizio somministrazione lavoro a tempo determinato	Obiettivo Lavoro Spa	Gestione servizio mense	Soc. Italiana di ristorazione Coop
Gestione strutt. polifunzionale spiaggia Tre Ponti" *	Ass. Nuoto Spa - serv. previa gara appalto	Sistema bibliotecario e museale	Coop. Itinera, Agave, Sistema Museo
Gestione acquario comunale	Costa Etudainment Spa		
Teatro delle Commedie	Coop. Theatralia, Arci Comitato Livorno, Ars Nova,	Teatro Mascagni	Ass. culturale The Cage
Fortezza Vecchia *	Ass. cult. Edgarluve Phaedora Srl		

* Il servizio di custodia e vigilanza del Mercato Centrale è affidato alla Ditta Vesuvio sas fino a dicembre 2010

* Il servizio dei "Tre Ponti" è affidato per periodo giugno 2010-giugno 2020

* In concessione da Soprintendenza e Camera di Commercio

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Protocollo d'intesa per un Polo di ricerca per le tecnologie del mare</u>			
Altri soggetti partecipanti: _____			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa</u>	
		<u>Non oneroso</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>5-sett-2008</u>			
Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Accordo di collaborazione nel settore delle Tecnologie per il mare</u>			
Altri soggetti partecipanti: _____			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa</u>	
		<u>Non oneroso</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>5-sett-2008</u>			
Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Recupero dell'edificio storico denominato CISTERNINO di CITTA'</u>			
Altri soggetti partecipanti: <u>Regione Toscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà</u>			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 4000.000,00 - Comune di Livorno per € 600.000,00</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>17-mag-06</u>			
Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Complesso della Gherardesca: riqualificazione urbana e risanamento conservativo locali denominati ex asili notturni</u>			
Altri soggetti partecipanti: <u>Regione Toscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà</u>			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 150.000,00 - Decreto R.T. 17 giugno 2004 n.308 per € 80.000,00</u> <u>Comune di Livorno per € 230.000,00</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>17-mag-06</u>			

Accordo di programma:	
Oggetto:	Realizzazione di centro giochi educativo presso Villa Corridi
Altri soggetti partecipanti:	Regione Toscana Direzione Generale Politiche Formative, beni, attività culturali settore Infanzia ed Educazione
Impegni di mezzi finanziari:	Delib. CIPE N.3/2006 - Delibera R.T. per € 334.627,43 - Comune di Livorno per € 80.371,85
Durata dell'accordo:	3 anni
l'accordo è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 17-mag-06
Accordo di programma:	
Oggetto:	Studi sistema grandi infrastrutture: Programma di riqualificazione urbana Piazza del Luogo Pio (Progetto Pilota)
Altri soggetti partecipanti:	Ministero Lavori Pubblici
Impegni di mezzi finanziari:	€ 6.616.329,33 tot. carico Stato - € 671.393, 97 oneri urb. interventi privati
Durata dell'accordo:	quadriennale prorogato al 31/12/2011 come da decreto del Ministro delle Infrastrutture in data 22/05/2007
l'accordo è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 09-ott-98
Altri strumenti di programmazione negoziata:	
Studi sistema grandi infrastrutture	
Oggetto:	Convenzione per cofinanziamento progettazione esecutiva SS. n. 1 Aurelia variante di Livorno Maroccone/Chioma lotti 0/a, 0/b, 0/c e protocollo d'intesa con Provincia di Livorno per la progettazione esecutiva del lotto 0
Altri soggetti partecipanti:	Anas, Regione Toscana, Provincia di Livorno
Impegni di mezzi finanziari:	€ 258.228,45 Comune di Livorno, € 51.645,69 Provincia di Livorno, € 267.524,67 Regione Toscana
Durata:	non definita
è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 10-nov.-00 e 24-apr-01
Accordo di programma:	
Oggetto:	accordo di programma relativo alla realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito di interesse nazionale di Livorno
Altri soggetti partecipanti:	Ministro dell'ambiente, Ministro della salute, Ministro delle attività produttive, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Autorità Portuale di Livorno, ARPAT Toscana, Associazione degli Industriali della Provincia di Livorno, Aziende interessate al S.I.N
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	fino al 2010 (data prevista dalla bozza di accordo) ancora non è stato sottoscritto
l'accordo è:	<input checked="" type="checkbox"/> in corso di definizione <input type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

Accordo di programma:Oggetto: Ambiente - Protocollo di intesa per recupero, restauro e ripristino dell'acquedotto Leopoldino nelle Colline LivornesiAltri soggetti partecipanti: Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Comune di Collesalveti, sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici di Pisa.Impegni di mezzi finanziari: Autorità Portuale di La Spezia e di Livorno
€ 14.245,85 in conto capitaleDurata dell'accordo: L'accordo si concluderà ad interventi eseguitil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 14/04/2010**Accordo di programma:**Oggetto: Ambiente - Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti negli ambiti portuali compresi nei Siti di Interesse Nazionale di "Pitelli-La Spezia" e di LivornoAltri soggetti partecipanti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni Liguria e Toscana, Provincia di La Spezia, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di La Spezia e di LivornoImpegni di mezzi finanziari: non onerosoDurata dell'accordo: L'accordo si concluderà quando saranno conferiti tutti i materiali provenienti dal Porto di La Spezial'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 16/10/08**Accordo di programma:**Oggetto: Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi ai sensi della L. 104/92 (integrazione scolastica)Altri soggetti partecipanti: Provincia di Livorno, Zona Livornese, Zona Val di Cornia, Zona Val di Cecina, Ufficio scolastico provinciale, ASL 6Impegni di mezzi finanziari: Quota Comune di Livorno: € 220.000Durata dell'accordo: 4 annil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2008**Convenzione:**Oggetto: Convenzione tra i Comuni della Zona Distretto livornese per la gestione in forma associata di servizi e degli interventi socio assistenziali di competenza comunaleAltri soggetti partecipanti: Comune di Livorno, Comune di Capraia Isola, Comune di Collesalveti

Impegni di mezzi finanziari: _____

Durata dell'accordo: 3 annil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 1998

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	L.R. 32/02 – D.P.C.M. 05/08/1999 N° 320 – D.P.C.M. 04/07/2000 N° 226 – D.P.C.M. 14/02/2001 N° 106 e Piano generale integrato interventi educativi 2006/10
Funzioni o servizi:	Attività educative: servizi 1^ infanzia ed educazione non formale infanzia, adolescenti, giovani; espansione e qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia gestita da EE.LL. qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia privata paritaria diritto allo studio/contributi finanziari individuali
Trasferimenti di mezzi finanziari:	€ 302.030,00 Piano 2010 educazione non formale € 170.502,00 Qualificazione ed espansione offerta formativa scuole infanzia comunali € 95.000,00 Qualificazione offerta formativa scuole infanzia private paritarie <u>€ 515.838,00</u> Diritto allo studio/contributi finanziari individuali € 1.083.370,00
Unità di personale trasferito:	0
Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	D. Lgs n. 422/1997 Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale L. R. n. 42/1998 Norme per il trasporto pubblico locale L. R. 72/1999 Modifiche e integrazioni alla L.R. 42/98
Funzioni o servizi:	Servizio di trasporto pubblico locale
Trasferimenti di mezzi finanziari:	<u>€ 7.252.661,00</u>
Unità di personale trasferito:	
Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	<u>L.R. 3/93</u>
Funzioni o servizi:	Esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di caccia L.R.n.3/93: acquisto materiale vario destinato per il rispetto della legge regionale n.3 /93 riguardante le " norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (art.28 par.10,art.26 par.1,2,3 e 4)
Trasferimenti di mezzi finanziari:	<u>€ 6.000,00</u>

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Unità di personale trasferito:	
Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	L. R. T. n° 88 dell'1.12.1998 nel quadro normativo statale di conferimento delle funzioni agli Enti Locali: L. n° 59 del 15.3.1997, D. Lgs n° 112 del 31.3.1998 e D. Lgs. 30.3.1999 n° 96.
Funzioni o servizi:	rilascio delle concessioni sul demanio marittimo e sul mare territoriale con attività connesse e strumentali quali esazione canoni concessori, provvedimenti di autotutela, polizia amministrativa e disciplina delle attività di balneazione.
Trasferimenti di mezzi finanziari:	quota annuale (ripartita per comune in base al numero delle concessioni) di una parte delle entrate inerenti la tassa regionale sulle concessioni demaniali marittime: previsione trasferimento € 37.368,00
Unità di personale trasferito:	pervenuta, in base ai protocolli di intesa Stato Regioni, una unità lavorativa che ha preso servizio al momento della operatività delle funzioni (anno 2001) ma che è stata destinata ad altro ufficio dall'Ufficio Personale.
Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	L.R. n° 14/95
Funzioni o servizi:	Servizio bibliografico: coordinamento e cooperazione inter-bibliotecaria su base di rete documentaria e informativa
Trasferimenti di mezzi finanziari:	€ 60.000,00
Unità di personale trasferito:	

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Unità locali ed addetti delle imprese attive per settore di attività economica, comune, provincia e regione. Anno 2007

fonte : ISTAT - archivio ASIA (Archivio Statistico Imprese Attive)

Nota : i dati su agricoltura, PA, etc.. Non sono disponibili; gli archivi ASIA-agricoltura e ASIA-no-profit sono in corso di costruzione

		Dato Comunale		Dato provinciale		Dato regionale		
		U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti	
Agricoltura e pesca								
Industria in senso stretto	ESTRAZIONE DI MINERALI	4	6	14	107	379	2.444	
	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	153	780	404	1.868	3.928	23.377
		Industrie tessili e dell'abbigliamento, pelle e accessori	51	118	133	344	17.733	102.561
		Industria del legno, della carta e stampa	103	359	264	899	5.220	28.354
		Fabbricaz. di cokee prodotti petroliferi raffinati	7	146	10	698	41	1.010
		Fabbricaz. di sostanze e prodotti chimici	14	210	29	1.201	462	7.132
		Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1	-	1	-	80	6.619
		Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non m	15	418	144	1.350	3.497	28.241
		Fabbricaz. di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	196	1.480	359	6.075	5.545	36.826
		Fabbricaz. computer, apparecchi elettronici e ottici	7	147	23	331	494	6.683
		Fabbricaz. di apparecchi elettrici	8	126	22	249	673	9.203
		Fabbricaz. di macchinari ed apparecchi n.c.a.	23	229	51	569	1.313	20.037
		Fabbricaz. di mezzi di trasporto	32	1.410	78	2.367	676	15.487
		Altre attività manifatturiere, riparazione ed installazione di macchine ed apparecchiature	257	1.004	543	2.331	9.705	43.785
		Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12	203	24	684	256	5.634
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	39	932	89	1.810	807	11.215		
Costruzioni		1.272	4.336	3.614	11.302	53.590	139.074	
Commercio e alberghi	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	4.084	10.574	8.418	22.281	92.919	252.909	
	Servizi di alloggio e ristorazione	789	3.034	2.865	11.700	23.874	99.975	
Altri servizi	Trasporto e magazzinaggio	791	7.497	1.376	11.537	11.358	70.704	
	Attività finanziarie e assicurative	375	1.809	715	2.811	8.067	41.382	
	Servizi di informazione e comunicazione	275	968	505	1.618	7.622	27.485	
	Attività immobiliari	786	1.308	1.519	2.493	18.825	28.470	
	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.926	3.222	3.544	6.131	50.244	82.161	
	Istruzione	81	203	151	335	1.652	4.532	
	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	715	1.829	1.260	3.178	15.738	41.699	
ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	1.332	5.668	3.002	11.180	32.109	110.395		
TOTALE		13.348	48.016	29.157	105.449	366.807	1.247.394	

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	43.456.935,15	42.679.464,71	41.523.416,00	45.422.363,00	48.892.363,00	50.142.363,00	9,39%
Contributi e trasferimenti correnti	60.065.534,55	61.968.283,20	64.779.007,34	55.787.188,00	51.732.754,00	51.658.709,00	-13,88%
Extratributarie	40.510.403,69	38.482.051,48	59.950.506,08	43.942.871,00	44.762.679,00	45.552.644,00	-26,70%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	144.032.873,39	143.129.799,39	166.252.929,42	145.152.422,00	145.387.796,00	147.353.716,00	-12,69%
Proventi da oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	6.974.479,57	5.000.000,00	7.230.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	-	-17,01%
Plusvalore realizzato con alienazione di beni patrimoniali destinato a spese correnti	766.207,83	1.470.112,68	770.000,00	1.600.000,00	500.000,00	4.800.000,00	107,79%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.972.233,60	3.158.416,05	1.096.879,41	-	-	-	-100,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	155.745.794,39	152.758.328,12	175.349.808,83	152.752.422,00	151.887.796,00	152.153.716,00	-12,89%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	13.855.849,95	12.386.100,48	44.228.967,75	27.585.006,00	9.092.236,00	8.126.284,00	-37,63%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	3.536.594,83	4.440.942,20	19.519.437,52	9.509.577,00	8.677.000,00	11.317.000,00	-51,28%
Accensione mutui passivi	11.629.525,21	11.098.768,46	15.317.142,00	11.108.700,00	6.213.968,00	-	-27,48%
Altre accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione applicato							
- fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	
- finanziamento investimenti	2.216.449,85	867.498,94	2.022.596,14	-			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	31.238.419,84	28.793.310,08	81.088.143,41	48.203.283,00	23.983.204,00	19.443.284,00	-40,55%
Riscossione di crediti	18.185.965,21	9.193.560,00	-	-	-	-	0,00%
Anticipazioni di cassa	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	18.185.965,21	9.193.560,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	205.170.179,44	190.745.198,20	266.437.952,24	210.955.705,00	185.871.000,00	181.597.000,00	-20,82%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.1

2.2.1 - Entrate Tributarie

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	39.655.688,04	39.095.473,58	38.362.416,00	38.871.363,00	43.871.363,00	45.171.363,00	1,33%
Tasse	3.601.247,11	3.393.991,13	3.001.000,00	6.351.000,00	2.821.000,00	2.571.000,00	111,63%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	200.000,00	190.000,00	160.000,00	200.000,00	2.200.000,00	2.400.000,00	25,00%
TOTALE	43.456.935,15	42.679.464,71	41.523.416,00	45.422.363,00	48.892.363,00	50.142.363,00	9,39%

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio Anno 2010	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2010	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2010	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI 1^ CASA	0,52%	0,52%	170.000,00	170.000,00			170.000,00
ICI 2^ CASA	0,70%	0,70%	11.544.389,61	11.615.649,61			11.615.649,61
Fabbr. prod.vi	0,70%	0,70%			8.652.620,76	8.697.900,76	8.697.900,76
Altro	0,70%	0,70%			2.053.872,34	2.137.332,63	2.137.332,63
TOTALE			11.714.389,61	11.785.649,61	10.706.493,10	10.835.233,39	22.620.883,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

L'ammontare delle entrate tributarie del Comune registra un trend in aumento: si passa, infatti, da € 42,7 milioni del 2009 ad € 41,5 milioni del 2010, per salire ad € 45,4 nel 2011. In tale esercizio lo stanziamento iscritto è più alto rispetto al 2009 ed al 2010, nonostante la significativa riduzione dell'addizionale IRPEF per € 650 mila, per la maggiore previsione di ICI (per € 200 mila) e TOSAP (per € 120 mila) e di entrate straordinarie da recupero evasione legate al progetto censimento per € 4,4 milioni circa.

A seguito del blocco agli aumenti tributari previsto dal D.L. 112, convertito nella L. 133/2008, nel bilancio di previsione 2011 non sono presenti manovre di politica tributaria. Sono infatti previste:

- la conferma dell'aliquota dell'addizionale IRPEF allo 0,4%;
- la conferma dell'aliquota ordinaria dell'ICI al 7%, dell'aliquota agevolata del 5,2% per l'abitazione principale di lusso e ridotta del 2% per gli alloggi a canone concordato e per coloro che hanno installato impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico e del 9% per gli immobili sfitti da oltre tre anni;
- la conferma delle aliquote della TOSAP, della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

L'azione di recupero evasione del Progetto censimento del 2011 comporta nel triennio un incremento dell'imposta comunale di pubblicità e della TOSAP, quest'ultima già dal 2011, mentre si riduce la posta straordinaria legata ai controlli tributari.

Il Recupero evasione, infatti, passa da € 7 milioni circa del 2011 ad € 4,5 milioni del 2012 e ad € 2,8 milioni del 2013.

LE IMPOSTE

L'I.C.I. è l'imposta che assicura il più alto gettito per il Comune. E' stata istituita nel 1993 e dal 1994 è stata attribuita al Comune, con la facoltà di stabilire l'aliquota tra il minimo del 4 per mille ed il massimo del 7 per mille.

A decorrere dal 1 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 93/2008, convertito nella L. 126/2008, sono esenti ICI gli immobili (classificati nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5 e A7) adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze.

Il minor gettito derivante dall'esenzione dell'I.C.I. sulla prima abitazione, per legge, è compensato con un trasferimento erariale. Il Governo ha finanziato nel 2007 solo una percentuale delle somme certificate dai Comuni (circa € 14 milioni contro gli oltre € 16 milioni certificati), senza, tra l'altro, tener conto del mancato gettito dell'ICI sulle abitazioni realizzate successivamente al 1° gennaio 2008.

Nel 2009 è stato accertato l'importo di € 22,1 milioni e la previsione definitiva 2010 ammonta ad € 22,4 milioni. Nel 2011 la somma iscritta in bilancio ammonta ad € 22,6 milioni, confermando un trend in leggero aumento grazie alle azioni di controllo tributario intraprese nel tempo.

Le attività legate al recupero evasione ed ai controlli I.C.I. (il cui accertamento è stato di circa € 1,6 milioni nel 2007, di € 2,8 milioni nel 2008, di € 2,7 milioni nel 2009 e la cui previsione definitiva, per il 2010, ammonta ad € 1,8 milioni) sono previste nel 2011 in € 2,3 milioni, sostanzialmente confermate nel 2012 e nel 2013.

Per l'accertamento del recupero evasione dell'ICI, l'Ente si avvale del personale del Servizio Tributi e della Soc. ESTEEM, a totale partecipazione comunale.

oooo

L'andamento delle entrate per l'**Imposta sulla pubblicità** dal 2007 è pressoché costante e si attesta su € 1,3 milioni annui.

Si segnala, nel 2011 e nel 2012, la previsione dell'entrata di € 600 mila legata al progetto censimento, che determina un trend nel triennale in lieve aumento.

ooooo

Tra le imposte previste in bilancio vi è l'**addizionale ENEL** sulle abitazioni. La somma accertata nel 2009 ammontava ad € 1,5 milioni ed accertata nel 2010 ad € 1,6 milioni.

ooooo

Il decreto legislativo 360 del 30/9/98 ha istituito l'**Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2% nell'anno 2000.

Nel 2002, per dare copertura all'espansione delle spese, è stata incrementata di un ulteriore 0,2% e da allora non si è più modificata, nonostante la Legge Finanziaria 2007 avesse dato la possibilità di aumentarla sino al massimo dello 0,8%.

Nel 2009 è stata accertata la somma di € 8,5 milioni, ad oggi non ancora interamente riscossa, per cui dal 2010 si è ridotto l'accertamento in modo sensibile e la previsione per il triennio 2011-2013 si attesta su una media di € 7,7 milioni.

La legge sul federalismo municipale, recentemente approvata, ha dato la possibilità agli enti che non avessero ancora provveduto, di istituire o aumentare l'aliquota fino al massimo dello 0,4% con un tetto dello 0,2% annuo. Ovviamente tale norma non assume rilievo per il nostro comune, che applica l'addizionale IRPEF allo 0,4% dall'anno 2002.

ooooo

La Legge Finanziaria per il 2002 ha istituito, a partire da tale esercizio, una **Compartecipazione al reddito delle persone fisiche**, in misura pari al 4,5% del gettito riscosso da parte dello Stato per l'esercizio 2001, stimata in circa € 16 milioni. Di pari importo sono stati ridotti i trasferimenti ordinari. Dal 2003 e fino al 2006 la percentuale è aumentata al 6,5%.

La Finanziaria 2007 ha previsto una forte riduzione dell'aliquota la cui percentuale è scesa dal 6,5% allo 0,69%, portando la previsione a circa € 3 milioni. Per l'importo pari alla differenza rispetto al 2006, di € 21,6 milioni, sono stati aumentati i trasferimenti ordinari.

A decorrere dall'esercizio 2008, la compartecipazione è divenuta "dinamica", nel senso che l'incremento del gettito è stato distribuito fra i vari comuni che hanno rispettato il patto di stabilità, tenuto conto di finalità perequative e di esigenze correlate allo sviluppo economico. Poiché il nostro Ente non risultava "sottodotato", nonostante il rispetto del patto di stabilità, nel 2007 e nel 2008 non ha beneficiato di assegnazioni aggiuntive.

Nel 2009 è stato accertato l'importo di € 2,952 mila e la previsione definitiva 2010 ammonta ad € 3,032 mila. Nel 2011 non sono state previste somme aggiuntive per la compartecipazione dinamica e l'importo iscritto prudenzialmente in bilancio è pari all'accertato 2009.

A partire dal 2012, con l'avvio del federalismo fiscale, è stata prevista l'entrata da compartecipazione all'IVA per € 4,7 milioni e l'entrata relativa alla cedolare secca sugli affitti per € 2 milioni. Ovviamente in sede di stesura del bilancio 2012 tali importi saranno rivisti e rivalutati alla luce delle norme che risulteranno in vigore. Nel caso in cui, a partire dal 2012, non fossero applicabili tali nuove entrate, risulterà necessario procedere ad un ridimensionamento ulteriore della spesa dei servizi non fondamentali.

LE TASSE

La **Tassa Rifiuti Solidi** non è più iscritta in bilancio dal 2006, a seguito del passaggio a Tariffa di Igiene Ambientale (**TIA**) e dell'affidamento della gestione ad AAMPS.

Per il recupero evasione, la posta accertata nel 2009 è stata di € 853 mila e la somma definitivamente prevista nel 2010 ammonta ad € 300 mila. Non è previsto alcuno stanziamento a partire dal 2011.

oooo

Per la **TOSAP**, nel 2009 è stato accertato l'importo di € 2,1 milioni grazie all'aumento disposto nel 2007 del 10% delle aliquote, ferme dal 1998. La stessa somma è stata confermata nel bilancio 2010, mentre a partire dal 2011 l'importo è aumentato di € 120 mila per l'azione di controllo legata al Progetto Censimento TOSAP avviato nel 2010.

L'importo relativo al recupero evasione TOSAP accertato nel 2009 è stato di € 391 mila, mentre la previsione definitiva 2010 ammonta ad € 551 mila. Nel triennio futuro si passa da una previsione di € 4,1 milioni del 2011, di cui € 3,6 milioni legati al Progetto Censimento, per tornare a regime ad € 550 mila nel 2012 e ad € 300 mila del 2013.

oooo

Per i **diritti sulle pubbliche affissioni**, nel 2009 sono stati accertati € 190 mila; nel 2010 la somma definitivamente prevista è stata di € 160 mila, mentre dal 2011 e fino al 2013 è iscritta la posta di € 200 mila.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Nel 2007, l'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni era del 32,22% e nel 2008 del 29,64%. A partire dal 2009, con l'abolizione dell'ICI sulla prima abitazione, si è attestata sul 73,10%. Nel 2011 l'incidenza passa al 73,80%.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

La previsione definitiva dell'ICI per il 2010 ammonta ad € 22,4 milioni, mentre nel 2011 la somma iscritta in bilancio ammonta ad € 22,6 milioni. Nel triennio per gli esercizi 2012 e 2013 si prevede una lieve crescita dovuta all'azione di recupero evasione.

Le aliquote per il 2011 risultano le seguenti:

- aliquota ordinaria del **7 per mille**, da applicare sul valore degli immobili diversi dall'abitazione principale e quelli non rientranti nei casi che seguono;
- aliquota del **5,2 per mille**, in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, ivi residenti ed a condizione che l'immobile appartenga alle categorie A1 (abitazioni signorili), A8 (abitazioni in ville), A9 (castelli, palazzi di eminente pregio artistico e storico);

- **aliquota agevolata del 2 per mille**, a favore delle persone fisiche e giuridiche soggetti passivi, esclusivamente per tutte quelle unità immobiliari, ad uso abitativo, che siano state concesse in locazione a persone che le utilizzano a titolo di abitazione principale, ed ivi residenti, con contratto tipo concordato (ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 431/98) alle condizioni definite dagli Accordi Territoriali;
- **aliquota agevolata del 2 per mille** per i soggetti passivi che abbiano installato impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detto intervento ed alle condizioni e con le modalità individuate dall'art. 5 ter del Regolamento ICI ;
- **aliquota del 9 per mille**, per le unità immobiliari ad uso abitativo non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione nel periodo 1/12/2008 – 30/11/2010;.

L'esenzione per l'abitazione principale si applica anche alle seguenti situazioni assimilate:

- unità immobiliari possedute da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente, purché la stessa non risulti locata;
- coniuge separato o divorziato non assegnatario della casa coniugale, a condizione che non sia proprietario di un immobile destinato ad abitazione principale, sito nel medesimo Comune della ex casa coniugale.

Per l'**imposta sulla pubblicità**, a parità di aliquote e tariffe, nell'esercizio 2011 si prevede la conferma dell'importo di € 1,3 milioni, pari all'accertato 2009 ed alla previsione 2010, lievemente incrementata nel 2012 e nel 2013 a seguito dell'ampliamento della base imponibile dovuta al progetto censimento.

Per l'**addizionale ENEL sulle Abitazioni**, la previsione è di € 1,6 milioni circa, in lieve crescita nel triennio 2011-2013.

L'**Addizionale IRPEF** è prevista dal 2003 allo 0,4%. Per ciascuno degli esercizi del triennio è stato stimato un gettito inferiore rispetto alla previsione definitiva 2010, di € 8,2 milioni, allineando l'importo non alla somma accertabile, bensì a quanto effettivamente incassabile, come suggerito in una recente circolare del Ministero delle Finanze. La somma iscritta nel 2011 è pari ad € 7,5 milioni, in leggera crescita nel 2012 e nel 2013.

Per la **Compartecipazione al reddito delle persone fisiche**, nel triennio 2011-2013 è stato previsto lo stesso importo accertato nel 2009 (circa € 3 milioni).

Per la **TOSAP**, nel triennale 2011-2013 sono state confermate le tariffe previste nell'anno 2007, ed il gettito, di circa € 2,3 milioni, registra un trend in leggera crescita, grazie anche al progetto censimento.

Per i **diritti sulle pubbliche affissioni** la previsione 2011 di € 250 mila, è stata confermata nel triennio.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

La responsabilità dei singoli tributi è assegnata al Dr. Alessandro Parlanti, dirigente della U. Org.va Entrate – Patrimonio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	45.500.560,55	46.120.217,67	44.801.948,16	40.188.053,00	36.191.826,00	36.117.781,00	-10,30%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.125.552,13	6.390.664,37	9.339.905,92	6.062.554,00	6.034.972,00	6.034.972,00	-35,09%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	9.189.782,10	9.163.627,78	9.264.711,21	8.439.399,00	8.439.399,00	8.439.399,00	-8,91%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	74.997,00	25.000,00	25.000,00	58.002,00	27.377,00	27.377,00	132,01%
Contributi e trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	174.642,77	268.773,38	1.347.442,05	1.039.180,00	1.039.180,00	1.039.180,00	-22,88%
TOTALE	60.065.534,55	61.968.283,20	64.779.007,34	55.787.188,00	51.732.754,00	51.658.709,00	-13,88%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

In attesa del Federalismo fiscale, l'attuale disciplina prevede ancora l'articolazione dei trasferimenti correnti in tre fondi: Fondo ordinario, Fondo consolidato, Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale. Ad essi si aggiunge il Fondo per lo sviluppo degli investimenti, istituito nel 1989, che rimane attivo in forza di specifici provvedimenti di legge per le quote non ancora utilizzate dagli enti e per il parziale finanziamento delle residue quote di capitale e interessi sui mutui contratti fino al 1992.

Il trend storico dei contributi e trasferimenti correnti dello Stato è il seguente:

- anno 2008 € 45,5 milioni
 - di cui € 29,2 milioni per fondo sviluppo investimenti, ordinario, perequativo, consolidato;
- anno 2009 € 46,1 milioni
 - di cui € 28,3 milioni per fondo sviluppo investimenti, ordinario, perequativo, consolidato;
- anno 2010 € 44,8 milioni
 - di cui € 27,8 milioni per fondo sviluppo investimenti, ordinario, perequativo, consolidato.

Le previsioni per il prossimo triennio, a seguito dell'applicazione delle riduzioni al Fondo ordinario disposte dalla L. 122/2010, di conversione del DL 78/2010, sono invece le seguenti:

- anno 2011 € 40,2 milioni
 - di cui € 22,5 milioni per fondo sviluppo investimenti, ordinario, perequativo, consolidato;
- anno 2012 € 36,2 milioni
 - di cui € 18,6 milioni per fondo sviluppo investimenti, ordinario, perequativo, consolidato;

- anno 2013 € 36,1 milioni
 - di cui € 18,5 milioni per fondo sviluppo investimenti, ordinario, perequativo, consolidato.

L'ammontare del **Fondo ordinario** è destinato al finanziamento dei servizi indispensabili, come previsto dall'art. 149 del D. Lgs. 267/2000. E' dato dalla somma delle dotazioni ordinarie e perequative e dai proventi dell'addizionale sui consumi dell'energia elettrica, attribuiti ai comuni, alle province ed alle comunità montane nell'esercizio 1993.

L'importo assegnato nel 2008 è stato di € 20,2 milioni circa, con una media pro capite di € 124,72. Nel 2009 la somma comunicata dal Ministero inizialmente era pari ad € 17,8 milioni (€ 110,69 pro-capite), oltre ad € 307 mila per il rimborso UT dei maggiori tagli rispetto ai risparmi sui costi della politica del 2008. Nel 2009, il fondo è stato incrementato durante l'esercizio.

Per il 2010 il Fondo ordinario risulta in aumento in quanto il 2009 è stato l'ultimo anno della rateizzazione della somma erroneamente versata dal Ministero ai Comuni nel 2003 come ristoro del minor gettito dell'addizionale ENEL. Dal 2005 e fino al 2009, il trasferimento era stato, infatti, ridotto di circa € 213 mila l'anno. Sempre nel 2010, è stata però congruagliata la somma già erogata dal Ministero per ICI categoria D e rivista successivamente per importi inferiori, per cui è stato assegnato, ma non erogato, l'importo 2010 per € 983 mila.

Nel **Fondo consolidato**, istituito nel 1994, sono confluite le risorse relative ad interventi specifici già erogati nel 1993 e negli anni precedenti: i contributi per il finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale per il personale degli enti locali nei trienni 1985-1987 e 1988-1990 e degli oneri per il personale assunto ai sensi della legge 285/1977, i contributi in favore della gente di mare, delle vittime del delitto e degli invalidi del lavoro, ecc..

Si tratta, pertanto, di un contributo erariale, o meglio di una somma di contributi che, secondo il D.Lgs. n. 504/92, è destinato a rimanere invariato.

La somma assegnata al nostro Ente nel 2010 è di circa € 6,4 milioni, € 39,75 pro capite. Nel triennale 2011-2013 è stato previsto lo stesso importo del trasferimento 2010.

Il Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale è stato istituito con decreto del Ministro dell'Interno in data 16/2/1994 per avviare la perequazione degli squilibri della fiscalità locale per gli anni 1994 e 1995.

I tributi presi a base per la perequazione tra i Comuni sono stati l'ICI e l'addizionale per l'energia elettrica. Dal 2008 la somma accertata è stata di € 1,2 milioni circa, la media pro-capite 2010 è di € 7,70. La stessa cifra è stata prevista per il triennio 2011-2013.

Il Fondo per lo sviluppo degli investimenti è stato istituito nel 1989. I trasferimenti relativi a questo fondo sono di natura corrente e sono commisurati sia alla spesa per interessi che alle quote di capitale di rimborso dei mutui assunti dagli enti locali fino al 1992.

Il fondo è stato disciplinato dal D.L. 2/3/1989 n. 65, convertito nella L. 26/4/1989 n. 155. La normativa è rimasta in vigore anche negli anni successivi al 1989, sino al 1992, ma si è ridotto nel tempo il contributo statale.

Il trasferimento del 2008 è stato di circa € 1,164 milioni, con una media pro-capite di € 7,26. Nel 2009 si è ridotto lievemente (€ 1,154 milioni) e la media pro-capite è scesa ad € 7,17. Nel 2010 è passato ad € 1,138 milioni.

Anche nel triennio 2011-2013 la prevista riduzione del fondo è abbastanza bassa ed ammonta a complessivi € 181 mila circa, così ripartiti:

- anno 2011 per € 107 mila (Totale Fondo € 1.031 mila);
- anno 2012 per € zero (Totale Fondo € 1.031 mila);
- anno 2013 per € 74 mila (Totale Fondo € 957 mila).

Dal 2008 è stato, inoltre, previsto il **trasferimento a compensazione dell'ICI sulla prima abitazione**. La somma finanziata dal Ministero per il 2008 è stata di € 14,5 milioni, mentre, a partire dal 2009, è pari a quanto certificato dall'Ufficio Tributi in tale anno, ossia € 16,3 milioni. Anche per il 2011 e per gli altri esercizi del triennio è stato previsto l'importo certificato.

Nel 2010 è stato inoltre accertato il trasferimento straordinario di € 628 mila relativo alla ripartizione ai comuni delle risorse, pari a complessivi 200 milioni di euro, previste dal comma 13 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Tale posta, ovviamente, non è stata riproposta nel triennio 2011-2013.

Gli altri trasferimenti dallo Stato per funzioni e servizi vari accertati al consuntivo 2008 ammontavano ad € 1,6 milioni, a consuntivo 2009 erano di circa € 675 mila per il funzionamento delle scuole materne comunali, importo sostanzialmente confermato nel 2010.

Nel 2011 è stato previsto il trasferimento di € 721 mila e negli esercizi successivi di € 621 mila.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Nel 2008 lo stanziamento accertato per i trasferimenti regionali era pari ad € 14,3 milioni, nel 2009 ad € 15,6 milioni. La somma definitivamente prevista nel 2010 è di circa € 18,6 milioni, il dato è anomalo in quanto è influenzato dalla gestione stralcio dell'Istituzione servizi alla persona e quindi da entrate una tantum di contributi relativi ad esercizi pregressi. 0,00;

Nel 2011 la previsione scende ad € 14,5 milioni, inferiore rispetto al 2009 a causa delle ripercussioni, sui Comuni, dei tagli erariali alle Regioni. Gli interventi più significativi riguardano:

✓ il T.P.L. per € 7,3 milioni (nel 2010 l'importo ammontava ad € 8,2 milioni circa);

✓ il sociale per € 5,8 milioni circa, inferiore rispetto al 2010 di circa € 800 mila.

I trasferimenti nel campo sociale attengono a funzioni trasferite, quelli relativi ai trasporti a funzioni delegate.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali)

In bilancio non sono state inserite previsioni di entrate correnti correlate a convenzioni, elezioni a carico dell'Ente e leggi speciali, escluso il censimento.

Le entrate per i referendum sono state previste nei servizi per conto di terzi.

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Nel 2008 lo stanziamento dei proventi dei servizi accertato al conto consuntivo ammontava ad € 20,7 milioni, nel 2009 ad € 19,4 milioni e nel 2010 la previsione definitiva è di € 41,1 milioni circa, di cui oltre € 11 milioni avente natura una tantum (gestione stralcio ex Istituzione Servizi alla Persona per € 10,4 milioni e credito IRAP esercizio 2009 per € 0,8 milioni). L'incremento rispetto al 2009 è dovuto, appunto, alla chiusura dell'Istituzione per la reinternazionalizzazione dei servizi sociali e la contabilizzazione dei proventi di tali servizi.

Nel 2011 è stata prevista l'entrata di € 28,9 milioni, portata ad € 29,3 milioni nel 2012 ed ad € 29,9 milioni nel 2013

I proventi dei servizi pubblici previsti nel 2011 sono così suddivisi:

- diritti e proventi servizio segreteria, personale e ufficio tecnico per € 0,7 milioni;
- proventi sui certificati anagrafici e di stato civile per € 0,5 milioni;
- entrate del servizio di polizia municipale per € 58 milioni;
- proventi dei servizi scolastici per € 2,9 milioni;
- contributi per assistenza scolastica, trasporti e refezione per € 2,7 milioni;
- proventi biblioteche, musei per € 52 mila;
- proventi impianti sportivi e turistici per € 57 mila;
- proventi asili nido per € 1,7 milioni;
- proventi fiere e mercati previsti per € 250 mila;
- proventi da rette delle Residenze Assistenziali Sanitarie per € 10 milioni;

- altri proventi servizi pubblici per € 4,1 milioni (tra cui i servizi acqua € 1,2 milioni, gas € 1,6 milioni, farmacie € 84 mila, proventi cimiteri per € 600 mila).

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, si rinvia alle deliberazioni della Giunta allegata all'atto consiliare di approvazione del bilancio 2011.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il trend dei proventi dei beni è in crescita, come di seguito evidenziato:

- Consuntivo 2008: € 7,2 milioni circa;
- Consuntivo 2009: € 7,6 milioni circa;
- Definitivo 2010: € 8,6 milioni circa;
- Previsione 2011: € 9,2 milioni circa;
- Previsione 2012: € 9,2 milioni circa;
- Previsione 2013: € 9,4 milioni circa.

Le entrate previste nel 2011 più significative sono le seguenti:

- Canoni locazioni alloggi e beni da reddito per € 13 milioni;
- Canoni locazione fabbricati diversi per € 237 mila;
- Proventi concessioni per € 6,2 milioni circa. In questa posta sono contabilizzati i canoni CASALP, L.I.R.I, i canoni dei parcheggi, per i quali è previsto un sensibile aumento legato alla scadenza del contratto, ed i canoni delle strutture sportive.

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Il trend storico delle alienazioni è il seguente:

- beni mobili:
 - € 38 mila accertati nel 2008;
 - € 77 mila accertati nel 2009;
 - € 50 mila definitivamente previsti nel 2010;
 - € 50 mila relativi alla vendita di beni nel triennio 2011-2013.
- beni immobili:
 - € 10,5 milioni accertati nel 2008, di cui 766 mila di plusvalore applicato alle spese correnti;
 - € 5,5 milioni accertati nel 2009, di cui € 1,5 milioni di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti);
 - € 7,1 milioni definitivamente previsto nel 2010, di cui € 770 mila di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti);
 - € 9,9 milioni previsto nel 2011, di cui € 1,6 milioni di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti);
 - € 2,3 milioni nel 2012, di cui € 500 mila di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti);
 - € 6,1 milioni nel 2013, di cui € 4,8 milioni di plusvalore applicato alle uscite correnti (per rimborso di prestiti).

Per quanto riguarda le previsioni dei beni da alienare si rinvia alla delibera di valorizzazione del patrimonio immobiliare allegata al Bilancio di Previsione.

Il totale delle alienazioni patrimoniali previste nel 2011 comprende:

- € 3,1 milioni per la vendita di immobili e di aree (di cui € 800 mila rappresentano un plusvalore rispetto al valore in inventario

che, ai sensi della finanziaria 2004, è stato applicato alle uscite correnti per finanziare parte delle quote di capitale dei mutui);

- € 5,6 milioni per immobili già in diritto di superficie (di cui € 800 mila sono un plusvalore rispetto al valore in inventario che è stato applicato alle uscite correnti per finanziare parte delle quote di capitale dei mutui);
- € 1,2 milioni per proventi da concessione di loculi

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE

Fondo nazionale ordinario per gli investimenti

La destinazione delle entrate del Fondo ordinario investimenti, dal 2005 completamente azzerato, era vincolata dalla legge per finanziare spese pubbliche di preminente interesse sociale ed economico, secondo gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale determinati dalla regione (art.3, c.4, L.142/1990; art.41, c.5, D.Lgs. 504/92).

Altri contributi statali per investimenti

Nel consuntivo 2008 sono state accertate entrate per € 473 mila e nel consuntivo 2009 per € 1,5 milioni. Le entrate definitivamente previste nel 2010 ammontano ad € 6,2 milioni, mentre nella bozza di bilancio di previsione 2011 sono previsti contributi dello Stato in conto capitale per € 5,8 milioni circa, di cui € 4 milioni sono rappresentati da mutui a costo zero (per edilizia giudiziaria) ed € 717 mila per il progetto scuola sicura ed € 1 milione per il rimborso dell'anticipazione per conto dello Stato per il pagamento dei lavori di Luogo Pio.

Nel 2012 sono stati previsti contributi dello Stato per finanziare opere pubbliche per € 3 milioni e nel 2013 per € 2 milioni.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti della Regione sono passati da € 1,9 milioni del consuntivo 2008 ad € 3,5 milioni del 2009. La somma definitivamente iscritta nel bilancio 2010 è pari a circa € 22,6 milioni, di cui € 13,9 milioni relativi ai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), mentre nel 2011 è pari a circa € 6,3 milioni, di cui € 1,2 relativi ai PIUSS.

Nel bilancio triennale per il 2012 ed il 2013 sono previsti contributi rispettivamente per € 4,2 ed € 4,7 milioni.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO IN CONTO CAPITALE

Nel 2008 e nel 2009 non sono stati accertate somme per contributi da altri enti del settore pubblico, in quanto i contributi UE, se materialmente erogati dalla Regione, secondo quanto disciplinato dal codice SIOPE, debbono essere contabilizzati in bilancio come contributi regionali. Nel 2010 è stata definitivamente prevista la somma di € 249 mila e la previsione 2011 è di € 175 mila.

Non ci sono previsioni di entrata nel triennale per il 2012 ed il 2013.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

In questa categoria nel 2008 sono state accertate entrate per un totale di € 12,2 milioni, di cui per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione € 9,3 milioni, per scomputi € 1,2 milioni e per contributi da privati € 1,7 milioni.

L'importo accertato nel 2009 è pari ad € 12,7 milioni, di cui € 9,4 milioni per oneri di urbanizzazione, € 200 mila per alienazione del diritto di superficie ed € 3,1 milioni per contributi da privati.

Le entrate definitivamente previste nel 2010 ammontano ad € 35,5 milioni, di cui € 16,2 milioni per oneri e costi di costruzione, relativi per € 6,6 milioni all'urbanizzazione del Nuovo Centro.

Le previsioni per il 2011, di € 22,4 milioni, sia pure inferiori all'accertato 2010, restano ancora alte ipotizzando incassi legati all'operazione Nuovo Centro.

Nel 2012 e nel 2013 la previsione di entrata è in calo rispetto al 2011, in quanto gli incassi legati all'operazione Nuovo Centro non si riproporranno per la stessa entità. La previsione si attesta, rispettivamente, ad € 14,7 milioni nel 2012 e ad € 11,3 milioni nel 2013.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	10.511.074,40	9.440.942,20	26.749.437,52	15.509.577,00	14.677.000,00	11.317.000,00	-42,02%

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Nel 2008 sono state incrementate le percentuali di calcolo degli oneri di urbanizzazione. Tale scelta, consentita dalla Legge Regionale 127/2005, avrebbe dovuto produrre un incremento del gettito stimato del 20%. Così non è avvenuto, a causa della crisi che ha coinvolto il mercato immobiliare.

Comunque, gli oneri di urbanizzazione, al netto degli scomputi, hanno seguito un leggero trend positivo tra il 2008 ed il 2009, passando da un totale accertato di € 9,3 milioni, ad un accertamento di € 9,4 milioni. Nel 2010 si registra eccezionalmente una forte crescita a seguito dell’avvio del comparto “Nuovo Centro”, con una previsione definitiva di € 16,2 milioni, di cui sono stati incassati € 13,2 milioni.

Nel triennio in esame la previsione è in leggero aumento nel 2011 per gli incassi legati alla realizzazione del comparto “Nuovo Centro”, per poi ridursi negli anni successivi.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Nel 2008 sono state accertate entrate per urbanizzazioni a scomputo di oneri per € 1,2 milioni, mentre nel 2009 non sono stati effettuati scomputi. Nel 2010 le opere da realizzare a scomputo di oneri definitivamente previste riguardano:

- Nuovo centro per € 10 milioni;
- Parco Terme della Salute per € 354 mila;
- Via Roma Est 2 per € 148 mila.

Nel triennio successivo sono previste operazioni a scomputo di oneri limitatamente ad € 373 mila nel 2011 per il Nuovo Centro.

2.2.5.4 – Individuazione della quota di proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La Legge Finanziaria 2007 ha consentito l’utilizzo degli oneri per finanziare la spesa corrente entro il limite del 50%, con la possibilità di destinare un ulteriore 25% alla manutenzione ordinaria del patrimonio. Le stesse percentuali sono state confermate dalla L. 244/2007 (Finanziaria 2008) sino all’anno 2010.

Il trend storico dei proventi ed oneri di urbanizzazione, escluso gli oneri a scomputo, destinato alle spese correnti è il seguente:

- anno 2007: € 5,094 milioni, pari al **68,49%** del totale accertato, (€ 7,437 milioni).
- anno 2008: € 6,974 milioni, pari al **74,85%** del totale accertato (€ 9,317 milioni);
- anno 2009: € 5 milioni, pari al **73,86%** del totale accertato (€ 9,441 milioni).
- anno 2010: € 7,230 milioni, pari al **44,54%** del totale definitivamente previsto (€ 16,234 milioni).

La possibilità di applicazione degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente è stata confermata negli anni 2011 e nel 2012 dalla L. 10 del 26.2.2011 di conversione del decreto 225 del 29.12.2010, c.d. “Milleproroghe”. Per garantire gli equilibri di parte corrente, l’ente ha pertanto previsto di destinare alle spese correnti oneri di urbanizzazione entro il limite massimo consentito del 75%, come segue:

- anno 2011 € 6 milioni, pari a circa il **40%** del totale previsto (€ 15,1 milioni al netto dello scomputo).
- anno 2012: € 6 milioni, pari a circa il **40%** del totale previsto (€ 14,7 milioni).

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00						
Assunzioni di mutui e prestiti	11.629.525,21	11.098.768,46	15.317.142,00	11.108.700,00	6.213.968,00	0,00	-27,48%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00						
TOTALE	11.629.525,21	11.098.768,46	15.317.142,00	11.108.700,00	6.213.968,00	0,00	-27,48%

2.2.6.2 – Valutazione sull’entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le entrate per accensione di prestiti accertate nel 2008 ammontano ad € 11,6 milioni, nel 2009 ad € 11,1 milioni, mentre la previsione definitiva 2010 è di € 15,3 milioni, di cui € 11,9 effettivamente impegnati. Nel Piano degli investimenti per il 2011-2013 sono previsti interventi finanziati con mutuo per circa € 17,3 milioni, di cui € 11,1 milioni nel 2011, € 6,2 milioni nel 2012.

Nonostante la volontà di contenere l’indebitamento, il ricorso all’assunzione di prestiti è risultato obbligatorio per la necessità di destinare una grossa percentuale di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, al fine di garantire gli equilibri di bilancio. Il trend dal 2011 al 2013 è comunque in calo ed è contenuto al di sotto dell’ammontare complessivo delle quote dei mutui da rimborsare nel triennio, in modo da non incrementare il totale del debito.

Non sono previste emissioni di prestiti obbligazionari o altre forme di debito, né operazioni su derivati.

La somma stanziata per l’eventuale anticipazione di Tesoreria è pari ad € 10 milioni in tutti gli esercizi del triennio.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Le spese finanziate con assunzione di prestiti nel triennio hanno ripercussione a partire dall’esercizio successivo a quello di assunzione del mutuo sia sul Titolo I, intervento 6 “Spese per interessi passivi”, che sul Titolo III “Spese per rimborsi di prestiti”, come di seguito riportato. Tali maggiori spese, comunque, sono compensate in parte dalle minori spese per l’estinzione di mutui già ammortizzati:

- Bilancio 2011 - mutui assunti nel 2010: € 11,906 milioni circa. L’importo annuo della rata prevedendo il tasso di interesse massimo al 2% è di circa € 725 mila. La somma stanziata complessivamente nel bilancio 2011 per il rimborso della rate dei mutui è di complessivi € 11,985 milioni, con un incremento del 9,53% dell’importo di € 10,942 milioni impegnato al 31.12.2010;
- Bilancio 2012 - mutui che si prevede di assumere nel 2011 con oneri a carico dell’Ente: € 10,042 mil. circa, oltre ad € 1,067 di devoluzione di mutui. Importo annuo della rata al tasso medio del 2,3% € 630 mila, che, sommato a quella dei mutui assunti nel 2010, determina un incremento nel 2012 del rimborso di prestiti, al netto della riduzione per scadenza prestiti, rispetto al 2011 di € 1,248 mil. circa (10,41%), attestando la spesa su € 13,233 mil.;
- Bilancio 2013 – mutui che si prevede di assumere nel 2012 con oneri a carico dell’Ente € 6,214 milioni. La spesa per rimborso dei prestiti, con la previsione della rata dei nuovi mutui di circa € 1,030 milioni, al netto dei mutui scaduti, sale ad € 13,772 milioni, ipotizzando un tasso medio del 2,6% e, ovviamente, avrà concrete ripercussioni sul bilancio solo in relazione ai mutui contratti ed ai tassi effettivi vigenti al momento.

Secondo la Legge di stabilità, i comuni non possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l’8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle Entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

La legge 10/2011 di conversione del Decreto “Milleproroghe” ha rimodulato il tetto dell’8% come segue: **12 per cento** per l’anno 2011, **10 per cento** per l’anno 2012 e **8 per cento** a decorrere dall’anno **2013**.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO**all'1/1/2011**

PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI - ART.204, COMMA 1, D.LGS.267/2000

(dati arrotondati all'euro)

Calcolata con il limite del 12%

A) Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2009:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 42.679.465
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 61.968.283
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 38.482.051
TOTALE A)	€ 143.129.799

A1) Limite di indebitamento (12% di A): € **17.175.576**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2009, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, più quota interessi relativa a mutui assunti nel 2010:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2011 (include i mutui assunti nel 2010)	€ 3.159.297
+ Interessi su mutui assunti nel 2010	€ <u>0</u>
TOTALE B)	€ 3.159.297*

Quota disponibile (A1 - B): € 14.016.279

* Il totale B non comprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, il Fondo oscillazione tassi per € 230 mila ed il preammortamento per € 200 mila.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO**all'1/1/2012**

PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI - ART.204, COMMA 1, D.LGS.267/2000

(dati arrotondati all'euro)

Calcolata con il limite del 10%

A) Entrate relative ai primi tre titoli dell'assestato 2010

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 41.523.416
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 64.779.007
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 59.950.506
TOTALE A)	€ 166.252.929

A1) Limite di indebitamento (10% di A): € **16.625.293**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2010, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, più quota interessi relativa a mutui assunti nel 2011:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2012 (include i mutui assunti nel 2011)	€ 3.753.369
A detrarre contributi in c/interessi	€ <u>0</u>
TOTALE B)	€ 3.753.369

Quota disponibile (A1 - B): € 12.871.924

**VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO
all'1/1/2012**

PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI - ART.204, COMMA 1, D.LGS.267/2000

(dati arrotondati all'euro)

Calcolata con il limite dell'8%

A) Entrate relative ai primi tre titoli del preventivo 2011:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 45.422.363
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 55.779.688
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 43.930.871
TOTALE A)	€ 145.132.922

A1) Limite di indebitamento (8% di A): **€ 11.610.634**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2011, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, più quota interessi relativa a mutui assunti nel 2012:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2013

(include i mutui da assumere nel 2012): € 3.693.641

A detrarre contributi in c/interessi € 0

TOTALE B) € 3.693.641

Quota disponibile (A1 - B): € 7.916.993

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	18.185.965,21	9.193.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
TOTALE	18.185.965,21	9.193.560,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

Lo stanziamento relativo alle anticipazioni di tesoreria, di € 10 milioni, è calcolato a norma dell'art. 222 del D. L. 267/2000 ed è inferiore ai 3/12 dello stanziamento iscritto nei primi 3 titoli di entrata del conto consuntivo 2009 (Tot. € 143.129.799: 4 = € 35.782.450).

E' una previsione che si deve necessariamente iscrivere in bilancio, ma si ritiene che, come per gli esercizi finanziari passati, sia possibile evitare di attivare l'anticipazione attuando un'accorta gestione dei flussi di cassa.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Le spese correnti

A fronte dei tagli ai trasferimenti e del blocco all'incremento delle aliquote dei tributi, per consentire gli equilibri di bilancio per l'anno 2011, è stato necessario attuare una politica di contenimento delle spese, riducendo il volume delle spese correnti, al netto del reimpiego di entrate a destinazione vincolata e delle spese straordinarie, di circa € 4 milioni, pari al 3,1% del totale delle spese correnti.

Escludendo i capitoli di reimpiego di contributi statali, regionali e di entrate a destinazione vincolata, il trend delle spese correnti è il seguente:

- € 126,2 milioni impegnati nel 2008;
- € 122,1 milioni impegnati nel 2009;
- € 141,8 milioni previsti definitivamente nel 2010, di cui € 10,2 milioni di spese una tantum (gestione stralcio istituzione per € 7,1 milioni e liquidazione Livorno Sport per € 1,4 milioni).

Anche non considerando le spese una tantum, il totale delle uscite correnti cresce nel 2010 per la reinternalizzazione della gestione dei servizi sociali conseguente allo scioglimento dell'Istituzione Servizi alla Persona;

- € 126,5 milioni previsti nel bilancio 2011, che, come già specificato, sono al netto dei reimpieghi di entrate a destinazione vincolata. Per omogeneità del raffronto, occorre sommare a tale importo € 2,5 milioni relativi al reimpiego del 50% delle entrate da violazione del codice della strada, prima non contabilizzate come entrate a destinazione vincolata. Lo scostamento tra le spese correnti 2010 e 2011, al netto delle entrate una tantum, si riduce ad € 2,2 milioni.

Lo scostamento delle previsioni 2011 dal 2010, considerando anche le spese finanziate con reimpiego di entrate vincolate per legge, è determinato da:

- il contenimento delle spese di personale (che si riducono di € 0,7 milioni circa);
- la sostanziale conferma dello stanziamento per acquisti di beni di consumo;
- la riduzione delle spese per prestazioni di servizio di € 2,4 milioni (al netto delle spese U.T.);
- la sostanziale conferma dello stanziamento per fitti passivi;
- la forte riduzione dei trasferimenti (€ 3,3 milioni) resasi necessaria per compensare il calo dei trasferimenti erariali di € 5,8 milioni;
- la crescita, sia pure contenuta (€ 0,4 milioni) degli interessi passivi su mutui dovuta all'assunzione di nuovi prestiti;
- il calo dello stanziamento delle imposte e tasse derivante da una diversa contabilizzazione dell'IVA, in linea con l'importo effettivamente impegnato nell'esercizio 2010;
- la forte riduzione, per € 10,5 milioni, della previsione degli oneri straordinari della gestione corrente, per la non riproposizione di spese U.T. relative alla gestione stralcio dell'Istituzione ed alla liquidazione della Livorno Sport;
- l'azzeramento del Fondo svalutazione crediti per € 1 milione, in parte compensata dalla previsione dello stanziamento del Fondo di riserva per € 0,4 milioni

Si da atto, inoltre, che è stato rispettato quanto disposto dalla L. 122/2010 inerente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con la previsione di tetti alle spese di rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità ed incarichi (non oltre il 20% della spesa sostenuta nel 2009), formazione e trasferte (non oltre il 50% della spesa del 2009), acquisto/noleggio autovetture (non oltre l'80% della spesa del 2009).

Analisi delle spese per funzioni

Considerando anche i capitoli di reimpiego delle entrate vincolate, **nel 2011 le spese di quasi tutte le funzioni del bilancio subiscono variazioni negative rispetto all'impegnato 2010**, salvo:

- la Funzione 1 “**Amministrazione generale**”, che aumenta di € 313 mila (0,7%) per spese di sviluppo legate al potenziamento della riscossione delle entrate tributarie, tra cui il noleggio del programma informatico per la gestione del Centro Unico della Riscossione per € 150 mila e le spese per il progetto Censimento TOSAP;
- la Funzione 3 “**Polizia locale**”, che registra un incremento di € 98 mila (1,1%), legato al potenziamento della sicurezza;
- la Funzione 4 “**Pubblica Istruzione**”, le cui poste sono in leggero aumento (€ 380 mila, pari al 2,1%) dovuto all'espansione dei servizi scolastici.

Le spese di tutte le altre funzioni evidenziano riduzioni di stanziamento, in parte collegate a minori entrate a destinazione vincolata, in parte a precise scelte dell'Amministrazione a fronte dei più volte richiamati tagli ai trasferimenti erariali, che hanno imposto un ridimensionamento dei servizi non riconosciuti dalla Legge delega per il Federalismo fiscale indispensabili:

- la Funzione 2 “Giustizia” registra un decremento di € 149 mila (-1,6%);
- la Funzione 5 “**Cultura e Beni culturali**” vede una contrazione dello stanziamento di € 915 mila, pari al 25,2%, dovuta in parte all'obbligo di ridurre dell'80% le spese sostenute nel 2009 per mostre, iniziative varie e spese di rappresentanza. Sono state, inoltre, ridotte tutte le spese per le quali è possibile attivare sponsorizzazioni e che comunque non sono riconducibili a servizi essenziali,

nonché i trasferimenti, tra cui € 150 mila al Goldoni ed € 80 mila al Mascagni;

- la Funzione 6 “**Settore sportivo e ricreativo**” registra una riduzione rispetto alla previsione definitiva 2010, al netto della spesa una tantum per la liquidazione della Livorno Sport, di € 91 mila, e grazie alla diversagestione delle Piscine comunali;
- la Funzione 7 “**Turismo**”, per la quale è prevista una riduzione di € 591 mila circa. La contrazione della spesa è conseguente alla scelta di garantire l'erogazione dei servizi essenziali, rinunciando al finanziamento di attività per le quali è possibile attivare sponsorizzazioni, quali iniziative promozionali per i giovani ed Effetto Venezia;
- la Funzione 8 “**Viabilità e trasporti**”, nonostante non sia un servizio dichiarato “non fondamentale”, registra una forte contrazione della spesa (€ 1,9 milioni, pari al 19,9%), di cui € 1,85 milioni per il Trasporto pubblico Locale. La riduzione è dovuta in parte a minori trasferimenti da parte della Regione (€ 995 mila) e, per la differenza, alla riduzione di stanziamenti comunali.
- la Funzione 9 “**Ambiente**”, anch'essa riconosciuta fondamentale per i Comuni, ha subito una forte contrazione dovuta in parte a minori trasferimenti regionali (€ 0,9 milioni, di cui € 0,8 per lo stato di emergenza pioggia del 2010) ed in parte a minori trasferimenti alle imprese per la raccolta differenziata.
- la riduzione registrata nella Funzione 10 “**Sociale**” è dovuta, sostanzialmente, all'azzeramento in entrata ed in uscita dei capitoli legati alla gestione stralcio dell'Istituzione Servizi alla Persona;
- le Funzioni 11 “**Servizi Produttivi**” e 12 “**Sviluppo economico**”, non fondamentali, registrano una modesta flessione, rispettivamente di € 193 mila (11,31%) ed € 24 mila (5,32%).

Analisi delle spese per interventi

Le tipologie di spesa corrente più rilevanti per la gestione dei servizi sono:

- **il personale** per € 50,6 milioni (35,23% del totale). Rispetto alla previsione definitiva 2010 (€ 51,5 milioni), la riduzione si attesta sull'1,74%;
- **l'acquisto di beni** per € 2,592 milioni (1,80% del totale). Rispetto alla previsione definitiva 2010 (€2,652 milioni), la riduzione si attesta sul 2,26%;
- **le prestazioni di servizi** affidate a terzi: imprese, professionisti, cooperative, associazioni, ecc. per € 69,6 milioni, che rappresentano il **48,40%** delle spese correnti. Rispetto alla previsione definitiva 2010 (€72,2 milioni), la riduzione si attesta sul 3,62%;
- **i fitti ed i noleggi** per € 1 milione, che costituiscono lo **0,7%** del totale della spesa corrente;
- **i trasferimenti** per € 10,2 milioni (**7,08%**). In questa voce ritroviamo i trasferimenti alla Fondazione Goldoni, all'Istituto Mascagni ed i contributi alle associazioni di volontariato ed alle famiglie con disagio economico. Rispetto alla previsione definitiva 2010 (€13,5 milioni), la riduzione si attesta sul 24,72%;
- **le spese per interessi passivi** su mutui di € 3,6 milioni (pari al 2,53%), che, sommate alle quote di capitale dei mutui di € 8,2 milioni, determinano una spesa per rimborso di prestiti di € 11,8 milioni. Rispetto alla previsione definitiva 2010 (€11,3 milioni), l'aumento si attesta sul 4,73%;
- **le imposte e tasse** per € 5,1 milioni (3,56% del totale).

La rigidità della spesa corrente

Le principali spese dei Comuni (personale, fitti passivi, rate dei mutui - interessi passivi e quote capitale - e tutte le spese per acquisto beni e prestazioni di servizi derivanti da

contratti già stipulati) sono rigide e difficilmente comprimibili.

La spesa per rimborso di prestiti (€ 11,8 milioni nel 2010) ha, nel triennio 2011-2013, un andamento crescente, dovuto sia al possibile aumento dei tassi di interesse variabile, sia al ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti.

La percentuale di rigidità della spesa corrente, calcolata dividendo la somma delle spese di personale e delle rate dei mutui, pari ad € 62,5 milioni, per il totale delle entrate correnti di € 145 milioni, nel 2011 è pari al 43,10%, ovviamente più alta del preventivo 2010 per la presenza di entrate straordinarie legate alla gestione stralcio dell'Istituzione, ma più bassa del preventivo 2009 (46%) ed al preventivo 2008 (44%) per la costante riduzione delle spese di personale, e per l'attenzione al contenimento dell'indebitamento.

Gli investimenti

Le spese in conto capitale iscritte in bilancio 2011 ammontano ad € 49,1 milioni circa, suddivise in realizzazione di opere pubbliche (o acquisizioni di beni immobili) per € 43,5 milioni, per espropri per € 1,6 milioni, per acquisto di arredi, macchine e attrezzature per € 1,2 milioni, incarichi professionali per € 1 milione per la revisione degli strumenti urbanistici, trasferimenti di capitale per € 1,6 milioni e conferimenti di capitale per € 100 mila.

Lo stanziamento destinato all'acquisizione di beni immobili sommato alle spese per espropri rappresenta il 91,86% del totale degli investimenti, mentre l'acquisto di mobili e attrezzature e gli incarichi professionali costituiscono il 4,62% totale e la somma delle previsioni dei trasferimenti e dei conferimenti di capitali rappresenta il 3,52%.

Gli investimenti più rilevanti sono relativi ad opere per il territorio e l'ambiente per € 15,7 milioni, alla viabilità, illuminazione e trasporti per € 9,4 milioni, all'istruzione per € 4,6 milioni, alla giustizia per € 6 milioni, di cui € 2 milioni circa finanziati con mutui a carico dell'Ente, al sociale per € 6 milioni, all'amministrazione generale per € 2,5 milioni, di cui si evidenzia la manutenzione del patrimonio per € 2,4 milioni. Per i beni culturali sono invece stanziati € 3,5 milioni e per lo sport € 0,7 milioni.

Nel triennale per gli esercizi 2012 e 2013 sono stati previsti investimenti rispettivamente per € 24,7 ed € 20,1 milioni. Per il dettaglio degli investimenti dell'esercizio 2010-2012, si rinvia all'elenco di seguito riportato:

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
1	4	5	Acquisto beni durevoli e attrezzature informatiche	108.000,00
Totale Servizio gestione entrate tributarie e servizi fiscali				108.000,00
1	5	1	Cabine di trasmissione: adeguamento a norma	100.001,00
1	5	1	Circoscrizione IV: nuova sede	1.000.000,00
1	5	1	Manutenzione straord. alloggi di proprietà comunale	38.000,00
1	5	1	Abbattimento barriere architettoniche edifici (utilizzo parziale del 10% oneri)	370.000,00
1	5	1	Strutture com.li adibite ad uffici - adeguamenti L. 626/94	101.000,00
1	5	1	Impianti antincendio edifici com.li adibiti ad uffici	200.000,00
1	5	1	Manutenzione alloggi e immobili comunali	120.000,00
1	5	1	PEBA Piano eliminazione barriere architettoniche	455.000,00
1	5	5	Acquisto beni durevoli	50.000,00
Totale Servizio patrimonio				2.434.001,00
1	8	5	Europe Direct - acquisto beni durevoli	1.500,00
Totale Altri servizi				1.500,00
Totale Funzioni generali di amministrazione				2.543.501,00
2	1	1	Acquisto immobile per archivi uffici giudiziari	1.000.000,00
2	1	1	Messa in sicurezza Uffici Giudiziari	950.000,00
2	1	1	Tribunale: impianto di condizionamento Via Falcone e Borsellino	950.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
2	1	1	Palazzo di Giustizia Scali del Vescovado: miglioramento sicurezza	1.500.000,00
2	1	1	Palazzo De Lardarel: miglioram. sicurezza e accessibilità, controllo accessi e stabilità	1.500.000,00
2	1	1	Balconata Palazzo di Giustizia in V. de Larderel	67.100,00
Totale Uffici giudiziari				5.967.100,00
<i>Totale Giustizia</i>				<i>5.967.100,00</i>
3	1	5	Acquisto attrezzature e veicoli polizia municipale	662.500,00
Totale Polizia municipale				662.500,00
<i>Totale Polizia locale</i>				<i>662.500,00</i>
4	1	1	Scuola d'infanzia Mondolfi: ristrutturazione ed ampliamento	386.000,00
4	1	1	Centro infanzia La Giostra: ristrutturazione e ampliamento	170.000,00
4	1	1	Manutenzione scolastica	600.000,00
4	1	1	Scuole comunali: adeguamenti a norma impianti elettrici	240.000,00
Totale Scuole materne				1.396.000,00
4	2	1	Progetto scuola sicura	2.150.400,00
4	2	1	Realizzazione impianto antincendio scuole	220.000,00
4	2	1	Scuole adeguamenti USL	140.000,00
Totale Scuole elementari				2.510.400,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
4	3	1	Scuole adeguamenti USL	60.000,00
Totale Scuole medie				60.000,00
4	5	1	Villa Letizia: recupero pertinenze	460.000,00
4	5	1	Allacciamento elettrico lavagne LIM	100.001,00
4	5	1	Manutenzioni straordinarie scuole	90.000,00
4	5	5	Acquisto arredi scolastici	26.283,00
Totale Altri servizi				676.284,00
<i>Totale Istruzione pubblica</i>				<i>4.642.684,00</i>
5	1	5	Servizio bibliografico	30.000,00
Totale Biblioteche e musei				30.000,00
5	2	1	Manutenzione straordinaria Teatro Goldoni	120.000,00
5	2	1	Villa Maria: restauro	400.000,00
5	2	1	Restauro Porta San Marco	300.000,00
5	2	1	Forte San Pietro: polo espositivo	300.000,00
5	2	1	Fortezza Nuova: interventi e adeguamenti funzionali	772.800,00
5	2	1	Progetto PORTU: attraversamento mobile canale Fortezza vecchia	233.000,00
5	2	1	Immobile ex Domenicani: polo culturale archivistico	300.000,00
5	2	1	Immobile ex Pirelli: polo culturale archivistico	900.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
5	2	5	Reimp. contributo provinciale Museo Fattori	1.000,00
5	2	9	Fondazione Goldoni: dotazione finanziaria per fondo di riserva disponibile	100.000,00
			Totale Teatri e attività culturali	3.426.800,00
Totale Cultura				3.456.800,00
6	2	1	Area sportiva V. dei Pensieri - V. Allende: realizzazione struttura ricettiva di servizi	152.000,00
6	2	1	Impianti sportivi	500.000,00
			Totale Stadio e altri impianti	652.000,00
Totale Sport				652.000,00
8	1	1	Nuovo centro abbatt. Barriere arch. Reimp. 10% oneri	440.000,00
8	1	1	Piste ciclabili	200.000,00
8	1	1	Segnaletica	32.500,00
8	1	1	Comparto P.za Cavour: nuova viabilità	350.000,00
8	1	1	Viale Italia: messa in sicurezza viabilità	256.523,00
8	1	1	Viabilità area portuale-industriale a rischio	2.200.000,00
8	1	1	Sistemazione area "Quercianella sud" - opere di urbanizzazione	372.733,00
8	1	1	Interventi di mobilità urbana	99.000,00
8	1	1	Manutenzione viabilità - circoscrizioni	387.000,00
8	1	1	Abbattimento barriere architettoniche - strade (utilizzo parziale del 10% oneri)	600.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
8	1	1	Strade: manutenz. straordinaria	680.000,00
8	1	1	Impianti semaforici: trasformazione e messa a norma	200.000,00
8	1	1	Nuovo presidio ospedaliero: adeguamento infrastrutture varie	1.500.000,00
8	1	2	Espropri opere sostitutive per la soppressione passaggi a livello	700.000,00
8	1	5	Telecamere in Venezia	101.000,00
Totale Viabilità				8.118.756,00
8	2	1	Impianti di illuminazione pubblica	1.110.000,00
8	2	1	Illuminazione pubblica: potenziamento e razionalizzazione reti in varie zone della città	200.000,00
Totale Illuminazione pubblica				1.310.000,00
<i>Totale Viabilità e illuminazione</i>				<i>9.428.756,00</i>
9	1	1	Anticipazione per conto dello Stato spese Luogo Pio	1.000.000,00
9	1	1	Pensiamo in grande: riqualificazione Pentagono del Buontalenti	1.000.000,00
9	1	1	Nuovo centro - urbanizzazioni	5.000,00
9	1	1	Nuovo Centro opere a scomp. oneri (primaria e aggiuntivi)	373.274,00
9	1	1	Piazza Attias: ristrutturazione	500.000,00
9	1	1	Zona centro: riqualificazione	250.000,00
9	1	1	P.za Saragat: urbanizzazioni	245.000,00
9	1	1	Piazza XX Settembre: riqualificazione	962.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
9	1	2	Nuovo centro - espropri	17.972,00
9	1	2	Indennità esproprio e occupazione Piano partic. Salviano 2	200.000,00
9	1	5	Acquisto arredi urbani	200.000,00
9	1	6	PRG	1.000.000,00
9	1	7	Rimborsi oneri non dovuti	100.000,00
Totale Urbanistica				5.853.246,00
9	2	1	Contratto Quartiere 2: edificio 46 alloggi completamento	300.000,00
9	2	2	Piano di recupero quartiere Fiorentina "Abitare Sociale" espropri	700.000,00
Totale ERP e PEEP				1.000.000,00
9	3	5	Servizio protezione civile	1.230,00
Totale Protezione civile				1.230,00
9	4	1	Rete fognaria bianca: adeguamento principali collettori	1.000.000,00
9	4	1	Ampliamento reti Salviano	600.000,00
Totale Servizio idrico integrato				1.600.000,00
9	5	7	Messa in sicurezza discarica comunale - trasf. ad AAMPS	800.000,00
Totale Servizio smaltimento rifiuti				800.000,00
9	6	1	Progetto Gorgona: sviluppo fonti rinnovabili	185.000,00
9	6	1	Parco Terme della Salute	1.169.182,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
9	6	1	Molino nuovo: lavori di sistemazione del dissesto geo morfologico	300.000,00
9	6	1	Canile comunale: ultimazione	282.000,00
9	6	1	Reimp. sanzioni violazioni regolamento verde pubblico	30.000,00
9	6	1	RSA V.le Boccaccio: aree a verde	100.000,00
9	6	1	Area spettacoli viaggianti	600.000,00
9	6	1	Realizzazione impianti fotovoltaici nella "cittadella dello sport"	2.000.000,00
9	6	1	Chalet della Rotonda: riqualificazione	1.000.000,00
9	6	1	Manutenzione e riqualificazione verde pubblico	101.000,00
9	6	7	Canale scolmatore d'Arno - trasferimento alla Regione	700.000,00
Totale Ambiente e verde				6.467.182,00
<i>Totale Territorio e ambiente</i>				<i>15.721.658,00</i>
10	1	1	Scuole comunali: adeguamenti a norma impianti elettrici	160.000,00
10	1	1	Manutenzioni straordinarie nidi	90.000,00
10	1	5	Acquisto arredi e attrezzature nidi comunali	30.000,00
10	1	5	Bambini disabili servizio 0-3 anni	12.000,00
Totale Asili nido				292.000,00
10	3	1	RSA Villa Serena: manutenzione straordinaria	250.000,00
Totale RSA				250.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2011
10	4	1	Realizzazione centro di aggregazione sociale nel Parco di Via Firenze	240.014,00
Totale Servizi diversi di assistenza				240.014,00
10	5	1	Opere edili cimiteriali	1.000.000,00
10	5	1	Manutenzione straordinaria cimiteri - convenzione	150.000,00
10	5	1	Ampliamento Cimitero dei Lupi	4.000.000,00
10	5	5	Acquisto beni durevoli servizi cimiteriali	27.000,00
10	5	7	Rimborso spese concessioni loculi cimiteriali	33.000,00
Totale Cimiteri				5.210.000,00
<i>Totale Sociale</i>				<i>5.992.014,00</i>
11	1	5	Stendardi e pannelli pubblicitari	20.000,00
Totale Affissioni e pubblicità				20.000,00
11	2	1	Manutenzione mercato centrale	80.000,00
Totale Mercati				80.000,00
<i>Totale Sviluppo economico</i>				<i>100.000,00</i>
<i>Totale complessivo</i>				<i>49.167.013,00</i>

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2012
1	5	1	Adeguamento antincendio strutture comunali	250.000,00
1	5	1	Abbattimento barriere architettoniche edifici (utilizzo parziale del 10% oneri)	600.000,00
1	5	5	Acquisto beni durevoli	50.000,00
Totale Servizio patrimonio				900.000,00
<i>Totale Affari generali</i>				<i>900.000,00</i>
2	1	1	Palazzo di Giustizia Scali del Vescovado: miglioramento sicurezza	1.500.000,00
2	1	1	Palazzo di giustizia Via De Lardarel: miglioram. sicurezza e accessibilità, controllo accessi e stabilità	1.500.000,00
Totale Uffici giudiziari				3.000.000,00
<i>Totale Giustizia</i>				<i>3.000.000,00</i>
3	1	5	Acquisto attrezzature e veicoli polizia municipale	662.500,00
Totale Polizia municipale				662.500,00
<i>Totale Polizia locale</i>				<i>662.500,00</i>
4	1	1	Scuole comunali: adeguamenti a norma impianti elettrici	400.000,00
Totale Scuole materne				400.000,00
4	2	1	Villa Corridi: recupero edifici ad uso scolastico	1.280.000,00
4	2	1	Progetto scuola sicura	500.000,00
4	2	1	Scuole - adeguamento L. 626/94	240.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2012
4	2	1	Scuole adeguamenti USL	200.000,00
Totale Scuole elementari				2.220.000,00
4	5	5	Acquisto arredi scolastici	26.283,00
Totale Altri servizi				26.283,00
Totale Istruzione pubblica				2.646.283,00
5	1	1	Piazza Luogo Pio: urbanizzazioni (CONSABIT)	1.000.000,00
5	1	5	Servizio bibliografico	30.000,00
Totale Biblioteche e musei				1.030.000,00
5	2	1	Villa Maria: restauro	470.000,00
5	2	1	Forte San Pietro: polo espositivo	1.770.000,00
5	2	1	Immobile ex Domenicani: polo culturale archivistico	800.000,00
5	2	1	Immobile ex Pirelli: polo culturale archivistico	1.750.000,00
5	2	5	Reimp. contributo provinciale Museo Fattori	1.000,00
Totale Teatri e attività culturali				4.791.000,00
Totale Cultura				5.821.000,00
6	2	1	Impianti sportivi	500.000,00
Totale Stadio e altri impianti				500.000,00
Totale Sport				500.000,00
8	1	1	Nuovo centro abbatt. Barriere arch. Reimp. 10% oneri	300.000,00
8	1	1	Piste ciclabili	100.001,00
8	1	1	Stazione Marittima: viabilità di accesso	809.920,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2012
8	1	1	Manutenzione viabilità - circoscrizioni	387.000,00
8	1	1	Abbattimento barriere architettoniche - strade (utilizzo parziale del 10% oneri)	600.000,00
8	1	1	Strade: manutenz. straordinaria	680.000,00
8	1	1	Impianti semaforici: trasformazione e messa a norma	200.000,00
8	1	1	Nuovo presidio ospedaliero: adeguamento infrastrutture varie	2.500.000,00
Totale Viabilità				5.576.921,00
<i>Totale Viabilità e illuminazione</i>				<i>5.576.921,00</i>
9	2	1	Contratto Quartiere 2: edificio 46 alloggi completamento (Q.nord)	700.000,00
9	2	1	Piano di recupero quartiere Fiorentina "Abitare Sociale" - demolizioni	400.000,00
Totale ERP e PEEP				1.100.000,00
9	6	1	Contratto Quartiere 2: viabilità, parcheggi e aree a verde	1.920.000,00
9	6	1	Molino nuovo: lavori di sistemazione del dissesto geo morfologico	450.000,00
9	6	1	Reimp. sanzioni violazioni regolamento verde pubblico	30.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2012
9	6	7	Canale scolmatore d'Arno - trasferimento alla Regione	700.000,00
Totale Ambiente e verde				3.100.000,00
<i>Totale Territorio e ambiente</i>				<i>4.200.000,00</i>
10	1	5	Bambini disabili servizio 0-3 anni	12.000,00
Totale Asili nido				12.000,00
10	3	1	RSA: messa a norma l. 626/94 e antincendio	250.000,00
Totale RSA				250.000,00
10	5	1	Opere edili cimiteriali	1.000.000,00
10	5	1	Manutenzione straordinaria cimiteri - convenzione	150.000,00
Totale Cimiteri				1.150.000,00
<i>Totale Sociale</i>				<i>1.412.000,00</i>
<i>Totale complessivo</i>				<i>24.718.704,00</i>

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2013
1	5	1	Abbattimento barriere architettoniche edifici (utilizzo parziale del 10% oneri)	500.000,00
1	5	5	Acquisto beni durevoli	50.000,00
Totale Servizio patrimonio				550.000,00
<i>Totale Affari generali</i>				<i>550.000,00</i>
2	1	1	Palazzo di Giustizia Scali del Vescovado: miglioramento sicurezza	1.000.000,00
2	1	1	Palazzo di Giustizia Via De Lardarel: miglioram. sicurezza e accessibilità, controllo accessi e stabilità	1.000.000,00
Totale Uffici giudiziari				2.000.000,00
<i>Totale Giustizia</i>				<i>2.000.000,00</i>
3	1	5	Acquisto attrezzature e veicoli polizia municipale	662.500,00
Totale Polizia municipale				662.500,00
<i>Totale Polizia locale</i>				<i>662.500,00</i>
4	1	1	Scuole comunali: adeguamenti a norma impianti elettrici	400.000,00
Totale Scuole materne				400.000,00
4	2	1	Progetto scuola sicura	500.000,00
4	2	1	Scuole - adeguamento L. 626/94	240.000,00
4	2	1	Scuole adeguamenti USL	200.000,00
Totale Scuole elementari				940.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2013
4	5	5	Acquisto arredi scolastici	26.283,00
			Totale Altri servizi	26.283,00
<i>Totale Istruzione pubblica</i>				<i>1.366.283,00</i>
5	1	5	Servizio bibliografico	30.000,00
			Totale Biblioteche e musei	30.000,00
5	2	1	Forte San Pietro: polo espositivo	4.800.000,00
5	2	1	Immobile ex Domenicani: polo culturale archivistico	1.500.000,00
5	2	1	Immobile ex Pirelli: polo culturale archivistico	1.750.000,00
5	2	5	Reimp. contributo provinciale Museo Fattori	1.000,00
			Totale Teatri e attività culturali	8.051.000,00
<i>Totale Cultura</i>				<i>8.081.000,00</i>
6	2	1	Impianti sportivi	500.000,00
			Totale Stadio e altri impianti	500.000,00
<i>Totale Sport</i>				<i>500.000,00</i>
8	1	1	Nuovo centro abbatt. Barriere arch. Reimp. 10% oneri	300.000,00
8	1	1	Piste ciclabili	100.001,00
8	1	1	Manutenzione viabilità - circoscrizioni	387.000,00
8	1	1	Abbattimento barriere architettoniche - strade (utilizzo parziale del 10% oneri)	600.000,00
8	1	1	Strade: manutenz. straordinaria	680.000,00

funz.	serv.	interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2013
8	1	1	Nuovo presidio ospedaliero: adeguamento infrastrutture varie	2.500.000,00
Totale Viabilità				4.567.001,00
<i>Totale Viabilità e illuminazione</i>				<i>4.567.001,00</i>
9	2	1	Contratto Quartiere 2: edificio 46 alloggi completamento (Q.nord)	1.000.000,00
Totale ERP e PEEP				1.000.000,00
9	6	1	Canile comunale: ultimazione	260.000,00
9	6	1	Reimp. sanzioni violazioni regolamento verde pubblico	30.000,00
Totale Ambiente e verde				290.000,00
<i>Totale Territorio e ambiente</i>				<i>1.290.000,00</i>
10	1	5	Bambini disabili servizio 0-3 anni	12.000,00
Totale Asili nido				12.000,00
10	5	1	Opere edili cimiteriali	1.000.000,00
10	5	1	Manutenzione straordinaria cimiteri - convenzione	150.000,00
Totale Cimiteri				1.150.000,00
<i>Totale Sociale</i>				<i>1.162.000,00</i>
<i>Totale complessivo</i>				<i>20.178.784,00</i>

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente

Gli enti locali, in un sistema pubblico che tende ad essere sempre più decentrato, sono stretti fra due contrapposte esigenze: mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l’equilibrio del bilancio.

Risulta evidente che per mantenere un bilancio in equilibrio, in presenza del blocco delle aliquote dei tributi e con l’incremento dei costi dei servizi registrati in questi ultimi anni, occorre recuperare un elevato livello d’efficienza attraverso processi di razionalizzazione degli assetti gestionali e dei processi di lavoro interni all’ente.

Per contemperare le due esigenze occorre quindi una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate, dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni, ed innovare dal punto di vista gestionale.

La politica dell’ente locale non può essere volta alla contrazione dei servizi e neppure all’aumento della pressione fiscale sui cittadini, ma deve orientarsi ad operare in un contesto sempre più attento alla tipologia e qualità dei servizi individuando un orizzonte d’intervento nella definizione degli stessi che dimostri un buon rapporto tra risorse impiegate e risultati e tra obiettivi e risultati.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica si propone di analizzare ciascuno dei Dipartimenti e Staff, sottolineandone gli obiettivi specifici e le azioni volte al raggiungimento degli stessi.

Il nuovo mandato amministrativo impone principi e criteri di organizzazione incentrati sull’azione dell’apparato al pieno raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di corretta e tempestiva ricezione dei fabbisogni della città, favorendo lo sviluppo della partecipazione e la piena responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili.

Tutto ciò implica la delineazione di assetti idonei alla gestione dei servizi dando priorità alle funzioni emergenti e garantendo il migliore

utilizzo delle risorse direzionali presenti, in maniera sempre più rispondente ai principi di economicità ed efficacia.

Gli interventi di riorganizzazione intrapresi nel recente passato hanno avuto come criteri guida l’integrazione e la gestione unitaria delle materie costituenti i riferimenti centrali nel programma del Sindaco e gli strumenti flessibili di organizzazione del lavoro, tesi a porre al centro dell’azione amministrativa programmi e progetti che spesso interessano trasversalmente la struttura aziendale; il tutto sviluppando principi improntati alla più elevata valorizzazione e professionalizzazione del personale interno ed alle esigenze di funzionalità e flessibilità d’impiego.

Particolare attenzione è stata prestata alla traduzione del Programma di Mandato del Sindaco in Linee di Mandato e conseguentemente in obiettivi pluriennali ed annuali. Questo processo è sostanziato da una verifica continua del rispetto degli obiettivi di mandato e del conseguente allineamento della macchina comunale alle linee di pianificazione strategica.

Il Programma di mandato è infatti il documento propositivo finalizzato a misurare la fiducia dei cittadini in sede di competizione elettorale e si trasforma, con l’approvazione da parte del Consiglio Comunale, in uno strumento di pianificazione strategica avente l’obiettivo di definire le direzioni verso le quali indirizzare lo sviluppo del territorio di riferimento.

Il fine principale del processo di pianificazione strategica è infatti quello di tradurre le ampie finalità dell’Ente Locale, intese come espressioni dei bisogni della collettività, in programmi di azione, individuando i metodi più efficaci ed efficienti per realizzare detti programmi.

La pianificazione e la programmazione, in estrema sintesi, si configurano come uno strumento per organizzare in modo funzionale ed economico l’attività dell’ente. La programmazione di bilancio deve quindi svilupparsi attraverso un procedimento che permetta di definire, in modo equilibrato, gli obiettivi che si intendono perseguire

e le risorse che verranno destinate per il loro raggiungimento.

L'“obiettivo” si può definire come l'espressione quantificata di un fine o di una meta che l'ente pubblico deve perseguire per le loro finalità istituzionali.

La pianificazione tende ad assicurare la congruenza tra gli obiettivi a breve termine e quelli a medio, lungo termine, facendo in modo che quelli di breve periodo siano determinati in conseguenza di quelli di lungo periodo.

Nella fase di programmazione, invece, si individua un sistema completo di obiettivi specifici, selezionando per ciascun obiettivo i programmi che si ritengono efficaci e tra di essi, quelli efficienti.

Linee operative di attuazione del Programma di Mandato

Dando per assunto che lo sviluppo di una strategia di governo dell'ente trae naturalmente la propria origine nel programma di mandato del Sindaco, per poter assicurare una forte aderenza tra i contenuti delle proposte e idee strategiche definite dal vertice politico dell'ente ed i comportamenti attesi nei confronti della struttura organizzativa, risulta necessario attivare una serie di meccanismi operativi finalizzati all'identificazione costante di ambiti di sinergie tra obiettivi che per loro natura sono evidentemente diversi.

In quest'ottica, nel corso dell'anno 2010 il Comune di Livorno si è dotato di nuovi strumenti per il controllo degli indirizzi strategici.

L'inizio di un nuovo mandato amministrativo ha costituito il momento logico/temporale per eccellenza per avviare, in maniera anche innovativa per il nostro contesto, un *processo metodologico di gestione strategica* che nelle sue inevitabili correlazioni con gli altri strumenti di programmazione/e pianificazione previsti dalla normativa (Bilancio Annuale di Previsione, Bilancio Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica, Programma delle Opere Pubbliche, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano Esecutivo di Gestione) venga a costituire una *trasversalizzazione di obiettivi “di linea” in macro*

linee di mandato.

Le “macrolinee di mandato” accorpano azioni di contenuto interdipendente o comunque ad alto fabbisogno di integrazione corrispondenti ad un'area dei bisogni identificati come centrali nel programma del Sindaco; consentono, all'interno, una lettura improntata a favorire un maggiore coordinamento e sinergie fra strutture, funzioni e personale superando rigidità legate alla parcellizzazione di qualsiasi struttura organizzativa.

A livello organizzativo per poter assicurare una forte aderenza tra i contenuti delle proposte e delle idee strategiche definite dal vertice politico dell'Ente e dei comportamenti attesi nei confronti della struttura organizzativa, al Gabinetto del Sindaco è stato assegnato un ruolo di osservatore strategico dell'attuazione del programma in stretto rapporto con la conferenza dei Dirigenti. Questo innovativo elemento, peculiare del nuovo modello organizzativo, ha costituito il presupposto su cui attivare nel 2010, in sinergia con l'Ufficio Programma e Controllo, un nuovo sistema strutturato di monitoraggio di attuazione del Programma del Sindaco.

Al fine di rendere operativo il suddetto sistema si è proceduto alla creazione di una “cabina di regia” con finalità di coordinamento e verifica delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi desiderati.

Per ciascuna di queste macro linee di mandato è stato individuato un “*tutor di risultato*” con compiti di stimolo, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo. E' stato anche ritenuto funzionale che ogni tutor di risultato (rif.to Conferenza dei Dirigenti n. 16/2009), individuasse un referente che mensilmente potesse interagire con il gruppo di regia ai fini dell'aggiornamento dei reports elaborati dall'Ufficio Programmazione e Controllo.

Ai “tutor di risultato” è stata garantita l'autonomia necessaria per l'espletamento delle funzioni connesse al raggiungimento degli obiettivi e delle azioni della linea cui sono preposti; ad essi sono, pertanto, assegnati compiti di analisi e lettura dei bisogni, in un rapporto integrato tra momento politico e apparato tecnico professionale, pianificazione strategica, coordinamento e supervisione nella gestione,

verifica dei risultati e cura dei sistemi di controllo di gestione in rapporto alla cabina di regia a tale scopo dedicata.

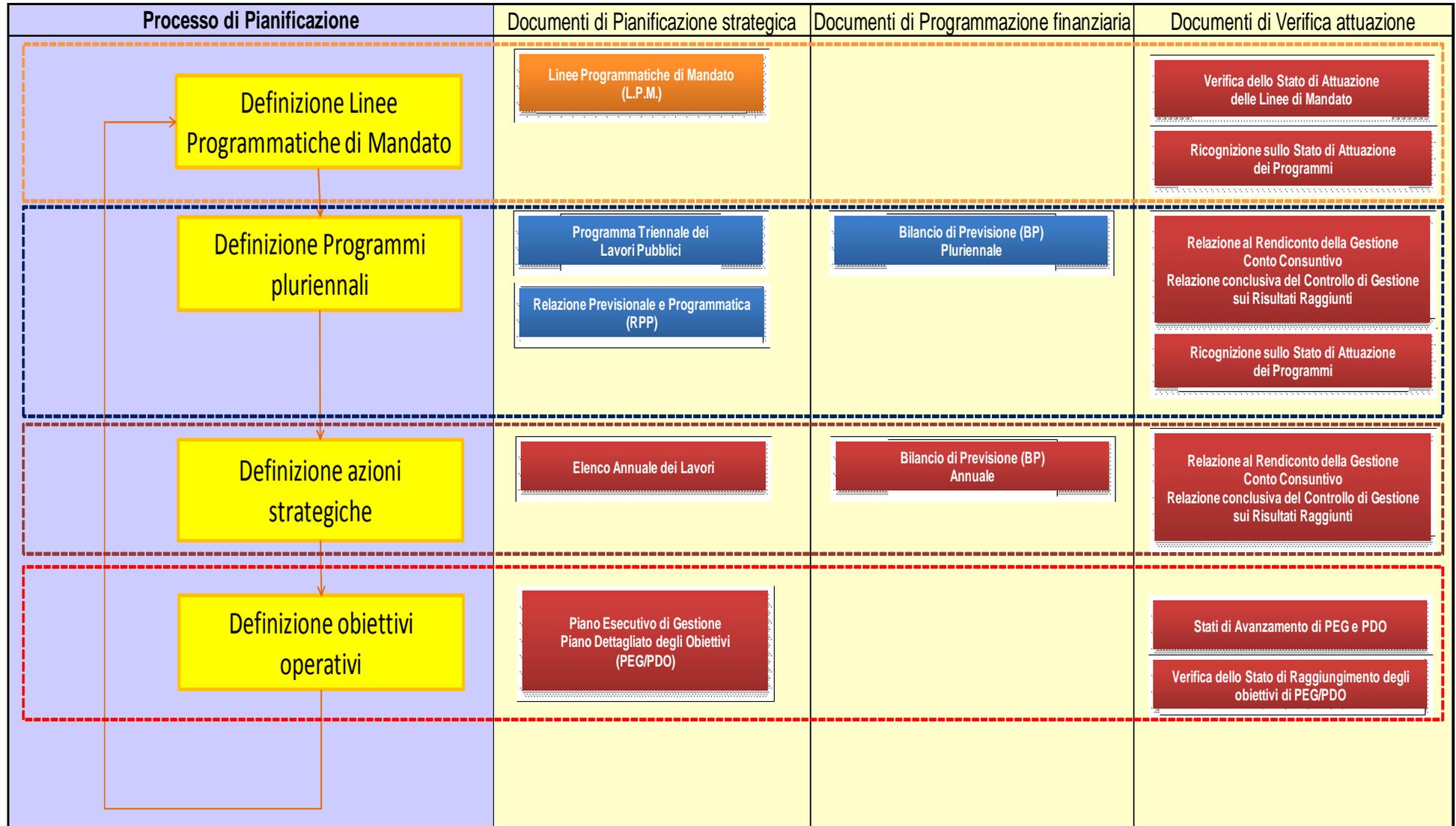
All'interno delle macrolinee sono state specificate le azioni che costituiscono aggregati di attività più specifici sui quali esplicitare la concreta attuazione della stessa. Ad ogni linea corrisponde una *responsabilità primaria dirigenziale, il periodo di riferimento per la realizzazione dell'azione, gli obiettivi di Peg/PDO e le OO.PP. collegate che, in termini di programmazione annuale, delineano le fasi di realizzazione, indicatori, risorse dedicate (umane e finanziarie) ed infine l'eventuale "peso" di importanza in rapporto al programma dell'amministrazione.*

Durante la gestione del piano di attuazione delle linee di mandato è fondamentale un monitoraggio continuo delle attività sui diversi livelli di attuazione e gestione in modo da creare una struttura a cascata che si muova coerentemente agli indirizzi del piano stesso.

Il piano dei controlli, che entrerà a pieno regime nel 2011, è il seguente:

- Linee di mandato: controllo mensile e aggiornamento continuo del sistema di monitoraggio e reporting;
- PEG/PDO: controllo e reporting trimestrale.

Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dei risultati in atto nel Comune di Livorno può essere sintetizzato nel seguente modo:



Linee operative e macroazioni di riferimento

Di seguito vengono proposte le 15 Linee di Mandato e le rispettive descrizioni.

Linea Operativa	Descrizione
01. Innovazione, informatizzazione e digitalizzazione	Una amministrazione che dialoghi con i cittadini per renderli partecipi delle scelte fondamentali. Sviluppo della comunicazione istituzionale. Sviluppo di strategie di semplificazione amministrativa e e.government. Rivisitazione delle procedure autorizzative e concessorie. Sviluppo del sistema informativo.
02. Revisioni degli strumenti urbanistici di programmazione del territorio	Le politiche e gli strumenti attivabili saranno orientati al rafforzamento della specializzazione delle risorse umane nei settori di forza della economia (logistica, cantieristica nautica, manifatturiero innovativo, ecc.); al miglioramento della infrastrutturazione del territorio (porto, rete ferroviaria, aeroporto, viabilità, servizi immateriali) e messa a disposizione di nuove aree per imprese. Di qui la revisione generale del Piano Strutturale ed il procedimento per la variante anticipatrice al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la revisione del Piano Regolatore Portuale e la Piattaforma Europa. Di qui un sistema di sviluppo di area con Collesalveti e Pisa. Si opererà anche al fine di costituire un Tavolo permanente di confronto e di elaborazione a sostegno delle imprese e conseguentemente del lavoro e dell'occupazione e nella costruzione di un modello di sviluppo tale da favorire una crescita duratura imperniata sulla riorganizzazione e innovazione in termini di processo e di prodotto e di impatto ambientale.
03. Reengineering della macchina amministrativa	Un comune garante dello sviluppo della comunità attraverso un azione amministrativa orientata all'efficacia e all'efficienza e alla riduzione della burocrazia. Incrementare rapporti sindacali improntati alla valorizzazione delle risorse umane ed alla crescita professionale collegata ai processi di riorganizzazione e all'incremento della efficienza e qualità dei servizi.

Linea Operativa	Descrizione
04. Società di riscossione unica delle entrate	Ridurre l'elusione, l'evasione e la morosità e orientare le politiche di bilancio Entrate, Tasse e tariffe attraverso momenti di partecipazione dei cittadini, singoli o associati, imprese e utenti dei servizi forniti dall'amministrazione.
05. Livorno Holding	Crescita delle aziende partecipate per una migliore competizione sul mercato, acquisire nuovi clienti e mercati territoriali che consentano di praticare tariffe e prezzi di vendita dei servizi più favorevoli nell'ottica di "gruppo pubblico locale". Costruzione del Bilancio Consolidato.
06. Bilancio e valorizzazione del patrimonio	Mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio. Valorizzazione delle risorse interne al fine di costruire un assetto amministrativo orientato alla soddisfazione dei bisogni della cittadinanza e al recupero di economicità.
07. Per il centro "Pensiamo in Grande"	Conferire al Commercio ed al turismo un ruolo innovativo di soggetti economici portatori e al tempo stesso attori fondamentali della qualità urbana e della qualità della vita, fattori di attrazione e di sviluppo economico. Adozione di strumenti adeguati ed innovativi di "regolazione fine" della qualità urbana legati ad azioni per la riqualificazione e la valorizzazione del commercio, nel tessuto urbano, favorendo e consolidando i Centri commerciali naturali, anche attraverso un'azione tesa a contrastare i fenomeni dell'abusivismo commerciale. E' dal centro città che si deve irradiare verso tutti i quartieri la spinta alla riqualificazione del nostro tessuto commerciale, trama indispensabile al rilancio economico e di relazioni sociali (rilancio del "Pentagono del Buontalenti").
08. Servizi alla città	Attuare un riassetto complessivo del sistema sanitario, socio-sanitario ed assistenziale, un programma dell'"abitare sociale", una politica volta a favorire sotto ogni profilo l'istruzione e l'educazione, sostenere l'attività sportiva in tutte le sue discipline, come fattore di aggregazione, inclusione e integrazione sociale. Valorizzazione del sistema cultura collegandolo alla costruzione dell'identità e dell'immagine della città.

Linea Operativa	Descrizione
09. Riassetto del sistema socio-sanitario	Costruzione di un sistema di protezione sociale attiva che promuova l'inclusione sociale attraverso un welfare delle responsabilità: no ad ogni forma di puro assistenzialismo, sì però al riconoscimento di fasce di bisogno per le quali totale deve essere l'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni pubbliche. Attuare il riassetto complessivo del sistema sanitario, sociosanitario ed assistenziale attraverso un nuovo rapporto tra territorio ed ospedale e la costruzione di un nuovo modello di welfare attento alla vita quotidiana.
10. Programma delle opere pubbliche e delle urbanizzazioni	Realizzazione del piano triennale delle opere pubbliche costruendo un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche che consenta il rispetto dei tempi e dei limiti di spesa previsti.
11. Programma integrato di sviluppo e riqualificazione urbana (PIUSS, PIAU...etc)	Realizzazione del PIUSS strumento attraverso il quale la Regione Toscana insieme al Comune di Livorno darà attuazione a politiche di sviluppo economico e sociale in aree urbane delineate nell'Asse V del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" Fesr 2007-2013 (POR CReO). Finalità di ogni singolo PIUSS è quella di progettare un insieme coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione – in un'ottica di sostenibilità - di obiettivi di sviluppo socioeconomico, attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale.
12. Decoro urbano, pronto intervento e sicurezza partecipata	Migliorare le condizioni di sicurezza oggettiva e percepita a Livorno attraverso politiche integrate di sicurezza, rafforzamento della prevenzione sociale e territoriale, interventi di educazione alla legalità, animazione riqualificazione e tutela degli spazi pubblici e del decoro urbano. Attuazione di un piano straordinario di manutenzione.

Linea Operativa	Descrizione
13. Ambiente e azioni per l'autosufficienza energetica di Livorno	Il programma di tutela ambientale dell'Amministrazione si basa sulla politica dell'Unione Europea: la protezione dell'ambiente è essenziale per la qualità della vita delle generazioni odierne e future. La sfida è combinare la protezione dell'ambiente con un'economia in continua crescita in modo che sia sostenibile nel lungo termine. Tenuto conto dell'ultimo Piano d'azione europeo, massima attenzione va anche all'impatto dell'inquinamento sulla salute dei cittadini. Ciò dovrà favorire uno stretto collegamento tra le politiche in materia di salute, ambiente e ricerca che fino ad oggi è, in una certa misura, mancato. In particolare vi è la necessità di una progressiva espansione delle pratiche di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili.
14. La mobilità urbana e i trasporti	Una città pienamente vivibile, più comoda, sicura e quindi più ospitale deve garantire l'accessibilità a tutti, in ogni tempo della vita ed in qualsiasi condizione fisica gli obiettivi riguardano: Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, Piano della Mobilità Urbana, compresa quelle pedonale e ciclabile, Piano delle Funzioni urbane, Piano dei Tempi e del Commercio. Una compiuta proposta di mobilità urbana non può prescindere da fornire risposte accurate e programmate su due punti essenziali per la mobilità: la necessaria realizzazione di adeguate strutture di sostegno e complementari che riguardano la realizzazione di parcheggi, un trasporto pubblico locale che coniughi le esigenze derivanti dalla ormai nuova conformazione della città, fatta di nuovi quartieri, con una nuova prospettiva del centro e con il rapporto tra i primi ed il centro città.
15. Servizi educativi - piano edilizia scolastica e fabbisogno abitativo	Realizzazione del piano e il rispetto dei tempi, dei limiti di spesa previsti e gli obiettivi di rispondenza ai fabbisogni qualitativi e quantitativi dell'utenza.

Programmi

Codice	Programma	Responsabile	
110	Servizi demografici, decentramento e partecipazione	<i>Picchianti Antonio</i>	11
120	Contratti	<i>Patania Lorenzo</i>	12
130	Affari generali	<i>Launaro Graziella</i>	13
200	Programmazione economico-finanziaria	<i>Falleni Nicola</i>	20
260	Entrate - Patrimonio	<i>Parlanti Alessandro</i>	26
270	Demanio	<i>Lenzi Maurizio</i>	27
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	<i>Meschini Paola</i>	38
410	Attività educative	<i>Belli Giuliano</i>	41
390	Servizi sociali	<i>Bencini Giovanni</i>	39
460	Politiche del territorio	<i>Chetoni Gianfranco</i>	46
470	Urbanistica - Edilizia privata	<i>Cenerini Susanna</i>	47
480	Strategie ambientali	<i>Gonnelli Leonardo</i>	48
570	Opere pubbliche, urbanizzazioni, progetti complessi	<i>Ceccarini Roberto</i>	57
580	Progettazione e direzione lavori	<i>Maurri Riccardo</i>	58
590	Impianti e manutenzioni	<i>Menici Roberto</i>	59
640	Sviluppo urbano e sicurezza della città	<i>Pucciarelli Riccardo</i>	64
670	Turismo e commercio	<i>Saller Fabio</i>	67
800	Segretario Generale	<i>Salonia Antonio</i>	80
810	Avvocatura Civica e Affari legali	<i>Macchia Paolo</i>	81
820	Piani e programmi complessi	<i>Belli Giuliano</i>	82
850	Gabinetto del Sindaco	<i>Lami Massimiliano</i>	85
870	Organizzazione, personale e controllo	<i>Bendinelli Massimiliano</i>	87
880	Promozione sportiva e impianti	<i>Lenzi Maurizio</i>	88

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
110	882.550,00	100.000,00	0,00	982.550,00	828.020,00	0,00	0,00	828.020,00	828.020,00	0,00	0,00	828.020,00
120	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00
130	1.871.985,00	0,00	0,00	1.871.985,00	1.871.985,00	0,00	0,00	1.871.985,00	1.871.985,00	0,00	0,00	1.871.985,00
200	36.565.309,00	44.004,00	712.500,00	37.321.813,00	37.742.467,00	36.504,00	712.500,00	38.491.471,00	38.297.607,00	36.504,00	712.500,00	39.046.611,00
260	4.959.897,00	150.000,00	1.286.000,00	6.395.897,00	4.172.073,00	150.000,00	0,00	4.322.073,00	4.172.073,00	150.000,00	0,00	4.322.073,00
270	937.968,00	0,00	60.000,00	997.968,00	937.968,00	0,00	0,00	937.968,00	937.968,00	0,00	0,00	937.968,00
380	4.263.700,00	0,00	132.500,00	4.396.200,00	3.842.100,00	0,00	31.000,00	3.873.100,00	3.542.100,00	0,00	31.000,00	3.573.100,00
390	22.203.230,00	0,00	0,00	22.203.230,00	22.132.230,00	0,00	0,00	22.132.230,00	22.137.230,00	0,00	0,00	22.137.230,00
410	13.733.528,00	0,00	68.283,00	13.801.811,00	14.133.528,00	0,00	38.283,00	14.171.811,00	14.233.528,00	0,00	38.283,00	14.271.811,00
460	32.180,00	0,00	3.400.000,00	3.432.180,00	32.180,00	0,00	2.100.000,00	2.132.180,00	32.180,00	0,00	0,00	32.180,00
470	244.100,00	0,00	317.972,00	562.072,00	194.100,00	0,00	0,00	194.100,00	194.100,00	0,00	0,00	194.100,00
480	1.582.130,00	0,00	1.285.000,00	2.867.130,00	1.582.130,00	0,00	550.001,00	2.132.131,00	1.582.130,00	0,00	100.001,00	1.682.131,00
570	3.177.170,00	0,00	14.761.726,00	17.938.896,00	3.209.670,00	0,00	4.726.920,00	7.936.590,00	3.209.670,00	0,00	1.997.000,00	5.206.670,00
580	0,00	0,00	15.867.900,00	15.867.900,00	0,00	0,00	9.540.000,00	9.540.000,00	0,00	0,00	11.550.000,00	11.550.000,00

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
590	1.670.000,00	0,00	11.241.402,00	12.911.402,00	1.670.000,00	0,00	7.020.000,00	8.690.000,00	1.670.000,00	0,00	5.750.000,00	7.420.000,00
640	14.578.411,00	0,00	33.730,00	14.612.141,00	14.570.151,00	0,00	0,00	14.570.151,00	14.570.151,00	0,00	0,00	14.570.151,00
670	613.900,00	0,00	0,00	613.900,00	613.900,00	0,00	0,00	613.900,00	613.900,00	0,00	0,00	613.900,00
810	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
820	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
850	102.365,00	0,00	0,00	102.365,00	101.365,00	0,00	0,00	101.365,00	101.365,00	0,00	0,00	101.365,00
870	52.795.651,00	0,00	0,00	52.795.651,00	52.180.061,00	0,00	0,00	52.180.061,00	52.085.841,00	0,00	0,00	52.085.841,00
880	1.093.614,00	0,00	0,00	1.093.614,00	994.864,00	0,00	0,00	994.864,00	994.864,00	0,00	0,00	994.864,00
TOTALE	161.494.688,00	294.004,00	49.167.013,00	210.955.705,00	160.965.792,00	186.504,00	24.718.704,00	185.871.000,00	161.231.712,00	186.504,00	20.178.784,00	181.597.000,00

3.4 – PROGRAMMA N° 110 “Servizi demografici – Decentramento”

N° 6 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Antonio Picchianti

3.4.1 – Descrizione del programma:

Partendo dall'analisi e dalla progettazione condotte nel corso del 2010 sull'organizzazione degli uffici e dei servizi demografici, il 2011 sarà l'anno di completamento del processo formativo avviato nel 2010 per la riorganizzazione del lavoro e per la realizzazione dello sportello polifunzionale di front office. Dovranno essere, nel contempo, avviati a regime i back office presso i vari uffici ispirati al criterio della omogeneità delle mansioni e dei profili, nonché della versatilità e dell'interscambiabilità nell'esecuzione delle prestazioni. In considerazione di ciò si dovranno formare all'interno dei back office gruppi di lavoro omogenei, dotati del senso di appartenenza attorno alla figura di responsabili di funzione il cui compito sarà quello di coordinare e sovrintendere al lavoro del gruppo, costituendo un filtro nei confronti delle posizioni organizzative. Insieme a tale razionalizzazione del lavoro, si dovrà avviare un processo di digitalizzazione degli archivi storici al fine di una progressiva, fin dove compatibile, eliminazione del cartaceo ma, soprattutto, di una accelerazione nell'evasione delle prestazioni con sensibile economia dei tempi. Digitalizzazione significherà anche maggiore decentramento delle certificazioni. La riorganizzazione del front office comporterà un'attenta riflessione sugli sportelli decentrati presso le Circoscrizioni con la possibile ridefinizione del numero, dovendo ottimizzare in modo irrinunciabile le risorse di personale con la conseguente redistribuzione, prefigurando in modo essenziale punti di erogazione delle prestazioni in modo che le aree territoriali restino opportunamente servite, anche se più estese rispetto alle attuali. Il 2011 sarà anche l'anno del Censimento decennale della popolazione e dei numeri civici che imporrà agli uffici un maggiore carico di lavoro su quello ordinario. Proseguirà inoltre l'opera di divulgazione informatica presso i punti di accesso assistito convenzionati con la Regione, i quali potranno rendersi partecipi di un percorso di informazione verso la cittadinanza sulle opportunità di accesso ai servizi on line della P.A. Nel corso dell'anno si potrà concludere il progetto regionale sulle realizzazioni di sottoreti ad uso dei paas che vede il Comune di Livorno come ente capofila di un progetto ammesso a finanziamento dalla Regione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La contrazione dei trasferimenti statali e i vincoli imposti sull'assunzione di nuove personale a fronte della progressiva diminuzione per i pensionamenti, nonché la primaria esigenza di razionalizzare i processi lavorativi, anche in ordine a nuove disposizioni normative, comportano le scelte sopra indicate.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: incremento degli standard qualitativo e quantitativo dei servizi

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 32 D, n. 38 C, n. 46 B – n. 2 B t.d.;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 30 stanze	n. 2 saloni al pubblico	n. 5 sedi circ.li decentrate
n.15 scanner	n. 3 occhiellatrici per C.I.	n. 2 distruggi documenti (di cui uno in cattivo stato)
n. 136 PC	n. 2 automobili	n. 3 timbratrici a secco elettriche per C.I.
n. 85 stampanti	n. 3 ciclomotori	n. 1 distruggi documenti
n.18 fax	n. 1 armadio compattabile mobile	n. 1 lettore microfilm
n. 18 fotocopiatrici	n. 24 elettro-schedari ruotanti	n. 3 postazioni CIE (oltre n. 4 guaste)
n. 5 calcolatrici	n. 1 registratore portatile	n. 1 fotocamera digitale
n. 1 armadio blindato	n. 3 ciclomotori	n. 1 velocipede

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	100.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	7.400,00	7.400,00	7.400,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	13.604,00	13.604,00	13.604,00	
TOTALE (A)	121.004,00	21.004,00	21.004,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	564.000,00	584.000,00	604.000,00	
TOTALE (B)	564.000,00	584.000,00	604.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	297.546,00	223.016,00	203.016,00	
TOTALE (C)	297.546,00	223.016,00	203.016,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	982.550,00	828.020,00	828.020,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
882.550,00	89,82%	100.000,00	10,18%	0,00		982.550,00	0,51%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
828.020,00	100,00%	0,00		0,00		828.020,00	0,50%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
828.020,00	100,00%	0,00		0,00		828.020,00	0,51%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Segreteria e Gestione elezioni” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig. Antonio Picchianti

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Supporto al dirigente Unità Organizzativa;
- Coordinamento dei vari uffici amm/vi e tecnici per finalità relative agli adempimenti connessi a consultazioni elettorali.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 stanze	n. 1 fotocopiatrice
n. 3 PC.	n. 1 fax
n. 2 stampanti	n. 1 calcolatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Dirigente, n. 1 D, n. 1 C; n. 1 B (centralino)

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Adozione di sistemi informatici sempre più rispondenti alla elaborazione dei dati elettorali.

Tenuta del protocollo della corrispondenza in entrata e uscita e protocollo delle disposizioni, gestione dei contatti tra la segreteria d'Area e gli Uffici, gestione delle ore straordinarie del personale dell'U. Org.va, gestione delle disposizioni del Dirigente, tenuta dell'elenco delle delibere circ.li gestione del personale e del Bilancio dell'Unità Org.va convocazioni e verbalizzazione riunioni gestione buoni pasto dei dipendenti.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Ufficio statistica e banca dati” DI CUI AL PROGRAMMA N°110. RESPONSABILE Sig. Federico Giuntoli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Elaborazioni, studi ed analisi statistiche in campo demografico, sociale ed economico dei maggiori fenomeni locali;
- Comparazione dei risultati con aggregati territoriali superiori quali il livello regionale e nazionale;
- Definizione indicatori di sintesi per una rapida lettura dei fenomeni;
- Sviluppo di un Sistema Informativo Statistico comunale che miri all'integrazione delle banche dati amministrative esistenti e promuova l'utilizzo delle stesse per migliorare l'azione e le scelte della P.A.
- Progettazione ed esecuzione di indagini campionarie sul territorio Comunale al fine di incrementare la conoscenza quantitativa dei fenomeni demo-socio-economici;
- Collaborazione e supporto sul territorio ad altri enti SISTAN (Sistema STATistico Nazionale), in particolare ad ISTAT, per le attività previste nel PSN (Programma Statistico Nazionale) e nell'ambito SISTAN

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 3 stanze	n. 9 personal computer
n. 5 stampanti	n. 1 fotocopiatrice
n. 0 fax	n. 1 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 categoria D responsabile ufficio
n. 2 categoria C
n. 1 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Analisi dei fenomeni sociali ed economici a livello locale e loro comparazione con i dati regionali e nazionali;
- Sviluppare un Sistema Informativo Statistico dell'Ente che integri le banche dati amministrative e consenta l'utilizzo delle stesse per migliorare l'azione e le scelte della P.A.
- Applicazione della normativa in materia di attività SISTAN

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Gestione servizio anagrafe” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig.ra Donatella Iaccarino

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: Vedi piano degli investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- certificazioni anagrafiche attuali, storiche, d'ufficio e per corrispondenza;
- certificazione toponomastica attuale e storica; cartografia informatica;
- apposizione numerazione civica esterna ed interna, revisione ed agg. stradario;
- commissione toponomastica per attribuzione onomastica stradale;
- controllo autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive per gli uffici della P.A.;
- emissioni di carte d'identità cartacee e C.I.E. e proroga validità D.M.112/2008;
- ricerche storiche per privati ed enti pubblici,
- aggiornamenti per cambio di resid., abitaz., res. di soccorso ed irreperibilità;
- gestione cittadini comunitari;
- aggiornamento eventi di stato civile;
- collegamenti INA-SAIA e gestione codici fiscali;
- aggiornamento archivio A.I.R.E.;
- censimenti, collaborazione progetto Casalp e progetto Regione Toscana;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n° 29 P.C.	n° 13 stampanti	n° 3 fotocopiatrici	n° 1 fotocamera digitale
n° 2 calcolatrici	n° 2 fax	n° 3 scanner	n° 1 armadio blindato
n° 1 armadio compatto	n° 16 elettro-schedari ruotanti	n° 3 occhiellatrici	n° 1 automobile
n° 3 timbratrici a secco	n° 1 distruggi documenti	n° 1 lettore di microfilm	
n° 1 registratore portatile	n° 1 postaz. CIE funzionante	n° 4 postaz. non funzionanti x componenti guaste	

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n° 1 D responsabile ufficio - P.O., n° 1 D resp. Funzione Toponomastica, n° 1 D, n° 12 C, n° 9 B + 2 B t.d.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Applicazione delle norme in materia di tenuta del registro della popolazione ed AIRE
- Applicazione delle norme di legge relative alla semplificazione amm.va compresa la predisposizione degli atti per il collegamento informatico con gli uffici della P.A.
- Processo di rinnovamento delle procedure informatiche gestionali che consenta una più ampia connessione, facilitando l'adesione a progetti nazionali relativi a varie sperimentazioni (CIE – SAIA-RTRT-INA)
- Organizzazione e gestione della Commissione tecnica toponomastica
- Archiviazione ottica delle carte d'identità
- Collaborazione al graduale passaggio della cartografia manuale alla cartografia informatizzata con georeferenziazione dei numeri civici per una migliore individuazione delle unità e interconnessione fra banche dati.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Gestione servizio stato civile” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig.ra Laura Ciolli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Raggiungimento dei fini istituzionali, in particolare adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza;
- Miglioramento del servizio offerto mediante l'attuazione di metodologie in linea con i principi dettati dalle leggi sulla semplificazione amministrativa. La variazione del programma informatico, l'impegno e la formazione del personale per l'acquisizione delle nuove procedure informatiche porterà ulteriormente allo snellimento del lavoro d'ufficio;
- Disponibilità verso l'utenza con rientri effettuati il sabato mattina e pomeriggio, nonché la domenica e i giorni festivi per i matrimoni civili e le denunce di morte

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Attività di certificazione;

gestione degli atti di stato civile per nascite, matrimoni, decessi e cittadinanze;

gestione delle annotazioni sugli atti di stato civile;

denunce di nascita;

riconoscimento di filiazione naturale;

adozioni;

problematiche relative ai cambiamenti di nomi e cognomi;

annotazioni di interdizioni e amministrazioni di sostegno

pubblicazioni di matrimonio;

matrimoni civili: miglioramento organizzazione cerimonie;

trascrizione matrimoni religiosi;

separazioni, divorzi, riconciliazioni, convenzioni patrimoniali;

atti dall'estero;

rettifiche, correzioni d'ufficio;

denunce di morte;

cittadinanze;

problematiche relative agli stranieri e all'applicazione della legge di riforma di diritto internazionale privato (L.218/1995).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 1 fotocopiatrice n. 2 fax n. 1 scanner

n. 1 calcolatrice n. 13 P.C.

n. 9 stampanti n. 4 elettro-schedari

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 D responsabile d'ufficio - P.O., n. 4 D, n. 6 C, n. 2 B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Tenuta dei registri di stato civile
- Rispetto della normativa in materia di stato civile

- Attuazione della semplificazione amministrativa
- Informatizzazione dell'Ufficio (aggiornamento delle procedure informatiche per il miglioramento del servizio)
- Consulenza ai cittadini per problematiche varie
- Rispetto dei bisogni dell'utenza compatibilmente con le norme di legge

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “Staff Servizi Demografici – Circostrizionali – Partecipazione” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110.
RESPONSABILE Sig. Giuseppe Simonetti**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Attività di staff al Dirigente della U.Org.va – Coordinamento dei servizi circostrizionali – Politiche per la partecipazione; Gestione punti di accesso assistito ai servizi e a internet (paas); Gestione servizi elettorali e di leva; Servizio Notifiche e messi, deposito casa comunale. Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione elettorato attivo, tenuta e revisione liste elettorali sezionali e generali, attività di certificazione,
- Tenuta ed aggiornamento albo scrutatori: ricezione domande ed accertamento dei requisiti richiesti per inserimento nuovi nominativi
- Tenuta e aggiornamento albo giudici popolari: ricezione domande ed accertamento dei requisiti richiesti per inserimento nuovi nominativi
- Emissione e consegna tessere elettorali e duplicati, ricezione delle richieste di duplicato della tessera elettorale, nonché delle autocertificazioni per denuncia di smarrimento della stessa, emissione modelli di variazione delle sezioni elettorali, tenuta e gestione delle sezioni elettorali, revisione dei collegi, formazione e tenuta della lista di Leva, certificazione esiti di leva, consegna dei congedi militari;
- Segreteria Commissione Elettorale Comunale;
- Coordinamento di servizi circostrizionali;
- Politiche per la partecipazione: Coordinamento organizzativo dei progetti partecipativi, rapporti con gli uffici, con i consulenti e con la cittadinanza coinvolti, atti amministrativi relativi;
- Punti di accesso assistito ai servizi e a internet (paas): costituzione dei paas e adozione degli atti amministrativi, monitoraggio e controllo, iniziative promozionali;
- Servizio notifiche per conto del Comune di Livorno e di altri enti finanziari e non;
- Deposito casa comunale: consegna atti giudiziari e cartelle esattoriali;
- Autentica di firma a domicilio per persone non deambulanti su deleghe ed atti notori; consegna carte di Identità a domicilio per persone non deambulanti;
- Servizio elettorale (propaganda, Presidenti di seggio, Commissione circondariale elettorale).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 17 P.C.;	n. 11 stampanti;	n. 1 fotocopiatrice;
n. 2 fax.	n. 4 elettroschedari	n. 1 calcolatrice
n. 1 scanner	n. 1 automobile	n. 3 ciclomotori
n. 1 velocipede.		

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 D responsabile ufficio - P.O.; n. 2 D, n. 5 C; n. 6 B;

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Ottemperanza alla normativa che disciplina le materie di competenza;
- Elevato indice di soddisfazione delle richieste dell'utenza;
- Semplificazione dell'iter procedurale compatibilmente con la vigente normativa;
- Acquisizione di una sempre maggiore autonomia in riferimento all'uso dei programmi informatici relativi all'espletamento delle procedure;
- Ottimizzazione delle risorse presenti;

- Adeguamento del lavoro alle esigenze degli enti che richiedono le notifiche;
- Svolgimento del servizio di autentica di firma a domicilio in tempi adeguati per rispondere alle esigenze dei cittadini;
- Attuazione dei programmi e indirizzi partecipativi del Comune;
- Coordinamento dei servizi di competenza delle Circoscrizioni.
- Valorizzazione del decentramento amministrativo con la promozione e il potenziamento delle politiche partecipative
- Divulgazione delle conoscenze sulle tecnologie informatiche e superamento del “digital divide”

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “Decentramento” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110.

RESPONSABILI Sig.ri: Fabrizio Mascagni (Circ1); Massimo Mannoni (Circ2); Lorena Marconi (Circ3); Massimo Fanucchi (Circ 4); Massimo Mannoni ad interim (Circ 5)

3.7.1.-Finalità da conseguire:

L’istituzione delle Circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione alla vita politico-amministrativa del Comune, consultazione e gestione dei servizi di base, nonché per l’esercizio di funzioni delegate dal Comune è disciplinata dall’art. 17 del TUEL. Secondo le previsioni dello Statuto Comunale e nel Reg. sul Decentramento, alle Circoscrizioni sono riconosciute la gestione di numerosi servizi di base, l’esercizio di funzioni delegate dal Sindaco e dalla giunta, nonché, attraverso i propri organi politici (Consiglio e Presidente) la rappresentanza dei cittadini, concorrendo alla promozione dello sviluppo della cittadinanza.

In particolare:

3.7.1.1-Investimento: vedi Programma degli investimenti

3.7.1.2-Erogazione di servizi di consumo:

- supporto e assistenza agli organi politici e loro articolazioni (Consiglio, Presidente, Commissioni, Consigli di Zona) e gestione delle relative attività amministrative;
- gestione di servizi demografici;
- gestione di biblioteche, videoteche, postazioni internet; interventi in campo scolastico (supporto nelle operazioni di iscrizione agli asili nido e alle scuole materne); interventi in campo sociale (vacanze anziani; inserimento anziani in attività lavorative); rilascio esenzioni ticket; raccolta firme su proposte di legge e referendum; ritiro pratiche e informazioni invalidi civili; consegna modulistica per agevolazioni ICI e TIA; rilascio tessere venatorie; ricevimento domande alloggi ERP; autorizzazioni all’uso di locali circoscrizionali per riunioni pubbliche, dibattiti, mostre ecc.; cura dei rapporti con altre aziende e società partecipate dal Comune con segnalazione di problematiche e/o disservizi sul territorio (guasti di vario genere, viabilità, parcheggi, manutenzione stradale e illuminazione, arredo urbano, manutenzione verde pubblico, apertura e chiusura parchi; trasporto pubblico locale; mobilità urbana; ecc.); iniziative per la promozione, sostegno e realizzazione di eventi in campo sportivo, culturale e sociale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

	Circoscrizione 1	Circoscrizione 2	Circoscrizione 3	Circoscrizione 4		Circoscrizione 5		totali
PC	12	12	14	14		13		65
Fax	2	2	4	1		2		11
Stampanti	9	8	10	12		7		46
Scanner	2	1	2	1		3		9
Fotocopiatrici	2	3	2	2		2		11
Postazioni C.I. Elettroniche	/	\	1	\		1		2

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

	Circoscrizione 1	Circoscrizione 2	Circoscrizione 3	Circoscrizione 4		Circoscrizione 5		totali
Dipendenti fascia D (PO)	1	1	1	1		1		5
Dipendenti fascia D	3	2	1	3	di cui 1 in biblioteca	5	di cui 3 in biblioteca	14
Dipendenti fascia C	2	\	2	3	di cui 1 in biblioteca	5		12
Dipendenti fascia B	8	5	5	4	di cui 1 in biblioteca	4	di cui 1 inserito	26

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- soddisfacimento delle richieste/istanze dei cittadini nella gestione dei numerosi servizi di base;
- attuazione del programma e degli indirizzi degli organi politici della Circoscrizione (Consiglio, Presidente);
- semplificazione delle procedure amministrative di competenza delle Circoscrizioni.

3.4 – PROGRAMMA N° 120 “Contratti”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Lorenzo Patania

3.4.1 – Descrizione del programma:

Svolgimento del servizio di supporto per gli Uffici dell’Ente nella definizione giuridico-amministrativa delle procedure di stipula dei contratti e delle convenzioni. Procedimenti relativi a locazioni attive e passive; convenzioni per affidamento di incarichi professionali; convenzioni per concessione suolo pubblico; convenzioni per concessioni demaniali e demaniali marittime; concessione di beni e strutture del demanio e del patrimonio indisponibile là dove si richiede di disciplinare mediante convenzioni accessive; procedimenti per affidamenti in gestione impianti comunali (sportivi, mercatali, ecc.); gare per alienazione beni del patrimonio disponibile e stipula del relativo contratto di compravendita; stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture; contratti di vario tipo. In particolare, continuerà la procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà degli alloggi Peep, con la stipula dei rogiti che saranno ricevuti dal Segretario Generale (al 20.10 n. 852 su circa n. 2.200 adesioni alla proposta dell’Amministrazione di cui alla deliberazione C.C. n. 197/2008). L’U.O.va sarà impegnata nel dare concreta attuazione e conclusione ai programmi relativi alle varie operazioni urbanistiche previste nel programma del Comune; lottizzazioni e compravendite immobiliari; concessioni di suolo pubblico di varia tipologia, tra cui quelle relative al piano dei parcheggi; contratti per la cessione volontaria di aree interessate da urbanizzazioni a definizione di procedure espropriative.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono state sinteticamente esposte nella descrizione del programma e si possono quindi riassumere così: economicità, abbreviazione dei tempi di stipulazione, garanzia di legittimità delle procedure e loro informatizzazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Ausilio prestato agli altri servizi del Comune nelle procedure relative alla stipula di contratti in genere e nelle procedure di lottizzazione.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- | | |
|------------------------------------|--|
| n. 1 Dirigente | |
| n. 1 Funzionario con funzione P.O. | |
| n. 1 Funzionario categoria “D” | n. 5 Collaboratori categoria “C” |
| n. 2 Istruttori categoria “D” | n. 4 Collaboratori categoria “B” + 2 “B” a tempo determinato |

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 8 stanze poste al 2° piano del Palazzo comunale e n. 2 locali al piano ammezzato utilizzati per archivio, arredati di mobilio e delle seguenti strumentazioni: n. 16 PC; n. 8 Stampanti; n. 1 fotocopiatrice; n. 1 scanner; n. 1 fax. Salvo variazioni in corso.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	139.000,00	139.000,00	139.000,00	
TOTALE (A)	139.000,00	139.000,00	139.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	139.000,00	139.000,00	139.000,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
139.000,00	100,00%	0,00		0,00		139.000,00	0,07%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
139.000,00	100,00%	0,00		0,00		139.000,00	0,08%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
139.000,00	100,00%	0,00		0,00		139.000,00	0,09%

3.4 – PROGRAMMA N° 130 “Dipartimento Affari Generali”
N° 7 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig.ra Graziella Launaro

3.4.1 – Descrizione del programma: nell’ambito di strutture a valenza generale quali: la segreteria generale, i sistemi informativi, lo sportello unico alle imprese, l’URP e la rete civica, alla ordinaria attività si affiancano iniziative tese alla innovazione dell’amministrazione e al suo rapporto con l’utenza. In questo contesto le tecnologie dell’informazione e della comunicazione costituiscono ormai uno strumento indispensabile per implementare i processi di innovazione, all’interno di un disegno complessivo che sappia coniugare la riorganizzazione, la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure con i processi di partecipazione ed integrazione delle diverse istanze territoriali.

Le tecnologie entrano nel quotidiano: l’erogazione di servizi telematici a cittadini, enti e imprese deve semplificare ed ottimizzare l’interazione tra il pubblico ed il privato. Le tecnologie informatiche sono la base per la costruzione di servizi innovativi, di piattaforme di collaborazione tra reti di imprese pubbliche e private e soprattutto per l’erogazione di servizi utili ai cittadini. Tra i dipendenti pubblici ed i cittadini vi deve essere un sistema di interazione di qualità, efficienza, efficacia e risparmio per una P.A. trasparente, con regole certe e conosciute, e aperta all’innovazione.

Per dare effettività al sistema l’esigenza prioritaria è conquistare la fiducia dei cittadini nei servizi pubblici e, nello specifico, nei servizi resi attraverso la rete. A tal fine, è di fondamentale importanza lo sviluppo di azioni per:

- favorire l’accesso alla rete e moltiplicare i canali di accesso a servizi ed informazioni, anche per favorire la compartecipazione e la condivisione di conoscenze;
- promuovere la diffusione e l’utilizzo di servizi informativi tecnologici e strumenti digitali per migliorare l’interazione di cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione (carte, wifi,...);
- contribuire al superamento del digital divide attraverso l’attivazione di punti di accesso assistito sul territorio che possano permettere ai soggetti attualmente esclusi dalla società dell’informazione e della conoscenza di conoscere i benefici che derivano dall’ingresso nel suo circuito;
- impiegare le tecnologie per rafforzare la comunità attraverso l’attivazione di strumenti elettronici di partecipazione alla vita pubblica e per favorire la crescita della cittadinanza attiva e della democrazia;
- assicurare la tutela dell’identità, della riservatezza e della sicurezza delle persone e delle transazioni in rete, creando un ambiente telematico ed organizzativo in grado di infondere la fiducia nei cittadini.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere all’esigenza di assicurare al cittadino attraverso un approccio innovativo di interazione al fine di fare focus sulle sue esigenze, una migliore fruizione dei servizi comunali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

In integrazione con l’esigenza di assicurare l’ordinaria gestione dell’attività dei vari uffici della struttura, l’obiettivo di fondo è quello di portare avanti il processo di innovazione della modalità di erogazione dei servizi dell’Amministrazione Comunale (e-Government), spronare la cittadinanza e le imprese verso l’uso delle tecnologie per favorire l’alfabetizzazione e ridurre il digital divide; semplificare le procedure e **ridurre i “tempi della burocrazia”**; ridurre i costi interni per indirizzare le risorse verso gli investimenti; far partecipare la comunità al processo di sviluppo ed innovazione in atto (e-Inclusion e e-democracy). Questo obiettivo include anche lo **sviluppo degli Sportelli Unici** per ottimizzare l’interazione cittadini imprese: offrire servizi nuovi (telematici e non) a cittadini ed imprese per favorirne l’interazione, fruibili ed accessibili. Per continuare questo percorso è fondamentale porsi obiettivi precisi e scadenze temporali finalizzati al passaggio definitivo da modalità di agire “tradizionali” a procedimenti interamente dematerializzati, sia per quanto attiene ai servizi di base, che in relazione a servizi sempre più complessi, secondo le attività sinteticamente descritte nelle schede allegate

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigenti 1
Cat. D 32
Cat. C 25
Cat. B 21

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze 46 (escluso archivio di deposito via Provenzal,e archivio storico Via del Toro) fotocopiatrici 9, P.C 90, stampanti 42, scanner 17, PC portatili 4, furgone 1, auto 2, server 31, fax 7, TV 2, decoder 1, apparecchiature di rete 35.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Livorno partecipa attivamente da tempo alla rete telematica regionale Toscana e la propria attività, come attestano gli stessi contributi regionali erogati, risulta ben inserita in tale contesto. Il progetto di e-government AIDA a suo tempo ricompreso nel piano e-Toscana risulta di fatto l'esperienza più positiva in termini di riuso da parte delle altre amministrazioni del nostro territorio regionale.

Circa le politiche della Partecipazione il Comune di Livorno è stato il primo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui alla L.R. n° 69/2007.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 3

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (B)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	1.861.985,00	1.861.985,00	1.861.985,00	
TOTALE (C)	1.861.985,00	1.861.985,00	1.861.985,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.871.985,00	1.871.985,00	1.871.985,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 3

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.871.985,00	100,00%	0,00		0,00		1.871.985,00	0,98%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.871.985,00	100,00%	0,00		0,00		1.871.985,00	1,13%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.871.985,00	100,00%	0,00		0,00		1.871.985,00	1,16%

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Ufficio URP – Pubblicazioni – Rete Civica” DI CUI AL PROGRAMMA N°130.
RESPONSABILE Sig.ra Odetta Tampucci**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- informazioni al cittadino su attività e servizi dell’Amministrazione;
- protocollazione immediata documenti presentati direttamente all’URP;
- pubblicazione delle iniziative e attività comunicative attraverso vari strumenti mediali;
- produzione editoriale interna in economia; produzione editoriale esterna anche in coedizione; produzione della modulistica e stampa in economia;
- gestione disservizi;
- elaborazione indagini di customer satisfaction;
- gestione Rete Civica;
- interfaccia con il cittadino attraverso la stampa e diffusione della testata periodica, supplementi, guide ed altri prodotti mediali;
- interfaccia con il cittadino attraverso la Rete Civica e l’URP.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 22 personal computer
- n. 11 stampanti
- n. 5 scanner
- n. 5 fotocopiatrici
- n. 2 fax
- n. 2 TV
- n. 1 Decoder Tv Digitale Terrestre
- n. 10 stanze (di cui 3 accorpate per URP e 4 accorpate per stamperia e magazzino carta)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 4 categoria D
 - n. 6 categoria C
 - n. 12 categoria B
- (di cui 1 D in part time al 83,33%, 1 C che usufruisce di permessi sindacali, 1 C in part time al 66,66%)

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Garantire la comunicazione e la trasparenza dell’azione amministrativa nei confronti dei Cittadini nel rispetto della normativa sull’accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco.

Attuazione dettati L.150/2000 sulla Comunicazione pubblica, D. Lgs. 82/2005 Codice Amministrazione Digitale e successive modificazioni, Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e Linee Guida per i siti web della P.A. (26 luglio 2010, ex art. 4 Direttiva 8/2009 citata).

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Ufficio Archivio e protocollo” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig.ra Bonsignori Emilia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Gestione dell'Archivio storico e di deposito:

Attività di riordino, inventariazione e digitalizzazione del materiale documentario dell'archivio storico con l'utilizzo del programma Sebina e relativo inserimento nella rete di archivi nel sistema documentario provinciale - coordinamento dell'attività di ricerca – visite ed iniziative con le scuole nell'ambito del progetto Scuola.Città - selezione della documentazione collocata nell'Archivio di deposito a fini degli scarti cartacei e del trasferimento nell'Archivio storico;

- Gestione protocollo informatico ed integrazione con la Casella di Posta Certificata e del progetto regionale Interpro – conservazione dei documenti digitali;

- Gestione servizi inerenti il trattamento della corrispondenza;

- Gestione atti deliberativi;

- Gestione albo comunale e relativo programma dell'albo on line.

-

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 8 stanze più locali Archivio di deposito Via Provenzal e Archivio storico Via del Toro

n. 2 fotocopiatrici

n. 17 personal computer

n. 8 stampanti

n. 5 scanner

n. 1 pc portatile

n. 1 furgone

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 D

n. 3C

n. 6 B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Promuovere la conservazione, la gestione e la fruibilità della documentazione archivistica per sviluppare la conoscenza e la conservazione del patrimonio archivistico e storico. Ulteriore sviluppo del processo di dematerializzazione della documentazione, al fine di una riduzione della spesa pubblica ed un miglioramento dal punto di vista dell'efficienza, della semplificazione e della trasparenza amministrativa.

Mantenimento della qualità del servizio di invio della corrispondenza all'interno dell'ente e implementazione di nuovi sistemi quali la Posta Elettronica Certificata e l'e-mail Attuazione dettati D.P.R. 445/2000: Testo unico sul documento amministrativo; D.Lg 82/2005: Codice dell'Amministrazione Digitale; D.Lg 42/2004: Codice dei Beni culturali e del paesaggio.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “*Progetti e Applicazioni 1*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig.ra Fabbri Alessandra

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Manutenzione, gestione e Sviluppo di procedure applicative rispondenti alle molteplici esigenze dell’Ente in ogni area (Ufficio Personale Attività Educative Servizi Sociali Polizia Municipale).
- Ammodernamento del Sistema Informatico con l’utilizzo di nuove piattaforme di sviluppo e/o acquisto software ditte Esterne
- Servizi on-line al cittadino

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 Personal Computer

n.2 Stampanti

n.2 stanze

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.4 Categoria D

n.1 Categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Necessità di implementazione e manutenzione degli applicativi per nuove normative e nuove esigenze da parte degli Uffici;

- Necessità di utilizzare nuove tecnologie di sviluppo in seguito all’evolversi delle tecnologie hardware e software
- Favorire l’utilizzo da parte dei cittadini di servizi on-line

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Sistemi e Reti e automazione d’ufficio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig. Pierluigi Rinaldi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Abbattimento della spesa corrente per telefonia e trasmissione dati.

Miglioramenti al servizio.

Riduzione del numero dei server e contenimento della spesa

Attivazione zone WI FI

Misure per la sicurezza informatica

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Creazione della infrastruttura per altri progetti che erogano servizi

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Server 15, Personal Computer 12, 1 fax, 6 stanze, 1 automobile, 35 apparecchiature di rete.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

5 cat. D

3 Cat. C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Il progetto nasce dalla esigenza di ridurre i costi fissi legati alla trasmissione dati ed alla telefonia.

Un ulteriore risparmio proviene dall'accentramento delle risorse distribuite nelle varie sedi comunali con una economia di scala ed un servizio migliore

3.7 -DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 "Servizi informativi e sviluppo servizi telematici" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.

RESPONSABILE Sig. Mario Grassia

3.7.1 Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Il programma informatico e telematico dell'ente è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Gestione informatica dei sistemi di elaborazione dati. Consiste nella manutenzione, gestione e sviluppo elaborativo di applicazioni gestionali costituite di numerose procedure applicative gestite dall'Ufficio (Area Tecnica, Cartografia , flussi documentali, servizi telematici, etc)
- Nuovi servizi telematici con evidenza interna. Con l'impiego delle nuove tecnologie web, l'uso della posta elettronica anche certificata, l'uso della firma digitale e della carta d'identità.
- E-government - progetti e strumenti applicativi e nuovi servizi telematici e non evidenza esterna sviluppo, mantenimento e riuso della piattaforma AIDA (135 Enti) e mantenimento di quelli coordinati dalla Regione Toscana (etoscana) (C7 , C4) . Saranno attuati altri progetti di sviluppo o riuso su bandi di origine regionale o nazionale (CNIPA). Riuso Piattaforma CITEL per i cittadini.
Adozione progetto ELIFIS inerente la materia fiscale e catastale, Progetto ELI4U inerente la rilevazione ed analisi della qualità dei servizi erogati alle imprese dalla PA locale. Integrazione con i progetti regionali INTERPRO,AP@CL,ARPA e IRIS.
- Gestione dei server applicativi ed altri sistemi operativi per i settori assegnati e Progettazione e sviluppo dei "Flussi documentali" e applicativi di rete

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

n 10 personal
n 16 Server
n 5 stampanti
n 2 scanner
n 1 fotocopiatrici
n 1 fax
n 6 stanze

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

n 8 categoria D
n. 1 categoria C

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Le finalità del programma scaturiscono dalla necessità o opportunità di gestire gli attuali sistemi per manutenzione e sviluppo applicazioni gestionali (manutenzioni hardware, licenze d'uso software, analisi e realizzazione procedure e programmi applicativi sia telematici che tradizionali).

Sono necessari investimenti per ammodernamento del parco macchine per la estensione della informatizzazione all'interno dell'ente e per migliori servizi alle imprese e al cittadino aumentando le interconnessioni applicative tra gli uffici, i cittadini e gli altri enti della PA e amministrazione centrale per favorire la società dell'informazione e l'e-government attraverso una migliore qualità del lavoro istituzionale degli uffici e l'incremento delle infrastrutture telematiche ed applicative in genere.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “*Supporto Consiglio Comunale*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130 RESPONSABILE Sig. Carlo Diana

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Mantenimento del livello di attività:

Supporto ed assistenza agli organi politici istituzionali anche come collaborazione con l'attività del Segretario e Vicesegretario generale. L'attività comprende interventi di studio, approfondimento verifica e concreta gestione sull'intera gamma di problematiche attinenti alla attività degli organi ed alla condizione giuridica dei loro componenti. In particolare:

- supporto al Consiglio comunale alle sue articolazioni funzionali (gruppi, commissioni) al suo Presidente compresa l'assistenza in aula, la consulenza, la cura dei corretti percorsi degli atti, l'accesso agli atti delle modalità di funzionamento etc., interventi di assistenza e consulenza a tutti gli organi istituzionali e non. Stesura e conservazione dei verbali;
- cura degli istituti relativi alla condizione giuridica degli amministratori inclusi i decentrati e dei componenti di organi vari (revisori dei conti, Difensore Civico, Collegio di Garanzia,) indennità gettoni, permessi, previdenza, aspettative, compatibilità, eleggibilità, astensione, decadenza, dimissioni, ricevimento dichiarazioni patrimoniali;
- Cura degli istituti di partecipazione e democrazia diretta;
- Attività di facilitazione dei percorsi e dei flussi comunicativi tra organi Istituzionali.

Attività innovativa e progettuale:

- Conclusione dei processi in corso circa la utilizzazione di strumenti e metodiche elettroniche ed informatiche in collaborazione con i soggetti tecnici, nella conservazione degli atti del Consiglio e delle commissioni e nelle comunicazioni con i Consiglieri, e tra l'ente e gli amministratori in particolare per quanto attiene all'utilizzo dei files video e audio delle sedute consiliari per il confezionamento e la consultazione dei verbali di seduta del CC ed alla sostituzione delle comunicazioni cartacee con comunicazioni E.Mail.
- Conclusione dei procedimenti in corso relativi alle modifiche e adeguamenti del regolamento del Consiglio comunale in ordine a presenza e partecipazione alle sedute, riprese video e audio, disciplina degli emendamenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze	n.6 + 1 Presidente CC	Fotocopiatrici	n. 1 (multifunzione)
P.C.	n. 9 + 1 PC portatile	Fax	n. 1
Stampanti	n. 8	Scanner	n .2

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Cat D n.4 (Resp. Incluso) Cat. C n.4 Cat. B n.1

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le attività rientranti in quanto descritto sono modulate ed organizzate sulla base degli indirizzi contenuti nel programma del Sindaco e di quelli di volta in volta impartiti dagli organi di governo dell'ente.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 “SUAP_URP iniziative per la semplificazione amministrativa ” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130
RESPONSABILE Sig. ra Michela Cecconi**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi alle imprese

Consolidamento del front office per le imprese estendendo la tipologia dei servizi offerti, sviluppo dei servizi telematici. Garantire informazioni aggiornate ed esaustive, rafforzare la fiducia dei cittadini esortandone la partecipazione attiva.

Consolidare le attività di relazioni pubbliche ed informazione per professionisti, associazioni di categoria, imprese e cittadini; sviluppare il sistema di relazione telematica. Passaggio nuovo applicativo AIDA, verifica e aggiornamento dei contenuti della banca dati.

Sviluppo rete di relazione con uffici interni e con Enti terzi; implementazione di processi strutturati per l'analisi di soddisfazione dell'utenza e campagne di comunicazione e formazione per l'utilizzo di servizi telematici, attività di coordinamento per la semplificazione amministrativa. Partecipazione quale membri effettivi del tavolo regionale Coordinamento Suap per la standardizzazione, l'informatizzazione e la semplificazione delle procedure e della modulistica; servizio esperto risponde; redazione e manutenzione banca dati regionali.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 8 personal computer

n. 3 stampanti

n. 1 fax

n. 3 stanze

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 categoria D

n. 5 categoria C

n. 1 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Attuare quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in ordine ai processi di semplificazione delle procedure e di efficienza dell'azione amministrativa.

Garantire l'informazione e la trasparenza dei processi amministrativi nei confronti delle imprese, dei professionisti, delle associazioni di categoria e dei cittadini nel rispetto della normativa sullo Sportello Unico, sull'accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco.

Sensibilizzare l'utenza all'uso degli strumenti telematici per l'avvio dei procedimenti online, in previsione dell'approvazione della nuova normativa SUAP che dispone modalità telematiche per l'inoltro e la gestione del procedimento.

Strutturare processi per misurare e analizzare il grado di soddisfazione dell'utenza.

3.4 – PROGRAMMA N° 200 “Programmazione economico finanziaria” **N° 4 PROGETTI nel Programma** **RESPONSABILE del Programma Sig. Nicola Falleni**

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma fa riferimento alle linee di mandato:

- n. 5 “Livorno Holding” per razionalizzare le partecipate ed i servizi pubblici locali;
- n. 6 “Bilancio e valorizzazione del Patrimonio” al fine di superare il modello tradizionale di bilancio, mantenendone gli equilibri e l’economicità, anche per effetto della forte riduzione dei trasferimenti e nell’attesa dell’attuazione del federalismo;
- n. 10 “Programma OO.PP. e delle Urbanizzazioni” per costruire un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle OO.PP.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il Bilancio

Formazione e gestione

- E’ il nostro servizio Economico Finanziario che assicura la formazione e gestione del bilancio comunale. Gli obiettivi principali sono l’equilibrio tra le entrate e le spese ed il rispetto del Patto di Stabilità, nonché garantire la liquidità necessaria per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

Monitoraggio e gestione economico finanziaria

- Il servizio svolge la funzione di monitoraggio della gestione economico finanziaria complessiva dell’Ente ed attiva le azioni necessarie per evitare squilibri. In tale ambito cura direttamente le attività inerenti l’acquisizione di trasferimenti da parte dello stato e l’indebitamento, effettua il controllo relativo alle entrate ed alle spese di competenza di tutti i servizi dell’Ente.

Una nuova gestione degli atti

- Il nuovo sistema di dematerializzazione delle determinazioni dirigenziali consentirà la visione in tempo reale dello stato di avanzamento e del finanziamento delle attività programmate.

Il Monitoraggio dell’Indebitamento

Nuove Procedure

- Nel 2011 tra i nostri obiettivi vi sarà il monitoraggio dell’indebitamento passivo, l’attivazione di nuove procedure informatiche e lo sviluppo del sistema di contabilità economica. Il servizio si è dotato di un nuovo applicativo per la gestione del debito interfacciato anche con i dati dei mercati finanziari.

Riduzione degli Oneri Finanziari

- Questo anche al fine di individuare se esistono le condizioni per rinegoziare le singole posizioni e ridurre gli oneri a carico del Comune.

L’ordinativo Informatico

Riduzione dei tempi di pagamento

- L’ordinativo informatico, testato nello scorso anno, consentirà di ridurre i tempi di esecuzione dei pagamenti, attraverso un flusso di informazioni elettronico che verrà immediatamente letto, controllato per gli aspetti di regolarità formale ed eseguito dal Tesoriere.

Contabilità Economica

Misurare costi e ricavi dei servizi

- Il comune sta introducendo la contabilità economica da affiancare a quella finanziaria prevista per legge, con lo scopo di misurare costi e ricavi dei servizi, informazioni basilari per la contabilità analitica ed il controllo di gestione. L’impianto di questa tipologia di contabilità è già stato definito.

Servizio Centrale Acquisti

Garantire il funzionamento degli uffici e delle strutture

- Il servizio centrale acquisti continuerà ad assicurare all'amministrazione le attività per gli acquisti dei beni e dei servizi di consumo e durevoli in una logica di continuo miglioramento e contenimento della spesa. Si tratta delle risorse atte a garantire, senza soluzione di continuità, il quotidiano funzionamento degli uffici e delle varie strutture comunali.

Attività di ricognizione

- Lo strumento essenziale del servizio è quello della ricognizione degli effettivi bisogni, in modo da conseguire una razionalizzazione e risparmi negli acquisti ed evitare gli sprechi. In questo senso vengono proseguite le azioni per la riduzione degli automezzi di servizio e del consumo della carta. Per quest'ultima il lavoro è strettamente collegato alle più generali politiche di dematerializzazione in atto all'interno dell'Ente.

Gli Acquisti Ecosostenibili

- Sarà sviluppato il lavoro svolto negli ultimi anni per la preparazione di bandi e procedure di evidenza pubblica che favoriscano le "buone pratiche" in tal senso. Questo obiettivo è facilitato dal largo uso del mercato elettronico che offre la possibilità per il comune di consentire l'accreditamento di un sempre maggior numero di aziende che offrono ed utilizzano prodotti "verdi".

Programma LL.PP. e Finanziamenti Comunitari

Programma LL.PP.

- Attraverso un centro unitario di controllo e monitoraggio sarà proseguita la programmazione, il coordinamento ed il controllo del programma Triennale delle Opere Pubbliche, anche mediante l'utilizzo di nuovi strumenti informatici. Si è costruito uno schema di programma triennale in conformità agli obiettivi assunti come prioritari, attraverso un ordine che, oltre a tener conto degli elementi indicati dalla normativa, ha avuto come riferimento i documenti programmatori già esistenti.

Finanziamenti Comunitari

- Mantenimento dell'attività per l'accesso ai finanziamenti europei e monitoraggio finanziario sui contributi U.E., Statali e Regionali per il finanziamento delle opere pubbliche attraverso la ricerca di risorse alternative e per facilitare la partecipazione ai programmi europei.

Società partecipate e Servizi Pubblici Locali

I servizi Pubblici Locali

- Le azioni per l'innovazione riguarderanno l'organizzazione dei servizi pubblici locali e le partecipazioni comunali in società per azioni, anche in relazione alle recenti riforme legislative in materia. Per i servizi pubblici così detti "strategici", in particolare acqua e rifiuti la cui offerta si sviluppa ormai su area vasta, sarà consolidato il sistema, previsto dalle normative di settore, di affidamento, disciplina e controllo delle gestioni da parte delle Autorità di Ambito.

Indirizzo, controllo e sostegno

- Le funzioni di indirizzo e controllo, in modo particolare nei confronti di quelle società che erogano servizi pubblici, saranno espletate con l'assegnazione di obiettivi e con la sistematica verifica economico-finanziaria delle varie società controllate. Attraverso le altre società partecipate prosegue inoltre l'impegno dell'ente di indirizzare e sostenere un complesso di attività rivolte in particolare allo sviluppo economico locale, alla promozione del territorio ed in generale al miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Programmazione Finanziaria

Salvaguardare gli equilibri di bilancio, il livello dei flussi di entrata e di uscita, la regolarità dei flussi di cassa e dei procedimenti di spesa, al fine di evitare la formazione di disavanzi, concentrando gli spazi sul processo di formazione del Bilancio e del P.E.G. e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo all'efficacia, all'efficienza ed all'operato dei singoli responsabili, fornendo quindi un adeguato supporto agli organi preposti alla valutazione.

Acquisti forniture gare ed appalti

Esplicitamento delle procedure ad evidenza pubblica e supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell'individuazione delle procedure e dei criteri di valutazione dell'offerta al fine di ottenere il miglior rapporto qualità/prezzo.

Consolidamento delle procedure messe in atto nel 2010 per la razionalizzazione degli acquisti, attraverso la centralizzazione degli stessi ed il ricorso sempre più diffuso ai sistemi di acquisto on line.

3.4.3.1 – Investimento:

Sono previsti acquisti di arredi e attrezzature nell'ambito di una pianificazione razionale e generale dei bisogni evidenziati dai vari uffici.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- formazione del bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria;
- verifica della regolarità contabile degli atti;
- gestione della liquidità;
- gestione del piano degli investimenti e dell'indebitamento;
- monitoraggio Patto di Stabilità interno;
- gestione della contabilità fiscale;
- predisposizione del conto consuntivo e rendicontazione agli enti pubblici (Stato, Regione, U.E., ecc.);
- consulenza in materia di contabilità fiscale agli altri servizi del Comune;
- gestione della contabilità analitica, attraverso l'implementazione del sistema esistente, propedeutica allo sviluppo del controllo di gestione ed alla implementazione della contabilità generale;
- determinazione fabbisogni standard;
- gestione cassa economale;
- provveditorato;
- servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione dei magazzini economali;
- servizio di manutenzione attrezzature informatiche e attrezzature varie;
- servizio di noleggio attrezzature;
- servizio manutenzione e acquisti per l'autoparco;
- servizi assicurativi e gestione delle pratiche di risarcimento danni (gestione diretta sinistri);
- definizione giuridico-amministrativa delle procedure di appalto di lavori di affidamento forniture e servizi;
- controllo e vigilanza a partire dalle analisi dei budget previsionali societari, delle situazioni economico-finanziarie trimestrali delle società controllate e dei bilanci d'esercizio di tutte le partecipate;
- coordinare le necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione in tema di OO.PP;
- coordinamento del gruppo di lavoro interdipartimentale per i finanziamenti europei statali e regionali.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 4

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	19.553.415,00	20.725.048,00	21.000.188,00	
• REGIONE	11.046,00	11.046,00	11.046,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	207.752,00	27.377,00	27.377,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	anticipaz. di cassa
• ALTRI ENTRATE	4.208.000,00	4.278.000,00	4.428.000,00	
TOTALE (A)	33.980.213,00	35.041.471,00	35.466.611,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	2.991.600,00	3.100.000,00	3.230.000,00	
TOTALE (B)	2.991.600,00	3.100.000,00	3.230.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
TOTALE (C)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.321.813,00	38.491.471,00	39.046.611,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 4

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
36.565.309,00	97,97%	44.004,00	0,12%	712.500,00	1,91%	37.321.813,00	19,38%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
37.742.467,00	98,05%	36.504,00	0,09%	712.500,00	1,85%	38.491.471,00	23,13%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
38.297.607,00	98,08%	36.504,00	0,09%	712.500,00	1,82%	39.046.611,00	24,17%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Società e partecipazioni” DI CUI AL PROGRAMMA N° 200. RESPONSABILE: Sig.ra Sandra Balzano

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

il progetto fa riferimento alla linea operativa di attuazione del programma di mandato del Sindaco n. 5 “Livorno Holding”.

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell’amministrazione comunale nelle materie di competenza. In particolare la linea programmatica di governo citata, cui il progetto è strettamente conseguente, individua obiettivi strategici al fine di rendere operativo un metodo di controllo sistematico delle aziende controllate dall’Amministrazione Comunale. L’obiettivo sarà perseguito avvalendosi anche del contributo tecnico-scientifico dell’università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Economia Aziendale “E. Giannessi”, per l’elaborazione e lo sviluppo dei progetti che costituiscono le macroazioni di riferimento della linea stessa. In particolare la collaborazione riguarderà lo studio dei profili strategici inerenti l’istituzione di un ente/organismo con finalità di controllo sulle attività delle società partecipate dal Comune e la redazione di un progetto relativo alla costruzione di un bilancio consolidato del gruppo pubblico locale.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Applicazione delle linee di governo delle società controllate;
- applicazione delle modalità operative per l’espletamento della funzione di indirizzo e di controllo da parte dell’Amministrazione Comunale e indirizzi per le nomine, designazioni e revocche dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni;
- realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione della Livorno Holding come ente/organismo preposto al coordinamento e al controllo delle società partecipate, anche attraverso Convenzioni con Università;
- controllo dell’efficienza delle varie società enti e fondazioni partecipate attraverso l’analisi di bilancio, i budget previsionali e le situazioni economico-finanziarie trimestrali;
- studio sulle possibili forme di consolidamento tra i bilanci delle società controllate e quello dell’Ente, così come previsto dall’art 2 comma 2 lett. h) della l.n.42/2009 ;
- adozione degli atti conseguenti alla dismissione delle partecipazioni societarie rilevate dal consiglio Comunale come non strettamente necessarie alle attività istituzionali dell’ente ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e adozione degli atti consequenziali;
- adeguamento degli affidamenti per la gestione dei servizi pubblici locali alle previsioni di cui all’art. 23 bis della L. n. 133/2008 e s.m.i., con particolare riferimento a quelli cd. “in house”; tale adempimento riguarderà la società Aamps spa, attualmente interamente partecipata dal Comune;
- atti prodromici alla costruzione delle future gare per la distribuzione del gas, in particolare occorrerà analiticamente definire lo stato di consistenza degli impianti anche per le problematiche inerenti il cd. rimborso ai gestori uscenti.
- costruzione e implementazione di un sistema di rilevamento dati atto a monitorare il grado di soddisfazione dell’utenza del servizio pubblico locale (cd. Customer satisfaction).
- Darsena Toscana srl: scioglimento e chiusura della fase di liquidazione.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 Locali, n. 3 Personal Computer, n. 2 stampanti, n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.1 Posizione Organizzativa, n 1 D, n 1 C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Valorizzazione delle società che gestiscono servizi pubblici tesa al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio reso alla collettività, anche attraverso un potenziamento della centralità del ruolo dell’Azionista (Comune).

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2“Programmazione e gestione finanziaria” DI CUI AL PROGRAMMA N° 200. RESPONSABILE Sig.ra Annamaria La Scala

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto fa riferimento alla linea operativa di attuazione del programma di mandato del Sindaco n. 6 “Bilancio e valorizzazione del Patrimonio”. Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell’amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- valorizzazione della programmazione finanziaria;
- coordinamento finanziario e consulenza in materia di contabilità agli uffici del Comune;
- rapporti con il Collegio dei Revisori;
- redazione dei documenti contabili di previsione e di rendicontazione;
- verifica degli equilibri di bilancio e monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi;
- gestione PEG: registrazione finanziamenti, emissione mandati e reversali, monitoraggio di cassa e rapporti col Tesoriere;
- monitoraggio sulla gestione del PEG e sul rispetto del Patto di Stabilità;
- supporto alla rendicontazione dei contributi pubblici;
- gestione del piano degli investimenti;
- assunzione di mutui, predisposizione delibere e capitolati, verifica situazione residui, emissione mandati di pagamento e reversali di incasso;
- consulenza in materia di contabilità agli Uffici del Comune;
- consulenza fiscale;
- supporto alla redazione delle dichiarazioni fiscali;
- sviluppo della contabilità analitica per centri di costo ed analisi per implementazione della contabilità generale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 8 locali	n. 1 telefax
n. 22 Personal Computer	n. 17 stampanti
n. 1 fotocopiatrice	n. 1 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 A.P.	n. 2 P.O.
n. 5 D, di cui 1 p.t. al 30%	n. 12 C
n. 3 B.	

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Valorizzare la programmazione finanziaria attraverso il supporto agli amministratori ed ai responsabili dei servizi nelle fasi di programmazione e pianificazione degli strumenti contabili;
- coinvolgere gli uffici nella redazione dei documenti contabili di previsione e rendicontazione;
- garantire gli equilibri del bilancio dell’Ente ed il rispetto del patto di stabilità attraverso una costante attività di monitoraggio sulla gestione;
- supportare i responsabili dei servizi in materia fiscale e contabile anche attraverso azioni di approfondimento formativo sulle normative;

- valorizzare il controllo sul finanziamento delle spese per garantire una corretta procedura nel rispetto dei principi contabili e sull'attività di liquidazione delle spese per una corretta imputazione dei costi;
- ottimizzare i tempi di evasione degli atti soggetti al controllo di regolarità contabile e di emissione dei mandati e delle reversali;
- monitorare l'indebitamento per ottimizzare le spese di bilancio;
- monitorare costantemente la liquidità;
- garantire il supporto all'analisi delle spese per centri di costo, propedeutica ad un adeguato sviluppo del controllo di gestione.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°3 “Coordinamento, controllo e monitoraggio programma lavori pubbl. – finanziamenti pubbl.” DI CUI AL PROGRAMMA N. 200. RESPONSABILE Sig.ra Dania Sabatini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto fa riferimento alla linea operativa di attuazione del programma di mandato del Sindaco n. 10 “Programma delle OO.PP e delle Urbanizzazioni”. Creazione di un’interfaccia unica nei rapporti interni e nel rapporto con i cittadini e con soggetti esterni assegnatari dei lavori. Realizzazione di forme di collegamento e coordinamento tra gli uffici al fine di disporre di tutti i dati indispensabili per svolgere una programmazione ed un monitoraggio complessivo degli interventi.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Il servizio si occupa del coordinamento, controllo e monitoraggio del programma delle OO.PP. in correlazione ai finanziamenti pubblici, la finalità dello stesso è quella di programmare e coordinare le necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell’Amm.ne in tema di investimenti, in conformità agli obiettivi assunti nel piano di sviluppo e nel programma di mandato del Sindaco, assicurando agli stessi un ordine di priorità e una corrispondenza agli stanziamenti di bilancio. Sono allo studio nuove metodologie informatiche per assicurare una puntuale analisi che permetta in ogni momento di conoscere lo stato di attuazione e la costruzione di diagrammi comparativi che diano conto della crescita dimensionale delle opere pubbliche realizzate.

Per il supporto alla risoluzione di problematiche, di ordine operativo e/o giuridico, nella programmazione, gestione e realizzazione degli interventi afferenti le OO.PP., l’ufficio ha promosso un’attività a supporto dei RUP.

La struttura creata deve dare un sostegno allo sviluppo di tutti i finanziamenti pubblici per facilitare la partecipazione ai programmi europei e/o la ricerca di risorse alternative a sostegno degli investimenti comunali, con una correlazione diretta alle disponibilità finanziarie dell’ente.

Monitoraggio e aggiornamento del ‘parco progetti’ del Comune per l’accesso ai fondi strutturali 2007-2013;

Coordinamento del progetto città portuali dell’Alto Tirreno (Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo);

Supporto alla gestione del P.I.U.S.S.;

Supporto ad altri Uffici comunali nella gestione e rendicontazione di progetti europei (in corso: Progetto Map – da attivare progetti di cooperazione transfrontaliera fra i quali, ad esempio, il progetto UCAT e il progetto strategico del II Avviso per la rete delle città portuali);

Supporto per la formazione sulle tematiche europee;

Supporto e assistenza tecnica per la partecipazione dell’Amministrazione Comunale a programmi e progetti europei.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 p.c. in dotazione	n. 2 p.c. portatile
n. 5 stampanti	n. 1 scanner
n. 1 fotocopiatrice-scanner	n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore direttivo amm.vo cat. D responsabile P.O.
n. 1 istruttore direttivo amm.vo cat. D
n. 3 istruttori amm.vo cat. C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La scelta di assegnare la struttura di Staff al dipartimento “Programmazione economico finanziaria” è correlata alla verifica delle effettive esigenze dell’amministrazione nell’ambito della programmazione e progettazione delle OO.PP., compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili e agli obblighi derivanti dal patto di stabilità interno, in continua evoluzione, e dalla necessità di programmare attentamente i flussi di cassa per definire e rispettare i tempi di pagamento così come previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Occorre definire un nuovo sistema procedurale di monitoraggio e gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli stakeholders (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), che, in maniera informatizzata, e quindi portando un miglioramento in termini di efficienza organizzativa e di efficacia nei tempi di risposta, possa dare una visuale completa dello stato di attuazione delle opere pubbliche e una risposta in tempo reale alla cittadinanza, attraverso l’implementazione delle informazioni sotto la rete civica. Questo nell’ottica della più ampia trasparenza dell’attività amministrativa, e in stretta correlazione con l’attività del controllo di gestione, ai fini di una visione unitaria dello stato di attuazione degli obiettivi da raggiungere, ivi compresi gli investimenti da attivare.

Per quanto riguarda il settore dei finanziamenti pubblici, è stata presa come base di partenza l’esperienza acquisita nel settore dei finanziamenti europei.

La motivazione della scelta di un ufficio di coordinamento dei finanziamenti pubblici, è quella di trovare fonti di finanziamento alternative per la realizzazione e gestione dei lavori pubblici, fra le quali sono già state attivate le procedure del leasing immobiliare in costruendo per la costruzione della nuova sede dell’azienda dei trasporti pubblici locali e la diretta correlazione con le varie opportunità di finanziamento pubblico, ai fini di una attenta pianificazione delle risorse e verifica immediata dei cofinanziamenti necessari.

In sintesi, si possono ottenere:

- un miglioramento delle capacità di partecipazione dell’Amministrazione Comunale ai programmi nazionali, regionali ed europei e di gestione dei progetti comunitari;
- diffusione delle informazioni sui finanziamenti e sui programmi in modo da consentire la massima partecipazione dei soggetti interessati;
- individuazione di nuove opzioni di finanziamento per il Piano degli investimenti e per il programma comunale delle opere pubbliche (supporto e assistenza per la finanza di progetto).

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Acquisti, forniture, gare ed appalti ” DI CUI AL PROGRAMMA N. 200. RESPONSABILE Sig. Antonio Bertelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica a partire dal supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell'individuazione della procedura e dei criteri di valutazione dell'offerta in modo da ottenere il miglior risultato di mercato per l'amministrazione tenendo anche conto degli aspetti sociali e qualitativi. Gestione assicurativa finalizzata a ridurre l'impatto dei costi per risarcimento danni attraverso un giusto equilibrio tra gestione diretta dei sinistri sotto franchigia e gestione da parte della compagnia assicuratrice. Coinvolgimento di tutta la macchina amministrativa al fine di prevenire e gestire i rischi assicurativi. Attività amministrativa e contabile finalizzata all'assunzione di impegni di spesa per la gestione delle utenze elettriche, gas, telefoniche, idriche e calore dell'ente. Verifiche e controlli per eliminare anomalie e sprechi, monitoraggio dei consumi per il contenimento e razionalizzazione delle spese. Gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi al fine di ottimizzare la spesa ed ottenere risparmi di gestione. Analisi dei fabbisogni in ambito di beni durevoli e strumentazioni, scelta strategie di acquisto e relative procedure. Gestione noleggi e programmazione acquisto veicoli, adozione misure per la diffusione delle buone prassi tra gli uffici dell'Ente, in ordine al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: acquisizione di beni di uso durevole (attrezzature informatiche e varie, veicoli ed arredi)

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Funzioni di provveditorato: l'obiettivo è quello di avviare un coordinamento di tutte le complesse ed articolate funzioni provveditorali in modo da consentire la realizzazione di strumenti nuovi di programmazione e controllo della spesa e dell'utilizzo delle risorse;
- Procedure di gara: l'Ufficio si propone di gestire le procedure concorsuali e di scelta degli appaltatori e concessionari con la finalità di ottenere i migliori prodotti, servizi, lavori al miglior prezzo. In questo ambito si colloca l'ampia utilizzazione di procedure on line calibrata all'obiettivo di rendere più flessibili ed efficaci le contrattazioni;
- Servizi assicurativi: l'obiettivo è quello di tener insieme la gestione assicurativa partendo dall'esame delle cause di sinistrosità in modo da avviare una prevenzione volta a ridurre il peso degli interventi di risarcimento; nel contempo l'esame puntuale delle richieste di risarcimento è finalizzata a evitare che l'Amministrazione intervenga anche in caso di mancata o non completa responsabilità;
- Utenze: il servizio si occupa dell'intera attività amministrativa finalizzata all'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione delle fatture, operando anche delle verifiche e controlli su eventuali consumi anomali.
- Forniture di cancelleria e minute spese combustibili per autotrazione e riscaldamento, vestiario per i dipendenti, forniture varie per manifestazioni, stampati materiale tipografico;
- Servizio cassa economale;
- Servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione di magazzini economati;
- Servizio di manutenzione attrezzature informatiche e attrezzature varie;
- Servizio di noleggio attrezzature;
- Servizio manutenzione e acquisti per l'autoparco.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 7 locali, n. 19 PC, n. 9 stampanti, n. 1 fax, n. 1 fotocopiatrice, n. 4 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 PO categoria D

n. 3 categoria D

n. 10 categoria C

n. 7 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Coordinamento tra funzioni diverse ed articolate che debbono trovare un filo conduttore in modo da consentire una gestione improntata a criteri di programmazione, efficienza, controllo, nell'ottica dell'ottimizzazione della spesa e del miglioramento dei risultati.

3.4 – PROGRAMMA N° 260 “Entrate - Patrimonio”

N° 9 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Dr. Alessandro Parlanti

3.4.1 – Descrizione del programma:

1. Analisi e semplificazione attività di accertamento e recupero base imponibile – gestione ed analisi Regolamento TIA;
2. Gestione ordinaria ed attività di accertamento ICI;
3. Definizione dell’ambito tecnico del PGI, gestione TOSAP – PASSI CARRABILI e censimento;
4. Centro Unico della Riscossione;
5. Amministrazione del Patrimonio comunale;
6. Gestione inventario e valorizzazione del Patrimonio comunale;
7. Gestione tecnica Entrate – Patrimonio;
8. Coordinamento e controllo Entrate – Patrimonio;
9. Fabbisogno abitativo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il programma è stato ideato al fine di:

ENTRATE: consentire una migliore gestione delle entrate tributarie c.d. ordinarie, la riduzione del contenzioso fiscale, una più organizzata ed efficace azione di accertamento tributario, la razionalizzazione, il coordinamento e l’unificazione della riscossione ordinaria e coattiva di tutte le entrate comunali, al fine di reperire maggiori entrate, ampliare la base imponibile, ridurre le spese di gestione, garantendo al contempo i principi di equità fiscale nonché la semplificazione e la rimodulazione delle procedure.

PATRIMONIO: ottimizzare la gestione del patrimonio comunale, superando sottoutilizzi e diseconomie, riqualificando e valorizzando lo stesso patrimonio immobiliare, riducendo i fitti passivi, procedendo al recupero di fitti attivi riguardanti canoni pregressi di proprietà in uso a terzi morosi ed all’alienazione del residuo patrimonio non destinato a finalità istituzionali.

FABBISOGNO ABITATIVO: programmare e gestire l’emergenza abitativa (dotazione di alloggi e centri di accoglienza specializzati) nell’ambito della politica degli alloggi e della promozione sociale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- corretta gestione delle entrate tributarie;
- maggiore definizione ed incentivazione delle attività per l’accertamento finanziario;
- organizzazione ed esecuzione delle attività derivanti dal recupero evasione;
- migliore organizzazione strutturale e semplificazione delle procedure;
- razionalizzazione ed unificazione della riscossione delle entrate comunali;
- conoscenza, mantenimento, riqualificazione e valorizzazione per una maggiore redditività del patrimonio immobiliare;
- razionalizzazione dell’uso del patrimonio, al fine di ridurre le locazioni passive utilizzate per fini istituzionali;
- gestione delle politiche abitative e dei programmi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, azioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sull’uso degli alloggi, gestione dell’emergenza abitativa e degli sfratti;
- gestione delle politiche abitative di concerto con il LODE e CASALP.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- servizio pubbliche affissioni
- rilascio visure catastali

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 dirigente; n. 27 cat. D (di cui n. 8 P.O. e n. 1 A.P.); n. 24 cat. C; n. 20 cat. B; n. 1 cat. A. Inoltre l'Unità Org.va si avvale di personale a tempo determinato: n. 1 cat. C - profilo "Tecnico" e n. 1 cat. C – profilo "Amministrativo" (Ufficiale della Riscossione), i cui rapporti di lavoro termineranno a fine 2011, e n. 1 cat. B3 - profilo "Amministrativo", il cui rapporto di lavoro terminerà ad aprile 2011.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

N. 50 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118 e n. 6 locali di proprietà ubicati in Via Pollastrini, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 85 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 7 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 1 stazione grafica, n. 3 scanner per flussi documentali, n. 14 stampanti di rete, n. 13 stampanti monoutente, n. 4 fax, n. 3 server, n. 1 videoproiettore).

Sono inoltre in dotazione n. 3 auto di servizio, n. 2 ciclomotori e n. 2 biciclette.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Politiche abitative regionali derivanti dalla L. 431/98, L.R. 96/96, L.R. 41/05 per le parti di rilevanza per il disagio abitativo.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 5

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	5.168.567,00	4.094.743,00	4.094.743,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	1.000.000,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.168.567,00	4.094.743,00	4.094.743,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	227.330,00	227.330,00	227.330,00	
TOTALE (B)	227.330,00	227.330,00	227.330,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.395.897,00	4.322.073,00	4.322.073,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 5

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.959.897,00	77,55%	150.000,00	2,35%	1.286.000,00	20,11%	6.395.897,00	3,33%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.172.073,00	96,53%	150.000,00	3,47%	0,00		4.322.073,00	2,60%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.172.073,00	96,53%	150.000,00	3,47%	0,00		4.322.073,00	2,68%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Analisi e semplificazione attività di accertamento e recupero base imponibile – gestione ed analisi Regolamento TIA” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig.ra Maria Grazia Ambrosino

3.7.1 – Finalità da conseguire:

S'intende dare continuità al costante sviluppo del sistema informativo tributario (SIGEL) ed ai collegati rapporti con la società di proprietà comunale ESTEEM, nonché alla semplificazione ed all'analisi delle banche dati ai fini del recupero di base imponibile per la conseguente attività di accertamento tributario.

In particolare, ai fini ICI, si darà continuità al generale processo di analisi dei classamenti dei fabbricati, prevedendo di portare a compimento quello relativo agli ex rurali.

Si procederà inoltre alla gestione dell'attività di rateizzazione tributaria e delle c.d. quote indebite ed inesigibili.

Per la TIA si procederà alla revisione del Regolamento e delle tariffe nonché alla gestione delle problematiche connesse, relativamente alle sole competenze comunali, e dei rapporti con AAMPS; per la TARSU si darà continuità alla relativa attività di gestione a stralcio.

Si prevede di incrementare decisamente l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Regione per la lotta congiunta all'evasione dei tributi erariali e regionali.

Si prevede inoltre di valutare l'istituzione del Consiglio Tributario.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: visure catastali

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Ampliamento base imponibile ai fini della facilitazione dell'attivazione della collegata attività di accertamento tributario. Corretta applicazione della normativa di riferimento.

Attività di ausilio per la lotta all'evasione dei tributi erariali/regionali. Reperimento entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attività di controllo e coordinamento della TIA.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione ordinaria ed attività di accertamento ICI” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig. Flavio Berrettoni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Per l'ICI ordinaria si procederà al costante aggiornamento della banca dati nonché alla gestione e rendicontazione della riscossione diretta; si prevede altresì di provvedere direttamente alla gestione delle dichiarazioni ICI.

Si continuerà inoltre a dare ampio risalto all'attività di accertamento al fine del recupero evasione ICI, consolidando la strategia, impostata fin dal 2007, che porterà all'emissione di avvisi in modo costante e continuato nell'arco dell'anno solare.

In particolare si procederà all'incrocio delle banche dati catastali con il sistema informativo tributario (SIGEL) per le categorie catastali D, C ed A.

Continuerà inoltre l'attività di monitoraggio sulle aree edificabili e di controllo su concessionari di beni demaniali. Si procederà inoltre all'invio degli atti di accertamento (ex liquidazione) relativamente all'annualità 2007.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Reperimento entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

Corretta applicazione dei criteri di gestione. Razionalizzazione della riscossione e delle attività con particolare attenzione all'utenza (es: gestione liste di attesa allo sportello, ampliamento servizi in rete ecc.).

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Definizione dell’ambito tecnico del PGI, gestione TOSAP – PASSI CARRABILI e censimento” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig. Edoardo Bassini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Proseguimento e completamento dell’attività di attuazione e messa a regime delle indicazioni del Piano Generale degli Impianti attraverso la definizione dell’ambito tecnico. Monitoraggio e controllo della qualità del servizio di materiale affissione, affidato a soggetto esterno fin dall’anno 2008.

Consolidamento dell’attività ordinaria anche di carattere concessorio (per pubblicità e passi carrabili) con svolgimento dell’attività di verifica tecnica.

Per la TOSAP, in particolare, continuando a dare attuazione alla massiccia attività di accertamento e di ampliamento della base imponibile, si continuerà nell’opera di miglioramento delle procedure sia con riferimento alla temporanea che alla permanente; per quest’ultima, in particolare, in collaborazione con l’U. Patrimonio, verranno prese in esame quelle con consistenza edilizia al fine di prevederne la stipula di apposita convenzione.

Si provvederà inoltre ad un attento monitoraggio e collaborazione con il soggetto che effettuerà sul territorio il censimento delle occupazioni di suolo pubblico e degli impianti pubblicitari. A seguito dell’attività svolta si procederà inoltre all’ampliamento/correzione della banca dati e della base imponibile nonché alla consistente emissione di correlati avvisi di accertamento.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: servizio pubbliche affissioni

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione organica dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Completamento ed attuazione tecnica del Piano degli Impianti e delle procedure relative al canone patrimoniale pubblicitario.

Riordino urbano, valorizzazione patrimonio comunale e miglior gestione del servizio.

Reperimento entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento dell’equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

Corretta applicazione dei criteri di gestione, con particolare attenzione ai rapporti con l’utenza.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Centro Unico della Riscossione” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig.ra Paola Pampana

3.7.1 – Finalità da conseguire:

La corretta gestione dell'attività di riscossione delle entrate, spesso poco curata dagli enti pubblici, rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate. Si prevede quindi di istituire il Centro Unico della Riscossione, quale articolazione organizzativa interna all'Ente, per la gestione diretta ed unitaria della riscossione di tutte le entrate comunali (titoli I e III del Bilancio) sia con riferimento a quelle di carattere ordinario sia a quelle di carattere coattivo. Oltre ad aspetti di carattere organizzativo, quindi, il Centro provvederà ad indirizzare e coordinare le modalità di riscossione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente anche di carattere regolamentare, procedendo contestualmente al graduale e pianificato assorbimento delle competenze in questione, attualmente attribuite agli uffici titolari della gestione della relativa entrata.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione ed unificazione delle modalità di riscossione delle entrate comunali. Reperimento entrate.

C 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “Amministrazione del Patrimonio Comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig.ra Patrizia Cipolli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Si prevede di procedere alle seguenti attività: procedure relative ai rinnovi contrattuali dei beni da reddito (da realizzarsi mediante applicazione di canoni determinati sulla base di valori di mercato); rinnovo di concessioni scadute; regolarizzazione di rapporti per i quali, in assenza di un titolo, viene corrisposta un'indennità di occupazione (mediante la verifica dei presupposti relativi alla regolarità dell'occupazione, dei contenziosi in essere e degli eventuali abusi edilizi); avvio delle procedure di sgombero di unità immobiliari (sfratti) per finita locazione o per morosità (da effettuarsi con l'ausilio dell'ufficio Legale); riduzione delle spese per canoni di locazione passivi (da effettuarsi in seguito al perseguimento di obiettivi volti al superamento di sottoutilizzi e diseconomie mediante la riqualificazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare); recupero crediti (mediante emissione periodica atti di diffida, eventuali accordi di rateizzazione del debito, anche sulla base di prestazione di garanzia fideiussoria, recupero coattivo dei crediti secondo le modalità previste dalla normativa vigente); predisposizione di atti di revoca/ decadenza/risoluzione dei contratti a seguito di inadempimenti contrattuali; risoluzione dei contenziosi in essere.

Si prevede inoltre di dare avvio, attraverso l'incrocio dei dati con ASA ed amministratori di condominio, alle operazioni di controllo ed implementazione della banca dati relativa al Canone di Ricognizione Dominio (allaccio delle fognature) per la conseguente messa a regime ed esazione del credito.

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Effettiva valorizzazione della risorsa patrimoniale, al fine di raggiungere adeguati livelli di redditività della stessa, attraverso il riutilizzo per funzioni istituzionali, l'affidamento contrattuale a soggetti terzi o l'alienazione o l'utilizzo di strumenti innovativi di gestione patrimoniale, nell'ottica del miglior perseguimento delle finalità di erogazione dei servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività, nonché di miglioramento dei conti pubblici e di riduzione, o comunque contenimento, dell'indebitamento per la ricerca di nuove fonti di finanziamento dell'ente.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “Gestione, inventario e valorizzazione del Patrimonio Comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig.ra Simonetta Lenzi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Predisposizione del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare quale elenco di immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in considerazione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell’accessibilità, del contesto, delle infrastrutture esistenti. Relativamente a tali beni dovranno essere sviluppate le opportune analisi giuridico – amministrative, catastali ed urbanistiche, al fine di verificarne l’effettiva titolarità ed i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti nel patrimonio disponibile o indisponibile, il regolare accatastamento, l’identificazione catastale – urbanistica, al fine di consentire una loro migliore valorizzazione anche valutando la possibilità di variazione della destinazione d’uso o l’assegnazione di una destinazione urbanistica più adeguata.

I contenuti del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare saranno dettagliatamente precisati nella delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Piano, allegata al Bilancio di Previsione dell’ente.

Sempre nell’ottica della valorizzazione del patrimonio, in collaborazione con l’Ufficio tecnico patrimoniale e tributario, si darà avvio anche all’attività di rappresentazione cartografica delle proprietà comunali.

In attuazione, inoltre, di quanto previsto dal D. Leg.vo 85/2010 (federalismo demaniale), si prevede di effettuare la valutazione degli immobili che potranno essere oggetto di trasferimento in proprietà da parte del demanio statale.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione organica dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Effettiva valorizzazione della risorsa patrimoniale, al fine di raggiungere adeguati livelli di redditività della stessa, attraverso il riutilizzo per funzioni istituzionali, l’affidamento contrattuale a soggetti terzi, o la alienazione, o l’utilizzo di strumenti innovativi di gestione patrimoniale, nell’ottica del miglior perseguimento delle proprie finalità di erogazione dei servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività, nonché di miglioramento dei conti pubblici e di riduzione, o comunque contenimento dell’indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di finanziamento dell’ente.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 “Gestione tecnica Entrate – Patrimonio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.
RESPONSABILE Sig. Marco Nencioni**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Si prevede la gestione e l’effettuazione di tutte le attività tecniche di supporto all’Unità Organizzativa.

In particolare tale attività, di carattere trasversale, si potrà esplicare attraverso:

- il calcolo dell’importo dei diritti di superficie;
- il calcolo dei valori di vendita per la graduale dismissione degli immobili;
- il calcolo dei valori per il rinnovo dei canoni di locazioni – concessioni o di nuova istituzione per immobili e terreni comunali;
- l’attività di supporto tecnico ai fini dell’accertamento tributario (TARSU, TOSAP, ICI);
- rapporti tecnici con Agenzia del Territorio ed altri enti istituzionali.

L’attività comprende anche il supporto tecnico – cartografico con il miglioramento delle procedure relativamente ai sistemi territoriali di gestione del patrimonio.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione organica dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Maggiore e costante definizione dell’ambito tecnico sia patrimoniale che tributario ai fini anche dell’incremento delle correlate entrate.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8 “Coordinamento e controllo Entrate – Patrimonio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig.ra Loredana Marchese

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Si prevede di effettuare un'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico di tutte le entrate e le uscite gestite dall'Unità Organizzativa, numerose e consistenti.

In questo senso si indirizzeranno anche tutte le attività tese alla gestione del PEG, alla razionalizzazione delle spese gestionali, al fine del loro contenimento, alla rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico, alla gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci, alla gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Ragioneria, Revisori del Conti) ed esterni con i quali intervengono rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Guardia di Finanza).

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si indirizzerà anche la gestione e l'amministrazione del personale, anche a tempo determinato, con verifica delle attività svolte ed analisi dei carichi di lavoro.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dell'attività istituzionale; migliore gestione e rendicontazione delle risorse di bilancio; riduzione delle spese gestionali.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 9 “Fabbisogno abitativo” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.
RESPONSABILE Sig. De Bonis Giovanni**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Progressivo miglioramento e semplificazione dei procedimenti attribuiti in forza di legge per l’assegnazione degli alloggi di ERP, per le modalità di mobilità, per la gestione delle tutele sui soggetti sfrattati, per gli interventi sull’emergenza abitativa di rilevanza sociale, per l’attribuzione di contributi sociali sui canoni di locazione in alloggi diversi dall’ERP, per il conferimento di agevolazioni sociali sulla TIA e su altre utenze domestiche, per il concorso a tutte le azioni rivolte ad intensificare il controllo e la rigorosa gestione del patrimonio di ERP. Attivazione di iniziative per il potenziamento delle quantità di posti letto e della qualità del servizio sui centri di accoglienza, a diversa specializzazione, rivolti a diverse categorie del disagio abitativo. Promozione di iniziative per la messa a disposizione di alloggi a canone concordato/sostenibile. Costituzione dell’Agenzia per l’affitto, in collaborazione con CASALP come soggetto attuatore e conseguente scioglimento dell’attuale strumento di gestione, ossia dell’Associazione “Il Villaggio”.

In particolare:

3.7.1.1 - Investimento: vedi programma investimenti, risorse proprie.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi:

- di supporto e organizzativi nella gestione delle strutture;
- miglioramento della condizione abitativa nei centri di accoglienza attraverso adeguamenti strutturali e nuove regolazioni per far fronte più efficacemente all’emergenza sfratti;
- gestione delle politiche abitative e dei programmi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, azioni di vigilanza, monitoraggio e di controllo sull’uso degli alloggi, gestione dell’emergenza abitativa e degli sfratti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione organica dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione del programma dell’A.C. per far fronte al disagio abitativo attraverso l’applicazione delle disposizioni contenute nella LR 96/96 e, per le parti attinenti, L. 431/1998; attivazione delle agevolazioni TIA stabilite in base al D. Legs n. 22/97 art. 49 c. 2; attivazioni delle agevolazioni sulle utenze elettriche in base al D. interm. 28/12/07.

3.4 – PROGRAMMA N° 270 “DEMANIO”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Maurizio Lenzi

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma interessa i seguenti due servizi:

- demanio marittimo

- servizi cimiteriali e polizia mortuaria

Demanio Marittimo

Le competenze amministrative di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa sono state conferite dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni in attuazione del D. Legs. n° 112/1998 e della legge n° 3/2001 che ha operato la riforma del titolo V della Costituzione. L'elemento di forte innovazione introdotto dalla riforma è che il Comune ha assunto tutti gli strumenti di disciplina delle aree demaniali marittime (rilascio di concessioni e autorizzazioni varie, ordinanze balneari, attività di vigilanza etc.) per una compiuta attuazione della programmazione territoriale anche su quella porzione del litorale, ancora appartenente al patrimonio statale, così qualificante e decisiva per uno sviluppo sostenibile del territorio. La potestà di regolamentare le attività attraverso il rilascio delle concessioni e l'esercizio di tutte le funzioni ad esse strumentali e complementari, fino a pochi anni orsono ancora esercitate dalle Capitanerie di Porto, richiede di sviluppare una approfondita conoscenza delle caratteristiche dei luoghi e dei servizi erogati dai concessionari nonché dei vincoli e opportunità previsti dalla normativa statale e regionale in materia, in modo tale da attuare forme di tutela e valorizzazione della costa nel rispetto del quadro normativo generale. In tale nuovo contesto e in una situazione ancora in forte evoluzione rispetto a un definitivo riparto di competenze tra Stato ed Enti Locali, il coordinamento con gli altri soggetti pubblici che mantengono rilevanti funzioni sul demanio marittimo risulta basilare. Tra questi rileva il rapporto funzionale con l'Autorità Marittima, competente per tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, e con l'Agenzia del Demanio competente per gli aspetti strettamente dominicali tra cui l'introito dei canoni concessori. A tal proposito occorre puntualizzare che il Comune, attraverso l'ufficio demanio marittimo, determina l'ammontare dei canoni in attuazione delle norme vigenti e ne richiede il pagamento ai concessionari che a loro volta versano le somme dovute allo Stato utilizzando l'apposito modello F23.

In prospettiva va rilevato che la complessa fase del passaggio delle competenze da una consolidata organizzazione statale a quella comunale è ormai in fase di conclusione con l'avvenuto rinnovo di circa 40 concessioni di cui sono stati aggiornati stato di consistenza e relativi canoni. Nel contempo il recente avvio del piano sulla sicurezza balneare che ha comportato, fra l'altro, la riqualificazione di numerosi accessi al mare nonché i primi progetti di riqualificazione degli stabilimenti balneari, presentati dai concessionari a seguito del rilascio delle nuove concessioni pluriennali, rappresentano primi concreti elementi di valorizzazione della costa che la revisione in itinere dei vigenti strumenti urbanistici potrà esprimere compiutamente. Altro elemento di qualificazione potrà essere rappresentato dalla redazione di piani di manutenzione, conservazione o ampliamento dei porticcioli turistici da sottoporre all'attenzione della Regione a cui competente per legge (d. Legs. n° 112/1998) la materia delle opere pubbliche nei porti turistici di rilevanza regionale (v. Masterplan regionale dei porti).

Principali attività gestionali

- rilascio concessioni e autorizzazioni demaniali: gestione amministrativa ed economico finanziaria,
 - nulla osta demaniali per lavori da eseguire sul demanio marittimo,
 - piani per la sicurezza della balneazione,
 - interventi di riqualificazione degli accessi al mare,
 - segnaletica di avviso ai bagnanti,
 - disciplina dell'uso del demanio marittimo: adozione ordinanze, applicazione e riscossione sanzioni amministrative,
 - supporto alle attività domenicali dello Stato: determinazione e richiesta indennizzi per occupazioni abusive, delimitazioni formali delle aree demaniali e incameramenti dei beni demaniali,
 - gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,
- attività di informazione e comunicazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

Servizi Cimiteriali

Principali attività:

Direzione Cimiteri Comunali

Esercizio delle funzioni di direzione cimiteriale con relativa gestione del capitolato d'appalto dei servizi appaltati e rapporti con coordinatore della gestione.

Rapporti coi soggetti di controllo esterni con possibilità di rivalsa nel caso di accertata inadempienza dell'appaltatore.

Rapporti con l'utenza in relazione alla scelte delle sepolture e predisposizione delle relative prenotazioni.

Rapporto con l'utenza in relazione a lamentele e proteste sui servizi erogati e comportamento degli operatori cimiteriali.

Rapporto con la ditta aggiudicataria del servizio delle lampade votive.

Competenze in ordine alla Polizia Mortuaria.

Programmazione annuale delle esumazione ed estumulazioni

Verifica sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dalle ditte appaltatrici ed eventuale applicazione del sistema sanzionatorio.

Utenze telefoniche, acqua, gas.

Controllo sullo stato dei locali e dei beni mobili (automezzi e mezzi operativi) concessi in comodato gratuito.

Predisposizione e gestione di progetti per il recupero straordinario di spazi cimiteriali.

Predisposizione schede d'intervento per le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Predisposizione del disciplinare sulla tipologia dei manufatti consentiti da collocare sulle sepolture.

Espletamento gare per l'affidamento delle forniture dei marmi e l'esecuzione delle epigrafi.

Gestione dei veicoli rimasti in dotazione alla direzione cimiteriale

Gestione convenzione con S.V.S. e Misericordia per il recupero salme incidentate ed il loro trasporto nell'obitorio del cimitero.

Rapporti con la Società per la Cremazione (Socrem) e gestione della relativa convenzione.

Partecipazione del direttore nel collegio dei revisori dei conti della Socrem.

Acquisti per l'arredo cimiteriale

Stipula Contratti di Concessione:

Concessione terreni e cappelle

Concessioni loculi

Concessioni tombe

Concessione ossarini

Gestione contabile Cimiteri Comunali

Gestione spese per acquisti e forniture di servizi, predisposizione degli impegni di spesa e liquidazione delle fatture.

Istruzione pratiche per rimborsi nei casi di retrocessione anticipata dei contratti

Fatturazione

E' relativa alle somme introitate sia come corrispettivo per la esecuzione delle operazioni cimiteriali, sia come corrispettivo per le concessioni di loculi, tombe, ossarini, terreni e cappelle.

Autorizzazioni di Polizia Mortuaria

Autorizzazione al trasporto di salme

Autorizzazioni al trasporto di resti mortali

Autorizzazione al trasporto di ceneri

Passaporto Mortuario

Autorizzazioni di Polizia Mortuaria come ufficiali di Stato Civile

Permessi di seppellimento:

Autorizzazione alla Cremazione

Autorizzazione alla Inumazione
Autorizzazione alla Tumulazione
Autorizzazione alla Dispersione delle ceneri
Autorizzazione all'Affidamento delle ceneri
Autorizzazione alla inumazione delle ceneri

Rapporti con le imprese funebri

Rapporti con Autorità Giudiziaria

In relazione prevalentemente alla effettuazione di autopsie e riscontri diagnostici eseguite presso la sala autoptica del cimitero della Cigna e al nulla osta al seppellimento del magistrato.

Rapporti con USL, Ospedale e Medici Necroscopi

Rapporti con Cimiteri non Comunali

Funerali Indigenti

Espletamento Gara tra le imprese funebri per lo svolgimento del servizio

Valutazione requisiti

Affidamenti incarichi

Liquidazione fatture

Tariffe Cimiteriali

Proposta all'Amministrazione della rivalutazione del sistema tariffario cimiteriale, istituzione nuove tariffe e predisposizione degli atti relativi.

Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria

Proposta all'Amministrazione della revisione del regolamento, anche in relazione al mutamento del quadro normativo di riferimento.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono esposte nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

Demanio marittimo:

attuazione della programmazione territoriale di livello regionale e comunale attraverso disciplina e gestione amministrativa delle aree demaniali marittime, rispetto degli standard di sicurezza della balneazione stabiliti dalla Autorità Marittima, corretta gestione amministrativa ed economico finanziaria dei rapporti concessori in essere e di ogni altro rapporto che preveda una occupazione, anche temporanea, dei beni demaniali ; altri adempimenti di legge esercitati per conto dello Stato (in attuazione delle funzioni delegate o conferite) a tutela degli interessi demaniali marittimi.

Servizi Cimiteriali:

Gestione dei cimiteri comunali mirando alla massima efficienza della gestione, al miglioramento dei servizi esistenti (descritti nella prima parte della scheda) e all'introduzione di nuovi istituti secondo quanto innovato dalla normativa nazionale e regionale di settore (ad es. prossima introduzione della pratica della inumazione delle ceneri e della loro dispersione all'interno dei cimiteri).

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Demanio marittimo

Le finalità da conseguire risultano, in linea di massima , corrispondenti alle motivazioni delle scelte e più in generale, tenuto conto che attualmente il gettito dei proventi delle concessioni non è introitato dal Comune ma dallo Stato, rispondono alla esigenza primaria di garantire uno sviluppo ordinato dei servizi e delle attività turistico ricreative rivolte alla balneazione, agli sport acquatici, alla nautica da diporto, nel rispetto dei valori ambientali della nostra costa, di idonei standard di sicurezza e in un rapporto equilibrato tra aree in concessione e aree di libero accesso. Con specifico riferimento alla nautica da diporto, l'attività di relazione e collaborazione gestionale in atto con il Genio Civile Opere Marittime di Livorno, ha fatto sì che il Ministero mantenesse risorse residuali per la manutenzione dei siti di Antignano, Ardenza e Nazario Sauro (in quanto ex porti militari oggi di competenza regionale) anche sul piano triennale delle opere pubbliche 2009/2011 che

consentirà di destinare a tali strutture € 1.700.000,00 in base ad un piano di manutenzione condiviso con il Comune, già delineato nei suoi contenuti dal Genio stesso. I lavori dovranno essere appaltati entro il 31.12.2011. Nel frattempo, nei primi mesi del 2010, il Genio Civile Opere Marittime ha provveduto alla sostituzione e potenziamento del sistema di illuminazione di queste strutture con nuove torri faro che garantiscono adeguata illuminazione delle banchine e dello specchio acqueo anche ai fini della sicurezza. Al complicato intervento ha partecipato anche l'ufficio demanio marittimo assicurando il supporto logistico e il coordinamento degli uffici comunali per tutte le necessarie autorizzazioni ai fini del trasporto ed installazione dei voluminosi impianti.

Servizi Cimiteriali:

In una prospettiva di sviluppo della ricettività dei Cimiteri comunali, che sono a rischio di saturazione, le finalità da conseguire riguardano:

- il completamento del piano di realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero della Cigna che, a causa della saturazione delle aree interne disponibili, si concluderà con la realizzazione e messa in opera di circa 900 nuovi loculi entro il 2011,
- il recupero, tra il 2011 e il 2013, del colonnato lato sud del Cimitero che, oltre a preservare un bene storico/monumentale, consentirà di reperire circa 800/1000 loculi dalla riorganizzazione funzionale dei volumi. Sono già disponibili, sui capitoli di competenza della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori, i relativi finanziamenti (€ 1.000.000,00 annue sul triennale 2010/2012).
- l'ampliamento del Cimitero della Cigna nelle aree attigue di proprietà comunale previa localizzazione del campo di calcio Mastacchi. Investimento globale previsto: circa 4/5 milioni, secondo stima della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori che predisporrà, entro l'anno, il relativo studio di fattibilità.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

V. attività punto 3.4.1.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

l'U. O.va Demanio è costituita dalle seguenti strutture, al vertice delle quali si trova un dirigente responsabile:

Demanio Marittimo

N° 1 profilo amministrativo D3 responsabile di funzione "concessioni demaniali marittime"

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa ad un professionista con qualifica di architetto per l'espletamento di prestazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni gestionali amministrative

Ufficio Servizi Cimiteriali

N°1 profilo amministrativo D – Direttore e responsabile ufficio

N° 1 profilo amministrativo D

N° 1 profilo amministrativo C

N° 1 profilo amministrativo C a tempo determinato

N° 1 profilo tecnico B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Demanio Marittimo

N° 2 stanze ubicate in Via La Marmora 4 con arredi e apposita strumentazione per n° 5 postazioni di lavoro (compresa quella del Dirigente)

Ufficio Servizi Cimiteriali

N° 5 stanze ubicate in Via Don Aldo Mei, 21 con arredi e strumentazione, automezzi in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

Demanio marittimo: le funzioni di gestione del demanio marittimo vengono esercitate in coerenza con gli strumenti di indirizzo territoriale della Regione Toscana: P.R.S – P.I.T. e Masterplan, direttiva sull'uso della fascia costiera (delibera n° 47 del 30.01.1990), direttiva transitoria sull'uso del demanio marittimo (delibera n° 100 del 25.03.1997), direttiva inerente la classificazione delle aree demaniali marittime (delibera n° 1113 del 22.12.2008).

Relativamente ai servizi cimiteriali non esiste un piano regionale di settore, ma specifiche normative che si affiancano a quelle nazionali, la cui osservanza è fondamentale nella gestione.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 6

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	37.368,00	37.368,00	37.368,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	355.600,00	275.600,00	255.600,00	
TOTALE (A)	392.968,00	312.968,00	292.968,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	605.000,00	625.000,00	645.000,00	
TOTALE (B)	605.000,00	625.000,00	645.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	997.968,00	937.968,00	937.968,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 6

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
937.968,00	93,99%	0,00		60.000,00	6,01%	997.968,00	0,52%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
937.968,00	100,00%	0,00		0,00		937.968,00	0,56%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
937.968,00	100,00%	0,00		0,00		937.968,00	0,58%

3.4 – PROGRAMMA N° 380 “Servizi culturali, tempo libero e giovani”

N° 5 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Paola Meschini

3.4.1 – Descrizione del programma:

L'Unità Organizzativa ha come missione generale la raccolta, la conservazione, il restauro, la tutela, la promozione dei beni culturali di proprietà comunale e non; la gestione del sistema museale e la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico anche attraverso esposizioni stabili e temporanee; la gestione del sistema bibliotecario livornese articolato su più sedi e del Sistema Documentario Provinciale con funzione di capofila; la promozione e sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie; la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la promozione di attività culturali anche in ambito teatrale, cinematografico, storico; lo sviluppo dei rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale; la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso l'insediamento di corsi di studio universitario a Livorno; la promozione e lo sviluppo di politiche di genere e delle politiche dei tempi; lo sviluppo del Centro Europe Direct: informazione alla cittadinanza e alle imprese sulle politiche europee. (vedi progetti allegati).

Con disposizione sindacale n. 126862 del 21.12.2010 IU.O.iva acquisiva le competenze del Tempo libero e delle Politiche e attività per i giovani.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

In accordo con il Programma del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Viene perseguita, con differenti strategie organizzative correlate alle diverse tipologie dei beni medesimi, la finalità generale della salvaguardia e promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nonché la valorizzazione dei beni culturali cittadini non di proprietà comunale e in particolare del Sistema delle Fortezze; viene perseguita inoltre la finalità generale di promuovere la diffusione della cultura scientifica e, attraverso l'insediamento di strutture di ricerca e di corsi universitari, l'offerta di una formazione universitaria sul territorio che tenga conto delle vocazioni della città affrontando le tematiche inerenti l'economia marittima e la logistica dei trasporti.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

L'Unità Organizzativa eroga servizi nel campo della raccolta, conservazione, restauro, tutela, promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nel campo della promozione del cinema e del teatro. Inoltre opera per la diffusione della cultura attraverso opportuni programmi di coordinamento e di incentivazione della ricerca e degli studi universitari.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 43 (compreso un dipendente a tempo determinato per sostituzione maternità)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Gli Uffici dell'Unità Organizzativa utilizzano:

- a) Strumentazioni informatiche: Il Sistema Bibliotecario si avvale di una rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet e consente anche collegamenti Wi-Fi.; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 4 per il progetto TRIO);
n. 22 PC nel resto delle strutture;
n. 8 telefax
n. 2 videoproiettori.
- b) Materiale in dotazione all'ex Ufficio Acquario “D. Cestoni” : lavagna luminosa , TV color, videoregistratore, videoregistratore, macchina fotografica subacquea con flash, macchina fotografica polaroid, registratore con amplificatore e casse, n. 2 proiettori dia + macchina fotografica digitale, strumentazione scientifica (n. 10 microscopi,

una telecamera, attrezzatura varia di laboratorio in carico al Laboratorio Educazione Ambientale), attrezzatura varia da acquariologia. Imbarcazione Ombrina di mt. 5,05 dotata di motore Honda 8CV (in comodato d'uso al CIBM).

c) Mezzi di trasporto: n. 6 autoveicoli.

d) Sedi: n. 12

e) Patrimonio:

- n. 164 monumenti; n. 17 edifici storici
- n. 450.000 volumi (tutti consultabili), 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi (sedi della Labronica); Biblioteca a scaffale aperto con opere post 1950 (sede Bottini dell'Olio); materiale antico e raro a ristampa e manoscritto pre 1950 (sede centrale Villa Fabbricotti e magazzino Via Roma)
- n. 2.400 opere d'arte di cui n.100 dipinti di artisti otto/novecento esposti al pubblico; n. 2.500 reperti archeologici e n. 8.000 monete di varia epoca e provenienza (Collezione Chiellini).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Piano Integrato della Cultura, Piano Integrato Sviluppo Urbano Sostenibile

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 7

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	531.500,00	71.500,00	71.500,00	
• PROVINCIA	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
• UNIONE EUROPEA	25.000,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	100.000,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
TOTALE (A)	833.500,00	248.500,00	248.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	21.560,00	21.560,00	21.560,00	
TOTALE (B)	21.560,00	21.560,00	21.560,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	3.541.140,00	3.603.040,00	3.303.040,00	
TOTALE (C)	3.541.140,00	3.603.040,00	3.303.040,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.396.200,00	3.873.100,00	3.573.100,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 7

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.263.700,00	96,99%	0,00		132.500,00	3,01%	4.396.200,00	2,29%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.842.100,00	99,20%	0,00		31.000,00	0,80%	3.873.100,00	2,33%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.542.100,00	99,13%	0,00		31.000,00	0,87%	3.573.100,00	2,21%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°.1 “*Ufficio Sistemi Bibliotecari*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 380 RESPONSABILE Sig.ra Luschi Cristina.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L’Ufficio ha come finalità la promozione e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne, la conservazione tutela e restauro delle collezioni librerie, fotografiche e iconografiche antiche. Organizza e gestisce tutte le attività amministrative necessarie al corretto funzionamento delle diverse sedi. Cura gli approvvigionamenti e le richieste di intervento di manutenzione e di sicurezza delle sedi. Gestisce il personale indicato al punto 3.7.3

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività del Sistema Bibliotecario relative ai servizi erogati possono essere previste per l’anno corrente come segue:

- prestito locale;
- prestito interbibliotecario nazionale e internazionale;
- assistenza e consulenza nelle ricerche bibliografiche;
- attività di riproduzione digitale del patrimonio antico e moderno
- attività di conservazione, restauro e incremento del patrimonio antico;
- attività tese a incrementare la pubblica lettura nelle varie sedi bibliotecarie;
- attività di promozione alla lettura nelle fasce di età 0 –14 anni;
- attività di consulenza e di sviluppo nell’ambito del Sistema Documentario Provinciale;
- consulenza alle attività di ricerca nelle postazioni Internet della Biblioteca;
- attività di promozione culturale in collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana
- presentazioni di libri, mostre.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Patrimonio: circa 450.000 volumi, 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi, manoscritti, letteratura grigia, materiale iconografico conservato nelle sedi della Labronica. Bottini dell’Olio (biblioteca a scaffale aperto con opere post 1950), sede centrale Villa Fabbricotti e Magazzino di via Roma (materiale antico e raro a stampa e manoscritto pre 1950), raccoglie anche le collezioni di storia locale di Villa Maria attualmente chiusa al pubblico per lavori di ristrutturazione. Emeroteca di Via del Toro (periodici correnti e cessati), Biblioteca dei Ragazzi (collezioni per ragazzi 0 – 14 anni) Biblioteca Stenone (collezioni per ragazzi 0-14) Rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet, consente anche collegamenti Wi-Fi. Strumenti: n. 3 automezzi (Fiat Fiorino, Piaggio Porter elettrico), n. 6 fotocopiatrici multifunzione; n. 4 telefax; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 4 per il progetto TRIO), n. 5 scanner, n.1 lettore microfilm, 1 lettore DVD, n. 1 videoproiettore, n. 3 impianti di videosorveglianza, 11 server . Ogni sede è dotata di impianto antifurto e rilevazione fumi.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 P.O., categoria D
- n. 2 dipendenti Infomatici istruttore direttivo CED, categoria D
- n. 5 dipendenti categoria D (n.4 bibliotecari, n. 1 part-time al 60%)
- n. 6 dipendenti categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La Biblioteca persegue l'obiettivo della conservazione, ampliamento della pubblica fruizione, incremento della lettura, sia a livello locale che nazionale attraverso la catalogazione del patrimonio, esposizioni temporanee, pubblicazioni. Consente una partecipazione attenta e positiva allo sviluppo culturale della città, in collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione musei” DI CUI AL PROGRAMMA N° 380. RESPONSABILE Sig.ra Francesca Giampaolo

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Censimento, raccolta, catalogazione, tutela, restauro, fruizione pubblica del patrimonio artistico comunale;
- esposizione del patrimonio nel percorso permanente del Museo;
- esposizione di opere d'arte di proprietà di terzi in occasione di mostre contemporanee.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio Musei gestisce il complesso espositivo di Villa Mimbelli (comprendente la sede centrale della Villa con il percorso espositivo stabile, la cappella ora adibita a biblioteca specializzata in storia dell'arte, i Granai adibiti a sede delle esposizioni temporanee. Inoltre gestisce il deposito museale consultabile situato al primo piano dei Bottini dell'Olio.

Strumenti: n. 5 PC; n.1 telefax; n.1 fotocopiatrice; n.1 diaproiettore + schermo proiezione; n.1 impianto amplificazione; n.1 impianto diffusione musica e altoparlante; n.3 impianti antifurto (uno per ogni sede); n. 3 impianti antifumo (uno per ogni sede).

L'automezzo in dotazione dell'Ufficio Musei è un Fiorino Fiat.

Patrimonio: il Museo Fattori conserva una ricca collezione di dipinti ed opere di artisti del sec. XIX e del primo novecento. Espone opere di artisti macchiaioli e post macchiaioli, prevalentemente livornesi e toscani, alcuni a rotazione, per un totale di 100 opere. Conserva inoltre reperti archeologici della Collezione Chiellini (circa 2.500) e circa 8.000 monete di varia epoca e provenienza, sempre della stessa collezione. Nel Museo è poi conservata la raccolta dei disegni e acquarelli di Giovanni Fattori e l'opera grafica di numerosi altri artisti dei sec. XIX e XX. Nei depositi del Museo sono giacenti icone greche e russe dei sec. XVIII e XIX e molti paramenti sacri antichi, oltre a dipinti dei sec. XV, XVI e XVII e opere di artisti in parte ancora viventi provenienti dall'ex Museo progressivo di Arte contemporanea di Villa Maria, una collezione di armi risorgimentali e una di armi abissine. Ogni sede è dotata di apparecchiature e strumenti per la sicurezza.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 dipendente amministrativo categoria D5, n. 2 dipendenti amministrativi categoria C3 (di cui uno part-time) , n.5 dipendenti categoria B3, B4 e B6.

3.7.2 – Motivazione delle scelte:

Il Museo G. Fattori persegue la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico di proprietà comunale attraverso le esposizioni stabili e temporanee di opere d'arte.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Rapporti con università e ricerca scientifica” DI CUI AL PROGRAMMA N°380. RESPONSABILE Sig.ra Patrizia Faia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi

Il servizio organizza e gestisce tutte le attività amministrative e promozionali volte al consolidamento e potenziamento della offerta formativa universitaria ed allo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese. Sono quindi erogati i seguenti servizi:

- rapporti con l’università e la ricerca scientifica; in particolare sono curati: presso il Polo Universitario della Logistica con sede a villa Letizia, il Corso di Laurea di primo livello e magistrale in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici dell’Università di Pisa, e l’Osservatorio della Logistica; il Master SIT dell’Università di Pisa, con sede al PST BIC; l’Osservatorio sull’immigrazione dell’Università di Pisa presso l’Università di Pisa;
- attivazione di centri di ricerca; in particolare sono attivati presso il complesso “Scoglio della Regina”: programmi di ricerca di eccellenza nel Centro di robotica delle tecnologie del Mare, con la Scuola Superiore di Perfezionamento Sant’Anna di Pisa (laboratori ARTS e CRIM); programmi di ricerca di biologia marina, con il CIBM (Centro interuniversitario di biologia marina); presso il Polo Universitario della Logistica: programmi di ricerca di eccellenza del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (laboratorio SEED) e di Ingegneria dei Trasporti (Laboratorio LAST) dell’Università di Pisa;
- collaborazione e coinvolgimento nei progetti di ricerca di soggetti imprenditoriali (ad esempio WASS) ed istituzionali (ad esempio Capitaneria di Porto, Regione Toscana, Autorità Portuale, Interporto) ai fini dello sviluppo del territorio livornese; predisposizione e cura di protocolli d’intesa con i vari soggetti interessati; collaborazione nella ricerca di fondi per lo sviluppo della ricerca e la valorizzazione del territorio;
- promozione e sostegno allo studio universitario; in particolare sono curate attività promozionali ed informative, nonché l’erogazione di borse di studio per studenti universitari;
- supporto alla gestione delle sedi di università e ricerca; in particolare sono curate le strutture relative ai complessi di Villa Letizia e dello Scoglio della regina
- relazioni internazionali; in particolare è in corso lo studio di un progetto per la costituzione della libera università israelo-palestinese.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 PC

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 PO categoria D
n. 1 unità categoria C
n. 1 dipendente a tempo determinato

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- sviluppo del territorio livornese nel campo della ricerca scientifica e dell’attività universitaria, allo scopo di creare un polo di attrazione di intelligenze, investimenti e capitali, anche tramite il coinvolgimento di imprese ed istituzioni, e fornire maggiori occasioni lavorative di alto livello, inserendo la città nella rete di rapporti nazionali ed internazionali di eccellenza.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 “Cultura e Spettacolo” DI CUI AL PROGRAMMA N°380. RESPONSABILE Sig. Giovanni Cerini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Organizzazione e gestione di attività, servizi e manifestazioni culturali;
- Programmazione e gestione di sistemi culturali;
- Gestione delle strutture culturali, di proprietà del Comune di Livorno o a questo affidate, sia esternalizzate che gestite in economia (Bottini dell’Olio, Deposito di Via Capocchi, Gazebo della Terrazza P. Mascagni);
- Concessione temporanea a terzi di strutture culturali;
- Progetti di interculturalità e rapporti con le religioni;
- Gestione dei procedimenti di attribuzione dei contributi alle Chiese ed edifici di culto;
- Rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione Franco Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda della Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno);
- Gestione dei procedimenti relativi al Regolamento per la concessione del patrocinio e per l’erogazione di contributi, concessioni e benefici economici a Enti, Associazioni, Comitati e simili;
- Rapporti con associazionismo culturale;
- Film Commission;
- Contributi Regionali relativi al Piano Integrato della Cultura;
- Organizzazione di attività cinematografica in convenzione;
- Predisposizione e gestione di convenzioni e contratti;
- Esternalizzazione dei servizi culturali;
- Reperimento di risorse finanziarie e sponsorizzazioni da sponsor privati ed Enti pubblici e gestione dei relativi procedimenti;
- Antifascismo e Resistenza: rapporti con le associazioni e gestione programma iniziative;
- Rapporti con società che forniscono beni e servizi in ambito culturale;
- Rapporti con le scuole cittadine per progetti di educazione al linguaggio audiovisivo, in collaborazione con la Mediateca Regionale;
- Presentazione libri e organizzazione mostre di argomento storico locale.

3.7.2. – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali utilizzate sono:

- n. 4 PC, n. 2 fax di cui 1 in collaborazione con la segreteria dell’U.O., n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell’U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Tot. 5 dipendenti:

- n. 1 P.O. categoria D
- n. 3 dipendenti categoria C;
- n. 1 dipendente categoria B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Potenziamento istituzioni culturali cittadine per una migliore e più razionale offerta di prodotti culturali agli utenti.
Valorizzazione patrimonio culturale mediante attività mirate allo sviluppo culturale, sociale ed economico della città.
Valorizzazione di alcune iniziative ricorrenti legate alla tradizione storico culturale livornese.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “ Centro Europe Direct . Cooperazione Internazionale gemellaggi ” DI CUI AL PROGRAMMA N. 380.
RESPONSABILE Sig.ra Rita Franchi**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi

- Centro Europe Direct: informazione alla cittadinanza e alle imprese sulle politiche europee.
- Organizzazione e gestione di eventi culturali sulle politiche europee rivolte alla cittadinanza e in particolare alla popolazione studentesca.
- Sviluppo iniziative culturali e di cooperazione rivolte alla cittadinanza di intesa con istituzioni ed associazioni locali e nazionali
- Coordinamento di un Tavolo provinciale delle Associazioni che operano sul sostegno a distanza e degli insegnanti degli Istituti Superiori cittadini.
- Sviluppo e attuazione di progetti di cooperazione e gemellaggi.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 PC, n. 1 fax, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 stampanti

Materiale audiovisivo in dotazione al Centro Europe Direct 1 vidoproiettore più schermo, n. 1 macchina fotografica digitale

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 P.O categoria D

n. 2 unità categoria C

n. 1 unità categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Attuazione del programma del Sindaco nel campo della Cooperazione e della Pace.
- Promozione, valorizzazione e diffusione delle politiche europee sul territorio.

3.4 – PROGRAMMA N° 390 “*Servizi sociali*”

N° 2 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del programma: Sig. Giovanni Bencini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Programmazione e progettazione degli interventi di politica sociale;
Albo contributi e servizi per le Associazioni;
Gestione convenzioni con Centri Sociali e orti per gli anziani;
Garante dei detenuti
Politiche di pace, promozione dello sviluppo e cooperazione decentrata;
Supporto consulta stranieri e politiche per l’immigrazione;
Attuazione piano regionale di cooperazione e sviluppo. Assistenza tecnica e servizio informazioni per rilascio permessi di soggiorno nonché partecipazione pubblica a favore dei cittadini stranieri mediante costituzione
Consulta Immigrati.
Progetto adozioni internazionali Coordinamento sociale territoriale;
Rete di servizio alla persona
Servizio all’infanzia e alle famiglie;
Servizi per l’handicap e la Disabilità;
Servizi per anziani auto e non autosufficienti
Ridefinizione dei Rapporti con l’A.USL per l’adeguamento e l’implementazione del sistema di programmazione e controllo del PIS zonale (adeguamento)

Programmazione per la SdS

Il progetto farmacie è relativo alla sottoscrizione di un protocollo d’intesa per lo sviluppo delle attività volte al monitoraggio e al miglioramento dei servizi socio-sanitari prestati in sinergia dal Comune di Livorno, dall’ASL 6 di Livorno e dalla Società Farma.Li. Il protocollo di intesa prevede tra l’altro un piano di fattibilità per la predisposizione di un progetto sperimentale per la consegna a domicilio dei farmaci e dispositivi medici a particolari categorie di persone. E’ stata stipulata una convenzione tra Comune di Livorno, Farmacie Comunali e ASL per permettere alle farmacie di svolgere una serie di operazioni ben al di là di quelle che sono la semplice vendita dei medicinali. Fra queste operazioni è stata inserita la possibilità di servizio di tipo sociali consistenti appunto nella consegna a domicilio dei farmaci.

Progetto resisto: il progetto programmato dalla Regione a come destinatari i soggetti extra comunitari e consiste nel fornire assistenza tecnica e telematica alle richieste di rilascio, rinnovo di permessi di soggiorno nonché domande di ricongiungimento familiare

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- allineamento con le linee di mandato 2011 previste dalla G.C.
- attivazione figura del garante per i detenuti: predisposizione di un atto regolamentare per le modalità di erogazione secondo quanto stabilito all’art. 6 dello specifico regolamento
- avvio delle procedure per la fase operativa della neocostituita SdS zona livornese
- procedure per la realizzazione del nuovo ospedale: riflessi sulle RSA comunali

- Conformare i requisiti di accesso ai servizi e le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni da parte della persona assistita secondo livelli differenziati di reddito uniformemente a quanto previsto dalla L.R. 66/2008 e dalla Deliberazione G.R.T. n. 385/2009
- Aggiornare gli atti regolamentari relativi alle schede di compartecipazione ISEE, alle modalità di accesso ed ai requisiti di selezione/priorità in base a quanto previsto dalla nuova normativa sulla Non Autosufficienza.

- migliorare l'appropriatezza delle risposte assistenziali a favore delle persone non autosufficienti favorendo percorsi che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- modifica della disciplina concernente le modalità di accesso ai servizi alla Non Autosufficienza mediante revisione totale o parziale della delibera C.C. 189/2002 e delle delibere G.C. n. 403/2003, n. 310/2004 e n. 150/2004 concernenti le prime norme sull'applicazione della normativa ISEE per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate.
- approvazione da parte dell'organo competente, Giunta Comunale, di nuovi atti contenenti schede ISEE e modalità di accesso ai servizi conformi alla nuova normativa regionale in materia di Non Autosufficienza secondo quanto stabilito dalla L.R. 66/2008 “Istituzione del Fondo Regionale sulla Non autosufficienza” e dalla deliberazione G.R.T. n. 385/2009 “atto di indirizzo per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni di cui alla LR 66/2008;
- avvio della fase operativa della SdS;
- realizzazione nuovo ospedale: ristrutturazione padiglioni per accogliere RSA Pascoli

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Avvio della fase propedeutica alla operatività della SdS;
- Gestione delle residenze per anziani: si tratta di n. 4 RRSSAA situate sul territorio di Livorno (Villa Serena, Pascoli, Bastia e Boccaccio) con consolidamento delle attività e particolare attenzione a eventuali migliorie e accorgimenti che possono essere apportate per il benessere psico-fisico degli anziani. In particolare per la RSA Bastia è all'attenzione dell'Amministrazione la proposta di sostituire 4 posti di modulo base con altrettanti di moduli ad alta intensità sanitaria in modo da poter realizzare all'interno delle RSA comunali un modulo in grado di accogliere anziani affetti da particolari patologie che altrimenti dovrebbero essere ricoverati in strutture fuori comune con aggravio dei costi di ricovero. In questo modo le quote sanitarie che l'Azienda USL riconosce a queste strutture verrebbero erogate a favore del Comune di Livorno. Relativamente alla RSA Boccaccio, è all'esame degli organi competenti la possibilità di aumentare il centro diurno per N.A da 8 a 12 posti
- sostegno a favore delle categorie disagiate con l'introduzione di alcuni accorgimenti per superare l'assistenzialismo fine a se stesso. Sono state introdotte le card al posto del mero beneficio economico. Queste card, in collaborazione con la Caritas, possono essere utilizzate per la spesa presso i supermercati in modo da monitorare anche il tipo di acquisti che viene effettuato. Nel corso del 2011 verrà elaborato un disciplinare per la regolamentazione dei contributi considerato che l'attuale è ormai superato e non più rispondente alle esigenze attuali. Altro accorgimento è quello dei contratti collaborativi (che ha trovato il consenso degli stessi utenti/beneficiari) che consistono nell'erogare le cards dietro piccole attività lavorative (con coinvolgimento dei Centri Sociali). Da tempo invece continuano le “borse lavoro” che hanno raggiunto uno standard quantitativo elevato (in alcuni casi si sono verificate, al termine del periodo, delle assunzioni a tempo indeterminato);
- Servizi per l'handicap hanno visto il definitivo trasferimento dei soggetti portatori di handicap dalla sede di via degli Asili non idonea per queste finalità a quella di Stagno (Fondazione Scotto) che è una struttura veramente confortevole e che ha consentito di usufruire della quota sanitaria dell'Azienda di una quota di circa € 100.000,00 annue. Anche quest'anno verrà attivato il progetto anziani fragili;
- Servizi diurni e semiresidenziali: oltre ad attività di tipo residenziale, vi sono anche una serie di servizi diurni e semiresidenziali sia per anziani autosufficienti e non e sia per soggetti portatori di handicap;
- Il Servizio Sociale Territoriale ha visto la realizzazione delle aree tematiche ed il trasferimento di due distretti (Centro di via E. Rossi ed EST di via Venuti) rispettivamente al Poliambulatorio il primo ed il secondo nella nuova struttura di via del Levante.
- Iscrizione on line delle Associazioni all'albo comunale;

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- U.Org.va Servizi Sociali: n.3 unità lavorative di categoria A; n.34 unità di categoria B; n. 11 unità di categoria C; n. 42 unità di categoria D. Totale: 90 unità lavorative

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- I locali sono dislocati in via di Montenero presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3° dell'ala B dell'edificio. Ad ogni piano vi sono 8 stanze adibite ad Uffici: attualmente non tutte sono occupate. Vi sono poi due sale riunioni. Tutti gli Uffici sono dotati degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento dei lavori. Vi sono poi postazioni esterne: Villa Serena, i Distretti (Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro: via I. Nievo, Est: via del Levante, e Sud: via del mare). Tutti i dipendenti sono dotati di P.C., vi sono poi fotocopiatrici e fax dislocate in tutte le sedi.; n. 12 auto a disposizione degli Uffici e dei Distretti e di Villa Serena e Pascoli, n.1 pulmino e n. 3 autocarri oltre a n. 4 automezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico dislocato a Villa Serena. Inoltre vi sono, distribuiti tra le varie sedi n.26 stampanti, n. 13 fotocopiatrici, n. 23 fax
- Promozione Sociale: in via Marradi 118 al 1° piano, è composto da cinque stanze e n. 8 postazioni di lavoro con dotazione di n. 8 P.C., n. 1 fotocopiatrice e n. 1 fax;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 8

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	4.628.851,00	4.628.851,00	4.628.851,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	981.000,00	981.000,00	981.000,00	
TOTALE (A)	5.609.851,00	5.609.851,00	5.609.851,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	10.260.000,00	10.310.000,00	10.360.000,00	
TOTALE (B)	10.260.000,00	10.310.000,00	10.360.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	6.333.379,00	6.212.379,00	6.167.379,00	
TOTALE (C)	6.333.379,00	6.212.379,00	6.167.379,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	22.203.230,00	22.132.230,00	22.137.230,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 8

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
22.203.230,00	100,00%	0,00		0,00		22.203.230,00	11,57%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
22.132.230,00	100,00%	0,00		0,00		22.132.230,00	13,30%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
22.137.230,00	100,00%	0,00		0,00		22.137.230,00	13,71%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “*Consegna farmaci a domicilio* ” DI CUI AL PROGRAMMA N° 390. RESPONSABILE del Procedimento Sig.ra Alessandra Alonzi

3.7.1 – Finalità da conseguire: studio di fattibilità tecnica, economica ed organizzativa per la consegna a domicilio a particolari categorie di persone di farmaci e presidi

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: nessun onere a carico dell'Amministrazione Comunale.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: consegna farmaci e presidi

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: mezzi per il trasporto e la consegna dei medicinali

3.7.3 – Risorse umane da impiegare: Ufficio Handicap e ridotta autonomia in collaborazione con l'Azienda ASL e FARMA.LI (farmacie comunali)

3.7.4 – Motivazione delle scelte: come indicato nella convenzione sottoscritta dal Comune di Livorno, l'ASL 6 e FARMA.LI. SRLU L'Amministrazione Comunale favorisce iniziative nel campo dell'Assistenza e dell'integrazione sociale. A tal fine promuove iniziative che valorizzino gli interventi finalizzati al potenziamento dei servizi sociali, di prevenzione, sanitari ed educativi operando sul territorio comunale. favorire l'integrazione della popolazione straniera fornendo consulenza e assistenza per il rilascio dei permessi di soggiorno.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Resisto.” DI CUI AL PROGRAMMA N° 390. RESPONSABILE del Procedimento Sig. Fabio Ferrari

3.7.1 – Finalità da conseguire: in collaborazione con la Regione Toscana e L’ANCI Toscana, l’Amministrazione Comunale, nell’ambito della convenzione con “Oltrefrontiera”, si inserisce in un sistema di rete strutturato su tutto il territorio regionale in grado di fornire assistenza al cittadino straniero e di garantire la massima fruibilità delle informazioni con riferimento alle pratiche di richiesta e rinnovo dei titoli di soggiorno.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: nessun onere a carico dell’Amministrazione Comunale.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: rilascio di permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: strumenti informatici dell’Ufficio e di Oltre Frontiera per l’accesso a rete informatica del Ministero degli Interni e della Regione Toscana

3.7.3 – Risorse umane da impiegare: Ufficio Promozione Sociale: n. 4 unità di categoria D; n. 2 unità di categoria C; n.1 unità di categoria B = totale 7 unità

3.7.4 – Motivazione delle scelte: favorire l’integrazione della popolazione straniera fornendo consulenza e assistenza per il rilascio dei permessi di soggiorno

3.4 – PROGRAMMA N° 410 “*Servizi alla persona*”

N° 4 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

3.4.1 – Descrizione del programma:

sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all’educazione alla formazione alla qualità della scolarizzazione di bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- promuovere, con riferimento alle indicazioni dell’Unione Europea, l’innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell’educazione dei cittadini livornesi con particolare attenzione alla scolarizzazione primaria e secondarie di 1°, alle opportunità di accesso ai servizi per la prima infanzia. Promuovere in modo particolare i servizi prima infanzia; sostenere i vigenti moduli organizzativi previsti in materia di istruzione primaria con particolare riguardo alla scuola a tempo pieno, le iniziative formative, la sperimentazione didattica ed educative, la qualificazione educativa del tempo extrascuola, l’educazione permanente degli adulti. Promuovere e sostenere la genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.
- Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci per l’Istruzione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Promozione degli atti necessari alla programmazione della rete scolastica cittadina per le scuole d’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell’Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.
- Programmazione, gestione ed amministrazione dei servizi scolastici-educativi che include la gestione del personale amministrativo e tecnico, (quest’ultimo operante all’interno dei servizi educativi), manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma degli edifici, conduzione attiva e passiva arredi, attrezzature e materiali didattici, utenze.
- Cura delle funzioni e dei compiti conferiti dalla normativa all’Ente Locale, in ordine all’Autonomia Scolastica e al conseguente raccordo tra Enti.
- Progettazione e programmazione sviluppo sistema cittadino integrato dei servizi della 1^ Infanzia pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione sistema educazione non formale): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni) ; rilascio autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell’accesso alle azioni positive (erogazione voucher) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) erogazione Buoni-servizio a copertura parziale retta a carico delle famiglie in posti riservati al Comune in Servizi 03 privati convenzionati; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell’infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell’infanzia.
- Gestione delle attività correlate al Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie “Edda Fagni” (C.I.A.F.) ed al 1 Centro Risorse Educative e Didattiche “Il Satellite” (CRED).

- Programmazione, gestione, controllo e comunicazione per il servizio di ristorazione scolastica affidato in appalto (produzione, trasporto e somministrazione pasti) ed erogato ai Servizi Prima Infanzia comunali, alle scuole dell'infanzia e Primarie statali ed all'Istituto Paritario S. Teresa del B. Gesù.
- Servizi di pulizia, custodia, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi Servizi Prima Infanzia comunali
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi nelle scuole d'Infanzia e Primarie statali
- Funzionamento servizi ausiliari ed amministrativi CIAF e CRED e Polo Universitario di Villa Letizia
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Programmazione e monitoraggio interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici;
- Monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati);
- Gestione e analisi banca dati del funzionamento scolastico;
- Gestione aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Gestione dell'anagrafe scolastica;
- Allestimento (progettazione, acquisti, organizzazione) sedi in concessione finalizzata a nuovi servizi 03 privati convenzionati e sedi scolastiche nuove e ristrutturate (aule, uffici amm.vi, laboratori, biblioteche, locali mensa, palestre ect..).
- Programmazione, coordinamento e controllo attività delle Ludoteche;
- Programmazione e coordinamento attività estive;
- Adeguamenti normativi, messa in sicurezza e rinnovo arredamenti scolastici in dotazione agli ordini di scuola di pertinenza comunale
- Diritto allo Studio: erogazione buoni libro, borse di studio, cedole librerie, trasporto scolastico, inadempienza scolastica, tutela agli utenti in condizione di disagio per i servizi di trasporto e ristorazione scolastica,
- Servizio di incasso delle quote contributive per i servizi asili nido comunali e ristorazione scolastica, controlli su autocertificazione e gestione morosità;
- Gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).
- Segreteria Unità Organizzativa ed Assessore.
- Segreteria Articolazione Zonale e Conferenza dei Sindaci.
- Governo intercomunale, tramite l'azione della Conferenza Zonale per l'Istruzione istituita dalla L.R. 32 (e successive modifiche ed integrazioni), delle politiche di educazione, istruzione e educazione non formale degli adulti.
- Individuazione di interventi rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica e per favorire l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri nel sistema educativo e scolastico
- In attuazione dei compiti conferiti dalla normativa regionale L.R.32/02, progettazione e gestione del Piano Educativo di Zona nelle sue articolazioni: piano interventi di educazione non formale per l'infanzia, l'adolescenza, i giovani; piano integrato di area , piano qualificazione scuole dell'infanzia.
- Promuovere (mediante la costruzione e lo sviluppo del Piano Integrato di Salute), l'integrazione e la regolazione del sistema d'offerta dei servizi socio-sanitari territoriali nell'ambito ottimale della Zona distretto in funzione della strutturazione e dello sviluppo del sistema territoriale di salute (Società della Salute).

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente U. Org.va, n. 3 Cat. D6 di cui n. 1 AP, n. 3 cat. D5, n. 5 cat. D4, n. 7 cat. D3, n. 5 cat. D2, n. 1 cat. D1, n. 4 cat. C5, n. 4 cat. C3, n. 1 cat. C1 n. 4 cat. B7, n. 3 cat. B6, n. 5 cat. B5, n. 1 cat. B4, n. 3 cat. B3, n. 1 cat. B1, n. 1 cat. A4.

Personale funzione educativa scuole/centri infanzia/nidi comunali n. 157:

Personale funzione educativa scuole/centri infanzia/nidi comunali n. 157:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 2 cat. D3 coordinatori pedagogici;

- ✓ n. 7 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 72 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 3 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 2 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 15 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 9 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 2 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 32 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 9 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione

- ✓ n. 32 educatori somministrati di cui n. 21 di sostegno;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 27:

- ✓ n. 11 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 7 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 3 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 6 cat. B3 servizi alla persona (di cui 2 PT);

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Sede U. Org.va Via delle Acciughe 5, CIAF, “Edda Fagni”, CRED “Il Satellite” e strutture ad essa correlate, n. 25 Asili Nido e similari (di cui n. 18 in sedi di proprietà comunale), n. 13 Sc. dell’Infanzia Comunali, n. 19 Sc. Infanzia Statali, n. 15 scuola infanzia paritarie, n. 24 scuole Primarie statali e n. 9 paritarie, n. 16 Scuole secondarie 1° grado statali e n. 4 paritarie, 7 cucine di Asilo Nido, n. 3 cucine c/o Centri Infanzia n. 45 cucine di appoggio, n. 4 auto di servizio Fiat Panda, n. 1 Fiat Fiorino, n.1 furgone (Ludobus), n. 1 Fiat Doblò.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l’accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola. Politiche sociali derivanti dall’applicazione della LR 41/05, del D.Lgs. 112/98 e 130/2000; Servizi socio-sanitari L.R. n. 77/98 e Politiche abitative regionali derivanti dalle leggi n. 431/1998; L.R. 96/96, ancora LR 41/05 per le parti di rilevanza per il disagio abitativo. CIAF: I progetti e le attività sono congruenti con quanto indicato dalla legge regionale 32/2002, dal relativo Piano Intervento Generale Integrato e dalla L.R. 24/02/2005 n. 41.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 9

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.542.622,00	825.822,00	825.822,00	
• REGIONE	2.045.345,00	1.298.545,00	1.298.545,00	
• PROVINCIA	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	39.885,00	39.885,00	39.885,00	
TOTALE (A)	3.817.852,00	2.354.252,00	2.354.252,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	7.290.500,00	7.473.208,00	7.690.673,00	
TOTALE (B)	7.290.500,00	7.473.208,00	7.690.673,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.693.459,00	4.344.351,00	4.226.886,00	
TOTALE (C)	2.693.459,00	4.344.351,00	4.226.886,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.801.811,00	14.171.811,00	14.271.811,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 9

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
13.733.528,00	99,51%	0,00		68.283,00	0,49%	13.801.811,00	7,19%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.133.528,00	99,73%	0,00		38.283,00	0,27%	14.171.811,00	8,52%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.233.528,00	99,73%	0,00		38.283,00	0,27%	14.271.811,00	8,84%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “*Gestione servizi Prima Infanzia*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410. RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: mantenimento ed espansione attuale sistema integrato servizi prima infanzia.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: 1) Messa a norma di attrezzature e arredi Servizi Prima Infanzia Comunali

2) Arredamento, attrezzatura, organizzazione n. 3 immobili ristrutturati per n. 3 nuovi servizi 0-3 anni

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Realizzazione attività pedagogico-didattiche Servizi prima Infanzia Comunali.
- Aggiornamento professionale operatori Serv. 1^ Inf. comunali e privati.
- Amministrazione personale scolastico dipendente e (in collaborazione) somministrato, volontari servizio civile.
- Ideazione, aggiornamento, applicazione procedure di autorizzazione, accreditamento, convenzionamento, controllo, verifiche integrazione in sistema servizi 0-3 privati.
- Redazione e realizzazione Piano Zonale Educazione non formale infanzia
- Ideazione, aggiornamento, applicazione procedure di accesso ai Servizi Prima Infanzia comunali e privati convenzionati
- Procedure di ammissione alle Scuole d’Infanzia Comunali.
- Definizione e erogazione Buoni-servizio ammessi servizi 0-3 privati convenzionati
- Ideazione, aggiornamento, applicazione procedure integrazione scuole dell’infanzia, statali e private paritarie

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Struttura di Via delle Acciughe di n. 9 locali

N. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale)

n. 13 scuole dell’infanzia comunali

Strumenti:

N. 12 P.C., n. 14 stampanti, n. 3 fotocopiatrici, n. 7 calcolatrici

N. 3 scanner, n. 2 fax, n. 1 Fiat Panda, n. 1 Fiat Doblò

Il 50%: n. 2 PC, n. 2 stampanti, n. 2 scanner, n.2 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 cat. D6 (di cui n. 1 A.P.), n. 1 cat. D5 PO, n. 1 cat. D4, n. 4 cat. D3, n. 1 cat. C5, n. 1 cat. B6, n. 1 cat. B4, n. 1 cat. B3;

Personale funzione educativa scuole/centri infanzia/nidi comunali n. 157:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 2 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 7 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 72 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 3 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 2 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 15 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 9 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 2 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 32 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 9 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione

- ✓ n. 32 educatori somministrati di cui n. 21 di sostegno;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 27:

- ✓ n. 11 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 7 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 3 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 6 cat. B3 servizi alla persona (di cui 2 PT);

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Promuovere e sviluppare il sistema integrato dei Servizi Prima Infanzia, consolidando ed espandendo la rete dei servizi esistente, sviluppando la qualità e la continuità educativa.

Sperimentare nuove tipologie e nuovi modelli di funzionamento dei Servizi in funzione dei bisogni delle famiglie cittadine.

Razionalizzare e semplificare i procedimenti per l'accesso (iscrizioni ed ammissioni) ai Servizi Prima Infanzia Comunali e privati convenzionati.

Promuovere la crescita quantitativa e qualificativa dei Servizi 0-3 privati.

Conseguire idonea funzionalità dei servizi migliorando le strutture, offrire ai bambini ambienti gradevoli ed educativi e agli operatori scolastici luoghi di lavoro sicuri secondo le vigenti normative.

Qualificare il personale dipendente e gli educatori dei servizi privati

Progettare e programmare proposte applicative in ordine alla complessità del sistema, all'applicazione delle normative (L.R.32/02 e L.62/00), alla suddivisione delle competenze tra Enti Locali e Stato anche relativamente al passaggio di gestione delle scuole d'infanzia. Predisporre gli atti conseguenti.

Espandere l'offerta educativo-formativa di servizio anche con l'apporto di soggetti privati.

Sostenere le famiglie nell'educazione dei bambini tramite il più alto numero possibile di occasioni educative, di spazi e percorsi pensati per l'evoluzione psico-fisica dei bambini e per il supporto alle famiglie anche preventivi del disagio sia familiare che infantile sostenendo lo sviluppo di una città "a misura di bambini".

Sostenere le famiglie creando reti informali tra famiglie ed istituzione, promuovendo l'autorganizzazione delle famiglie stesse.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione servizi assistenza scolastica, mensa e trasporto” DI CUI AL PROGRAMMA N°410.
RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli**

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

3.7.1.1 – Investimento:

- Programmazione, acquisti ed organizzazione per forniture di arredi alle scuole d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali per allestimento sedi scolastiche, aule, laboratori, biblioteche, uffici, locali mensa ai sensi della legge 23/96; prioritari gli interventi a sostegno delle attività a Tempo Pieno in espansione progressiva annuale (arredamento aule e nuovi posti mensa) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- fornitura di arredi scolastici servizi prima infanzia comunali e scuole d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali ai sensi della legge 23/96 compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione per il Piano arredi 2010:
 - sostituzione arredo deteriorato per motivi di sicurezza ;
 - allestimento arredo tenda necessario per motivi di sicurezza; tra le scuole interessate figurano anche la nuova secondaria di 1° grado “Campana”;

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- pianificazione, coordinamento, controllo, comunicazione e partecipazione per i servizi di ristorazione ed ausiliari scolastici di base di seguito indicati, avvalendoci, per la relativa gestione, dell’appalto, di cui alla gara europea e telematica del 6 Agosto 2009, aggiudicata per sei anni scolastici (Sett, 2009 – Agosto 2015) all’Associazione Temporanea d’imprese costituitasi tra le società coop. S.I.R. Eudania (capogruppo), 8 Marzo e CoopLat:
 - mense scolastiche servizi prima infanzia comunali, scuole d’infanzia e primarie statali. Istituto paritario cittadino;
 - servizi di pulizia, custodia e sorveglianza delle sedi scolastiche comunali, supporto ai docenti, servizi straordinari;
 - servizi di facchinaggio, trasporto e manutenzione arredi per le scuole comunali, d’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali;
 - forniture beni di consumo ad uso scolastico;
 - Aggiornamento on-line in Rete Civica della Carta del servizio di Ristorazione scolastica;
 - coordinamento e gestione Commissione mensa cittadina.
- gestione ed aggiornamento inventario patrimoniale beni durevoli di pertinenza comunale in dotazione alle scuole comunali e statali;
- gestione bollettazione e incasso dei pagamenti per il sistema contributivo del servizio di asilo nido e di ristorazione scolast. nelle scuole d’infanzia comunali, statali e paritarie e nelle scuole primarie statali e paritarie;
- gestione morosità con le procedure di recupero coatto;
- gestione agevolazioni tariffarie in base al valore ISEE nell’ambito del servizio ristorazione, bando unico e trasporto scolastico;
- gestione bando unico per il diritto allo studio con erogazione dei contributi economici “Buoni libro” e “Borse di studio” alle famiglie in base al valore ISEE;
- emissione e rendicontazione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie;
- gestione del servizio di trasporto scolastico “Elefobus” per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado in condizioni di disagio “territoriale”;
- fornitura dei registri di classe per le scuole primarie;
- monitoraggio dell’obbligo scolastico;
- accertamenti sulla veridicità delle autocertificazioni delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà;
- gestione dello sportello “ISEE” per l’assistenza alle dichiarazioni ISEE con rilascio delle attestazioni;

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Locali: n. 8 ad uso ufficio di cui n. 1 al 40% arredati e attrezzati con: n.16 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 telefax, n. 8 stampanti, n. 8 calcolatrici, n. 3 scanner, n.1 stanzino ad uso ripostiglio al 40% in dotazione all’Ufficio “Organizzazione e gestione rete comunale istituzioni scolastiche” ; n.1 stanzino ad uso ripostiglio in dotazione a Uff. Ristorazione Scolastica, n. 1 magazzino ubicato in Via Campania, composto da 3 locali; Automezzi: n. 1 autovettura Fiat Panda, n. 1 furgoncino Fiat Fiorino; n. 3 cucine centralizzate nella disponibilità delle società appaltatrici per la produzione ed il trasporto dei pasti scolastici veicolati con dotazioni adeguate per le rispettive potenzialità; n. 7 cucine di asilo nido e n. 3 cucine di centro infanzia affidate in gestione all’ATI citata al punto 3.7.1.2; n. 42 cucine di appoggio affidate in gestione all’ATI

appaltatrice con locali mensa annessi (refettori, servizi igienici, dispense, spogliatoi) e relativi arredi/attrezzature in dotazione. Possibile ulteriore subentro, compatibilmente con le risorse disponibili, del personale ausiliario dipendente dalle Società appaltatrici in sostituzione degli esecutori comunali scolastici residuali, che saranno collocati a riposo, dichiarati inidonei alle mansioni per motivi di salute o mobilitati verso l'area amministrativa.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 D6 (PO), n. 2 D4, n. 1 D2 (assegnazione temporanea), n. 1 D1, n. 2 C5, n. 2 C3, n. 2 B6, n. 1 cat. B5, n. 1 B7
Personale al 40%: n. 1 cat. D2 (PO) al 40%;

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gli investimenti ed i servizi erogati, di cui ai rispettivi punti 3.7.1.1 e 3.7.1.2., fanno riferimento alla seguente normativa: L.23/96 (competenze EE.LL. per arredi e spese varie di ufficio sc. d'inf., primarie e secondarie 1° grado statali) L.R.32/02 e relativo Regolamento di esecuzione (DPG.R47R/03; Del.C.R. 93/06 "Piano di Indirizzo Generale Integrato" (interventi per il diritto allo studio scolastico); L.53/03, D.L.vo 59/04 (Riforma Moratti). L'obiettivo generale è quello di soddisfare la domanda di servizi al livello massimo compatibile con le risorse assegnate, ottimizzandone l'utilizzo con la professionalità e con il potenziamento dell'attività di controllo in modo tale da mantenere e possibilmente migliorare la qualità dei servizi erogati.

Per le agevolazioni tariffarie, esoneri e contributi economici viene fatto riferimento al valore ISEE di cui al d. l.vo n. 109/98 e successive modifiche che stabilisce l'unificazione dei criteri per le prestazioni sociali agevolate. Le attività di controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà trovano fondamento nel DPR 445/200 e successive modifiche ed integrazioni.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Programmazione, org.ne e gest.ne rete edifici scolastici/educativi” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410.

RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

garantire la idonea funzionalità e sicurezza di tutte le strutture educative/scolastiche del territorio livornese, garantendo i servizi e i supporti di competenza dell’A.C., ricercando soluzioni per migliorare i servizi, compatibilmente con le risorse disponibili nei capitoli pertinenti. In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- programmazione della rete scolastica mediante l’elaborazione dei piani annuali di programmazione della rete. Gestione dei Piani d’uso degli edifici scolastici e aggiornamento dell’anagrafe dell’edilizia scolastica;
- gestione e coordinamento del piano di riqualificazione del patrimonio scolastico con dismissione e contestuale costruzione dei nuovi plessi scolastici secondo le esigenze di razionalizzazione;
- programmazione, organizzazione, manutenzione e funzionalità delle strutture scolastiche comprese le aree esterne e successiva programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti normativi, ristrutturazioni, nuove costruzioni di edifici per le scuole d’infanzia comunali e statali, primarie e secondarie. Accordi di operatività e funzionalità durante l’esecuzione dei lavori nel rispetto della tempistica. Verifica e controllo delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati) comunali e statali;
- individuazione delle carenze riferite alla norme di sicurezza predisposizione e gestione atti conseguenti in attuazione al disposto del D.Leg.vo 626/94 nei servizi educativi comunali;
- raccolta, aggiornamento, elaborazione, analisi e reportistica dei dati del funzionamento scolastico (didattico/amministrativo) dei nidi d’infanzia, scuole d’infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado;
- gestione del database dell’anagrafe scolastica comprensivo degli alunni obbligati e dello “stadario” cittadino;
- aggiornamento di tutte le pagine di rete civica relative alle scuole statali d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- presentazione dei progetti, gestione e rendicontazione delle misure dei fondi strutturali attinenti al settore all’edilizia scolastica. Espletamento di tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Locali posti al 2° piano dell’immobile ubicato in Via delle Acciughe, 5: n. 3 ambienti arredati con mobili ad uso ufficio (di cui uno al 60%) e n. 1 ripostiglio utilizzato al 60% in dotazione all’Ufficio “Organizzazione e gestione rete comunale istituzioni scolastiche”. Attrezzature: n. 6 PC – n. 5 stampanti – n. 1 fotocopiatrice – n. 1 fax – n. 3 scanner. Veicoli: n. 1 Fiat Panda

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D2 (Posizione) al 60%, n. 1 cat. C5, n. 1 cat. B5, n. 1 cat. B4

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Il piano programmazione annuale della rete scolastica trova fondamento nella normativa statale e regionale di riferimento con lo scopo di raccogliere, previa concertazione con i soggetti interessati, le richieste e le esigenze delle Dirigenze scolastiche cittadine per le variazioni qualitative e quantitative nel numero delle classi o sezione e dell’articolazione scolastica. Il piano di riqualificazione del patrimonio scolastico nasce dalla necessità di dare risposta ad alcune sofferenze strutturali di plessi scolastici con la costruzione di nuove scuole e alienazione degli edifici liberati.

La programmazione di interventi di ordinaria e straordinaria e di messa a norma in collaborazione con gli Uff. Tecnici e in accordo con le Dirigenze Scolastiche vuole massimizzare l’efficacia degli interventi nell’ambito delle risorse finanziarie a disposizione al fine di migliorare la vivibilità e la qualità del patrimonio scolastico. I controlli e le verifiche delle utenze con gestione delle eventuali incongruenze trova fondamento nell’esigenza di evitare sprechi e razionalizzare le risorse.

La raccolta, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati di funzionamento scolastico si configura come strumento di supporto alle decisioni che coinvolgono le strutture scolastiche e come funzione conoscitiva per le Dirigenze scolastiche e l'utenza.

La gestione dell'anagrafe scolastica si configura come necessaria al monitoraggio dell'obbligo scolastico con supporto alla dirigenza scolastica per quanto riguarda l'indicazione dell'appartenenza territoriale al plesso di competenza e come controllo e riscontro dei flussi a consuntivo.

La programmazione gestione e controllo degli addetti alla sicurezza nelle strutture scolastiche di totale gestione comunale e al coordinamento tra gli Uffici Tecnici, Ufficio Personale e gli Uffici dell'U.O.va per lo svolgimento delle mansioni dei nominati si configura come obbligo secondo quanto previsto dal D.Lgs.626/94.

Il coordinamento alla presentazione dei progetti strutturali (DOCUP, CIPE, L.Reg.le 32/02) e la gestione della rendicontazione amministrativa e finanziaria con il coordinamento con gli uffici tecnici per il rispetto del programma dei lavori e la verifica dei pagamenti nasce dalla necessità di garantire l'erogabilità del contributo finanziario esterno con conservazione della documentazione necessaria per gli eventuali controlli.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Attività educative extrascolastiche -CRED -CIAF” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410.
RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli**

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi programma degli Investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Conferenza dei Sindaci:

- supporto tecnico specialistico ai lavori per la stesura dei piani e dei documenti di programmazione educativa di pertinenza dell’Organismo
- coordinamento delle Commissioni Tecniche per l’elaborazione del Piano Educativo di Zona per i servizi e gli interventi rivolti a bambini, adolescenti e giovani
- progettazione di interventi integrati nel sistema formativo per l’inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri tra i quali: stesura del Protocollo Operativo tra Comune Di Livorno – U. O.va Attività Educative e AIPD Associazione Italiana Persone Down- Sezione di Livorno relativo al Progetto “*Dal sospetto della sindrome alla realtà della persona*” *Orientamenti per famiglie e operatori di bambini con Sindrome di Down da 0-6 anni.* Finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della legge 383/00,
- progettazione, in collaborazione con la Provincia, l’USP e l’UFSMIA, di Corsi di formazione rivolti agli insegnanti, insegnanti di sostegno e al personale educativo dei servizi comunali 0/6 anni (a.s. 20010/2011, attivazione in collaborazione con l’ IRCCS Stella Maris Pisa, Ufficio Scolastico Provinciale e l’UFSMIA ASL6 del Corso teorico-pratico: Il progetto educativo-riabilitativo dei bambini con sindrome di Down nei Nidi e nelle scuole d’infanzia Comunali, Statali e Paritarie)
- coordinamento e integrazione delle politiche educative, sociali e sanitarie riguardanti i minori e la famiglie, attraverso la partecipazione al Tavolo minori e alla Commissione tecnica di valutazione per i servizi rivolti ai minori, alle famiglie nonché ai nuclei composti da madre e figlio
- coordinamento e gestione del Centro DAS: servizio educativo rivolto ai bambini/ragazzi, della scuola primaria e secondaria di 1° grado, per la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di letto-scrittura e di calcolo, in ambito extrascolastico in collaborazione con UFSMIA ASL6, Ufficio scolastico Provinciale e Dipartimento di Scienze dell’educazione e dei processi culturali e formativi dell’Università degli Studi di Firenze
- Progettazione di attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Partecipazione in qualità di Soggetto Offerente nell’ambito Progetto A.G.I.R.E. POR promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia riguardo scambi di competenze e di modalità innovative di politiche per la famiglia tra le città.
- Adesione al "Network italiano di Città per la Famiglia" per realizzare una fiscalità locale a misura di famiglia; a porre particolare attenzione al fatto che le politiche comunali e le scelte amministrative siano effettivamente orientate ad un sostegno delle famiglie

CRED: Gestione del Centro Risorse Educative Didattiche “Il Satellite” ,Centro per la didattica di Villa Letizia comprensivo dell’Aula per la didattica scientifica e dell’Aula informatica e del Laboratorio Teatro di Villa Corridi,; Progettazione , Realizzazione e coordinamento Programma Scuola-Città; Laboratori didattici per insegnanti e studenti; Attività extrascuola (L.R. 32/2002): Sistema Ludotecario; Estate Ragazzi; Programmi P.I.A.; Progetti Regionali rivolti alla scuola ed alla popolazione adulta per l’educazione permanente; Progetti di interesse comunale in ambito socio educativo rivolti all’età minore ed agli adolescenti; progetto di Educazione Ambientale; Progetto Educazione alla legalità; Progetto Educazione Scientifica; Consulenze didattico-educative; Corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti; Sportello per i Circoli di Studio e l’Educazione degli Adulti, Centro di Documentazione, Videoteca e Mediateca

CIAF: gestione del centro ubicato V. Caduti del Lavoro, 26 (piano primo e secondo e spazio esterno) - informazione e documentazione (fra cui la gestione della biblioteca di libri specializzati) per le famiglie, gli operatori, ricercatori e gli esperti - iniziative di promozione della cultura dei diritti delle bambine e dei bambini, ragazze e ragazzi - interventi di promozione e sostegno alla genitorialità - promozione professionalità educativo-sociali - gestione del sito CIAF inserito nella Rete Civica del Comune di Livorno - servizi di consulenza educativa per le famiglie (colloqui individuali, forum elettronico) – programmi di attività nell’ambito del progetto “Città sicura” del Comune di Livorno - interventi per l’uso consapevole ed educativo delle ,possibilità offerte dal web (progetto TROOL della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti - tutoring per corsisti, studenti e laureati – fundraising. – partecipazionea Concorsi e Premi banditi da Enti di interesse regionale/nazionale.

Progetti psicopedagogici: progettazione interventi psico-pedagogici per contrasto dispersione scols.ca alle scuole e ad altri ambiti socio-educativi; supporto educativo ad attività/progetti com.li di interesse circoscrizionale, cittadino o sovracittadino; partecipazione tavolo “Minori e responsabilità familiari” per l’Istituzione; partecipazione tavolo per progettazione servizi per adolescenti e giovani adulti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

CRED: Centro per la didattica di Villa Letizia comprensivo dell’Aula per la didattica scientifica e dell’Aula inorformatica e del Laboratorio Teatro di Villa Corridi, è ubicato in n. 15 locali arredati di mobili e attrezzati con: 4 video proiettori, di cui 2 rotti, n. 1 impianto fonico, n. 2 schermi fissi retrattili per proiezioni, n. 1 schermo portatile, n. 4 PC portatili, di cui uno obsoleto ed uno per l’Aula Scientifica del CRED, n. 1 PC Proxy (differenziatore di utente per aula informatica), n. 19 P.C. di cui n. 10 nell’aula di informatica, n. 6 televisori di cui 2 obsoleti, n. 1 tel. Combi, n. 1 monitor, n. 7 videoregistratori di cui 5 non funzionanti, n. 3 telecamere di cui 2 non funzionanti, n. 3 ingranditori di cui 1 in comodato d’uso, n. 1 lavagna luminosa, n. 1 amplificatore audio e relative casse, n. 3 macchine fotografiche obsolete e 2 macchine fotografiche digitali. Il materiale didattico consta di n. 4500 videocassette, n. 7000 diapositive, n. 1200 libri, fascicoli didattici, carte tematiche e cartelloni illustrativi, n. 5 stampanti, n. 2 visori dia artigianali, n. 2 scanner, n. 1 titolatore, n. 2 modem, n.1 proiettore 16 mm., n. 1 esposimetro a mano, n. 1 convertitore, n. 1 telecamera bianco e nero obsoleta, n. 2 cavalletti di cui 1 rotto, n. 1 esposimetro da camera oscura, n. 1 episcopio, n. 1 macchina per scrivere, n. 2 radio-stereo portatile, n. 18 cavalletti da campagna, n. 1 proiettore super 8, n. 1 fax, n. 2 stativi di cui 1 in comodato d’uso, n. 1 scanner per diapositive, n. 12 cuffie con microfono, n. 9 telecamerine, n. 17 paia casse acustiche, n. 2 HUB, n. 1 modem.

CIAF: n. 16 locali con gestione dello spazio esterno organizzato in giardino - n. 7 PC, n. 7 stampanti, n. 1 scanner, n. 1 fotocopiatrice ormai vetusta, n. 1 televisore, n. 1 videoregistratore, n. 1 lettore DVD, n. 1 fotocamera digitale, n. 1 videoproiettore, n. 645 libri.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

CIAF: Personale al 100%: n. 1 Categoria D, n. 1 Categoria C

A seguito di appalto sono stati esternalizzati i servizi complementari amministrativi, bibliotecari e documentali del C.I.A.F. “Edda Fagni” (ridotti nel corso del 2010) nonché il servizio di custodia/centralino/front-office.

La Responsabile del C.I.A.F. indirizza, coordina e verifica il buon esito del servizio prestato dal personale della ditta incaricata.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Conferenza Zonale per l’Istruzione è il principale organo di governo delle politiche in materia di educazione formale e non formale, Educazione degli Adulti ed Educazione Ambientale. Attraverso il PEZ, ha il compito di individuare nuove risposte alle necessità emerse dall’analisi del contesto educativo e scolastico, della zona Livornese, favorendo condizioni di pari opportunità, soprattutto per gli alunni disabili e stranieri. La partecipazione al *Tavolo minori* e alla *Commissione tecnica di valutazione per i servizi rivolti ai minori, alle famiglie nonché ai nuclei composti da madre e figlio*, istituiti dall’U.O.va Servizi Sociali, l’organizzazione dei tavoli di partecipazione con le Associazioni 3° Settore, consentono il coordinamento e l’integrazione degli interventi sociali, sanitari e dell’istruzione, in particolare per le aree di intervento indicate dalla L.328/00 e dalla L.R.32/02: politiche familiari, sostegno alle donne, disabili promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.

CRED: Il Centro è uno dei 18 CRED della Regione Toscana previsti dalla L.R. n. 32/2002 “Testo Unico per l’Istruzione e la Formazione” e successivi Piani di In dirizzo del sistema integrato, opera per favorire la costituzione ed il mantenimento di un a rete tra le istituzioni e le associazioni territoriali che si prefiggono scopi formativi ed educativi delle giovani generazioni ed anche della popolazione adulta. Il CRED si propone come punto di progettazione, raccolta e diffusione di materiale ed esperienze educative per promuovere e sostenere la qualità della scuola e dello studio in un rapporto significativo fra educazione e territorio anche nel campo dell’educazione degli adulti, assolvendo ad un ruolo di “*cabina di regia*” come indicato dal Testo Unico Regionale. Il collegamento fra strutture per la qualità della scuola e strutture per la qualità del tempo libero dei minori e la loro integrazione progettuale sono assi portanti di un progetto mirato a promuovere e sostenere la crescita sociale ed intellettuale dei singoli e della comunità locale anche attraverso azioni diversificate nel campo dell’educazione in età adulta attivando connessioni con la formazione professionale o con i servizi per il lavoro per il perseguimento, oltre che dell’obbligo scolastico, dell’obbligo formativo. Nell’ambito dei compiti istituzionali il Centro promuove ed incentiva un sistema formativo integrato mirato a favorire pari opportunità di successo, improntato all’innovazione didattica, alla sperimentazione, alla diversificazione delle offerte, alla

concertazione territoriale per un sistema integrato di offerta formativa, alla flessibilizzazione dell'organizzazione per favorire la massima diffusione territoriale dei servizi educativi e garantire la più ampia accessibilità.

C.I.A.F. (Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie) "Edda Fagni" è un presidio permanente di progettazione ed operatività educativa integrata che opera nel campo dell'educazione non formale destinata alle famiglie, per la promozione ed il sostegno alla genitorialità e, nell'ottica della prevenzione primaria, alla promozione dell'agio di vita relazionale a livello intrafamiliare e delle famiglie nei confronti del mondo esterno.

La promozione dell'agio relazionale sia all'interno della famiglia che delle famiglie verso la società è un contributo importante all'innalzamento della qualità della vita della comunità locale stessa, poiché un'alta qualità della vita familiare produce un'alta qualità dell'insieme delle relazioni esistenti all'interno della cittadinanza.

L'operatività del CIAF proseguirà con azioni, occasioni e percorsi sempre mirata ai genitori ed alle famiglie in modo diretto coinvolgendo i genitori in attività loro destinate ed in modo indiretto, sia operando per la formazione finalizzata di adulti in rapporto significativo con famiglie e minori sia contribuendo a strutturare una rete di protezione sociale-educativa per famiglie e minori.

Il CIAF ponendosi in campo come "nodo attivo della rete" ha avviato una serie di rapporti significativi con: le scuole cittadine e l'Ufficio Scolastico Regionale- Ufficio XII, Ambito territoriale della provincia di Livorno, il Comando Polizia Municipale di Livorno, l'Azienda USL 6 Zona-Distretto Livornese, la Polizia di Stato (Ufficio Minori della Questura di Livorno) e la Polizia Postale e delle Comunicazioni (sede di Livorno), il Dipartimento di Giustizia Minorile (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni Firenze), l'Istituto degli Innocenti di Firenze, varie Università, Centri di Ricerca e riviste specializzate di settore, organizzazioni del terzo settore e del volontariato. Tali rapporti verranno mantenuti con l'obiettivo di fondo di andare a rendere operativo un sistema di sostegno e di valorizzazione della genitorialità come valore per l'intera comunità locale.

La collaborazione con il Progetto TROOL della Regione Toscana per interventi mirati al coinvolgimento dei genitori nella gestione educativa sicura del web da parte dei figli e per l'uso consapevole e sicuro del web da parte dei minori verrà ulteriormente qualificata attraverso un accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze.

3.4 – PROGRAMMA N° 460 "Politiche del territorio"
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si compone delle seguenti attività:

- Direzione Ufficio di Piano e coordinamento azioni e attività dell'ente e provvedimenti finalizzati alla revisione del piano strutturale e del regolamento urbanistico
- Coordinamento e raccordo con l'autorità portuale per la revisione del PRG del Porto e variante anticipatrice al PS e al RU (Accordo procedimentale del 10/07/2008)
- Coordinamento e raccordo con l'azienda ASL delle attività preordinate alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero
- Sistema delle Grandi Infrastrutture
- Rapporto con l'imprenditoria e il mercato del lavoro
- Sviluppo economico e marketing territoriale
- Politiche del lavoro
- Insediamenti produttivi – assegnazione aree ed immobili per attività alle imprese
- Osservatorio economico
- Tavolo innovazione – tavolo dello sviluppo Livorno

Responsabilità di procedimento di:

P.R.U. Luogo Pio
P.P. Nuovo Centro
P.P. Porta a Terra

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Processo di riorganizzazione dell'Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Attuazione del programma del Sindaco

- revisione generale del Piano strutturale per addivenire all'approvazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico
- in anticipazione rispetto alla più ampia manovra di revisione dello strumento urbanistico generale, il programma si propone la definizione di :
 - una variante al vigente P.S. e al vigente R.U. per l'approvazione del P.R.G. del Porto di Livorno, che costituisce uno degli assi strategici della più ampia manovra di revisione del Piano Strutturale;
 - una variante anticipatrice al R.U. denominata "Abitare sociale" per dare risposte concrete alla crescente domanda di edilizia abitativa, attraverso l'approvazione di un p.p. di iniziativa pubblica e contestuale variante al R.U. per la realizzazione sulle aree di Coteto, attualmente destinate a servizi, di alloggi di edilizia residenziale pubblica e affitti concordati;
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 24/05/2010 dell'Accordo di programma tra Regione, AUSL 6, Provincia, Comune, Soprintendenze, etc. per la realizzazione del nuovo ospedale;
- Sistema delle grandi infrastrutture:
 - monitoraggio delle procedure e degli atti necessari all'attivazione dei finanziamenti ed alla concreta realizzazione del Lotto 0 Maroccone-Chioma

- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 11/01/2007 dell'Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area Costiera Pisa-Livorno ed in particolare con la sottoscrizione in data 17/11/2009 dell' Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto "Adegumamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore".
- attuazione del PRU "Luogo Pio, del P.P. "Nuovo Centro" e del P.P. "Porta a Terra"
- Attività del "Tavolo Innovazione" che partendo dalle aree strategiche individuate (Economia del Mare;Economia Green; Manifatturiero; ICT/HIGH-TECH trasversale) orienti un sistema di azioni –condivise dagli attori istituzionali ed economici del territorio-finalizzate a rendere il territorio più competitivo, in coordinamento con il Tavolo strategico provinciale.
- Politiche attive del lavoro: rafforzamento della qualificazione/specializzazione delle risorse umane nei settori di forza dell'economia cittadina (logistica, cantieristica-nautica, manifatturiero innovativo, servizi innovativi alla persona) in stretto rapporto con le politiche della Provincia e per l'avvio di filiere sistematiche tra scuola, formazione professionale, mondo del lavoro; gestione, per quanto di competenza, delle vertenze aziendali
- Osservatorio economico: gestione dati del rapporto annuale congiunturale IRPET, indagine forza di lavoro a livello di SEL; Analisi e approfondimento delle metodiche conoscitive e allargamento della base dei dati disponibile;
- Individuazione di azioni a favore di imprese locali
- collaborazione alla realizzazione dell'analisi nella procedura di Piano strutturale

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli investimenti

3.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 13 Unità di personale

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 13 PC; n.13 stampanti; n. 2 scanner; n.2 plotter; n.2 fotocopiatrici; n.2 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i piani Regionali di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 10

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.000.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	400.000,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	1.700.000,00	700.000,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	3.180,00	1.003.180,00	3.180,00	
TOTALE (A)	2.703.180,00	2.103.180,00	3.180,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	729.000,00	29.000,00	29.000,00	
TOTALE (C)	729.000,00	29.000,00	29.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.432.180,00	2.132.180,00	32.180,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 10

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
32.180,00	0,94%	0,00		3.400.000,00	99,06%	3.432.180,00	1,79%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
32.180,00	1,51%	0,00		2.100.000,00	98,49%	2.132.180,00	1,28%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
32.180,00	100,00%	0,00		0,00		32.180,00	0,02%

3.4 – PROGRAMMA N° 470 “Urbanistica - Edilizia Privata”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Susanna Cenerini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Svolgimento delle funzioni legate alle procedure edilizie, alle procedure espropriative e di gestione della strumentazione urbanistica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'ufficio ha l'obbligo di rispondere alle istanze presentate dai cittadini, tese al rilascio di provvedimenti abilitativi in materia edilizia: l'assetto organizzativo è stato studiato in modo da consentire di dare risposte veloci ed efficaci ai cittadini; inoltre sono in corso riassetti anche logistici per consentire la riduzione dei tempi di attesa allo sportello.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Rilascio permessi a costruire anche in sanatoria; gestione procedura DIA: ricezione e controllo delle DIA presentate – verifica delle attestazioni estratte al sorteggio; attività di segreteria C.E. e C.C.P.; calcolo e verifica dei contributi di concessione DIA; riscossioni, anche coattive, contributi di concessione; autorizzazione vincolo paesaggistico; ricezione e verifica attestazioni di abitabilità ed agibilità; gestione ed esaurimento del Condono anni '85 e '94; illeciti edilizi; gestione delle procedure organizzative e delle conseguenti pratiche; gestione pratiche condono edilizio ex L.R.53/04; gestione condono ambientale e sanzioni paesistico-ambientali; repressione abusivismo edilizio: emissione atti repressivi e gestione procedure di esecuzione coattiva; gestione archivio pratiche edilizie; sportello unico per l'edilizia; gestione del Regolamento Urbanistico intesa come valutazione delle proposte presentate dai privati e da altri enti che stanno all'interno del R.U.(artt.11,16,17,25,37,43,44,45) dall'esame tecnico delle proposte agli atti amm.vi conseguenti (del.,conv., etc.); certificazioni di destinazione urbanistica e pareri di conformità al R.U. ad altri enti; gestione dei piani attuativi vigenti (pareri, interpretazioni); formalizzazione costituzione ufficio espropriazioni – predisposizione atti e procedure conseguenti; espropriazioni ed acquisizione aree: attività tecnica. Nuova competenza in ordine al rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa a favore degli extracomunitari.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigente n.1 <u>Edilizia privata</u> :	D amm.vi n.8	D tecnici n.2	<u>Urbanistica/Espropri</u> :	D tecnici n. 3	D amm.vi n.3
	C amm.vi n.5	C tecnici n.5		C amm.vi n. 2	C tecnici n.3
	B amm.vi n.9	C tecnico n.1 congedo maternità		C tecnici n.1 tempo det.	B amm.vo n.1 tempo det.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 44 PC	n. 2 fotocopiatrici
n. 2 scanner	n. 1 stazione totale Leika per rilievi topografici

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'azione dell'ufficio è coerente con i programmi e gli obiettivi previsti.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 11

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	218.072,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	218.072,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	344.000,00	194.100,00	194.100,00	
TOTALE (B)	344.000,00	194.100,00	194.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	562.072,00	194.100,00	194.100,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 11

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
244.100,00	43,43%	0,00		317.972,00	56,57%	562.072,00	0,29%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
194.100,00	100,00%	0,00		0,00		194.100,00	0,12%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
194.100,00	100,00%	0,00		0,00		194.100,00	0,12%

**3.4 - PROGRAMMA N° 480 “Strategie ambientali”
RESPONSABILE del Programma Sig. LEONARDO GONNELLI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma si compone delle seguenti attività:

Pianificazione ambientale:

- Attività di coordinamento e gestione dei processi di Valutazione Ambientale Strategica;
- Attività tesa alla partecipazione attiva nei procedimenti urbanistici. Predisposizione di una carta per la partecipazione;
- Definizione di modalità operative nei procedimenti di VIA, VI_n, AIA, AS, AU.

Difesa del suolo:

- Attuazione del Progetto di salvaguardia idraulica previsto per il Nuovo Centro (messa in sicurezza del Rio Maggiore);
- Programmazione delle sistemazioni idrogeologiche delle aree di Quercianella, Montenero e Molino Nuovo;
- Indagini geologiche di prefattibilità e valutazione ambientale con particolare riferimento alla predisposizione della Variante Generale del Piano Strutturale;
- Pareri ambientali sulle pratiche edilizie con particolare riferimento a: geologia-tecnica, assetto PAI e rischio idraulico, bonifica suoli, acque sotterranee, scarichi in ambiente, rispetto aree parco, ANPIL, ZPS, Sic, etc, inquinamento acustico, elettrosmog.

Attività estrattive:

- Gestione attività estrattive e dei relativi contributi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 78/98 in rapporto al Piano regionale e provinciale delle Attività Estrattive;

Energia:

- Progetti pilota per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel territorio comunale;
- Progettazione preliminare di interventi di risparmio energetico
- Studio, elaborazione e proposizione di politiche di risparmio energetiche e di sviluppo sostenibile: in particolare elaborazione di una pianificazione dei flussi energetici del Comune di Livorno integrata con gli strumenti di pianificazione dell'Ente quale lavoro propedeutico alla realizzazione del Piano Energetico Comunale.

Qualità dell'Aria e acustica:

- Aggiornamento, gestione del PAC (Piano di Azione Comunale)
- Inquinamento acustico: Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica, Mappe Acustiche comunali, Regolamento acustico;
- Inquinamento elettromagnetico
- Inquinamento atmosferico: Gestione delle eventuali problematiche in riferimento ai superamenti dei valori limite.

Rifiuti:

- Gestione del contratto di servizio AAMPS e altri servizi non previsti nel contratto
- Collaborazione con l'Azienda per la procedura di autorizzazione unica integrata per la gestione post operativa della discarica e per la pianificazione di nuovi impianti e servizi.
- Attività di verifica impianti di smaltimento rifiuti

Bonifiche siti inquinati:

- Attività di bonifica dei siti inquinati
- Procedure in ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN);
- Attività di indagine Ambientale su terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale interessati da lavori pubblici.

Acque superficiali e sotterranee e marino-costiere:

- Scarichi in ambiente, Regolamento Comunale in attuazione della normativa regionale;
- Attività di progettazione e dei lavori per la manutenzione rii e botri, studio su alcuni rii di competenza comunale;

- Rapporti con ASA per la gestione della risorsa idrica;
- Ambiente marino – Balneazione – Bandiera blu

Parchi ed Aree Protette:

- Attività di riqualificazione e valorizzazione delle aree protette;
- Progetto Gorgona in collaborazione con Ente Parco;
- Partecipazione lavori Commissione Parco Monti Livornesi. Acquedotto Leopoldino;
- Riserva della Meloria, Siti di Interesse Regionale e Parco dell'Arcipelago Toscano.

Igiene Ambientale:

- Problematiche igienico sanitarie in ambienti confinati, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione. Contratto AAMPS extra TIA

Educazione ed informazione ambientale:

- Acquisti verdi ed altri strumenti dello sviluppo sostenibile

Affari animali:

- Gestione convenzione con strutture per recupero animali vaganti. Iniziative di politica a supporto degli animali. Gestione delle procedure conseguenti ad obblighi normativi anche in riferimento alle colonie feline.
- Rapporti con servizio veterinario dell'ASL. Avvio procedure per affidamento gestione canile com.le.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Adeempimenti normativi, miglioramento della performance ambientale, realizzazione di un rapporto più efficiente tra Amministrazione Pubblica e collettività.

3.4.3 - Finalità da conseguire: Adeempimento della norma ambientale, tutela della salute e dell'ambiente, realizzazione del canile comunale.

3.4.3.1 - Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi

Coinvolgimento e partecipazione di cittadini alle tematiche ambientali tramite le procedure previste dalle norme e per mezzo di strumenti volontari. Controllo e valorizzazione delle matrici ambientali con particolare riferimento all'ambiente ARIA Implementazione dell'uso degli strumenti di valutazione ambientale e degli strumenti volontari per l'ambiente.

Convenzioni con privati e ASL per animali randagi, controllo e gestione del randagismo, promozione per la prevenzione dello stesso.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Dirigente tecnico
- n. 3 istruttore amministrativo direttivo D
- n. 1 istruttore tecnico direttivo D
- n. 1 coordinatrice didattica servizio educatore scolastico D
- n. 3 istruttore amministrativo C + 1 a tempo determinato
- n. 2 istruttore tecnico C
- n. 1 tecnico B
- n. 3 coll. amministrativo B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 17 PC

n. 1 PC portatile
n. 2 scanner
n. 1 fax
n. 2 auto
materiale audiovisivo
stereoscopi
strumentazione specifica gestione ARPAT
n. 2 macchina fotografica digitale
n. 1 proiettore per PC
n. 1 Fotocopiatrice
n. 14 stampanti

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i Piani Regionali di Settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 12

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	635.000,00	700.001,00	250.001,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (A)	647.000,00	712.001,00	262.001,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE (B)	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.207.130,00	1.407.130,00	1.407.130,00	
TOTALE (C)	2.207.130,00	1.407.130,00	1.407.130,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.867.130,00	2.132.131,00	1.682.131,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 12

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.582.130,00	55,18%	0,00		1.285.000,00	44,82%	2.867.130,00	1,49%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.582.130,00	74,20%	0,00		550.001,00	25,80%	2.132.131,00	1,28%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.582.130,00	94,06%	0,00		100.001,00	5,94%	1.682.131,00	1,04%

3.4 PROGRAMMA N 570 “Opere Pubbliche, Urbanizzazioni e Progetti complessi”

N° 3 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Roberto Ceccarini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Con Delibera GC n. 17 del 20/01/2011 nel V° Dipartimento sono state raggruppate le attività di contenuto simile ed omogeneo che afferiscono ai “Lavori Pubblici” e sono articolate nelle n.3 U.O.va assegnate: U.O.va Opere Pubbliche Urbanizzazioni e Progetti complessi, U.O.va Progettazione e direzione lavori, U.O.va Impianti e manutenzioni,. Il coordinamento delle varie Unità Organizzative ricomprese si configura nella realizzazione delle direttive e degli indirizzi programmatici nell’esercizio autonomo delle varie competenze per materia.

La svariata tipologia degli interventi assegnati all’Area dipartimentale richiede un confronto costante fra le varie U.O.va competenti, (dai Piani attuativi e urbanistici approvati, dalle procedure per le disponibilità delle aree, dalle fonti di finanziamento da privati sia ad oneri, sia a scomputo degli stessi, alla progettazione congiunta di interventi per opere complesse, ecc.ecc..).

- Il programma di stretta competenza dell’U.O.va Urbanizzazione comprende la progettazione e la realizzazione di interventi di opere pubbliche: urbanizzazione, manutenzioni straordinarie e manutenzione e gestione sul territorio comunale dell’esistente e delle nuove realizzazioni.

Nello specifico si interviene per:

- realizzazione e mantenimento in efficienza di opere sul patrimonio stradale, segnaletica e verde (in entrambi i settori si realizza “archivio dinamico” e monitoraggio lavori.
- opere di trasformazione urbana e di riqualificazione urbana che richiedono professionalità specialistica e conoscenze specifiche di arredo e decoro.
- realizzazione di sottoservizi e gestione/manutenzione della rete di fognatura bianca I anno.
- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep “La Scopaia”, l’attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, Porta a Mare, Porta a Terra, Coteto, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL ecc.ecc.

Nell’ambito degli interventi di trasformazione urbana è stato avviato inoltre con R.F.I. il piano attuativo per la soppressione dei passaggi a livello zona Nord e Sud.

Sono previsti, vari interventi di riqualificazione come l’allestimento di una nuova area destinata agli spettacoli viaggianti , la riqualificazione di un’area in zona Centro, la realizzazione di un’area a verde presso RSA V.leBoccaccio, la riqualificazione della Piazza Attias, la riqualificazione di parchi e giardini, il restauro del Parco delle Terme della Salute, la riqualificazione dei Borghi ecc..

Sono previsti ulteriori interventi strutturali per l’efficienza del sistema fognario che impegneranno l’Amministrazione anche per l’esercizio 2011 nella misura di € 1.000.000,00 e che per l’efficienza della realizzazione necessitano improrogabilmente dell’allestimento di una struttura organizzativa ad hoc con tutte le dotazioni di ufficio necessarie.

La realizzazione ed il recupero del patrimonio stradale con la progettazione sia di nuove opere e l’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria sui manti stradali e sulle strutture annesse.

Per la realizzazione della piste ciclabili a copertura totale del territorio, da condurre in collaborazione con U.O.va Mobilità Urbana e U.O.va Ambiente, è prevista un’ulteriore fase anche nel 2011.

Per la realizzazione del programma, si opererà con una sinergica impostazione dei vari settori dell’U.O.va, su una programmazione accurata, su una gestione oculata delle risorse e su una corretta ed efficace attività amministrativa.

I servizi di manutenzione ordinaria delle strade si concretizzano in interventi sia programmati sia urgenti per la messa in sicurezza delle pavimentazione dei sedimi e dei marciapiedi e sono previsti in sincronia con gli interventi relativi alla manutenzione della segnaletica.

Il mantenimento e la realizzazione di opere a verde prevedono una progettazione specialistica che, mediante inserimento di elementi di arredo e di opere di abbattimento delle barriere architettoniche e mediante costanti interventi di manutenzione ordinaria sia in economia diretta che con appalti, rendano gli spazi a verde disponibili più fruibili alla cittadinanza. Analoghi interventi per la riqualificazione dell’arredo urbano sono previsti in diverse aree del territorio.

Procederà l’attività di front office per fornire risposta ad interrogativi dell’utenza relativi alle proprietà stradali e sul regolamento del verde ed è in corso l’ultimazione del rilievo dati per l’aggiornamento dello stradario comunale e per l’accampionamento di nuove strade e per eventuali variazioni di consistenza rispetto alla precedente banca dati.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall'Amministrazione Comunale. Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale, parchi e verde, adeguamento della struttura alle funzioni attribuite.

3.4.3 – Finalità da conseguire: miglioramento della qualità e della sicurezza dell'ambiente urbano:

Progettazione per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione o per il mantenimento di quelle preesistenti, interventi di riqualificazione urbana dell'arredo urbano e delle opere a verde, recupero. Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria programmata sul patrimonio stradale e del verde. Aggiornamento stradale con accampionamento di strade sulle nuove urbanizzazioni e variazioni di consistenza del patrimonio stradale. Attività tecnico-amministrativa di front offices relativi alla applicazione del nuovo regolamento del verde e alla proprietà stradale.

3.4.3.1 – Investimento: L'entità degli interventi per la realizzazione di nuove opere e per la riqualificazione urbana sono stati regolarmente inseriti nel Piano annuale degli Investimenti. Con il PEG sono state definite invece le risorse con le quali perseguire gli obiettivi gestionali.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Sono ricompresi nei servizi di consumo gli interventi di manutenzione effettuati sul verde a cadenza stagionale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Staff gestione amministrativa: n. 1 Funz.rio Amm.vo di coordinamento alla gestione amm.va dell'U.O.va Urbanizzazioni e dell'Area Dipartimentale, n. 8 Amm.vi;

U.Urbanizzazioni e piani attuativi: n. 1 Funz.rio Tecnico, n. 1 collaboratore amministrativo;

U.Gestione lavori stradali: n.1 Funz.rio Tecnico n. 4 Collab.ri Tecnici di cui n, 1 a tempo determinato;

U.progettazione opere d'arte: n. 2 Funz. rio Tecnico n. 1 Collab.Tecnico

U.Progettazione Verde e Qualificazione arredo urbano : n. 3 Funz.ri Tecnici ; n.1 Collab.re Tecnico;

U.Manutenzione Verde Urbano, Agricoltura e Foreste n. 1 Funz.rio Tecnico n. 17 operai giardinieri, n. 2 operatori tecnici di supporto per apertura/chiusura parchi n. 1 Amm.vo

U.Manutenzione ordinaria strade e segnaletica: n. 2 Funz.ri Tecnici, n. 8 Collab.ri Tecnici n. 1 Amm.vo;

E' necessario, inoltre, costituire per le competenze di nuova assegnazione:

Ufficio Fognature bianche: n. 1 Funzionario tecnico, n. 2 collaboratori tecnici, n. 1 amministrativo

Ufficio SIT: n. 1 funzionario tecnico, n. 2 collaboratori tecnici specialisti in gestione cartografica

Ufficio Pronto Intervento emergenze strade, fognature e illuminazione: n. 1 Funzionario tecnico, n. 1 collaboratore amm.vo per il coordinamento delle attività da espletare con Ditte convenzionate.

Per gli Uffici di nuova costituzione e per l'espletamento delle relative competenze è necessario il reperimento di nuovo personale o l'assegnazione di personale da altri Uffici con le caratteristiche tecniche adeguate.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

La collocazione logistica dell'U.O.va è nei locali dell'ex Caserma di Via dei Pescatori per gli interventi relativi alle urbanizzazioni stradali, alla progettazione opere d'arte e alla riqualificazione dell'arredo urbano, mentre la gestione del verde e decoro urbano ha sede nella palazzina all'interno del Parterre e la Gestione manutenzione ordinaria delle strade e della segnaletica è collocata in Via dei Bagnetti. Le dotazioni di ufficio consistono in attrezzature informatiche, attrezzature riproduttrici di alta professionalità quali plotter – scanner, plotter a colori e macchine fotografiche digitali e mezzi di servizio (auto e scooter) in uso promiscuo con l'U.O.va Progettazione e Direzione Lavori. Le strumentazioni attualmente in uso dovranno seguire un piano di ammodernamento e sostituzione che dovrà trovare attuazione in stretta collaborazione con il CED e con l'Ufficio Economato per il reperimento delle necessarie risorse.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 13

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	2.206.000,00	6.000,00	6.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	3.714.800,00	2.923.968,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	1.422.747,00	805.000,00	805.000,00	
TOTALE (A)	7.343.547,00	3.734.968,00	811.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	131.000,00	141.000,00	191.000,00	
TOTALE (B)	131.000,00	141.000,00	191.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	10.464.349,00	4.060.622,00	4.204.670,00	
TOTALE (C)	10.464.349,00	4.060.622,00	4.204.670,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.938.896,00	7.936.590,00	5.206.670,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 13

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.177.170,00	17,71%	0,00		14.761.726,00	82,29%	17.938.896,00	9,31%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.209.670,00	40,44%	0,00		4.726.920,00	59,56%	7.936.590,00	4,77%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.209.670,00	61,65%	0,00		1.997.000,00	38,35%	5.206.670,00	3,22%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Urbanizzazioni e riqualificazione urbana – lavori stradali” DI CUI AL PROGRAMMA N° 570.

RESPONSABILE Sig. Roberto Ceccarini

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Interventi di realizzazione di opere di urbanizzazione, anche a scomuto degli oneri, di mantenimento in efficienza di opere già esistenti con interventi di manutenzione sia straordinaria che ordinaria e di opere di trasformazione e riqualificazione urbana con l'introduzione di elementi di arredo su tutto il territorio cittadino.

La tutela del territorio cittadino in termini di patrimonio stradale, di riqualificazione urbana e di opere di urbanizzazione a servizio si concretizza sia nelle nuove realizzazioni che negli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi piano degli investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e riproduttrici di alta professionalità quali plotter- scanner e plotter a colori in uso promiscuo con U.O.va Progettazione e Direzione Lavori. Mezzi di servizio: Auto

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Funz.rio amm.vo al 50%, N. 7 Amm.vi di cui n. 1 al 50% N. 6 Funz.ri Tecnici N. 13 Collab.tecnici

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione di opere di urbanizzazione per come previsto dall'attività di istituto del Comune, mantenimento di quelle preesistenti e recupero degrado. Interventi manutenzione ordinaria delle strade.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Manutenzione arredo e decoro – verde pubblico” DI CUI AL PROGRAMMA N°570
RESPONSABILE Sig. Roberto Ceccarini**

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Realizzazione di opere a verde e opere di riqualificazione dei parchi, mantenimento in efficienza delle opere già esistenti, introduzione di elementi di arredo. Interventi di realizzazione di opere di urbanizzazione relative al patrimonio del verde, di mantenimento in efficienza di opere già esistenti con interventi di manutenzione sia straordinaria che ordinaria e di opere di trasformazione e riqualificazione dei parchi con l'introduzione di elementi di arredo e di abbattimento delle barriere architettoniche sulle aree a verde del territorio urbano.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: l'entità degli interventi ha comportato l'inserimento della maggior parte di questi nel Piano annuale degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Rientrano in questa casistica gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati sul verde con cadenza stagionale per evitare il degrado dei parchi e dei cigli stradali.

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e riproduttrici di alta professionalità quali plotter- scanner e plotter a colori in uso promiscuo con U.O.va Progettazione e Direzione Lavori. Mezzi di servizio: Auto, scooter e mezzi operativi per il verde

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 3 Funz.ri Tecnici, N. 1 Collab.tecnico n.17 operai giardinieri, n.2 operatori tecnici di supporto per servizio apertura e chiusura parchi n. 1 Funz.rio Amm.vo al 25%, n. 2 Amm.vi.

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione di opere di urbanizzazione a verde per come previsto dall'attività di istituto del Comune, mantenimento di quelle preesistenti, recupero degrado e inserimento di elementi accessori che consentano la fruibilità dei parchi anche da parte di soggetti diversamente abili. Interventi di manutenzione ordinaria parchi e aree a verde.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Gestione stradario e gestione SIT” DI CUI AL PROGRAMMA N°570.
RESPONSABILE Sig. Roberto Ceccarini**

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Istituzione di banche dati polivalenti per assolvimento pratiche di ufficio e monitoraggio interventi sul patrimonio stradale e verde

Creazione di un ufficio per la realizzazione e Gestione SIT

Istituzione catasto stradale, in ottemperanza D.Lgs. 285/92, per conoscenza patrimonio stradale e sue pertinenze.

Front offices per la applicazione del nuovo regolamento del verde ed informazioni ad Uffici e al pubblico sulle proprietà stradali, evasione pratiche incidenti stradali e recupero crediti per danni al patrimonio.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: dotazione di programmi informatici per il catasto stradale

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Attività di informazione all’utenza esterna su problematiche del verde , delle strade e SIT.

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche. Mezzi di servizio.

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

Attualmente le risorse di personale sono:

N. 1 Funz.rio Amm.vo al 25% N. 1 Amm.vo, al 50% N. 1 Funz.rio Tecnico.

Ma con l’attribuzione della competenza della realizzazione e gestione SIT è necessario reperire ulteriore personale quantificato in:

n. 2 collaboratori tecnici specialisti in gestione cartografica

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Il SIT è strumento indispensabile per qualunque forma di gestione del territorio ed è strumento indispensabile per la definizione del nuovo Piano Regolatore per cui gli altri sistemi informativi, già in atto, relativi al verde e alle strade costituiranno la logica integrazione al SIT. Infatti la conoscenza della consistenza del patrimonio stradale, elemento essenziale per la gestione, fornisce una valutazione complessiva per completare il monitoraggio dei dati relativi a segnaletica, verde ed illuminazione. L’entrata in vigore della nuova regolamentazione del verde ha, inoltre, reso necessario un supporto tecnico all’utenza per la corretta applicazione dello stesso.

3.4 – PROGRAMMA N° 580 “Progettazione e direzione lavori”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del programma:

edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia;
programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso;
programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale;
opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria;
riqualificazione e recupero di Beni Culturali;
programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall'Amministrazione Comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

La modesta disponibilità finanziaria di parte corrente del Bilancio, assegnata all'U.Org.va Edilizia Pubblica, è utilizzata per l'acquisto di testi e pubblicazioni riguardanti il lavoro svolto presso questa U. O.va e l'acquisto di materiale tecnico per disegnatori e progettisti non disponibile presso il magazzino economale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 Dirigenti Tecnici; n. 8 Amm.vi di cui 1 part-time all'83%; n. 7 Tecnici; n. 1 Tecnico part-time al 50%; n. 1 Tecnico part-time al 30% (Arch.).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Unità Organizzativa Progettazione e Direzione Lavori unita all'U.Org.va Urbanizzazioni ha a disposizione n. 27 locali c/o la sede sita nell'ex Caserma di Via dei Pescatori. Tutti i locali sono arredati con mobili ed attrezzature consistenti in n. 35 computer, n. 33 stampanti, n. 3 fotocopiatrici, n. 3 fax, n. 1 plotter-scanner, n. 2 plotter a colori, n. 3 macchine fotografiche digitali, n. 8 scanner; sono, inoltre, in dotazione n. 7 auto di servizio, n. 3 biciclette.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 14

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	3.950.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	
• REGIONE	636.000,00	1.760.000,00	3.600.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	767.100,00	2.090.000,00	2.700.000,00	
• ALTRI ENTRATE	6.152.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	11.505.100,00	6.850.000,00	8.300.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.362.800,00	2.690.000,00	3.250.000,00	
TOTALE (C)	4.362.800,00	2.690.000,00	3.250.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.867.900,00	9.540.000,00	11.550.000,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 14

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
0,00		0,00		15.867.900,00	100,00%	15.867.900,00	8,24%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
0,00		0,00		9.540.000,00	100,00%	9.540.000,00	5,73%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
0,00		0,00		11.550.000,00	100,00%	11.550.000,00	7,15%

3.4 – PROGRAMMA N° 590 “Impianti e manutenzioni”

N° 2 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Roberto Menici

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma è articolato in n. 6 attività a seconda dello specifico settore di intervento.

- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture di proprietà comunale
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture in gestione alla Istituzione
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili giudiziari;
- Controlli impianti termici sul territorio del Comune di Livorno
- Applicazione del D. Lgs. 626/94 ; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere alle richieste provenienti dagli utenti interni ed esterni alla Amministrazione Comunale e programmazione degli interventi in base alle risorse assegnate.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- manutenzione e progettazione impianti elettrici, telefonici, di allarme, ascensori;
- manutenzione e progettazione reti trasmissione TD, rilevatori di presenze;
- manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;
- messa a norma di impianti;
- controllo sulla progettazione di nuove opere L. 10/93 e 46/90;
- gestione e mantenimento del patrimonio comunale mediante interventi edili di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguamento normativo strutture;
- manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona.
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici: n. 1 dirigente tecnico; n. 3 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico; n.1 istruttore direttivo amm.vo; n. 4 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzioni edilizie: n.1 funz. tecnico; n. 2 istruttori direttivi tecnici; n.11 istruttori tecnici di concetto; n.1 istruttore amm.vo; n.3 collaboratori tecnici, n. 1 collaboratore amministrativo

Ufficio servizio prevenzione e protezione: n. 6 istruttori direttivi tecnici, n. 8 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico, n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 5 istruttori tecnici

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Manutenzione impianti termici e vari: n. 1 Panda, n. 2 Piaggio Porter, n. 1 Fiorino

Ufficio manutenz. edilizie: n. 2 Apecar, n. 2 Ape, n. 2 Ducato, n. 1 Ape poker, n. 3 Panda, n. 1 ducato 10 furgone, n. 1 fork lift, n. 3 Porter, n. 1 motorino free

Ufficio Prevenzione e Protezione: n. 3 Fiat Panda funzione manutenzione impianti elettrici: n. 2 fiat iveco OM 35.8, n. 1 fiat fiorino, n. 1 fiat Panda dance, n. 2 Fiat Panda, n. 1 motorino, Ufficio servizi tecnici Istituzione: n. 1 fiat panda, n. 1 fiat punto, n. 1 fiat Doblò, n. 1 fiat Ducato, n. 1 piaggio Porter

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 15

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	640.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	3.826.800,00	500.000,00	500.000,00	
• ALTRI ENTRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	4.481.800,00	1.515.000,00	1.515.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE (B)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	8.129.602,00	6.875.000,00	5.605.000,00	
TOTALE (C)	8.129.602,00	6.875.000,00	5.605.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.911.402,00	8.690.000,00	7.420.000,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 15

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.670.000,00	12,93%	0,00		11.241.402,00	87,07%	12.911.402,00	6,73%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.670.000,00	19,22%	0,00		7.020.000,00	80,78%	8.690.000,00	5,22%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.670.000,00	22,51%	0,00		5.750.000,00	77,49%	7.420.000,00	4,59%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Manutenzione patrimonio comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Roberto Menici

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Manutenzione edilizia, manutenzione impianti elettrici, telefonici, nonché interventi di manutenzione sugli impianti di ogni genere del patrimonio comunale ed illuminazione pubblica.

Gestione danni al patrimonio, manutenzione edifici pubblici di proprietà comunale in economia ed in appalto.

Manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 11 Fiat Panda

n. 1 Fiat Iveco OM 35.8

n. 2 Fiat Fiorino 127 D

n. 5 Piaggio Porter

n. 5 APE

n. 1 Fork-lift

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici (50%): n. 1 dirigente tecnico; n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 2 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico n.1 istruttore direttivo amm.vo; n. 4 istruttori amm.vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzioni edilizie: n. 1 funzionario tecnico; n. 2 istruttori direttivi tecnici; n.11 istruttori tecnici di concetto; n. 1 istruttore amm.; n. 3 collaboratori tecnici, n. 1 collaboratore amministrativo

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici n. 3 istruttori tecnici,

Ufficio manutenzione impianti prevenzione e protezione (50%): n. 6 istruttori direttivi tecnici, n. 8 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 5 istruttori tecnici

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Manutenzioni edili, manutenzione e mantenimento dell'efficienza degli impianti termici, antincendio, elettrici, di sollevamento, telefonici nell'insieme delle strutture del patrimonio comunale.

Risposta alle esigenze evidenziate sia dall'interno che dall'esterno della Amministrazione Comunale inerenti ogni tipo di manutenzione comprese le strutture in gestione alla istituzione su capitoli propri.

di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Prevenzione protezione gestione impianti” DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Roberto Menici

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;

Applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Adeguamento normativo strutture.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici (50%) n. 1 dirigente tecnico; n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico n.1 istruttore direttivo amm.vo; n. 4 istruttori amm.vi; n.. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzione impianti prevenzione e protezione (50%): n. 6 istruttori direttivi tecnici, n. 8 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;

Applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro in collaborazione con USL;

Adeguamento progressivo delle strutture alle norme 626/94.

3.4 – PROGRAMMA N° 640 “Sviluppo urbano e sicurezza della città”
N° 4 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Pucciarelli

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in tre progetti:

- polizia locale e sicurezza urbana
- polizia amministrativa
- protezione civile
- mobilità urbana

3.4.1 – Descrizione del programma:

Polizia locale e sicurezza urbana

Con il progetto si vuole mantenere adeguatamente il livello di intervento della Polizia Municipale in risposta alla necessità di sicurezza da parte dei cittadini. Il progetto è quindi finalizzato a realizzare azioni ed interventi per il miglioramento della sicurezza reale e percepita e della vivibilità cittadina, a carattere integrato con le varie strutture comunali e le altre istituzioni cittadine competenti.

In particolare:

- attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana;
- attività di vigilanza sull’osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all’adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano;
- attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico;
- attività di vigilanza sull’integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico ivi compresa l’esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica;
- collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale;
- attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all’accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione di scorte e dei servizi diretti a regolare il traffico;
- educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l’ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi;
- sviluppo del Progetto Città pulita e sicura con azioni integrate di sicurezza urbana e contrasto al degrado;
- partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia;
- attività di polizia giudiziaria sia d’ufficio che su delega dell’Autorità Giudiziaria;
- mantenimento del servizio di polizia locale in orario serale;
- analisi valutativa sulla possibilità di mantenimento del progetto MAP in considerazione della conclusione del finanziamento da parte della Comunità Europea;
- controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale.

Polizia amministrativa

L’Ufficio Polizia Amministrativa si occupa:

- delle procedure per il rilascio concessioni suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacoli e manifestazioni varie;
- del completamento della procedura sanzionatoria per violazioni diverse da quelle del Codice della Strada compresa la partecipazione della rappresentanza in giudizio insieme con l’Ufficio Contenzioso della Polizia Municipale e la predisposizione delle ordinanze ingiunzione;
- delle procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex art. 68 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale,

- procedure inerenti ai trasporti eccezionali, ascensori, guide e accompagnatori turistici, taxisti, noleggio con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie.
Prosegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all'ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio.

Protezione civile

- Nell'ambito del Piano Comunale di Protezione Civile garantire il sistema operativo di reperibilità di 24 ore per le fasi di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi (Centro Situazioni, Unità di Crisi, Centro Operativo Comunale) in collaborazione con altri enti e soggetti pubblici coinvolti.
- Proseguire con la predisposizione e attuazione di progetti di informazione alla popolazione sulle varie tematiche di rischio.
- Consolidare il rapporto con il mondo del volontariato.

Mobilità urbana

Il programma comprende tutte le attività gestite dall'Ufficio Mobilità Urbana finalizzate all'attuazione del programma del Sindaco.

Tuttavia per il raggiungimento di tale obiettivo è indispensabile l'integrazione della attuale struttura, in termini di risorse umane strumentali e finanziarie, per poter intraprendere un percorso, anche mediante il confronto e la collaborazione con i diversi settori interessati, per l'attualizzazione degli strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico.

In considerazione dei tagli operati in bilancio e del mancato potenziamento della struttura organizzativa sarà possibile:

- mantenere le attività ordinarie: pareri, progettazione, gestione amministrativa/contabile;
- attuare interventi di nuova viabilità e segnaletica, impianti semaforici, piste ciclabili, percorsi pedonali ed abbattimento barriere architettoniche compatibilmente con le risorse assegnate.
- svolgere l'attività di pianificazione e studio relativa al Piano della Mobilità, agli adeguamenti strategici del TPL ed al piano della sosta, una volta assolate le funzioni ordinarie dell'ufficio, consapevoli che non potrà essere attuata al livello di completezza, in quanto gestite con l'apporto esclusivo delle risorse interne,.

L'attività della struttura sarà quindi la seguente

Attività di programmazione, studio e progettazione

- Coordinamento amministrativo e organizzativo
- Attuazione dei progetti Mobilità sostenibile nelle aree Urbane
- Affidamento gestione servizio parcheggi
- Collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana per provvedimenti emergenza di affidamento del servizio trasporto pubblico anno 2011 e per la procedura concorsuale unica regionale per la gestione del servizio con unico gestore regionale a partire dal 2012
- Gestione eventuali interventi finanziati dalle circoscrizioni per progetti nuova viabilità
- Revisione disciplina permessi in deroga

Attività ordinarie e di servizi al pubblico

- Pareri tecnici nell'ambito di istruttorie di vari uffici (edilizia privata, polizia amministrativa, commercio, economato, ecc.)
- Predisposizione di ordinanze dirigenziali (provvisorie e definitive) in materia di traffico (analisi priorità di attuazione, sopralluoghi e valutazioni preliminari)
- Convocazione riunioni del tavolo tecnico di coordinamento tra i vari uffici competenti in materia di viabilità/mobilità cittadina
- Rilascio autorizzazioni per segnaletica complementare e di indicazione
- Autorizzazioni e relativo front office per:
 - sosta e transito nelle zone regolamentate dal Piano generale Traffico Urbano (PGTU);
 - permessi in deroga per invalidi (art. 381 REG. Nuovo Codice della Strada (NCDS));
 - transito mezzi pesanti (3,5 t).

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

A fronte della continuità della domanda sociale di sicurezza e della trasversalità delle problematiche che la alimentano, con l'attuazione dei progetti sopra descritti si intende mantenere il contributo decisivo e determinante alla costruzione di un modello di sicurezza urbana conforme ai principi di sicurezza integrata e partecipata

adottati nel programma del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, attraverso un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine risulta fondamentale consolidare la presenza visibile sul territorio ed avvicinare la cittadinanza alla Polizia Municipale anche attraverso la presenza nelle scuole con appositi corsi di educazione stradale e sviluppare campagne di educazione alla legalità con la partecipazione diretta dei destinatari, in particolare giovani. Sempre al raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto si rivolgerà l'impegno nella organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.), in modo da permettere la partecipazione della cittadinanza in condizioni di sicurezza.

La razionalizzazione delle procedure mira, nella stessa ottica di cui sopra, a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90.

Protezione civile: Tutelare l'incolumità dei cittadini attraverso il coordinamento delle attività inerenti il servizio di protezione civile di competenza dell'amministrazione comunale, in collaborazione con gli altri enti e soggetti pubblici/privati coinvolti. Sviluppare l'autocoscienza delle persone attraverso un'azione di informazione sui rischi territoriali al fine di far conoscere i corretti comportamenti di autoprotezione anche in riferimento all'attivazione del nuovo strumento del Piano Comunale di Protezione Civile.

Mobilità urbana: Il lavoro di programmazione e le attività ordinarie sono attuate in funzione delle direttive dell'Amministrazione e delle relative linee strategiche e si realizzano mediante la presentazione di proposte alla Giunta per il contenimento delle problematiche in materia di:

- piani della mobilità e parcheggi
- interventi per la riorganizzazione del trasporto pubblico locale
- interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l'utenza debole (pedoni e ciclisti)
- coordinamento con gli organi di decentramento.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.);
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Sviluppo del progetto Città pulita e sicura mediante attuazione interventi di prevenzione territoriale, situazionale e sociale; implementazione procedure relative alla acquisizione e gestione dei finanziamenti previsti dalla normativa di riferimento (L.R. 38/2001); implementazione di campagne di contrasto al degrado cittadino;
- Mantenimento del servizio di "polizia di prossimità" che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;

- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Gestione del ruolo ed elenco dei debitori
- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Formazione ruolo in materie non inerenti la circolazione stradale;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, guide turistiche, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Procedure per emissione ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada
- Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.
- Garantire un sistema operativo di reperibilità di H24 per le fasi di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi; informare la popolazione preventivamente riguardo le fasi di allerta meteo.

Attività di programmazione, studio e progettazione:

- Riorganizzazione del trasporto pubblico locale urbano e, in relazione alle risorse, studio interventi di razionalizzazione del traffico privato;
- Miglioramento sistema dei parcheggi;
- Nuovo affidamento servizio Trasporto Pubblico Locale;

Attività ordinarie e di servizi al pubblico

- Adempimenti normativi in relazione al rilascio di autorizzazioni e pareri;
- Studio e realizzazione soluzioni per decongestionamento del traffico, aumento della sicurezza della circolazione e razionalizzazione della sosta in coordinamento con gli uffici interessati e con le circoscrizioni;

Si ribadisce che l'attuazione delle attività è condizionata dalla limitatezza delle risorse umane, strumentali

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Polizia Municipale

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 19 Ispettori cat. D - N° 178 agenti ed assistenti cat. C

N. 5 Collaboratori a tempo determinato cat. C - N° 4 Ausiliari cat. B

Personale amministrativo: N° 1 Funzionario cat. D6, n. 3 Istruttori/collaboratori Polizia Municipale

Polizia amministrativa

n. 1 Funzionario D5 – n. 2 istruttori D – n. 4 collaboratori C – n. 4 collaboratori B – n. 1 collab. B a tempo determinato

Protezione civile

n. 1 Dirigente fascia D

n. 2 tecnici fascia C

n. 2 amministrativi fascia C

Mobilità urbana

- n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa fascia D
- n. 1 funzionario tecnico fascia D funzione 1A
- n. 1 funzionario amministrativo D (funzione 1)
- n. 6 amministrativi C (1 funzione 2)
- n. 3 tecnici C (1 funzione 2, 1 funzione 3)
- n. 2 amministrativi B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**Polizia Municipale**

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 43 autoveicoli; n.2 rimorchi, n. 36 motoveicoli, n. 15 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 97 radio portatili, n° 64 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 7 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 78 computer, n. 36 stampanti, n. 1 notebook, n° 17 fax, n. 15 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 12 macchine fotografiche, n. 2 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

Polizia Amministrativa

- n. 5 locali ad uso ufficio
- n. 1 fax
- n. 12 computer
- n. 6 stampanti
- n. 1 scanner
- n. 1 fotocopiatrice

Protezione civile

- n. 1 locale destinato ad uso ufficio
- n. 5 personal computer
- n. 2 scanner
- n. 5 stampanti
- n. 1 fax
- n. 2 autovetture

Mobilità urbana

n. 6 locali destinati ad ufficio; n. 2 locali archivio (di cui uno condiviso con uff. violazioni amministrative)
n. 2 autoveicoli;
n. 18 computer - n. 12 stampanti - n. 2 fax - n. 2 fotocopiatrici - n. 3 scanner - n. 1 plotter

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 16

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	7.257.661,00	7.257.661,00	7.257.661,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
TOTALE (A)	8.257.661,00	8.257.661,00	8.257.661,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	5.765.300,00	5.785.300,00	5.805.300,00	
TOTALE (B)	5.765.300,00	5.785.300,00	5.805.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	589.180,00	527.190,00	507.190,00	
TOTALE (C)	589.180,00	527.190,00	507.190,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.612.141,00	14.570.151,00	14.570.151,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 16

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.578.411,00	99,77%	0,00		33.730,00	0,23%	14.612.141,00	7,61%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.570.151,00	100,00%	0,00		0,00		14.570.151,00	8,76%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.570.151,00	100,00%	0,00		0,00		14.570.151,00	9,02%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Polizia locale e sicurezza urbana” DI CUI AL PROGRAMMA N°640 RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell’U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all’attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Sviluppo del progetto Città pulita e sicura mediante attuazione interventi di prevenzione territoriale, situazionale e sociale; implementazione procedure relative alla acquisizione e gestione dei finanziamenti previsti dalla normativa di riferimento (L.R. 38/2001); implementazione di campagne di contrasto al degrado cittadino;
- Mantenimento del servizio di “polizia di prossimità” che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell’ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Gestione del ruolo ed elenco dei debitori

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 43 autoveicoli; n.2 rimorchi, n. 36 motoveicoli, n. 15 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 97 radio portatili, n° 64 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 7 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 78 computer, n. 36 stampanti, n. 1 notebook, n° 17 fax, n. 15 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 12 macchine fotografiche, n. 2 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante

N° 1 Funzionari cat. D6, N° 19 Ispettori cat. D

N° 178 agenti ed assistenti cat. C, N. 5 Collaboratori a tempo determinato cat. C, N° 4 Ausiliari cat. B

Personale amministrativo: N° 1 Funzionario cat. D6, n. 3 Istruttori/collaboratori

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte organizzative e di sviluppo delle attività, sono strettamente correlate alle finalità esplicitate nella descrizione del programma, e risultano sinteticamente riassumibili nello sviluppo di un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine si intende perseguire in particolare il rafforzamento del coordinamento e della sinergia tra uffici ed i vari soggetti interessati, in relazione ad iniziative e procedure intersettoriali e multidisciplinari.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Polizia amministrativa” DI CUI AL PROGRAMMA N° 640 RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Formazione ruolo in materie non inerenti la circolazione stradale;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all’adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all’Ufficio (ascensori, tassisti, guide turistiche, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Procedure per emissione ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 locali ad uso ufficio

n. 1 fax

n. 12 computer

n. 6 stampanti

n. 1 scanner

n. 1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Funzionario D5 – n. 2 istruttori D – n. 4 collaboratori C – n. 4 collaboratori B – n. 1 collab. B a tempo determina

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La razionalizzazione delle procedure mira a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell’azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Protezione civile” DI CUI AL PROGRAMMA N° 640. RESPONSABILE Sig. Leonardo Gonnelli

3.7.1 - Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 - Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.

Garantire un sistema operativo di reperibilità di H24 per le fasi di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi; informare la popolazione preventivamente riguardo le fasi di allerta meteo.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Protezione Civile:

n. 1 locale destinato ad uso ufficio

n. 5 personal computer

n. 2 scanner

n. 5 stampanti

n. 1 fax

n. 2 autovetture

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente fascia D

n. 2 tecnici fascia C

n. 2 amministrativi fascia C

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Tutelare l'incolumità dei cittadini attraverso il coordinamento delle attività inerenti il servizio di protezione civile di competenza dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con gli altri enti e soggetti pubblici/privati coinvolti. Sviluppare l'autocoscienza delle persone attraverso un'azione di informazione sui rischi territoriali al fine di far conoscere i corretti comportamenti di autoprotezione anche in riferimento all'attivazione del nuovo strumento del Piano Comunale di Protezione Civile.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 “INFOLI Fornitura dei dati di traffico e gestione integrata dei servizi di infomobilità nell’area urbana e portuale di Livorno” DI CUI AL PROGRAMMA n. 640. RESPONSABILE Dr. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento:

Il progetto intende avviare la realizzazione un sistema coordinato ed integrato di acquisizione dei dati di traffico e mobilità e gestione dei servizi di infomobilità per l’area urbana di Livorno.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- 1) consolidare ed estendere lo scenario tecnologico presente sulla rete cittadina al fine di acquisire la conoscenza delle condizioni del traffico, della sosta e del trasporto collettivo e controllare/coordinare i relativi processi;
- 2) offrire servizi di supporto ai cittadini (informazione sulle principali arterie, indicazione delle aree di parcheggio, informazioni generali sulla viabilità, ecc.)
- 3) fornire basi dati attualizzate agli uffici comunali preposti alla programmazione della mobilità e dei trasporti, ai diversi soggetti attivi nel trasporto pubblico e privato e ad altri soggetti istituzionali di riferimento (in particolare Regione e Provincia che a differente titolo sono interessati alle informazioni raccolte).

A fronte della richiesta di finanziamento ad € 298.400,00 la Regione Toscana ha assegnato il contributo di € 238.720,00; il Comune di Livorno cofinanzia il progetto per la differenza

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa fascia D
- n. 1 funzionario tecnico fascia D funzione 1A
- n. 1 funzionario amministrativo D (funzione 1)
- n. 6 amministrativi C (1 funzione 2)
- n. 3 tecnici C (1 funzione 2, 1 funzione 3)
- n. 2 amministrativi B

3.4.3 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 6 locali destinati ad ufficio; n. 2 locali archivio (di cui uno condiviso con uff. violazioni amministrative)
- n. 2 autoveicoli;
- n. 18 computer - n. 12 stampanti - n. 2 fax - n. 2 fotocopiatrici - n. 3 scanner - n. 1 plotter

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

L’obiettivo del progetto è il miglioramento dei processi di mobilità della città di Livorno, con i conseguenti benefici per cittadini e per le imprese/enti; INFOLI intende distribuire in tempo reale informazioni sulle condizioni del traffico e della sosta.

Il progetto INFOLI, integrando ed estendendo lo scenario tecnologico di controllo dei processi sul territorio urbano e portuale, oltre ad agevolare gli spostamenti delle persone e delle merci sulla rete urbana, migliora la mobilità tra area portuale ed area cittadina consentendo anche una riduzione degli impatti del traffico sull’ambiente urbano. Il progetto INFOLI costituisce fase importante per il miglioramento della mobilità, per la riduzione dell’incidentalità, per il contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.

3.4 – PROGRAMMA N° 670 “Turismo e commercio”

N° 5 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Fabio Saller

3.4.1 – Descrizione del programma:

Attuare le prescrizioni della nuova normativa approvata dalla Regione Toscana (Codice del Commercio e relativo Regolamento) e della Comunità Europea a seguito della direttiva Bolkstein attivando le complesse e nuove procedure previste, di ordine programmatico e gestionale. Determinare anche a seguito di procedure di concertazione con le categorie interessate la nuova disciplina del Commercio a seguito delle liberalizzazioni stabilite dalle norme europee e regionali, attraverso un’attenta analisi territoriale, che superati i limiti numerici e di distanze ormai inapplicabili, disegni un sistema distributivo che, rispettoso della libertà di iniziativa economica e della concorrenza garantiscano un’adeguata sostenibilità della rete commerciale nei vari ambiti della città. Orientare le attività commerciali e turistiche nell’ottica di un sistema integrato, considerando la rete commerciale cittadina non solo come riferimento per l’utenza locale ma anche come parte integrante e valore aggiunto della complessiva offerta turistica della città. Organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni .

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le iniziative da intraprendere sono tese a favorire lo sviluppo e la razionalizzazione del settore economico-produttivo e delle strutture comunali destinate al commercio. Il commercio, punto di riferimento principale per gli altri settori è caratterizzato da una forte connessione con il turismo, con il quale ha un legame sempre più destinato a consolidarsi. L’importanza strategica del turismo, che come fattore di sviluppo, può produrre occupazione e reddito e porsi in una posizione di trasversalità con lo sport, il commercio stesso, lo spettacolo e la cultura. Organizzazione di eventi di particolare rilievo e interesse per la città. Organizzazione e gestione di eventi di rilievo nazionali quali: TAN, Effetto Venezia, Notte Bianca, Notte Blu, Notte Tricolore, Palio dell’Antenna.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Riqualficazione e rilancio del Centro cittadino attraverso la valorizzazione del commercio e lo sviluppo del Turismo. in particolare

3.4.3.1 - Investimenti: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

• Turismo (progetto n. 1)

- Sviluppo accoglienza, definizione dell’osservatorio sulla funzione ospitale della città, promozione e valorizzazione degli eventi turistici, sportivi, culturali e dello spettacolo.
- Sviluppo dei segmenti di turismo coerenti con le caratteristiche del territorio integrate con offerte di ricettività ed attività;
- Valorizzazione delle peculiarità del territorio e dei prodotti tipici;
- Coesione con i soggetti privati coinvolti a vario titolo con le iniziative previste.
- Organizzazione e/o compartecipazione per la gestione dei grandi eventi e manifestazioni.
- Consolidamento “Palio dell’Antenna”.

• Commercio su aree pubbliche e private (progetto n. 2)

- attuazione della programmazione con particolare riferimento a quelle delle medie strutture di vendita a seguito delle novità normative sopravvenute;
- provvedimenti in materia degli orari delle attività commerciali sia su aree pubbliche che private
- revisione delle procedure e della modulistica relativa

• Ricettività, somministrazione, artigianato, impianti di carburante (progetto n. 3)

- Adeguamento normativo ex art. 58 L.R.T. 28/2005 per impianti di distribuzione carburante.

- Monitoraggio ed esame delle problematiche relative alle attività insalubri.
- Definizione dei requisiti degli esercizi di Somministrazione Alimenti e Bevande.
- Gestione Mercati (progetto n.4)
 - Revisione delle Norme di Gestione del Mercato
 - Bando per l'appalto del servizio di pulizia della struttura mercatale
 - Eventuale rinnovo concessione della gestione del mercato Orto-Floro-Frutticolo (scadenza febbraio 2012)
 - Gestione posteggi e mercati su aree pubbliche
- “Pensiamo in Grande” (progetto n. 5)
 Avvio delle procedure per:
 - Ristrutturazione dei portici di via Grande, piazza Grande e via limitrofe, con l'intervento dei privati proprietari.
 - Introduzione di una diversa mobilità che permetta una maggiore destinazione della zona alla pedonalità, alla ciclabilità ed al trasporto pubblico.
 - Individuazione di diverse aree di parcheggio e sosta per le auto sia per i residenti che per i visitatori.
 - Rilancio del Mercato Centrale, sia dal punto di vista strutturale che da quello commerciale turistico, attraverso l'implementazione delle offerte in termini di molteplicità qualitativa e di fruibilità.
 - Rinnovamento dei mercati di via Buontalenti e di piazza Cavallotti, con la previsione di moderni allestimenti polifunzionali ed arredi urbani di eccellenza.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

il personale assegnato ai singoli Uffici , n. 1 cat. C – profilo amministrativo, assegnato alla Segreteria dell'Assessore al Commercio e Turismo e n. 2 addetti alla Segreteria dell'Unità Organizzativa Cat. B e Cat. C.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature in dotazione ai singoli responsabili dei progetti; sono altresì assegnati al Dirigente: n. 1 PC completi di stampante.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 17

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	296.300,00	245.900,00	195.900,00	
TOTALE (A)	301.300,00	250.900,00	200.900,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	312.600,00	363.000,00	413.000,00	
TOTALE (B)	312.600,00	363.000,00	413.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	613.900,00	613.900,00	613.900,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 17

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
613.900,00	100,00%	0,00		0,00		613.900,00	0,32%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
613.900,00	100,00%	0,00		0,00		613.900,00	0,37%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
613.900,00	100,00%	0,00		0,00		613.900,00	0,38%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Turismo” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670 RESPONSABILE Sig. Paolo Demi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

favorire la costituzione in area portuale di un'area di servizi per i turisti definita “Porta della Toscana” nella quale saranno presenti, tra l'altro, il capolinea degli shuttle bus, un punto di informazione turistica ed attività commerciali ed espositive di prodotti agroalimentari tipici.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle emergenze culturali ed artistiche cittadine;
- promozione della città come possibile meta turistica (fiere, borse turismo);
- conferma del riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
- coordinamento delle proposte di itinerari turistici programmate dai privati, integrazione tra le stesse e con le strutture museali (culturali) pubbliche;
- implementazione portale Turismo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n° 4 locali.

Ha in dotazione n° 9 PC, n° 5 stampanti, 1 apparecchio fax.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare: vd. Disposizione n. 3459 del 5/10/2009 del Dirigente Dipartimento 3 “Servizi alla Città”

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- necessità di incrementare l'interesse per segmenti di turismo coerenti con le caratteristiche del territorio integrandoli con offerte di ricettività ed attività;
- esigenza di valorizzare le peculiarità del territorio e dei prodotti tipici;
- opportunità di aumento della coesione con i soggetti privati coinvolti a vario titolo con le iniziative previste;
- convinzione dell'importanza strategica del turismo quale fattore di sviluppo dell'economia che può porsi in maniera trasversale con i settori dello sport, commercio, spettacolo e cultura.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Commercio aree pubbliche e private” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig. Stefano Ciampi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Favorire, a seguito dell’emanazione e applicazione del codice del Commercio e suo Regolamento, un’adeguata gestione delle settore commerciale

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Verifica degli effetti prodotti in esito alla applicazione delle attività di vendita su area pubblica che su area privata;
- Revisione ed adeguamento dei procedimenti di competenza in ragione dei recenti provvedimenti in materia di semplificazione amministrativa;
- Rimodulazione degli strumenti di programmazione ed adeguamento della modulistica relativa ai provvedimenti di competenza a seguito della attivazione della direttiva europea relativa ai servizi del mercato interno.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L’ufficio dispone di n° 3 stanze al 1°p. in via Pollastrini n. 5, oltre ad un locale adibito ad archivio in comune con l’ufficio “Settore ricettività, somministrazione, artigianato, impianti carburante” sempre ubicato in via Pollastrini.

I locali sono arredati da mobili ed attrezzate (n°5 P.C. completi di stampante, n. 1 stampante di rete e n. 1 scanner, n°1 fax e n°1 fotocopiatrice in comune con il suddetto ufficio)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 3 categoria D – profilo amministrativo

N. 1 categoria C – profilo amministrativo – part-time

N. 1 categoria B – profilo amministrativo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Rispondere in modo più adeguato alle esigenze dell’utenza , attraverso una più puntuale regolamentazione degli orari, una programmazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Ricettività, somministrazione, artigianato, impianti di carburante” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670.
RESPONSABILE Sig. ra Paola Sinatti**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Necessità di sottoporre a collaudi gli impianti di distribuzione carburante per i quali sono scaduti i termini.
Avviare un procedimento formale con gli uffici interessati sulla problematica delle attività insalubri.
Avvio percorso per definizione dei requisiti degli esercizi di Somministrazione Alimenti e Bevande.

In particolare

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Definizione iter per verifiche e successivo adeguamento ex art. 58 L.R.T. 28/05 per impianti distributori carburanti.
- Programmazione dei collaudi.
- Definizione iter con uffici interni e successivamente esterni all’A.C. per attività insalubri.
- Monitoraggio delle attività insalubri insistenti sul territorio comunale.
- Definizione iter con uffici interni dell’A.C.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L’ufficio dispone di n° 2 stanze ricavate da un unico locale posto in via Pollastrini posto al piano terra e di un archivio in comune con l’ufficio “Commercio su aree pubbliche e private” sempre ubicato in via Pollastrini.

I locali sono arredati da mobili ed attrezzate : n°5 personal computer, n°1 fax e n°1 fotocopiatrice in comune con il settore del commercio su aree pubbliche e private

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n°3 categoria D – profilo amministrativo

n°1 categoria C – profilo amministrativo

n°1 categoria B – profilo amministrativo

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Adeguamento del settore alle nuove normative ed alle esigenze dell’A.C. per uno sviluppo omogeneo nel settore del turismo che vede nella Somministrazione uno dei suoi punti fondamentali per l’accoglienza.

Le verifiche sulle attività insalubri scaturiscono dalla necessità dell’A.C. per il raggiungimento della sicurezza sul territorio.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Gestione mercati” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig. Ivano Balleri

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Favorire una migliore gestione del Mercato Centrale, una funzionale sicurezza dell’immobile ed una migliore razionalizzazione della gestione delle attività su aree pubbliche

In particolare

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Mercato Centrale:

- Revisione delle Norme di Gestione del Mercato;
- Prosecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dell’immobile e lavori di adeguamento alle normative sulla sicurezza;
- Bando per l’appalto del servizio di pulizia della struttura mercatale.

Mercato Orto-Floro-Frutticolo:

- Eventuale rinnovo concessione della gestione del mercato (scadenza febbraio 2012)

Commercio su aree pubbliche

- gestione attività su aree pubbliche
- registrazione presenze
- graduatorie

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

l’ufficio dispone di n. 8 locali situati in via Gherardi Del Testa (immobile Mercato Centrale) arredati di mobili ed attrezzature (n. 11 P.C., n. 8 stampanti, n. 1 stampante di rete, n. 1 Scanner, n. 1 Server di rete, n. 2 fax, n. 1 fotocopiatrice che viene utilizzata anche dagli uffici del commercio su aree pubbliche.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 cat. D – profilo amministrativo
- n. 3 cat. C – profilo amministrativo
- n. 1 cat. B – profilo amministrativo
- n. 1 cat. B – profilo tecnico
- n. 1 cat. B – profilo servizi generali

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione più qualificante delle strutture nonché più funzionale ed adeguata dal punto di vista anche regolamentare.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 5 “ *Pensiamo in Grande* “ DI CUI AL PROGRAMMA N.° 670 RESPONSABILE Sig. Fabio Saller

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Attuazione dei risultati del processo partecipativo “ *Pensiamo in Grande* “ sia per quanto riguarda la riqualificazione del Pentagono del Buontalenti che per la ristrutturazione dei portici di Via Grande ed aree limitrofe.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

- rifacimento illuminazione portici Via Grande ed aree limitrofe;
- rifacimento tratti di portici di proprietà dell’Amministrazione Comunale;
- definizione della nuova mobilità del centro città sia in termini di flussi che in termini di adeguamento del piano stradale;
- formulazione nuovo Regolamento degli arredi urbani per il suolo pubblico dei portici;
- adeguamento spazi interni del Mercato Centrale alle nuove attività così come emerse dal processo partecipativo;
- rinnovamento strutturale dei mercati di Piazza Cavallotti e di Via Buontalenti.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

L’Ufficio dispone di una stanza al primo piano del Mercato Centrale, Via Gherardi Del Testa n.° 8. L’Ufficio è arredato da mobili e attrezzature (n.° 1 P.C. con stampante, n.° 1 fax).

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

n.° 1 Categoria D – profilo amministrativo.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

- necessità del rilancio della zona del centro città dal punto di vista sociale, turistico, commerciale, ambientale;
- necessità della riduzione del traffico privato e dell’inquinamento atmosferico ed acustico;
- opportunità della rivalutazione del centro città come luogo identitario della comunità livornese;
- convinzione dell’importanza della valorizzazione della partecipazione cittadina nei processi decisionali comunali.

3.4 – PROGRAMMA N° 800 “Segretario generale”

N° 1 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Antonio Salonia

3.4.1 – Descrizione del programma:

Lo Staff di Supporto al Segretario generale svolge le seguenti funzioni, in stretto raccordo e collaborazione con l’U.O. Segreteria generale: semplificazione amministrativa e coordinamento e gestione dell’archivio delle procedure e della modulistica in Rete civica; tutela della privacy e diritto di accesso, supporto al Sindaco in qualità di componente del Comitato portuale, supporto al Segretario generale per istruttorie, ricerche, approfondimenti e agli uffici comunali in materia di procedure e procedimenti amministrativi. Effettua approfondimenti su questioni di natura giuridico – amministrative poste dagli uffici. Cura atti e deliberazioni: istruttoria, cura dell’iter delle deliberazioni di G.C., formazione ed invio odg Giunta comunale (in stretta correlazione con il Gabinetto del Sindaco); svolge inoltre il supporto e la segreteria al Segretario generale, l’assistenza al Segretario generale nelle sedute di G.C.; l’ufficio si occupa della segreteria della Prima Commissione consiliare. Cura il Repertorio degli atti sindacali; effettua attività di supporto per l’Albo on line (in coordinamento con l’Ufficio Archivio e protocollo); tenuta del registro, attività di ricevimento delle dichiarazioni e attività correlate al disciplinare (deliberazione G.C. n. 435 del 30/11/2010) del “registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici”. Effettua il Supporto al Vice Segretario generale.

Il Segretario, inoltre svolge attività di coordinamento, controllo e monitoraggio relativamente ai progetti legati ai PIUSS in raccordo con la struttura “Piani e programmi complessi” nonché sulle attività espletate dalla struttura “Promozione sportiva e impianti”

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La realizzazione degli obiettivi si collega sia alle attività di istituto, tipiche del ruolo e dei compiti affidati al Segretario generale, sia all’attività di *problem solving* affidata allo stesso.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Per la vocazione della struttura si evidenziano i compiti di assistenza giuridico amministrativa e attività di assistenza agli organi di governo dell’Amministrazione comunale.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Cat. D 2

Cat. C 3

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)

n. 6 Personal Computer

n. 4 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice

n. 2 scanner

n. 1 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “*Supporto Segretario generale*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 800. RESPONSABILE Sig.ra Barbara Cacelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Lo Staff di Supporto al Segretario generale svolge le seguenti funzioni, in stretto raccordo e collaborazione con l’U.O. Segreteria generale: semplificazione amministrativa e coordinamento e gestione dell’archivio delle procedure e della modulistica in Rete civica; tutela della privacy e diritto di accesso, supporto al Sindaco in qualità di componente del Comitato portuale, supporto al Segretario generale per istruttorie, ricerche, approfondimenti e agli uffici comunali in materia di procedure e procedimenti amministrativi. Effettua approfondimenti su questioni di natura giuridico – amministrative poste dagli uffici. Cura atti e deliberazioni: istruttoria, cura dell’iter delle deliberazioni di G.C., formazione ed invio odg Giunta comunale (in stretta correlazione con il Gabinetto del Sindaco); svolge inoltre il supporto e la segreteria al Segretario generale, l’assistenza al Segretario generale nelle sedute di G.C.; l’ufficio si occupa della segreteria della Prima Commissione consiliare. Cura il Repertorio degli atti sindacali; effettua attività di supporto per l’Albo on line (in coordinamento con l’Ufficio Archivio e protocollo); tenuta del registro, attività di ricevimento delle dichiarazioni e attività correlate al disciplinare (deliberazione G.C. n. 435 del 30/11/2010) del “registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici”. Effettua il Supporto al Vice Segretario generale.

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)
n. 6 Personal Computer
n. 4 Stampanti
n. 1 fotocopiatrice
n. 2 scanner
n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 Cat. D
n. 3 Cat C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

**3.4 – PROGRAMMA N° 810 “Avvocatura Civica-Affari Legali”
N° 1 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Paolo Macchia**

3.4.1 – Descrizione del programma:

Consolidamento dei servizi attualmente forniti, ovvero: difesa dell’Amministrazione Comunale in giudizio, consulenza giuridica agli Uffici, consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T., aggiornamento e qualificazione del servizio di ricerca e consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) attraverso la gestione della Biblioteca Giuridica. Informatizzazione del contenzioso legale come da progetto allegato.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La gestione diretta di tutto il contenzioso interessante il Comune e l’attività di consulenza giuridica garantiscono un notevolissimo risparmio di risorse per l’Ente (l’andamento del capitolo relativo alle uscite per atti a difesa delle ragioni del Comune (01858) negli ultimi anni evidenzia un progressivo e consistente risparmio di risorse economiche), assicurando nel contempo un’azione efficiente e risultati ottimali. Il servizio di ricerca e di consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) per tutti gli uffici comunali consente un costante aggiornamento sul piano normativo nonché l’approfondimento di tematiche specifiche, anche tramite il collegamento via Internet a siti di interesse giuridico e giurisprudenziale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Difesa in giudizio dell’Amministrazione
- Consulenza giuridica (sia agli organi e uffici amministrativi che politici)
- Servizio di consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T.
- Biblioteca Giuridica

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente

n. 1 D1 con area di posizione

n. 1 D3

n. 1 B4

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 stampanti, n. 1 scanner.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 19

		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
	• STATO	0,00	0,00	0,00	
	• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
	• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
	• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
	• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
	• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
	• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		42.000,00	12.000,00	12.000,00	
	TOTALE (C)	42.000,00	12.000,00	12.000,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	42.000,00	12.000,00	12.000,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 18

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
42.000,00	100,00%	0,00		0,00		42.000,00	0,02%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
12.000,00	100,00%	0,00		0,00		12.000,00	0,01%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
12.000,00	100,00%	0,00		0,00		12.000,00	0,01%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Informatizzazione del contenzioso legale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 810 RESPONSABILE Sig. Paolo Macchia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Inserimento delle informazioni attualmente presenti su supporto cartaceo in un database mediante l'impiego di un programma informatico di archiviazione dati relativi alle singole pratiche di contenzioso legale allo scopo di conseguire una consultazione rapida ed efficace nonché una migliore gestione d'insieme.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: Costo di un programma di database già sostenuto nel corso dell'anno 2010.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Consultazione, gestione, estrapolazione dati, monitoraggio in tempo reale dello stato di ogni singola pratica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.1 Personal Computer

n.1 stampante

n.1 scanner

n.1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.1 Dirigente

n.1 D3

n.1 D1 con area di posizione

n.1 B4

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Affiancamento gestione cartacea delle pratiche di contenzioso

- Accelerazione della ricerca, consultazione ed estrapolazione dei dati anche a fini statistici
- Miglioramento dell'efficienza della gestione d'insieme.

**3.4 – PROGRAMMA N° 820 “Ufficio Piani e Programmi complessi”
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli**

3.4.1 – Descrizione del programma:

“Piani e programmi complessi”: L’attività è finalizzata alla attuazione dei programmi di riqualificazione urbana in corso, relativi in particolare ai c.d Quartieri Nord. In tale contesto l’attività si rivolgerà anche alla individuazione di nuove opportunità per la trasformazione urbana di tali ambiti: opportunità derivanti anche dalle politiche urbane europee in materia di investimenti. L’attività sarà rivolta alla elaborazione di proposte per l’inserimento di servizi rari e di eccellenza in ambiti urbani di valore strategico ed alla verifica della compatibilità con gli usi urbani .di eventuali servizi innovativi connessi alla piattaforma logistica costiera, ed al sostegno delle eventuali iniziative di valorizzazione di ambito urbano e territoriale ciò anche in merito alla dotazione e al potenziamento infrastrutturale del territorio ed alla sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico. L’avvenuta ammissione al finanziamento del PIUSS (programma integrato urbano per lo sviluppo sostenibile) presentato sulla base del bando regionale a valere sui fondi del’Asse V del POR CREO 2007-2013 determina la necessità di un monitoraggio sullo stato di attuazione delle operazioni portanti già finanziate dalla Regione:

- Dogana d’Acqua
- Scoglio della Regina
- Piano Integrato di rivitalizzazione dei borghi
- Recupero ex asili notturni
- Luogo Pio – Polo culturale

al fine di garantire il pieno rispetto dei tempi dettati dalla normativa regionale.

Le altre operazioni:

- Accessibilità Stazione Marittima - Nuovo Mercatino Americano
- Riqualificazione Piazza XX Settembre
- Recupero Fortezza nuova

Sono ancora in attesa di finanziamento da parte della regione Toscana.

L’attuazione del programma relativo all’attività dell’ufficio si articolerà attraverso il monitoraggio dei programmi in corso, con particolare riferimento a

- 1) Contratto di Quartiere II Corea- Shangay ;
- 2) P.I.I. via Stenone a Shangay
- 3) Programma Affitti Concordati Caserma Lamarmora
- 4) PIUSS

Inoltre saranno seguiti, per la parte di competenza, bandi regionali in materia di ERP, affitti concordati, ecc.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

“Piani e Programmi Complessi”

Progetto “ Programmi complessi ”:

- Coordinamento procedurale e finanziario/ contabile dei programmi complessi in corso
- Controllo del cronoprogramma attuativo degli interventi previsti dai programmi in corso e/o da proporre per contenimento tempi di realizzazione
- Coordinamento e integrazione con la programmazione opere pubbliche comunali
- Attuazione indirizzi politici in materia di trasformazione urbana delle Periferie

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Vedi programma degli investimenti

3.4.3.1 – Erogazione beni di consumo:

- elaborazione di proposte per l’inserimento di servizi rari e di eccellenza in ambiti urbani di valore strategico e verifica della compatibilità con gli usi urbani di eventuali servizi innovativi connessi alla piattaforma logistica costiera
- predisposizione di atti amministrativi (bandi, selezioni e schemi di convenzioni, accordi, strumenti di concertazione e procedure d'intesa), necessari alle relazioni con gli operatori privati partecipanti ai programmi di trasformazione urbana e territoriale, oltre agli adempimenti legati ai fondi strutturali in relazione al sistema europeo delle città;
- sostegno alle iniziative di valorizzazione di ambito urbano e territoriale anche in merito alla dotazione e al potenziamento infrastrutturale del territorio;
- sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- attuazione dei programmi in corso quali Contratto di quartiere II, Programmi Integrati di Interventi della Regione Toscana;
- programmazione degli investimenti, di analisi e valutazioni quali-quantitative integrate e/o settoriali nell’ambito territoriale dei quartieri nord, e predisposizione di modelli e studi relativi alla promozione e alla gestione di programmi e progetti di sviluppo territoriale.
- Monitoraggio della attività connesse al PIUSS.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Piani e Programmi Complessi

n. 1 dirigente

n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale)

n. 1 funzionario amministrativo D6

n. 1 istruttore direttivo amministrativo D2

n. 2 collaboratore amministrativo B

n. 1 funzionario tecnico D1 in comando dal Ministero BB.AA.CC.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Progetto 1 “Programmi complessi”

n. 6 postazioni standard (pc + stampante) n. 2 scanner, 1 fotocopiatrice

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 20

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 19

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
6.000,00	100,00%	0,00		0,00		6.000,00	0,00%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
6.000,00	100,00%	0,00		0,00		6.000,00	0,00%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
6.000,00	100,00%	0,00		0,00		6.000,00	0,00%

3.4 – PROGRAMMA 850 “Staff 2 - Gabinetto del Sindaco”

N° 2 Progetti nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Lami

3.4.1 – Descrizione del programma:

A seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente (delibera G.C. n. 17/2011) e all'approvazione delle funzioni di dettaglio (delibera G.C. n. 29/2011), con disposizione sindacale n. 15375/2011 è stato conferito allo scrivente il ruolo di Dirigente dello Staff Gabinetto del Sindaco e di coordinatore del Dipartimento 3 – Servizi alla città.

Gabinetto del Sindaco: Anticamera con segreteria particolare del Sindaco e gestione corrispondenza; Segreteria del Sindaco e del Vice Sindaco; Coordinamento operativo supporto Assessori e gestione relative segreterie; Attività supporto Sindaco in altri incarichi istituzionali; Relazioni inter-istituzionali e cura del cerimoniale diplomatico; Attività di supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco; Supporto organizzazione grandi eventi; Gestione commessi; Gestione autorimessa di rappresentanza; Gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini; Relazioni e rapporti con i cittadini: Raccordo con Dipartimento, U.Org.ve e Staff; Cerimonie Istituzionali; Gestioni convegni e iniziative; Coordinamento azioni ed attività di comunicazione e relativi budget; Portavoce del Sindaco; Osservatorio attuazione programma del Sindaco; Rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza; Rapporti con gli organi dell'informazione; Comunicati stampa; Organizzazione conferenze, incontri ed eventi stampa; Rassegna stampa; Documentazione giornalistica; Prodotti editoriali a carattere giornalistico; Promozione attraverso i mass media.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La Legge 30 luglio 2010 n. 122 “conversione in Legge, con modificazioni del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” sta fortemente condizionando il *core business* dell'attività del Gabinetto del Sindaco. Il nuovo quadro normativo impatta, infatti, notevolmente sulle capacità economiche finanziarie del comune, specie sul fronte delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, in considerazione che a decorrere dal 2011 non sarà possibile effettuare spese per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Questo significa che rispetto ad una spesa che, relativamente a queste voci, si assestava nel 2009 complessivamente ad € 64.653 nel 2011 avremo per le medesime competenze come previsione risorse pari ad € 12.930.

Occorre altresì tener conto che il trend della spesa del Gabinetto del Sindaco aveva già subito una contrazione importante nel corso del precedente mandato amministrativo. Siamo passati infatti da un ammontare assestato complessivo per le spese di rappresentanza (capitoli 1865, 1111, 1115, 1149) di € 122.040 nel 2003 ad uno assestato nel corso del precedente mandato amministrativo pari ad € 65.320 nel 2010 con una riduzione pari al 46%.

Si presenta, pertanto, la necessità di una rimodulazione della gestione/organizzazione di interi comparti dei servizi del Gabinetto del Sindaco, con un iniziale impatto in termini di ridefinizione delle modalità di organizzazione delle cerimonie nazionali e territoriali, degli eventuali visite o incontri del Sindaco con le massime autorità (relazioni istituzionali) e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni.

Per quanto attiene al monitoraggio sulle linee di mandato, il 2010 è stato utilizzato, in forte sinergia collaborativi con l'Ufficio Programmazione e Controllo, per la costruzione di una metodologia e di un sistema informatico che ad oggi consente una lettura integrata e coordinata tra gli obiettivi di PEG/PDO e le linee di mandato. L'importanza di questo innovativo strumento, nuovo anche nel panorama degli strumenti adottati dalle amministrazioni comunali, prevede per il prossimo anno un accrescimento di valore, in considerazione dell'introduzione di criteri di misurazione che vanno ad aggiungersi a quelli di un monitoraggio sempre più puntuale.

Per quanto attiene alle attività del Portavoce del Sindaco:

a...News Letter del Sindaco, in formato elettronico, prodotta in media due volte al mese, inviata ad un indirizzario di circa 1200 nominativi, con la possibilità di riceverla dietro compilazione di un modulo elettronico. Collocata sulla Hp del sito del Comune, con archivio numeri inviati e modulo iscrizione. La NL contiene l'editoriale, articoli e interviste al Sindaco apparsi sulla stampa, testi di interventi del Sindaco in occasione di Consigli Comunali, convegni, manifestazioni, gli appuntamenti e gli impegni pubblici del Sindaco.
b.L'editoriale della NL viene simultaneamente pubblicato sul Blog del Sindaco, amministrato sempre da questo ufficio, collocato anch'esso sulla HP del sito del Comune.
c.Comunicati agli organi d'informazione con sintesi di interventi e dichiarazioni del Sindaco in occasioni istituzionali e politiche.
d. Aggiornamento delle pagine del

Sindaco del sito del Comune, con articoli, interviste e interventi, tratti sia dagli organi d'informazione che redatti dal PV. **e.** Redazione di articoli ed interviste del Sindaco per giornali e riviste. **f.** Attività di supporto al ruolo ricoperto dal Sindaco in Anci Toscana e nazionale.

Si tratta di tre iniziative (a, b e c) di comunicazione diretta del Sindaco rivolte ad un vasto pubblico, ciò si rende necessario per poter rendere integralmente il pensiero del Sindaco ad un pubblico vasto ma selezionato (NL), così come ad un pubblico indistinto con il Blog, strumento che rende possibile anche interloquire e leggere pareri e opinioni dei cittadini. Le altre attività (d-e-f) rientrano nell'ambito della necessaria comunicazione e relazione diretta del Sindaco, sia verso gli organi d'informazione che verso vari pubblici (amministratori locali, cittadini, forze politiche, sociali ed economiche).

Progetto "Comunicare agli stranieri": Realizzazione di adeguate strategie di comunicazione diretta nei confronti dei cittadini stranieri che, al momento del loro arrivo, comprendono poco o nulla la lingua italiana. La difficoltà della comunicazione sfocia nel disagio, nelle complicazioni, nell'ignorare le norme e quindi nella impossibilità di conoscere i servizi e il modo del loro utilizzo. Attuazione quindi di un momento di confronto che, partendo dal Comune e società partecipate, potrà estendersi anche ad altri Enti pubblici che forniscono servizi.

Per l'attività di informazione, la scelta è di proseguire l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" al sempre maggiore numero di cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una mailing list di cittadini registrati.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, visti anche i risultati conseguiti negli ultimi anni, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica ad amministratori, dipendenti e cittadini.

Da quanto sopra esposto si addivene ad una struttura organizzativa interna del Gabinetto articolata su 3 livelli di responsabilità:

1. Ufficio Programma del Sindaco e Relazioni Istituzionali
2. Ufficio Stampa
3. Portavoce

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Il Gabinetto del Sindaco attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle relazioni pubbliche e delle strategie di comunicazione, infra e inter istituzionali prevede 4 macro azioni di intervento:

1. **OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:**
La recente normativa approvata dal Governo rende necessaria una riattualizzazione delle azioni relative alle Linee di Mandato, già a partire dal bilancio 2011.
Misurazione del peso delle linee di mandato
Calendarizzazione di incontri a cadenza più serrata tra la cabina di regia e i tutor/referenti le linee di mandato.
2. **CERIMONIALE E RELAZIONI ISTITUZIONALI:**
Ottimizzazione/riduzione di tutto ciò che riguarda la vita di rappresentanza ufficiale laddove comporti spese - cerimonie istituzionali nazionali e territoriali, manifestazioni, convegni, visite incontri etc. -
Ufficio commessi: rimodulazione impiego personale e orario di lavoro – nuova modalità di accesso al Palazzo Comunale, con verifica dell'ingresso negli orari di non apertura degli Uffici e di non svolgimento di Consigli Comunali, Commissioni, Conferenze Stampe e Cerimonie Varie .

Gestione autorimessa: adeguamento progressivo ai parametri stabiliti dalla nuova annunciata normativa nazionale (è stato infatti preannunciata nella Relazione 2009 sullo stato della Pubblica Amministrazione consegnata dal Governo al Parlamento nell'ottobre 2010 la presentazione di uno specifico disegno di legge finalizzato ad introdurre una disciplina organica della materia).

3. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

Implementare il livello quali/quantitativo dell'informazione sull'attività dell'Amministrazione anche attraverso il ricorso ad un maggior utilizzo di strumenti su piattaforma web.

4. **PORTAVOCE:** Garantire la migliore presenza possibile del Sindaco sugli organi d'informazione e la possibilità di sviluppare l'uso di tecnologie che offrano sempre maggiori possibilità di comunicazione immediata e diretta.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- n. 8 amministrativi cat. D
- n. 18 amministrativi cat. C
- n. 3 amministrativi cat. B
- n. 4 operatori del centralino cat. B
- n. 1 tecnico cat. C (autista)
- n. 2 autisti cat. B
- n. 13 servizi di sede cat. B
- n. 1 servizi di sede cat. C

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n.35 computer + n. 22 stampanti
- n. 6 fax
- n. 1 scanner
- n.38 telefoni fissi VoIP
- n. 4 cellulari di servizio
- n. 2 televisori tubo catodico
- n. 1 monitor 42 pollici
- n. 2 monitor 32 pollici
- n. 3 auto servizio (di cui 1 auto servizio gonfalone)
- n. 2 auto di rappresentanza (con contratto di noleggio)
- n. 3 fotocopiatrici
- n. 1 videocamera digitale
- n. 1 macchina fotografica digitale
- n. 2 terminali ANSA

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 21

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	102.365,00	101.365,00	101.365,00	
TOTALE (C)	102.365,00	101.365,00	101.365,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	102.365,00	101.365,00	101.365,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 20

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
102.365,00	100,00%	0,00		0,00		102.365,00	0,05%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
101.365,00	100,00%	0,00		0,00		101.365,00	0,06%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
101.365,00	100,00%	0,00		0,00		101.365,00	0,06%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Programma del Sindaco e Relazioni istituzionali” DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Sig. Fabio Bani

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

L’Ufficio Programma del Sindaco e Relazioni istituzionali attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle attività di controllo del programma di mandato e delle relazioni infra e inter istituzionali prevede due macro azioni di intervento:

OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

Per quanto attiene al monitoraggio sulle linee di mandato, il 2010 è stato utilizzato, in forte sinergia collaborativi con l’Ufficio Programma e Controllo, per la costruzione di una metodologia e un sistema informatico che ad oggi consente una lettura integrata e coordinata tra gli obiettivi di PEG/PDO e le linee di mandato. L’obiettivo prossimo è la pesatura da parte della Giunta delle linee di mandato, le quali vengono in questo modo a costituire il presupposto su cui ancorare anche la “pesatura” degli obiettivi di PEG/PDO. In un’ulteriore fase, in un’ottica del pieno raggiungimento degli obiettivi, si prevede di introdurre gradualmente un sistema di monitoraggio più ravvicinato nei tempi in modo da mettere in luce ancor più tempestivamente le criticità attraverso una lettura integrata tra linee di mandato e PEG/PDO.

RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Ufficio commessi: Sempre più si sta profilando la questione relativa al servizio commessi, soprattutto nelle sedi decentrate. La progressiva riduzione, anche negli anni a venire, delle unità di personale dell’Ufficio commessi addetti al servizio del Palazzo Centrale, unita agli effetti del turn-over di cui alla L. 122/2010 e alla minore possibilità di utilizzo delle ore di straordinario impone una diversa organizzazione attraverso il coinvolgimento dell’Ufficio Programmazione, controllo di gestione. E’ prevista inoltre la messa a regime di una nuova modalità di accesso al Palazzo Comunale, sia del personale dipendente che dell’utenza in genere; Gestione dell’autorimessa di rappresentanza: L’evoluzione normativa in atto impone una rivisitazione del servizio relativo alle auto blu. A normativa definita si procederà a strutturare un servizio coerente con gli indirizzi nazionali.

Coordinamento Segreterie Assessori: Ottimizzare l’organizzazione della gestione in un’ottica di garanzia di massima copertura del servizio.

Mantenimento degli standard qualitativi della gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini; Coordinamento operativo supporto Assessori e gestione relative segreterie assessorati;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 15 computer, n. 12 stampanti, n. 4 fax, n. 24 telefoni, n. 3 auto servizio (1 per servizio Gonfalone), n. 2 fotocopiatrici, n. 2 auto di rappresentanza (con contratto di noleggio)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 4 amministrativi cat. D

n. 13 amministrativi cat. C, n. 1 tecnico cat. C (autista), n. 1 servizi di sede cat. C, n. 1 servizio vigilanza cat. C

n. 1 amministrativo cat. B, n. 4 operatori del centralino cat. B, n. 2 autisti cat. B, n. 13 servizi di sede cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

Per quanto attiene al monitoraggio sulle linee di mandato, il 2010 è stato utilizzato, in forte sinergia collaborativa con l'Ufficio Programma e Controllo, per la costruzione di una metodologia e di un sistema informatico che ad oggi consente una lettura integrata e coordinata tra gli obiettivi di PEG/PDO e le linee di mandato. L'importanza di questo innovativo strumento, nuovo anche nel panorama degli strumenti adottati dalle amministrazioni comunali, prevede per il prossimo anno un accrescimento di valore, in considerazione dell'introduzione di criteri di misurazione che vanno ad aggiungersi a quelli di un monitoraggio sempre più puntuale. Ciò consentirà la definizione di un percorso strutturato che a partire dalla pesatura delle Linee di Mandato da parte della Giunta Comunale arrivi con l'approvazione del PEG/PDO alla successiva pesatura degli obiettivi.

RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Gestione dei rapporti inerenti incontri e corrispondenza ufficiale con altre Istituzioni, regolate dal Protocollo di Stato. Gestione delle cerimonie inerenti la consegna di onorificenze cittadine come da disciplinare (delibera di G.C. n. 407 30/11/2005). Collegamenti e rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza. Coordinamento organizzativo, programmazione, e gestione di tutte le cerimonie a rilevanza istituzionale. Il mantenimento qualitativo delle modalità e delle procedure raggiunto, in relazione allo svolgimento delle cerimonie di quanto su indicato troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli preventivati dal Governo.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2 “Stampa” DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Sig.ra Gabriella Guidi

In particolare:

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

INFORMAZIONE ATTRAVERSO I MASS MEDIA

L'obiettivo è quello di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi del servizio di Informazione, che rappresenta l'attività caratterizzante l'ufficio. La finalità è informare i cittadini, tramite agenzie stampa, carta stampata, radio e televisioni, delle attività e delle iniziative dell'Amministrazione comunale. L'attività di informazione si esplica attraverso la redazione di comunicati stampa da inviare ai media, tramite contatti diretti con le redazioni e con singoli giornalisti, nonché attraverso l'organizzazione di conferenze ed eventi stampa per dare maggiore visibilità alle iniziative più rilevanti.

OBIETTIVO NEW MEDIA

L'ufficio intende mantenere l'impegno nel settore strategico dei “New Media”.

La finalità è quella di servirsi delle opportunità che offrono le nuove tecnologie telematiche ai fini di una informazione “diretta” nei confronti del cittadino navigatore della Rete.

Il quotidiano online “Ultime Notizie” consente ai cittadini di avere notizie continuamente aggiornate sulle iniziative dell'amministrazione comunale, sugli interventi del Sindaco e degli amministratori, sulle decisioni più rilevanti del Consiglio Comunale. A supporto del quotidiano online, una Newsletter viene inviata settimanalmente a una mailing list di cittadini registrati.

Al giornale saranno apportati miglioramenti tecnici onde ridurre i tempi di accesso alle pagine.

DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA E SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA

La finalità è quella di favorire la comunicazione “interna” dell'Ente, permettendo ad amministratori, consiglieri e dipendenti di leggere una selezione di articoli di stampa utili al loro lavoro e all'amministrazione in genere.

L'ufficio cura, insieme alla ditta affidataria del servizio di scansione e digitalizzazione degli articoli di giornale, la realizzazione della rassegna stampa quotidiana del Comune di Livorno. La rassegna è disponibile per via telematica a tutti i dipendenti comunali tramite la rete Intranet, ed è disponibile a tutti gli utenti di internet che vi possono accedere dalla Rete civica e dal quotidiano “Ultime Notizie”.

Inoltre l'ufficio fornisce, su richiesta di uffici e amministratori, documentazione giornalistica su temi di particolare rilevanza, tramite ricerche su carta stampata e siti internet.

SUPPORTO ALLE CAMPAGNE STAMPA

L'ufficio supporta le campagne di comunicazione dell'Ente, facendo ricorso, se necessario, alla pianificazione di campagne pubblicitarie, selezionando nel modo più opportuno sia i mezzi di comunicazione da utilizzare (quotidiani, periodici, radio o tv) sia l'ambito di diffusione della campagna (locale, regionale, nazionale).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 P.C., n. 5 stampanti, n. 1 scanner, n. 2 fax, un televisore, n.2 monitor-tv da 32 pollici, un videoregistratore/lettore Dvd, una fotocopiatrice.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 unità categoria D 5, n. 1 unità categoria D 1, n. 3 unità categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate rispondono alle esigenze di informazione dell'Ente e dei suoi organi e sono improntate a garantire una corretta, tempestiva e completa informazione ai cittadini. Nella realizzazione degli obiettivi si cerca di perseguire la massima efficienza, utilizzando in maniera ottimale le risorse professionali e strumentali assegnate, seguendo criteri finalizzati al miglioramento del servizio.

**3.4 - PROGRAMMA N° 870 “Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione”
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Bendinelli**

3.4.1 – Descrizione del programma: Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte gestionali da adottare per l'anno 2011 sono determinate:

dal raccordo costante con l'input politico;

dalle applicazioni di norme di legge ed istituti contrattuali per l'anno 2011 per l'attività di gestione delle risorse umane (contratto nazionale di lavoro, contratti decentrati);

da scelte di riorganizzazione e di razionalizzazione autonome di questa unità organizzativa per la migliore gestione delle risorse assegnate.

dalle implicazioni derivanti dalla programmazione annuale e pluriennale per quanto riguarda la programmazione per obiettivi e il monitoraggio dell'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse anche rispetto alla qualità dei servizi.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Le finalità particolarmente significative del triennio 2011 – 2013 di questa U. Organizzativa sono le seguenti:

Organizzazione

L'attività si concentrerà sul supporto costante agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l'elaborazione e lo studio delle problematiche organizzative, attraverso lo svolgimento e analisi organizzative a livello macro e micro, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale. Particolare attenzione andrà rivolta al complesso ed articolato processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, finalizzato a trovare assetti e regole organizzative che consentano il migliore funzionamento della macchina amministrativa e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore funzionalità, pur nelle note difficoltà derivanti dall'attuale contesto normativo (in particolare dai “blocchi” imposti dalla manovra di cui al D.L.78/2010 convertito, con modifiche, in L. 122/2010).

Si procederà anche all'istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

Lo sviluppo del controllo di gestione

Gli enti locali, in un sistema pubblico che tende ad essere sempre più decentrato, sono stretti fra due contrapposte esigenze: mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio. Per contemperare le due esigenze è necessaria una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni, e dimostrare buon rapporto risorse impiegate/risultati e obiettivi/risultati.

Nel corso del mandato amministrativo il comune ha compiuto un significativo sforzo per introdurre, nella struttura organizzativa, adeguati sistemi di programmazione e controllo della gestione con lo scopo di favorire l'attuazione degli indirizzi e gli obiettivi degli organi di governo dell'ente e sovrintendere alla gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il controllo di gestione è stato inteso come l'attività tramite cui si verificano i risultati dell'azione amministrativa per orientarla/riorientarla verso i fini istituzionali che essa deve perseguire.

Tutti i centri di responsabilità dell'ente partecipano alla programmazione per obiettivi e al sistema di monitoraggio e rilevazione di indicatori sull'andamento delle attività, in concreto si è operato per affinare e sviluppare metodologie di programmazione, ma anche per integrare meglio l'attività di individuazione degli obiettivi con le risorse disponibili per i diversi centri di responsabilità attraverso il PEG. Vengono inoltre monitorate le fasi di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche.

Su questa base sono attuate periodiche verifiche sullo stato di attuazione che in alcuni casi hanno portato ad individuare elementi di criticità (talvolta trasversali) e conseguenti proposte per il loro superamento. Ad ogni verifica intermedia ha corrisposto l'emissione di un report strutturato e personalizzato per i soggetti utilizzatori (dirigenti, assessori, sindaco, nucleo di valutazione, servizio di controllo interno).

Il lavoro ha coinvolto i dirigenti apicali dell'ente (titolari di risorse di PEG), agevolando un "processo a cascata" per favorire un'articolazione delle responsabilità organizzative intese come "cose da fare".

Il sistema di programmazione e controllo ha determinato un indubbio salto di qualità nel modo di lavorare orientando l'attività della struttura comunale e dei centri di responsabilità verso i risultati e incrementando la capacità "realizzativa" della macchina comunale.

La struttura è dotata di un sistema informatico collegato in rete. La raccolta, la registrazione e l'elaborazione dati avvengono attraverso pagine con accesso riservato su WEB con lo scopo di rendere accessibile il supporto informatico del controllo di gestione in modo semplice, rapido e da qualsiasi postazione dell'ente, ridurre drasticamente il materiale cartaceo, dare trasparenza e accessibilità a tutti gli utenti e all'utilizzo delle informazioni.

Nel 2010 si sono chiuse al 30 aprile le rilevazioni relative all'anno 2009 e si è svolta un'attenta verifica delle anomalie riscontrate al fine di ottenere una corretta imputazione dei ricavi e dei costi al centro e al conto relativo. Successivamente è stato prodotto il report annuale che è stato inviato a tutti i soggetti interessati. Il 2010 si è configurato come l'ultimo anno di sperimentazione e il 2011 sarà l'anno di entrata a regime del sistema e relative procedure. Il sistema della CA prevede un costante aggiornamento dei seguenti passaggi:

- progettazione e consolidamento dei centri di costo e provento in rapporto all'assetto organizzativo vigente e alle esigenze di penetrazione analitica manifestate dai dirigenti dei centri di responsabilità;
- consolidamento del piano dei conti e introduzione di nuovi conti
- formazione continua dei facilitatori (referenti contabili);
- definizione e verifica annuale dei driver di ribaltamento dei centri di supporto e dei valori comuni
- procedura di verifica continua dell'imputazione del personale ai centri di costo
- definizione degli indicatori e elaborazione delle informazioni

La rilevazione ed imputazione dei costi è effettuata al momento della liquidazione della spesa e la rilevazione dei proventi al momento dell'accertamento da parte dei responsabili di Budget. Nella logica di un'organizzazione del controllo diffusa nei centri di responsabilità dell'ente si è previsto che ai normali adempimenti per la liquidazione delle spese e per gli accertamenti in entrata si provveda, da parte dei settori competenti, all'imputazione ai centri di costo/provento e al conto.

La struttura dei report è stata pensata per permettere al fruitore, una rapida lettura e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei singoli centri di costo.

E' stato inoltre impostato un cruscotto di indicatori modulare che partendo dalla singola scrittura contabile aggrega i dati attraverso bilanci settoriali, voci di spesa/entrata (es. report sul costo del personale, utenze, imposte, tasse...etc) per:

Centro di Costo;

Servizio;

Unità Organizzativa;

Dipartimento;

Struttura Apicale;

Ente.

Il sistema di reporting è stato implementato attraverso l'utilizzo di Excel che oltre a non aver richiesto risorse aggiuntive da parte dell'ente consente in automatico ed in tempo reale rappresentazioni grafiche a qualsiasi livello.

Il sistema permette anche un'aggregazione delle scritture contabili per centro di responsabilità e capitolo di PEG.

Il sistema è stato corredato di una batteria di indicatori quantitativi, qualitativi ed economici a livello di centro di costo.

Nei report i costi sono stati suddivisi per costi diretti (propri del centro di costo) e costi indiretti (che derivano dal ribaltamento dei centri ausiliari e di supporto sui centri finali). I report sono stati anche strutturati per voce “economica” così come previsto dal DPR 194/96, al fine di determinare anche l’incidenza dei valori comuni sui centri di costo finali.

Con questi indirizzi si procederà all’impostazione della programmazione 2011 - 2013 nel modo seguente:

- monitoraggio trimestrale integrato tra azioni gestionali degli obiettivi e modalità di utilizzo delle risorse di PEG (budget) attraverso l’evidenziazione dei seguenti indici: grado dell’attendibilità della programmazione, grado di realizzazione della spesa e/o entrata, velocità di pagamento e/o riscossione, tasso di smaltimento residui;
- monitoraggio dei costi attraverso la trimestralizzazione dei report di contabilità analitica;
- l’analisi, l’omogeneizzazione e ottimizzazione delle procedure con particolare riferimento ai servizi economici;
- lettura critica dei dati relativi ai costi provenienti dalla contabilità analitica al fine di impostare obiettivi e progetti per l’incremento dell’economicità e dell’efficienza nella gestione del comune su voci di costo rilevanti ai fini della garanzia degli equilibri di bilancio mettendo in campo azioni di razionalizzazione e risparmio che abbiano riscontro con analisi degli scostamenti;
- introduzione del buono d’ordine
- miglioramento continuo del sistema di reporting.

Le azioni di cui sopra risultano di particolare rilievo al fine di reperire le informazioni necessarie a consentire un reale recupero di efficienza ed efficacia gestionale, ma anche per agevolare la predisposizione del rendiconto della gestione attraverso la compilazione degli atti contabili previsti dalla norma (conto economico e stato patrimoniale).

A livello di formazione interna/esterna l’ufficio sta implementando le seguenti direttive:

- Attività di confronto e divulgazione delle metodologie usate per il controllo di gestione attraverso: “convegni”, contatti universitari, sito web, tirocinanti e tesisti. Il principale obiettivo in termini di convegnistica per il 2011 è quello di potersi confrontare all’interno di manifestazioni di settore.
- Implementare l’attività di formazione interna, dei referenti e facilitatori, al fine di rendere maggiormente accurato il processo di imputazione e raccolta delle informazioni.

Nel 2011 l’ufficio di concerto con la struttura del gabinetto del Sindaco ha introdotto un nuovo strumento direzionale di pianificazione strategica chiamato “Linee operative di attuazione del Programma di mandato”. Partendo dalle linee di mandato sono state estrapolate le linee strategiche di medio lungo periodo a cui sono state attribuiti livelli di responsabilità specifici. Questo processo di allineamento della strategia di mandato agli obiettivi operativi e alle risorse sta avvenendo sia a livello di obiettivi di medio/lungo termine (RPP e Bilancio Pluriennale) che a livello di PEG/PDO. Le linee strategiche di questo documento sono monitorate mensilmente dai dirigenti responsabili di linea in un’ottica di verifica continua dell’allineamento della struttura al programma di mandato.

Il 2011 vedrà anche la progressiva diffusione del buono d’ordine nell’Ente da parte del settore Economato con riflessi positivi anche per la CA in quanto strumento di registrazione e controllo a preventivo delle risultanze dell’ente.

Sviluppo del potenziale e delle professionalità

Per costruire un assetto organizzativo e manageriale orientato all’efficacia del risultato e alle esigenze dell’utenza, l’Amministrazione comunale ha definito percorsi di valorizzazione delle risorse umane attraverso lo sviluppo del potenziale, una leva strategica che è utile per operare il consolidamento delle professionalità, lo sviluppo di ulteriori competenze e il rinforzo del senso di appartenenza.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso le seguenti azioni:

- a) Acquisizione delle metodologie e degli strumenti adeguati allo sviluppo RU per impostare processi di valutazione integrati, gestire una struttura in crescita per professionalità e qualità, e definire l’organizzazione di un sistema di valutazione del potenziale che tenga conto delle esigenze e degli obiettivi aziendali.
- b) Pianificazione di programmi di formazione per migliorare le capacità personali dei soggetti ed espandere i confini delle loro conoscenze ed esperienze, affinché ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale di professionalità e sentirsi realizzato. In particolare, i programmi potranno consentire l’acquisizione di nuove competenze relazionali ed emotive (soft skills), indispensabili per gestire efficacemente le relazioni ed interazioni aziendali, il cambiamento connesso a processi di riorganizzazione e sviluppare capacità di leadership.
- c) Definizione delle correlazioni tra valutazione del potenziale e processo di valutazione delle prestazioni, inserendo la fase della valutazione e sviluppo del potenziale, sulla base degli specifici bisogni aziendali, nella struttura del sistema di valutazione e misurazione delle prestazioni, così da passare dalla valutazione alla politica retributiva e al sistema premiante.

Con decisione n. 224 del 20 luglio 2010 la Giunta Comunale, infatti, approvando il documento sull'operazione di reengineering della macchina amministrativa, prevista nel Programma di mandato del Sindaco, ha fornito indicazioni per attivare un processo continuo di valutazione delle potenzialità di sviluppo del personale comunale.

Tale processo, avviato nell'ultima parte del 2010, si concretizzerà a partire dal 2011 con la costituzione di una banca dati dei dipendenti di categoria D attraverso l'uso di un nuovo modello di curriculum vitae, che evidenzia e mette in risalto le conoscenze, le esperienze, gli obiettivi, le aspirazioni e le motivazioni di ognuno proiettate all'interno della struttura organizzativa dell'ente.

Tale ricognizione consentirà all'amministrazione di disporre di tutti gli elementi utili di supporto per le decisioni da prendere nell'ambito dei processi di riconoscimento e assegnazione di ruoli di responsabilità.

Formazione e aggiornamento professionale interni

La formazione e l'aggiornamento professionale rappresentano da sempre per il comune una leva strategica per migliorare le competenze e le abilità professionali dei propri dipendenti, per aumentare l'efficacia di attività che rispondono a sempre nuove e maggiori responsabilità, per promuovere forme di efficienza organizzativa legate al generale processo di riforma amministrativa.

Il decreto legge n.78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dalla legge n.122 del 30 luglio 2010, ha previsto all'art.6, comma 13, che a decorrere dal 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. La riduzione degli stanziamenti porta inevitabilmente ad una contrazione delle attività formative di sviluppo delle competenze del personale comunale, tuttavia un utilizzo delle risorse finanziarie improntato a criteri di efficacia ed economicità potrebbe aiutare a garantire il mantenimento degli standard qualitativi delle azioni che saranno realizzate, assicurando la connessione tra le priorità strategiche del Comune ed i contenuti dell'offerta formativa oggetto del Piano della formazione.

Il processo di gestione della formazione si articolerà nelle seguenti quattro fasi:

1) Analisi del fabbisogno > input (Evidenziare i gap di competenza del personale)

L'analisi dei fabbisogni fornisce indicazioni per la definizione dei Piani formativi futuri. Consiste nella misurazione dei gap tra le competenze possedute dal personale e quelle desiderate: competenze orientate al perseguimento degli obiettivi strategici e operativi e allo sviluppo dei percorsi individuali di carriera.

2) Programmazione > processing (Definire gli obiettivi dell'offerta formativa)

La programmazione definisce i contenuti del Piano della formazione: l'offerta formativa. Partendo dall'input dell'analisi del fabbisogno delinea i contenuti della formazione, specificandone gli obiettivi e le strategie di erogazione.

3) Monitoraggio > output (Verificare lo svolgimento dei percorsi)

Concomitante all'erogazione della formazione, il monitoraggio è uno strumento di controllo in itinere della formazione. La sua finalità è verificare il regolare svolgimento delle attività formative consentendo, se necessario, di intervenire per tempo con correttivi rispetto a quanto inizialmente programmato.

4) Valutazione > outcome (Misurare gli effetti)

Si distinguono differenti livelli di valutazione della formazione, che misurano i benefici della formazione su individui e organizzazione. La valutazione sotto il profilo quantitativo e qualitativo indirizza strategicamente i successivi cicli gestionali, generando informazioni per l'analisi dei fabbisogni.

Controllo qualità e carte dei servizi comunali

I valori esplicitati nel programma di legislatura saranno tradotti in una politica della qualità dei servizi comunali che si fonda sulla capacità di soddisfare le esigenze dei cittadini - utenti in modo efficiente ed efficace, così da stimolare tutte quelle iniziative che consentono di aumentare la diffusione di scelte e di pratiche innovative a sostegno del miglioramento qualitativo dei servizi.

La nostra Amministrazione ha già conseguito importanti risultati, adottando processi e comportamenti gestionali propri delle logiche manageriali fondate su sistemi di pianificazione, programmazione e controllo; si tratta adesso di confermarli e consolidarli attraverso l'adozione di una configurazione organizzativa maggiormente orientata alla cultura della qualità, che faccia perno sulle capacità di produrre risultati misurabili e valutabili.

Le recenti disposizioni introdotte dalla legge 4 marzo 2009, n. 15 e dal DLgs n.150/2009, nonchè gli attesi sviluppi normativi, correlati allo schema del nuovo Codice delle Autonomie, puntano all'obiettivo comune di delineare strumenti per la corretta pianificazione e gestione delle attività, in modo che siano rilevabili i costi di gestione e l'utilità dei servizi prodotti per la cittadinanza.

Le modalità applicative delle predette novità agli enti locali aprono, quindi, nuovi scenari per la gestione delle risorse umane: è solo coinvolgendo e valorizzando le energie e le spinte innovative di chi affronta i problemi nel suo lavoro quotidiano che si potranno realizzare riforme amministrative capaci di rendere concreto e funzionante il modello manageriale che contribuirà a dare servizi di qualità, più efficienti, più efficaci e più vicini ai cittadini.

Erogare servizi di qualità significa sviluppare la capacità di soddisfare esigenze, di tipo morale e materiale, sociale ed economico, tradotte in requisiti non generici, ma concreti e misurabili, attraverso adeguati processi di pianificazione, programmazione e controllo.

L'avvio di un processo di miglioramento della qualità rappresenta un momento fondamentale della vita di ogni organizzazione: la scelta di intraprendere un percorso di sviluppo orientato alla qualità molto spesso è all'origine di una serie di trasformazioni che coinvolgono sia le relazioni e le interazioni tra soggetti interni ed esterni all'organizzazione sia il sistema d'ideazione, progettazione, produzione e controllo dell'offerta.

La qualità è un fenomeno complesso: i tempi e le modalità d'implementazione di un approccio al miglioramento della qualità sono di difficile previsione e standardizzazione, poiché, se da un lato il fattore qualità interviene a tutti i livelli del processo decisionale di un'organizzazione, dalla definizione dei contenuti e delle caratteristiche dei prodotti e servizi offerti alla formulazione dello stesso orientamento strategico, dall'altro lato la qualità è caratteristica permeabile all'ambiente economico, sociale, culturale, politico e normativo.

Ben difficilmente si può definire un modello standard d'implementazione della politica per la qualità, perché ogni realtà operativa disegna un proprio originale percorso di sviluppo e crescita nel segno della qualità; pur tuttavia, le esperienze osservate presso gli enti pubblici affermano l'importanza di intervenire prioritariamente sulle risorse umane attraverso l'informazione, la formazione, il coinvolgimento e la partecipazione.

Da qui la valenza delle risorse umane quale punto di contatto tra l'amministrazione ed i cittadini, in grado di dare concretezza a quello che può ritenersi momento fondamentale di un percorso d'innovazione: il passare da un approccio culturale, che vede l'erogazione del servizio quale mero adempimento, allo sviluppo di una cultura, che riconosce la centralità dei cittadini e la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento quale propria ragion d'essere.

Lo schema di riforma del Testo unico dell'ordinamento degli enti locali (c.d. nuovo Codice delle Autonomie), nel delineare i nuovi controlli interni per le autonomie locali prevede uno specifico controllo sulla qualità dei servizi erogati e, rimandandone le modalità applicative all'autonomia organizzativa dell'ente, individua i seguenti strumenti: la rilevazione della soddisfazione dell'utente, la gestione dei reclami e il rapporto di comunicazione con i cittadini.

In attesa degli sviluppi legislativi, è significativo sottolineare che la predetta disposizione risponde alla necessità di disporre di strumenti che favoriscano l'ascolto e la comunicazione, promuovano la valutazione della qualità percepita e rendano i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati più trasparenti e leggibili da parte del cittadino – utente.

Un altro strumento per il miglioramento della qualità, verso cui gli enti locali si stanno orientando, è la certificazione secondo standard internazionali. La certificazione rappresenta un'occasione per motivare maggiormente tutte le figure professionali coinvolte nel processo di erogazione dei servizi, favorendo il cambiamento culturale all'interno dell'organizzazione e stimolando lo spirito d'appartenenza: l'avvio d'iniziative di qualità può trovare uno dei fattori chiave di successo nella spinta interna, nella disponibilità del personale ad apprendere e a sperimentare l'innovazione di processo. L'esperienza della certificazione può coinvolgere l'organizzazione nel suo insieme oppure interessare solo alcuni processi, specificamente individuati, che poi potranno estendersi a livello più ampio.

Coerentemente con le esperienze di qualità fino ad oggi portate avanti presso l'Amministrazione comunale e lo sviluppo della politica della qualità dei servizi comunali sopra delineata, per il triennio 2011 – 2013 sono programmate le seguenti attività:

- Carte dei servizi comunali

Verifica e aggiornamento delle carte dei servizi comunali già adottate, con analisi critica secondo la c. d. griglia della qualità.

Promozione e supporto alla redazione di carte dei servizi comunali di nuova implementazione.

Gestione di iniziative interne di informazione e formazione del personale finalizzate alla conoscenza ed apprendimento dei principi delle carte dei servizi.

- Indagini di customer satisfaction

Pianificazione, progettazione e realizzazione di indagini per la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza esterna, secondo un sistema strutturato che consenta di verificare nel tempo i miglioramenti o i peggioramenti della qualità di uno stesso servizio (benchmarking temporale) e comparare la qualità dei diversi servizi monitorati, al fine di identificare su quali è prioritario intervenire (benchmarking interno).

Gestione di iniziative interne di informazione e formazione del personale finalizzate alla conoscenza ed apprendimento delle tecniche utilizzate per la customer satisfaction. Definizione dell'ipotesi di connettere i modelli di rilevazione del grado di soddisfazione/insoddisfazione del cittadino – utente ai sistemi di misurazione, valutazione e premio della performance degli operatori comunali, in relazione alle novità introdotte dal decreto legislativo n.150/2009.

- Monitoraggio dei servizi comunali

Indagini di qualità utilizzando metodologie e tecniche proprie della ricerca sociale.

Controllo standard di qualità dei servizi comunali.

Gestione di iniziative interne di informazione e formazione del personale finalizzate alla diffusione della cultura della misurazione e valutazione delle prestazioni.

- Certificazione in adesione a standard internazionali

Consulenza, supporto e accompagnamento agli uffici comunali per l'ottenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, che definisce i requisiti per i Sistemi Gestione Qualità.

- Progetti finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi.

Supporto alla pianificazione e progettazione di progetti

Gestione di iniziative interne di informazione e formazione del personale finalizzate alla conoscenza ed apprendimento dei principi e degli strumenti della qualità.

- Progetto ELI4U

E' un progetto finalizzato allo sviluppo di strumenti e metodologie per ottimizzare l'erogazione dei servizi della P.A., a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito con la deliberazione della Giunta Comunale n.247 del 13 luglio 2010.

L'Amministrazione comunale, oltre a partecipare in qualità di ente dispiagatore a tre iniziative, ha assunto il ruolo di ente promotore nel work package per la realizzazione di modelli di rilevazione ed analisi della quantità e qualità dei servizi erogati al sistema delle imprese dalla P.A: locale. Per quest'ultimo ha ottenuto un importante finanziamento dal Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali (DAR).

Attuazione operativa e gestionale delle riforma del pubblico impiego

A partire dal prossimo anno 2011 l'Amministrazione comunale, analogamente alle altre amministrazioni pubbliche, dovrà adottare un Sistema di valutazione delle performance così come definito dalla riforma del lavoro pubblico, i cui tratti caratterizzanti possono ricondursi, sinteticamente, alle nuove disposizioni sulla valutazione, oltre che al rafforzamento dei poteri gestionali dei dirigenti in tema di rapporto di lavoro, alla valorizzazione dei meriti e al ridimensionamento degli spazi riservati alla contrattazione collettiva, pur nel rispetto degli altri modelli di relazione sindacale e degli istituti di partecipazione.

Di seguito vengono individuati i criteri e le linee guida del Consiglio Comunale, ai quali la Giunta dovrà ispirarsi per l'approvazione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Il D. Leg.vo n. 150/09, attuativo della L. 15/09, introduce le regole che devono presiedere alla valutazione nelle pubbliche amministrazioni. La parte fondamentale del provvedimento di riforma concerne la misurazione e valutazione che deve riguardare strutture e dipendenti, dirigenti e non dirigenti (art. 2 del decreto), con lo scopo di valorizzare i risultati e le performance.

Nell'ambito dell'Amministrazione comunale, che peraltro presenta già estesi livelli di esperienza maturati in materia di valutazione delle prestazioni e dei risultati, si renderà necessario provvedere alla sistematizzazione delle varie discipline esistenti, concernenti la misurazione e valutazione delle prestazioni del personale dirigente e non dirigente.

Al fine di garantire un efficace sviluppo di tale sistema di valutazione, occorrerà attribuire un ruolo ancor più centrale agli obiettivi perseguiti e agli indicatori di performance, attraverso cui gli stessi vengono espressi sul piano quantitativo; ciò per renderli maggiormente misurabili e controllabili, anche al momento del monitoraggio intermedio, e pervenire, in ultimo, alla fase di loro rendicontazione.

Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà esser data risposta in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. Detti obiettivi dovranno, come si ricordava, risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, in modo da determinare elevati standard qualitativi ed economici di produzione dei servizi pubblici. I dirigenti dovranno

essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, rispondendo per ogni inadempienza, in particolare per quelle aventi ricadute negative sui servizi ai cittadini.

Si renderà inoltre necessario individuare fasi, tempi, modalità e soggetti del processo di misurazione e valutazione, con relative modalità di raccordo e integrazione con il sistema di controllo di gestione ed i documenti di programmazione finanziaria.

L'Amministrazione dovrà garantire, in ultimo, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

In tale contesto dovranno altresì essere definiti gli ambiti applicativi di una serie di istituti contrattuali. In particolare l'impiego del Fondo 2011, la cui distribuzione rimane assoggettata alle regole della contrattazione decentrata, dovrà costituire il supporto per gli importanti processi sopra richiamati; così facendo, l'attivazione delle politiche retributive - pur con le evidenti limitazioni poste dal legislatore con la recente manovra finanziaria - potrà continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati di miglioramento dei servizi, prestando attenzione, da un lato, alle concrete modalità applicative del sistema che verrà definito, dall'altro, agli effetti che si produrranno rispetto ai bisogni della cittadinanza.

E' evidente che le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali, con cui si dovranno svolgere ampie fasi di consultazione, nel pieno rispetto dei ruoli e, comunque, senza che siano sconosciuti i livelli di forte autonomia operativa dell'Ente, in particolare nell'applicazione dei criteri di selettività.

Criteri e linee guida per l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance:

- Riconoscimento del merito;
- Pieno coinvolgimento dei Dirigenti, Responsabili degli Uffici (P.O./A.P.) e dipendenti alla realizzazione degli obiettivi comuni;
- Collegamento di ogni singolo obiettivo con i Dirigenti, Responsabili degli Uffici (P.O./A.P.) e dipendenti coinvolti;
- Chiarezza e socializzazione del contenuto degli obiettivi;
- Valutazione circa l'opportunità di conferma dell'attuale Nucleo di Valutazione oppure facoltà di costituire l'Organismo Indipendente di Valutazione (Oiv);
- Adozione di procedure di conciliazione relative all'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- Individuazione di specifici momenti di confronto e di raccordo della dirigenza, con particolare riferimento alle singole articolazioni organizzative di massima dimensione (Dipartimento);
- Espressione del giudizio di sintesi in termini numerici;
- Articolazione della Performance Individuale dei Dirigenti, Responsabili degli Uffici (P.O./A.P.) e dipendenti. Il Processo di valutazione della performance individuale deve quindi produrre un'articolazione della valutazione in almeno tre fasce.

Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa

L'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, è sancito dalla legge 27/12/1997, n. 449 e successive norme ed il relativo art. 39, comma 1, finalizza lo strumento alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Gli artt. 6 e 35 del D.Lgs. 165/01, con riferimento a detto strumento programmatico, lo definiscono il presupposto per le determinazioni relative all'avvio di ogni procedura di reclutamento, oggi, elaborato in un quadro di responsabilizzazione della dirigenza pubblica, a seguito delle modifiche, apportate al T.U. in materia di pubblico impiego, dalla riforma Brunetta.

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, richiama la piena titolarità dirigenziale alla elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali. La pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse umane deve necessariamente conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il dovuto rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli normativi in materia assunzionale.

L'atto organizzativo scaturente dalla pianificazione delle risorse umane deve, altresì, ispirarsi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse. All'interno della dinamica di riduzione progressiva della spesa di personale, imposta alle autonomie locali, ormai da diversi anni, la cd. "manovra estiva" di cui al D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, tra le altre misure di

contenimento della spesa pubblica, ha previsto, dal 2011, un meccanismo di specifica limitazione assunzionale, determinata dal calcolo del 20% del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio precedente, pur con successive deroghe in sede normativa..

Al di là della rigida connotazione della predetta normativa, estremamente lesiva dell'autonomia locale, il quadro di riferimento per la redazione della programmazione del fabbisogno di nuove risorse umane appare, dunque, per il triennio a venire, particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

Nel contesto vigente, quindi, le sfere decisionali dell'ente sono inevitabilmente spinte a dover ripensare il livello di erogazione dei servizi; la dirigenza comunale, chiamata normativamente (art. 35 del D.Lgs. 150/2009) alla redazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed alla indicazione dei profili professionali necessari, deve provvedere alla elaborazione di nuovi scenari organizzativi prospettici, che assorbano minori risorse umane dirette e con la consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over annuale..

In tale contesto, dovranno operarsi scelte strategiche rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, con l'intento di corrispondere al soddisfacimento di fabbisogni emergenti, anche in un prossimo scenario di rivisitazione complessiva della struttura comunale, conseguente a processi di recente cessazione di rapporti di lavoro dirigenziale; la progressiva diminuzione della dotazione organica, in specifico, della dirigenza, imporrà di valutare il futuro ingresso di figure strategiche, ma anche la piena responsabilizzazione della dirigenza medesima, al fine di evidenziare la riconoscibilità dei centri di responsabilità in un'ottica, comunque, di continua razionalizzazione e snellimento degli assetti organizzativi dell'ente, in coerenza con quanto disposto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica..

La recente definizione dei concorsi pubblici per figure dirigenziali, esperte in ambito urbanistico ed edilizia privata nonché in materia ambientale e protezione civile; ha consentito la strutturazione, a tempo indeterminato, di professionalità dirigenziali, in coerenza con una lettura costituzionalmente orientata della disciplina della dirigenza a contratto, così come oggi desumibile dall'opera riformatrice di cui alla legge –delega n. 15/2009 e successivo D.Lgs. 150/2009, modificativo del testo unico sul pubblico impiego. Ambiti di dirigenza a contratto potranno essere limitati a professionalità specifiche, di elevate competenza e qualificazione, in relazione allo sviluppo delle funzioni ed attività di mandato amministrativo, nel rispetto delle limitazioni di consistenza percentuale che la riforma ha previsto, normando nuovamente i principi della dirigenza pubblica.

Ulteriormente, si attiveranno tutte le altre procedure selettive previste nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale (figure professionali tecniche di catg. D3, per corrispondere ai fabbisogni dei diversi settori: ambiente e fonti rinnovabili – geotecnica idraulica, idrogeologica ed idraulica – viabilità e trasporti – impianti civili ed industriali – sicurezza degli ambienti e luoghi di lavoro). Dovrà, altresì, prevedersi l'inserimento, negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, di una procedura selettiva pubblica per il reclutamento, a tempo indeterminato, di una figura tecnica /ingegneristica idraulica, catg. D3, previo esperimento delle procedure di mobilità, volontaria ed obbligatoria, ex art. 23 bis D.Lgs. 165/01.

Saranno privilegiati i processi di mobilità tra PP.AA, quale metodica di acquisizione delle risorse umane, cui tende l'attuale ordinamento, in quanto atta alla semplificazione delle procedure, razionalizzazione della spesa pubblica e redistribuzione della forza lavoro in ambito pubblico.

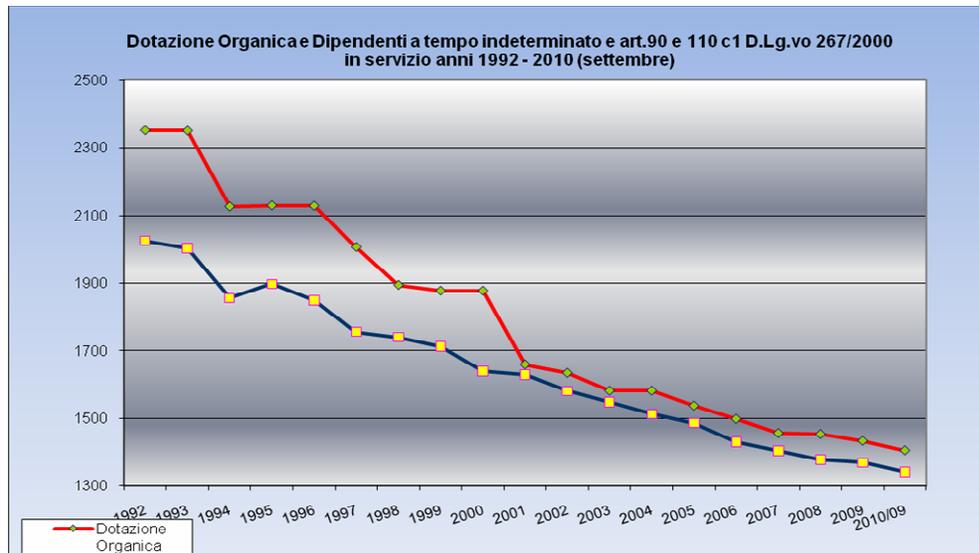
In tale direzione, si tenderà al completamento dei percorsi di mobilità esterna per le figure socio-pedagogiche di catg. D, della vigilanza urbana, amministrativi e tecnico/geometri di catg. C, mentre potranno approntarsi, sulla base di futuri fabbisogni, nuove assunzioni dalle vigenti graduatorie concorsuali pubbliche (amministrativo, esperto in materia economico-finanziaria-giuridica, di catg. D, vigilanza urbana catg. D, educatori dei nidi e delle scuole e centri infanzia, catg. C).

Le politiche del personale dovranno, più in generale, tendere alla salvaguardia degli ambiti di intervento prioritari, secondo il programma di mandato del Sindaco, già individuati nella sicurezza, nel sociale, nei servizi educativi e lavori pubblici.

Occorrerà, tuttavia, non limitare gli interventi al necessario mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi nella erogazione dei servizi; la progressiva riduzione degli organici, pur a fronte di competenze e funzioni svolte, di maggior contenuto e complessità, imporrà necessariamente l'analisi e lo sviluppo di campi di possibile intervento come l'esternalizzazione di servizi di base, la razionalizzazione dell'utilizzo degli organici, l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o semplificazione di procedure, la responsabilizzazione diffusa.

Processi articolati di ridefinizione della dotazione organica, secondo le prescrizioni dettate dalle normative in materia di finanza pubblica, determineranno una costante prassi di analisi dettagliata dei fabbisogni di ciascuna professionalità dell'ente e consentiranno l'attuazione di percorsi mirati e specifici di acquisizione delle risorse umane ritenute selettivamente necessarie, pur nel contesto di forte limitazione al rimpiazzo occupazionale.

Rispetto a competenze che richiedono sempre maggiori livelli di professionalità, l'andamento della dotazione organica non potrà che proseguire con l'attuale trend di riduzione, con ciò determinandosi dunque la necessità di operare sulla riorganizzazione degli assetti.



Una politica di sviluppo delle professionalità, che tenda a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, potrà contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over e – ove possibili – potranno studiarsi processi di outsourcing e di utilizzo delle forme flessibili, secondo la normativa vigente.

Percorsi di equilibrata distribuzione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative, costituiranno metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo; l'approssimarsi della rivisitazione organizzativa generale dell'ente indurrà anche una complessiva revisione degli organici e delle dotazioni di risorse umane delle strutture, determinando processi di mobilità e riallocazione del personale dipendente.

Il ricorso alle forme contrattuali flessibili, tra le quali la somministrazione, potrà ulteriormente garantire la funzionalità ed operatività dei servizi; in ambito educativo, la positiva esperienza, sin qui maturata, indurrà la riproposizione del contratto di appalto per gli aa.ss. a venire, ma l'obiettivo è di ampliarne l'utilizzo relativamente ad altri profili professionali, per specifiche esigenze. Nel rispetto del quadro legislativo, limitativo in ordine alla spesa di personale, infine, il ricorso ai rapporti di lavoro a tempo determinato potrà consentire il supporto ad esigenze straordinarie e temporanee, coerentemente alle prescrizioni normative che ne determinano l'utilizzo e la relativa illustrazione in un rapporto annuale da inviare al Dipartimento Funzione Pubblica ed al Nucleo di Valutazione.

Programmazione incarichi esterni 2011.

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2011, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009. Considerando che l'esiguo tetto di spesa per incarichi 2011 quantificato in euro 20.760,16, è stato assorbito da incarichi già affidati in forza dell'autorizzatorietà del bilancio pluriennale, non si rilevano margini per affidare ulteriori incarichi esterni nel corso del 2011. Sulla base di una recente posizione delle Sez. riunite della Corte dei Conti (n.° 7 del 7 febbraio 2011), è stato però chiarito che le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con

la legge n. 122 del 2010. Pertanto, tenendo conto che nel 2011 potranno essere affidati solo incarichi finanziati con trasferimenti di risorse provenienti da soggetti esterni pubblici o privati, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2011, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT ecc.).

descrizione incarico	durata	Responsabile	settore	costo bilancio 2011	costo bilancio 2012	costo bilancio 2013	capitolo di riferimento	Fonte di finanziamento soggetto esterno	Cod. Ministeriale
Incarichi relativi a conferenze, convegni, tavole rotonde, nell'ambito dell'attività del Centro Europa Direct.	secondo la durata delle singole iniziative	Dr.ssa P. Meschini	U.O. Cultura Servizi bibliotecari e museali, università	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 5257	Regione Toscana (contributi per progetti culturali)	I 05 02 03
Incarichi relativi a conferenze, convegni, tavole rotonde, interpreti e traduttori nell'ambito universitario e della ricerca scientifica.	secondo la durata delle singole iniziative	Dr.ssa P. Meschini Dr.ssa R. Franchi	Centro Europa Direct	€ 3.950,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 1840	Commissione Europea	I 01 08 03
Controllo di primo livello sulla legittimità e regolarità della spesa effettivamente sostenuta nell'ambito del progetto PORTU – Port et Territoire Urbain (finanziato dal Programma Operativo Italia/Francia Marittimo 2007-2013) al fine di ottenere la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (CE) N. 1080/2006	Tre anni (pari alla durata del progetto) con risorse a valere sul solo bilancio 2011	Dr. N. Falleni Dr.ssa D. Sabatini	Staff Coordinamento, monitoraggio e controllo programma LL.PP. - finanziamenti pubblici	€ 8.085,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 1864	Contributo comunitario (Fondi FESR) 75% Contributo nazionale 25 % Le risorse sono trasferite dalla Regione Toscana, in qualità di autorità di gestione del P.O. IT-FR Marittimo 2007-2013, al capofila del progetto (Regione Corsica), che a sua volta le trasferisce al partner Comune di Livorno.	I 01 08 03

incarichi per la realizzazione dell'iniziativa nazionale denominata "Settembre Pedagogico", attraverso la previsione di incontri con le famiglie e le scuole, relazioni, convegni, seminari ecc.	anno scolastico 2011	Dr. G. Belli	U. Org.va Attività educative	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 4534 - 4522	contributi a carico della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno e della Regione Toscana	I 04 05 03
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L. 62/2000 e L.R. Toscana n. 32/02, che prevedono finanziamenti finalizzati alla formazione dei disciplinari comunali)	anno scolastico 2011	Dr. G. Belli Dr.ssa L. Bottigli	U. Org.va Attività educative	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 4120 - 4121 - 4135	M.I.U.R., Ufficio scolastico Regionale e Provinciale, Regione Toscana, Eventuali Istituzioni ed Enti Privati	I 04 01 03
Supporto al settore qualità della vita. Monitoraggio matrici ambientali.	12 mesi	Dr. L. Gonnelli	Ufficio strategie ambientali - protezione civile	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 9649	soggetto conduttore cave e discariche	I 09 06 03
Supporto al settore rifiuti abbondanti. Monitoraggio matrici ambientali (cave, discariche)	12 mesi	Dr. L. Gonnelli	Ufficio strategie ambientali - protezione civile	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 9649	soggetto conduttore cave e discariche	I 09 06 03
totale spesa				€ 105.035,00	€ 0,00	€ 0,00			

Amministrazione del personale

Anche per il prossimo triennio le attività di amministrazione del personale saranno incrementate da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica, che hanno determinato anche la necessità di rivedere i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze assenze, previdenza/pensioni e stipendi. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si aggiungono quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, iniziato dopo il 2003, voluto per fornire ai dipendenti ed uffici la visualizzazione in tempo reale dei dati di appartenenza, per snellire e rendere omogenee le procedure, per consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata

segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. L'espansione dei dati su WEB inoltre permette di ridurre l'archivio cartaceo, obiettivo perseguito da anni e nell'ambito del quale si è proceduto ad archiviare su disco ottico immutabile e sul server i cedolini stipendiali ed i CUD; nel 2011 si procederà ad adeguare l'attuale conservazione di tale documentazione consentendo di rilasciare copie perfettamente legali.

Nell'ambito dell'operazione trasparenza l'INPDAP ha coinvolto questa Amministrazione in un progetto pilota, al quale dovranno poi successivamente adeguarsi tutti i datori di lavoro, disponendo l'invio di "Flussi massivi" relativi ai periodi di servizio dal 1993 al 2004, per creare una banca dati che consentirà ai dipendenti che sono transitati presso questo Ente di visualizzare sul sito dell'Istituto la propria posizione previdenziale. Questo adempimento, abbastanza pesante, renderà necessario l'aggiornamento dei programmi informatici di riferimento, coinvolgendo la ditta esterna fornitrice del programma ed i Sistemi Informativi.

Il proseguimento della ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, porterà, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il piano delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi anche in forma indiretta;

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, anche per il prossimo triennio si renderà necessario il monitoraggio costante della stessa, per verificarne la regolare riduzione, sia con riferimento agli stanziamenti assegnati sia in rapporto con quella delle uscite correnti, rendendo possibile eventuali proposte di varianti di bilancio.

In materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, T.U. 81/2008, si renderà necessario aggiornare le deleghe del Sindaco ai dirigenti in considerazione delle modifiche che interverranno nella Macrostruttura dell'Ente in conseguenza della cessazione di alcuni dirigenti alla fine del 2010.

Anche le proposte per il bilancio triennale 2011 -2013 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione. Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2007-2011) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, che tra l'altro prevedono l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali (art.14 comma 7 D.L.78/2010), alla spesa sostenuta nel corso degli anni per la Merloni, nonché alle variazioni intervenute nel bilancio dell'Ente relativamente al totale delle uscite correnti. Per come si può rilevare la spesa di personale in assoluto cala ogni anno, tuttavia in considerazione del totale delle uscite correnti, per il 2010 la percentuale si attesta ad un livello molto basso, per cui nel 2011 la percentuale si riallinea con le diminuzioni degli anni sino al 2009, superando però quella del 2010.

	2007 Impegnato	2008 Impegnato	2009 Impegnato	2010 Impegnato	2011 Previsione
Spesa di personale netta	50.007.788	49.133.615	47.542.588	46.202.197	45.852.128
Uscite correnti	144.188.480	144.994.065	141.485.182	157.614.273	143.773.816
Percentuale su uscite correnti	34,68%	33,89%	33,60%	29,31%	31,89%

In materia di spesa, nel corso del triennio saranno inoltre garantiti obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), rende necessario anche per il 2011 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2004 al 2009, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

anno	numero dipendenti tab. 1 C.A.	giorni di assenza retribuiti escluso ferie	GG. medi di assenza per dipendente
2003	1554	36.278	23,34
2004	1518	33.100	21,81
2005	1491	34.909	23,41
2006	1433	30.567	21,33
2007	1402	32.956	23,51
2008	1374	29.453	21,44
2009	1356	26.882	19,82

Nel 2011 sarà rielaborata l'attuale disciplina per l'articolazione, la rilevazione ed il controllo dell'orario di lavoro del personale dipendente, di cui alla disposizione del Direttore Generale n. 4759 del 23/12/2004 e pertanto ormai datata, per adeguarla alle modifiche intervenute nella normativa di riferimento ed al mutato momento storico che rende necessaria una maggiore chiarezza e trasparenza in materia. Per la rilevazione della presenza in servizio dei dipendenti vengono utilizzati rilevatori spesso collegati alla rete telefonica comunale con una linea dedicata, con conseguente spesa di canone. Nel corso del 2010, a seguito di un contratto di manutenzione evolutiva dei rilevatori di presenza, si è iniziato un progetto che dovrebbe portare entro il 2011 ad avere quasi esclusivamente rilevatori senza collegamenti alla rete telefonica, con conseguente diminuzione della spesa dei canoni.

Tra gli obiettivi di mantenimento saranno inoltre garantite nel triennio tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro, delle finanziarie, l'organizzazione del servizio del personale per le consultazioni elettorali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- n. 1 dirigente
- n. 9 unità categoria D
- n. 21 unità categoria C
- n. 15 unità categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 56 P.C. (compresi quelli delle aule per corsi di aggiornamento)
- n. 10 Stampanti
- n. 1 fax
- n. 2 scanner
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 67 rilevatori della presenza

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 22

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	585.206,00	585.208,00	585.206,00	
• REGIONE	27.582,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	545.150,00	830.232,00	812.732,00	
TOTALE (A)	1.157.938,00	1.415.440,00	1.397.938,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	51.637.713,00	50.764.621,00	50.687.903,00	
TOTALE (C)	51.637.713,00	50.764.621,00	50.687.903,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	52.795.651,00	52.180.061,00	52.085.841,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 21

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
52.795.651,00	100,00%	0,00		0,00		52.795.651,00	27,41%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
52.180.061,00	100,00%	0,00		0,00		52.180.061,00	31,36%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
52.085.841,00	100,00%	0,00		0,00		52.085.841,00	32,25%

3.4 – PROGRAMMA N° 880 “Promozione sportiva e impianti”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma: Sig. Lenzi Maurizio

3.4.1 – Descrizione del programma:

Gestione diretta e indiretta impianti sportivi, assegnazione orari e concessione impianti sportivi, promozione e organizzazione sportiva, promozione e organizzazione attività remiere.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Attivazione programma del Sindaco: sviluppo delle attività sportive, funzionalità degli impianti sportivi, valorizzazione storia e tradizioni delle attività remiere.
- Politiche tariffarie e della gestione degli impianti sportivi (L.R. 6/05), concessione contributi per il loro funzionamento, con la salvaguardia dell'attività sportiva ed in particolare quella giovanile, piano poliennale delle manutenzioni straordinarie e sua graduale attuazione. Continuazione del progetto di promozione delle attività motorie (Programma “Vivere lo sport”).
- Attuazione e regolazione delle normative nazionali e regionali (L.R. 72/2000) sugli impianti sportivi pubblici e privati e sulle attività.
- Supervisione per l'organizzazione del Palio Marinaro.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimenti: vedi Programma delle OO.PP., Manutenzioni straordinarie e piani d'intervento per gli impianti sportivi (in particolare Stadio “A.Picchi”).

3.4.3.2 - Erogazione di servizi:

- Gestione diretta stadio “A. Picchi” e campo scuola “R. Martelli”. Regolazione e controllo sulla tipicità e qualità del servizio, in quelli a gestione convenzionata, in quelli privati. Interventi diretti di manutenzione ordinaria;
- Gestioni convenzionate e assegnazione contributi relativi;
- Assegnazione e controllo spazi e orari per l'addestramento, l'attività agonistica, gli eventi;
- Governo e/o gestione delle attività: di promozione dello sport per tutti, nella e con la scuola (programma “vivere lo sport”). Recupero dei valori e della cultura sportiva e delle tradizioni remiere; organizzazione e/o compartecipazione di manifestazioni sportive, supporto e consulenza all'associazionismo sportivo;
- Supporto al Palio Marinaro e alle attività remiere in genere. Segreteria C.A.R.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- Ufficio Promozione sportiva e impianti: n.1 B3, n. 1 B5 part-time all' 83%, n.1 B6, n. 2 cat. C3, n.1 cat. D1, n.1 D2, n.1 cat. D4, n.1 cat. QUD;
- Funzione Gestione diretta campo sportivo scolastico: n.1 cat. B3; n.2 cat. B4, n.1 cat. B7, n.1 cat. C6;
- Funzione Gestione diretta Stadio A.Picchi: n.1 cat. B2, n.1 B3, n.1 cat. B5, n1 B6; n.1 cat. B7;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- Segr. U.O.va “ Sport, giovani e tempo libero”: la segreteria dispone di 2 locali ed è dotato di 4 P.C, 1 fotocopiatrice ed 1 fax, n.2 auto a disposizione degli uffici dell'U.Org.va.
- n° 1 stadio e n° 1 campo sportivo scolastico, dotati delle necessarie attrezzature per l'attività sportiva.
- L'Ufficio Promozione sportiva e impianti dispone di n° 3 locali, ubicati nell'immobile di via Pollastrini, 5 e n° 8 PC.
- Le Funzioni Gestione diretta Campo sportivo scolastico e Gestione diretta stadio A.Picchi dispongono di n.1 stanza per ufficio e n.4 stanze per servizi di custodia + n.2 PC, n.1 fax e n.1 fotocopiatrice, n. 2 autocarri, n.2 radiprato, n.1 trattore;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Impianti sportivi (L.R. n.6/2005), piano regionale e provinciale di sviluppo; promozione e organizzazione sportiva (L.R. n.72/2000).-

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 23

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	546.408,00	546.408,00	546.408,00	
TOTALE (A)	550.408,00	550.408,00	550.408,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
TOTALE (B)	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	489.206,00	390.456,00	390.456,00	
TOTALE (C)	489.206,00	390.456,00	390.456,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.093.614,00	994.864,00	994.864,00	

IMPIEGHI

Anno 2011

Le cifre sono in EURO

Pagina 22

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.093.614,00	100,00%	0,00		0,00		1.093.614,00	0,57%

Anno 2012

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
994.864,00	100,00%	0,00		0,00		994.864,00	0,60%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
994.864,00	100,00%	0,00		0,00		994.864,00	0,62%

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	C.DDPP CR.SP Ist.Prev.	Altri Indebitamenti	Altre Entrate
110	982.550,00	828.020,00	828.020,00		723.578,00	100.000,00	22.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.792.812,00
120	139.000,00	139.000,00	139.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.000,00
130	1.871.985,00	1.871.985,00	1.871.985,00		5.585.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
200	37.321.813,00	38.491.471,00	39.046.611,00		1.050.000,00	61.278.651,00	33.138,00	0,00	262.506,00	0,00	30.000.000,00	22.235.600,00
260	6.395.897,00	4.322.073,00	4.322.073,00		0,00	13.358.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	681.990,00
270	997.968,00	937.968,00	937.968,00		0,00	0,00	112.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.761.800,00
380	4.396.200,00	3.873.100,00	3.573.100,00		10.447.220,00	0,00	674.500,00	96.000,00	25.000,00	0,00	100.000,00	499.680,00
390	22.203.230,00	22.132.230,00	22.137.230,00		18.713.137,00	0,00	13.886.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.873.000,00
410	13.801.811,00	14.171.811,00	14.271.811,00		11.264.696,00	3.194.266,00	4.642.435,00	570.000,00	0,00	0,00	0,00	22.574.036,00
460	3.432.180,00	2.132.180,00	32.180,00		787.000,00	1.000.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00	1.009.540,00
470	562.072,00	194.100,00	194.100,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950.272,00
480	2.867.130,00	2.132.131,00	1.682.131,00		5.021.390,00	0,00	1.585.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
570	17.938.896,00	7.936.590,00	5.206.670,00		18.729.641,00	0,00	2.218.000,00	0,00	0,00	0,00	6.638.768,00	3.495.747,00
580	15.867.900,00	9.540.000,00	11.550.000,00		10.302.800,00	8.950.000,00	5.996.000,00	0,00	0,00	0,00	5.557.100,00	6.152.000,00

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	C.DDPP CR.SP Ist.Prev.	Altri Indebitamenti	Altre Entrate
590	12.911.402,00	8.690.000,00	7.420.000,00		20.609.602,00	0,00	2.640.000,00	0,00	0,00	0,00	4.826.800,00	945.000,00
640	14.612.141,00	14.570.151,00	14.570.151,00		1.623.560,00	0,00	21.772.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.355.900,00
670	613.900,00	613.900,00	613.900,00		0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	1.826.700,00
810	42.000,00	12.000,00	12.000,00		66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820	6.000,00	6.000,00	6.000,00		0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
850	102.365,00	101.365,00	101.365,00		305.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
870	52.795.651,00	52.180.061,00	52.085.841,00		153.090.237,00	1.755.620,00	27.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.188.114,00
880	1.093.614,00	994.864,00	994.864,00		1.270.118,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	1.801.224,00
TOTALE	210.955.705,00	185.871.000,00	181.597.000,00		259.590.029,00	89.636.590,00	54.028.497,00	693.000,00	287.506,00	0,00	50.522.668,00	123.665.415,00

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

La ratio per la programmazione delle opere pubbliche, è stata quella di portare a completamento le opere di recupero e restauro esistenti, nonché di concludere, attraverso finanziamenti aggiuntivi, i programmi complessi di edilizia residenziale sovvenzionata. Ulteriore attenzione è stata posta alle opere che consentissero l'ampliamento dell'offerta nei servizi scolastici.

Il maggior numero delle opere in corso di realizzazione, infatti, afferiscono ad interventi sulle scuole cittadine, connessi alla messa in sicurezza delle strutture e alla contestuale espansione dell'offerta nel settore dei nidi e delle materne, di competenza comunale. In stretta correlazione con le esigenze di valorizzazione del patrimonio comunale, mission di questa amministrazione, si segnalano numerosi interventi di restauro del patrimonio storico cittadino e ristrutturazioni di immobili comunali, da adibire ad uffici.

Dall'analisi delle opere, si evidenzia il notevole impegno dell'amministrazione derivante dalla riacquisizione, in gestione diretta, del patrimonio stradale, e la diretta gestione della viabilità con l'utilizzo di sistemi di mobilità ecosostenibile attraverso la realizzazione di piste ciclabili, per il collegamento stazione-porto-lungomare.

Notevole impegno è stato profuso nella realizzazione di opere manutentive del verde pubblico e del decoro urbano, e ad ulteriori opere di urbanizzazione, quali quelle relative all'illuminazione pubblica e alla riqualificazione degli impianti semaforici.

Per quanto riguarda l'anno 2009, si segnala il completamento delle opere connesse alla realizzazione di 76 alloggi relativi al contratto di quartiere I, finanziato principalmente con accordi di programma con il ministero delle infrastrutture e trasporti, e al consequenziale inizio delle opere previste nel contratto di quartiere II.

Sempre nel corso del 2009, sono stati finanziati i lavori di recupero dell'ex-caserma Lamarmora, con fondi regionali e con mutuo a carico dell'ente.

Inoltre si ricorda che è stata effettuata la procedura di Leasing immobiliare in costruendo per la costruzione della nuova sede del deposito per l'azienda di trasporto pubblico locale, ai fini del futuro spostamento della sede da Via Meyer alla nuova struttura, pari ad € 7.916.215,76.

Di seguito si riporta l'elenco delle opere dell'anno 2009, aggiornate con il monitoraggio alla data del 30/11/2010:

Descrizione opera	importo previsto	importo liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Adeguamento cabine trasformazione MT/BT 5.601	130.462,52	124.166,48	Progetto definitivo D.G. n. 242/09: cap 20101 - mutuo cassa DD.PP (IVA detraibile €19.537,48)
Impianti telefonici: 3° lotto	128.280,00	0,00	Progetto definitivo DGC n.291 e progetto esecutivo disp 4123/09: cap 20112/2 - mutuo cassa DD.PP
Polo uffici comunali: PIP Picchianti	600.000,00	2.794,32	progetto definitivo DGC. n. 189/09, progetto esecutivo disp 4515/10, aggiudicazione definitiva disp 4549/10: cap. 20103 - mutuo cassa DDPP
RSA G. Pascoli: opere adeguamento uffici istituzione	150.000,00	132.684,65	Progetto esecutivo Disp .2605-3274/09: cap 20129 - mutuo cassa DD.PP
Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94	101.000,00	0,00	Progetto esecutivo. DGC 363/09 , aggiudicazione definitiva disp 3207: cap 20121/1 -trasformazione diritti di superficie
Torrini Villa Regina	105.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC n. 376/09: cap 20121/1 - trasformazione diritti di superficie
Via Pollastrini : impianto anticendio	200.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC n. 241/09: cap 20123/2 - mutuo cassa DD.PP

Uffici giudiziari Via de Larderele: impianto climatizzazioni	214.294,00	57.989,39	Progetto definitivo DGC. n. 173/09 progetto esecutivo Disp 4618/09: cap 20211/1 - mutuo cassa DD.PP
Descrizione opera	importo previsto	importo liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria e riadattamento spazi scolastici: scuole Benci, Micheli e altri plessi	294.999,99	55.098,10	Progetto definitivo D.G.C n. 349/09, progetto esecutivo disp. 3525-3543/09: cap 20425/3 cap 20406/02 - mutuo cassa DD.PP
Nuova costruzione di una scuola di infanzia di numero 4 sezioni nel territorio di Coteto	1.000.000,00	514.141,70	Progetto definitivo n. 195/2009, progetto esecutivo disp. 2429 -3559 -3646-3689/2009: Cap 20405 - Mutuo cassa DDPP
Scuola sicura 8^ fase	391.185,50	20.168,12	Progetto definitivo DGC 494/2009; Prog esecutivo Disp 1137-1325/2010: cap 20121 - entrate da alienazione cap; 20422/4 -trasferimento stato; cap 20422/5 - trasferimento regione
Scuole: adeguamento L. 626/94	240.000,00	59.084,44	Progetto definitivo D.G.C n. 230/09, progetto esecutivo Disp 3711-3769/09: cap 20825 - mutuo cassa DD.PP
Scuole: opere edili facciate e infissi	120.000,00	66.609,55	Progetto definitivo DGC n.371/09, progetto esecutivo disp 4871/09:cap 20429/1 - mutuo cassa DD.PP
Cisternino Piazza Guerrazzi: recupero 2^ fase	1.000.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC .442/09: cap. 20510/1 - contributi UE; cap 21080/1 - mutuo cassa DDPP; cap 21098 - contributo regione
Teatri cittadini: manutenzione straordinaria	121.500,00	72.793,06	Progetto definitivo DGC n.245/09, prog. esec disp 2527-3338-3781/09: cap 20552- entrate correnti; aggiudicazione definitiva
Stadio comunali: copertura tribuna	406.000,00	194.850,25	Lavori ultimati Progetto definitivo D.G. n.446/09, progetto esecutivo disp 2241-4041/09: cap 20623 - mutuo cassa DD.PP
Stadio comunale: manutenzione straordinaria	986.905,00	54.682,85	Progetto definitivo DGC n.405/09: cap 20624 - mutuo cassa DD.PP
Abbattimento barriere architettoniche: viabilità	581.127,69	171.245,08	Progetto definitivo DGC n. 399/09, progetto esecutivo Disp 2963-3594-4350/09 e n. 202-356-427/10, alcuni dei 5 appalti sono in corso ed incrementati per interventi finanziati fuori piano pari ad € 73.886,90: cap 20844 - 10% oneri di urbanizzazione abbatt

Strade: manutenzione straordinaria	880.000,00	378.896,49	Progetto definitivo DGC n.259-399/09, progetto esecutivo disp. 2927-2963-3589-4350/09, aggiudicazione definitiva con disp 202/10: cap 20828 - avanzo di amministrazione; cap 20848/6 - mutuo cassa DDPP
Descrizione opera	importo previsto	importo liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Strade: viabilità e arredo urbano circoscrizioni	43.609,60	0,00	Progetto definitivo DGC 399/09 Disp 2963/09 e n. 202-427/10, Progetto esecutivo e affidati per € 43.609,60 (alcuni dei 5 appalti sono in corso): cap 20820/1-2-3-4-5 - concessioni edilizie
Tangenziale Coteto 2^ fase	250.000,00	143.056,10	Progetto definitivo DGC n. 170/09, progetto esecutivo Disp 20100-3594-4099/09, aggiudicazione definitiva: cap 20825 - mutuo casa DD.PP
Viale Mameli: interventi di priorità semaforica	118.524,59	27.762,70	Progetto esecutivo Disp . n. 4273/09:cap 20852 - trasformazione diritti di superficie (IVA detraibile € 1475,41)
Illuminazione pubblica zona Scali	165.726,00	0,00	Progetto definitivo D.G. n.388/09, progetto esecutivo disp 4146/09, Gara di appalto espletata contratto in corso-prossimo inizio lavori : cap 20872 - contributo stato
Impianti di illuminazione messa in sicurezza varie zone della città	150.000,00	110.782,59	Progetto esecutivo Disp 3347-4872/09: cap 20861/02 - mutuo cassa DD.PP - aggiudicazione definitiva
Via Stenone: illuminazione pubblica (contratto Q2)	160.000,00	95.568,00	Progetto definitivo D.G. n. 393/09, progetto esecutivo disp 4145/09, aggiudicazione definitiva disp 955/10: Lavori in corso, avanzamento 70% cap 20860/6 - trasformazione diritti di superficie
Zona Centro : Via della Posta , Via delle Galere ecc.	400.000,00	0,00	Progetto definitivo D.G. n. 288/09: cap 20861 - mutuo cassa DD.PP
Opere di riqualificazione Piazza del Municipio - 1° lotto	91.811,97	0,00	Progetto definitivo DGC 119/2010 per euro 91.811,97: cap 20901/7 - concessioni edilizie
Piazza Attias: ristrutturazione 1^ fase	720.000,00	0,00	Progetto definitivo. DG n. 426/09 progetto esecutivo disp 2481/10: cap 20901/5 - mutuo cassa DD.PP
Piazza della Vittoria: riqualificazione 1^ fase	170.000,00	0,00	Progetto definitivo D.G. n. 424/09, progetto esecutivo disp 4349/09 e disp 71-1290/10, Affidamento opere di arredo e opere elettriche. Per opere elettriche: gara espletata - contratti in corso:cap 20901/1 - mutuo cassa DD.PP

Ex Caserma Lamarmora: programma integrato di intervento	1.881.315,33	0,00	Progetto esecutivo Disp 4906 /09, Aggiudicazione definitiva: cap 20907/2 - mutuo
Descrizione opera	importo previsto	importo liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi e attrezzature pubbliche	2.565.430,00	12.006,20	Progetto definitivo con Del DG 451-503/2009, progetto esecutivo disp. 4819-4906/2009 e n. 374/10, appalto in corso: cap. 20907/1-4 - contributo regione
Intervento completamente "Isolato Giardino" Q. Corea	1.500.000,00	0,00	Progetto definitivo DCG 175/09, progetto esecutivo Disp 4051/09, aggiudicazione definitiva Disp 2933/10 (per la parte relativa a € 500.000,00): Cap 20959- Reimpiego oneri; Cap 20959/2 - Mutuo
Completamento acquedotto e manodotto Borgo di Magrignano (tratto B C1)	200.000,00	171.656,50	Progetto esecutivo. Disp 2095 /09: cap 20969 - entrate da alienazione immobili non ERP
Lungomare: difesa costiera, opere a mare, rispristini, consolidamenti paramenti e manutenzione passeggiata	140.000,00	0,00	Progetto definitivo D.G. n.414/09, prog. Esec disp 4993/09, aggiudicazione definitiva alla ditta Abate :cap 21018/2 - oneri di urbanizzazione
RSA Viale Boccaccio: aree a verde	150.000,00	0,00	Progetto definitivo D.G. n.263/09, progetto esecutivo disp 1465/10 : cap 21025 - mutuo cassa DD.PP
Villa Fabbricotti: ristrutturazione e valorizzazione parco	101.000,00	85.767,41	Progetto definitivo D.G. n.345/09, progetto esecutivo disp 4736/09 , Affidati i lavori alle ditte Euroambiente e Fracasso cap 21004 - contributo stato
Via della Bassata: locali per emergenza abitativa	180.000,00	78.123,92	progetto esecutivo Disp 1399-2413/09 5439/08: cap 21087 - entrate correnti ;cap 21085/1- contributo regione , aggiudicazione definitiva
Cimiteri comunali: opere edili	149.982,55	0,00	Progetto esecutivo disp. 1982-1987-2708/2009: cap. 21090 - concessioni cimiteriali ; cap 21096 - Mutuo MPS
Strutture anonarie: adeguamento normativo anticendio e L. 626/94	222.506,39	0,00	Progetto definitivo DGC n. 448/09: cap 21118/3 - trasformazione diritti di superficie (IVA detraibile 36493,61)

Relativamente all'anno 2010, si segnala il finanziamento con i Fondi POR-CREO delle opere relative all'operazione PIUSS per il Restauro degli Ex-Asili notturni e il PIR dei Borghi, la riqualificazione più complessiva di Borgo Cappuccini con l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche per la sosta, e con i fondi regionali PAR-FAS le opere di Dogana D'acqua, Scoglio della Regina e il nuovo Polo Culturale in Piazza del Luogo Pio, presso i Bottini dell'olio. Il cofinanziamento è stato prioritariamente reperito con il sistema del mutuo "flessibile" di scopo con la Cassa DD.PP. Spa, ai fini del contenimento della spesa per interessi passivi.

Di seguito, si trova l'elenco delle opere pubbliche finanziate e il loro stato delle procedure, così come risultante dal monitoraggio aggiornato alla data del 30/11/2010:

Descrizione opera	importo previsto	importo liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Adeguamento impianti elettrici presso CED	200.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 298/2010: cap 20134 - mutuo cassa DD.PP
Cabine di trasformazione: adeguamento a norma	100.001,00	14.086,80	Progetto definitivo DGC 197/2010: cap 20101/3 - concessioni edilizie
Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94	101.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 200/10, progetto esecutivo 3207/10 : cap 20121/1 -trasformazione diritti di superficie
Torrini Villa Regina	133.760,00	0,00	Progetto definitivo DGC 376/2010: cap 20121/1 - entrate da alienazioni
Centro infanzia La Giostra: ristrutturazione e ampliamento	196.497,00	0,00	Progetto definitivo DGC 5/2010 progetto esecutivo disp 4381/10: cap 20409/1 - contributo regione
Scuola d'infanzia Mondolfi: ristrutturazione ed ampliamento	299.737,00	0,00	Progetto definitivo DGC6/2010 (revocata con DGC 379/2010),- progetto esecutivo disp. 4318/2010: cap 20411 - entrate da alienazione e cap 20414 - trasferimento regione
P.zza del Luogo Pio: Polo culturale e bibliotecario Bottini dell'olio - PIUSS	7.119.964,00	0,00	Progetto definitivo DGC 327/2010: cap 20501 - mutuo cassa DD.PP. ; Cap 20509/1 - trasferimento regione
Dogana D'Acqua - PIUSS	6.858.522,00	0,00	progetto definitivo DGC 328/2010: cap 20545 contributo regione; cap 20545/1 mutuo; cap 20551/2 - oneri di urbanizzazione; cap 20957 - contributo stato
Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità	573.160,00	0,00	Progetto definitivo DG n. 213/10, progetto esecutivo disp. N. 3311/10 per € 573.160,00: cap 20844 - concessioni edilizie
Interventi di risanamento acustico sul Viale Italia	229.554,00	0,00	Progetto definitivo DGC 230/2010, progetto esecutivo disp 3366/2010: cap 20831 - trasferimento regione
Montenero: riqualificazione - 1^ fase - P.le Giovanni XXIII	120.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 293/2010, progetto esecutivo disp. 4301/2010: cap 20835/1 - concessioni edilizie
PIR: viabilità - PIUSS – Contr. POR-CREO	2.100.348,00	0,00	Progetto definitivo 40/2010, prog esecutivo disp 3368/2010: cap 20806/3 - entrate da alienazione; cap 20806 - concessioni edilizie; cap 20815/3 - mutuo cassa DD.PP; cap 20815/2 – Contr. U.E.

Piste Ciclabili	200.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 330/2010: cap 20799/3 - Trasformaz. diritti di superficie
Strade: manutenzione straordinaria	680.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC n. 213/10, progetto esecutivo disp. N. 3311/10: cap 20848/6 - mutuo
Strade: viabilità e arredo urbano circoscrizioni	387.000,00	0,00	Progetto definitivo per € 57.942,92 DGC nn. 213-290-291/10, Progetto esecutivo disp. nn.3311-3663-3662/10: cap 20821/1-2-3-4-5 - oneri di urbanizzazione
Illuminazione pubblica zona Scali	150.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 209/10:cap 20861 - mutuo cassa DD.PP
Impianti illuminazione pubblica: Via Aurelia tratto città	310.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 210/2010, progetto esecutivo disp 3797/2010: CAP 20860 - Oneri di urbanizzazione
Impianti illuminazione pubblica: Via L. Da Vinci	250.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 227/10 rimodulato con DGC 380/2010: cap 20860 - reimpiego oneri
Realizzazione Linea metano da Via dei Pelaghi a deposito ATL tratto E 21	138.427,46	0,00	Progetto definitivo DGC 134/2010, progetto esecutivo Disp 1829/2010, aggiudicazione definitiva disp 3491/2010: cap 20932 - entrate da alienazioni
Scoglio della Regina: recupero e riqualificazione - PIUSS	7.019.918,00	0,00	Progetto definitivo DGC 329/2010 modificata con DGC 331/2010: cap 20905/5 - mutuo; cap 20905/4 - contributo regione
Viabilità area portuale-industriale a rischio	198.800,93	0,00	Progetto esecutivo con disp. 3713/10 per 198.800,93: cap 20815 - trasferimento regione
Completamento edificio di testata 9 alloggi isolato I Corea	400.000,00	150,00	Progetto definitivo DDG 16/2009 per un importo di € 863.750,00 (per il 1° lotto per un importo pari a € 400.000,00 progetto definitivo DG 469/2009, progetto esecutivo disp. 1445/2010, aggiudicazione definitiva disp 2934/10): cap. 20959/3 - MUTUO CASSA
Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori	1.000.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 276/10, progetto esecutivo disp 3575/2010: cap 20968/1 - trasformazione diritto di superficie
RSA V.le Boccaccio: area a verde	150.000,00	0,00	Progetto definitivo DG 263/10, progetto esecutivo disp 1465/10. aggiudicazione definitiva disp 2897/1: cap21025 - Mutuo cassa DDPP
Realizzazione Nido Aziendale NAPROCO'	955.192,75	0,00	Progetto esecutivo disp. 3367/2010: cap 21052 - entrate da alienazione ;cap 21052/1 - trasferimento regione; cap 21052/2 - trasferimento da altri enti PP
Ex Asili Notturni (Centro accoglienza giovani) - PIUSS - Contr. POR-CREO	575.000,00	0,00	Progetto Definitivo DGC 41/2010 :cap 21094/3 mutuo; cap 20100/1 - cap 20121 alienazioni; cap 21094/2 - contr. UE

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSENSIVO DELIBERATO DA CONSIGLIO PER L'ANNO: 2009

COMUNE DI: LIVORNO

Classificazione funzionale Classificazione Economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	27.652.751,78	26.437,74	6.987.725,26	2.857.034,10	1.473.891,17	593.407,12	244.869,66	1.324.612,81	0,00	1.324.612,81
di cui:										
- oneri sociali	6.194.210,81	10.771,26	2.651.534,31	997.770,52	575.087,27	228.326,60	90.041,57	582.763,27	0,00	582.763,27
- ritenute IRPEF	3.109.135,25	4.052,81	1.296.183,14	464.405,13	300.745,65	94.628,63	42.234,66	324.379,60	0,00	324.379,60
2. Acquisto beni e servizi	8.490.452,26	1.205.490,51	2.337.471,30	12.017.570,71	2.624.966,00	553.129,17	702.749,34	5.065.138,21	11.972.346,34	17.037.484,55
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	308.190,79	0,00	0,00	793.590,94	1.653.445,62	24.500,00	208.560,00	8.660,00	0,00	8.660,00
4. Trasferimenti a imprese private	4.087,60	0,00	0,00	89.850,43	15.000,00	966.083,91	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	208.561,86	0,00	0,00	1.405.239,33	4.649,00	21.627,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	93.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.627,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta metropolitane	2.888,65	0,00	0,00	0,00	1.550,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	10.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	1.089.575,33	3.099,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	101.252,21	0,00	0,00	315.664,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	520.840,25	0,00	0,00	2.288.680,70	1.673.094,62	1.012.210,91	299.560,00	8.660,00	0,00	8.660,00
7. Interessi passivi	283.615,24	19.417,40	0,00	392.023,02	372.216,04	339.431,18	5.699,43	542.233,16	348.921,41	891.154,57
8. Altre spese correnti	4.705.615,25	2.807,55	428.035,76	458.675,95	200.363,48	166.558,99	19.878,11	83.890,41	1.283.328,34	1.367.218,75
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	41.653.274,78	1.254.153,20	9.753.232,32	18.013.984,48	6.344.531,31	2.664.737,37	1.272.756,54	7.024.534,59	13.604.596,09	20.629.130,68
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	2.113.656,82	826,87	0,00	2.064.074,09	537.926,04	377.977,30	0,00	2.886.289,57	0,00	2.886.289,57
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	560.981,38	0,00	0,00	182.566,36	149.402,17	10.135,83	0,00	23.689,81	0,00	23.689,81
Trasferimenti c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	3.290,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.173,48	0,00	300.173,48
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.290,44	100.000,00	0,00	300.173,48	0,00	300.173,48
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Concess. cred. e anticipazioni	16.310.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	18.423.759,82	826,87	0,00	2.064.074,09	741.216,48	477.977,30	0,00	3.186.463,05	0,00	3.186.463,05
TOTALE GENERALE SPESA	60.077.034,60	1.254.980,07	9.753.232,32	20.078.058,57	7.085.747,79	3.142.714,67	1.272.756,54	10.210.997,64	13.604.596,09	23.815.593,73

9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	
Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
819.368,71	0,00	2.717.705,26	3.537.073,97	6.809.912,58	0,00	349.533,82	0,00	392.642,24	742.176,06	321.516,01	52.571.408,26
324.908,19	0,00	1.012.844,80	1.337.752,99	2.216.455,79	0,00	157.838,44	0,00	152.517,91	310.356,35	125.834,93	15.320.905,67
155.507,67	0,00	522.306,50	677.814,17	967.640,56	0,00	103.592,73	0,00	65.128,34	168.721,07	61.388,79	7.511.329,46
434.824,76	311.650,81	3.089.002,15	3.835.477,72	2.501.861,20	774,24	8.190,97	29.400,72	508.737,82	547.103,75	106.103,57	51.959.860,08
594,00	0,00	150.120,00	150.714,00	3.246.718,45	0,00	79.909,00	0,00	0,00	79.909,00	0,00	6.474.288,80
0,00	0,00	70.565,18	70.565,18	543.980,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.689.567,46
0,00	0,00	68.901,83	68.901,83	13.307.456,34	0,00	0,00	2.743,39	0,00	2.743,39	0,00	15.110.178,75
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.107,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.743,39	0,00	2.743,39	0,00	2.743,39
0,00	0,00	18.076,00	18.076,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.514,65
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.941,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	50.825,83	50.825,83	13.301.512,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.446.012,35
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	4.944,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.860,36
594,00	0,00	289.587,01	290.181,01	17.098.155,13	0,00	79.909,00	2.743,39	0,00	82.652,39	0,00	23.274.035,01
368.984,62	451.210,20	369.562,69	1.189.757,51	116.049,23	26.165,34	0,00	0,00	100.923,20	127.088,54	0,00	3.736.452,16
54.553,18	140.697,29	213.883,51	409.133,98	198.625,59	0,00	24.264,90	0,00	176.569,13	200.834,03	23.545,09	8.181.292,53
1.678.325,27	903.558,30	6.679.740,62	9.261.624,19	26.724.603,73	26.939,58	461.898,69	32.144,11	1.178.872,39	1.699.854,77	451.164,67	139.723.048,04
3.592.426,10	93.674,83	14.301.417,04	17.987.517,97	1.666.150,56	56.155,41	0,00	0,00	794.721,54	850.876,95	0,00	28.485.296,17
0,00	0,00	147.395,79	147.395,79	70.140,77	0,00	0,00	0,00	59.964,00	59.964,00	0,00	1.204.276,11
181.553,14	0,00	111.352,58	292.905,72	143.225,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439.421,36
189.033,36	192.737,95	614.937,68	996.708,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296.882,47
164.377,19	0,00	0,00	164.377,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.377,19
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
164.377,19	0,00	0,00	164.377,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.377,19
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
534.963,69	192.737,95	726.290,26	1.453.991,90	143.225,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.681,02
0,00	4.739.925,28	0,00	4.739.925,28	0,00	76.940,00	0,00	0,00	0,00	76.940,00	0,00	5.016.865,28
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.310.103,00
4.127.389,79	5.026.338,06	15.027.707,30	24.181.435,15	1.809.375,76	133.095,41	0,00	0,00	794.721,54	927.816,95	0,00	51.812.945,47
5.805.715,06	5.929.896,36	21.707.447,92	33.443.059,34	28.533.979,49	160.034,99	461.898,69	32.144,11	1.973.593,93	2.627.671,72	451.164,67	191.535.993,51

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
PIANI REGIONALI DI SETTORE E
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

A causa della crisi economica internazionale e nazionale che stiamo vivendo, i Comuni si trovano ad affrontare l'incremento della domanda di servizi sociali, cui dovrebbero corrispondere maggiori risorse finanziarie, mentre si registra un calo sia delle entrate proprie, che dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione. Oltre al blocco delle aliquote dei tributi, le minori entrate riguardano principalmente i tagli ai trasferimenti statali disposti con decreto del Ministero dell'Interno del 9.12.2010 per circa 5,8 milioni di Euro nel 2011 e per € 9,7 milioni negli esercizi 2012 e 2013.

In questo quadro di progressiva riduzione dei trasferimenti e di assenza di autonomia finanziaria, e con i tetti di spesa imposti dal D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, l'equilibrio di bilancio è stato raggiunto comprimendo al massimo le spese correnti attraverso la riduzione dei trasferimenti a soggetti pubblici e privati, garantendo, comunque, le attività istituzionali ed il funzionamento dei servizi ai cittadini.

Come ormai avviene da anni, anche nel triennale 2011-2013 abbiamo dovuto applicare entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione e plusvalore da alienazioni), sia pure nei limiti dell'ammontare del rimborso dei prestiti, con la conseguenza che per il 2011 ed 2012 è stato necessario prevedere il ricorso all'assunzione di prestiti per finanziare investimenti, pur non aumentando lo stock di indebitamento complessivo dell'Ente e nel rispetto del Patto di Stabilità.

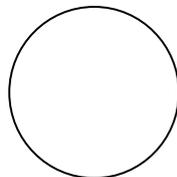
In attesa della concreta attuazione delle nuove disposizioni in materia di federalismo fiscale, la politica di bilancio per il 2011 si è quindi orientata alla riorganizzazione dei servizi per recuperare efficienza nella gestione, in particolare con la creazione del Centro Unico della Riscossione delle entrate, riassumendo la gestione diretta di attività prima svolte da soggetti esterni e valorizzando il patrimonio che, auspichiamo, possa portare risorse aggiuntive per dare una prospettiva di consolidamento dei servizi comunali.

Nel triennale per gli esercizi 2012 e 2013 sono state ipotizzate entrate legate all'attuazione della delega contenuta nella L. 42/2009 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale" che dispongono, tra l'altro, l'attribuzione ai comuni del gettito di numerosi tributi erariali e della compartecipazione all'IVA, nonché l'istituzione della cedolare secca sugli affitti degli immobili ad uso abitativo. Il gettito presunto non copre però integralmente i tagli disposti dal Governo ai trasferimenti; inoltre, l'impossibilità di utilizzare nel 2013 gli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti comporterà necessariamente il ripensamento dell'attuale assetto dei servizi erogati, specie di quelli non classificati fondamentali.

Livorno, 30 marzo 2011

**Il Segretario Generale
Dr. Antonio Salonia**

**Il Responsabile della Programmazione
Dr. Nicola Falleni**



**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Nicola Falleni**

**Il Rappresentante legale
Dr. Alessandro Cosimi**